

RADIOCORRIERE

anno XLIII n. 46

13/19 novembre 1966 80 lire

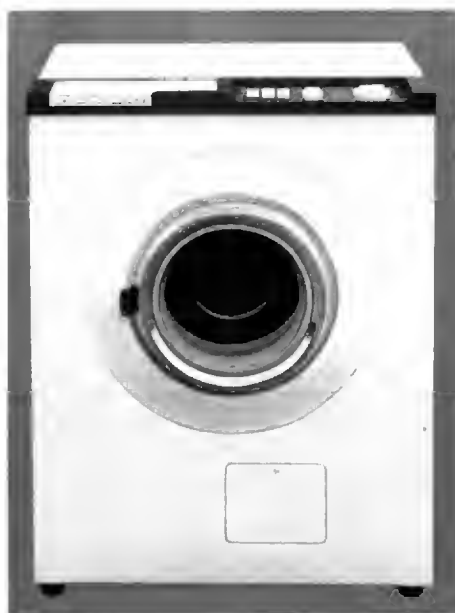


ALICIA BRANDET SARÀ LA
BIONDISSIMA DI «ROMA 4»



**DONNE
NEL
MONDO: INDESIT**

...usi, costumi, tradizioni,
gusti diversi...
una scelta in comune



LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE A DOPPIO LAVAGGIO
K5 mod. EXPORT con economizzatore L. 89.000
K5 mod. LUSSO con economizzatore L. 99.000



il direttore

Punto e basta

Per alcune settimane, incitato da lettere di nostri lettori, ho indirettamente assecondato le ire polemiche del redattore televisivo d'un settimanale milanese, che accusava me e la RAI di intolleranza e di avversione per ogni critica. Desidero ripetere a coloro che leggono il *Radiocorriere TV*, che il nostro concetto civile e democratico della critica, sia essa esercitata nei confronti dei programmi televisivi o di qualunque altra attività o persona, comprende la più illimitata libertà di giudizio, ma esclude gli attacchi sistematici, preconcetti, indiscriminati, per partito preso, come appaiono sovente quelli del giornalista a cui alludiamo: il quale ora, parlando a presto i suoi fami d'un compiacente collega, mi bolla personalmente d'intolleranza, solo perché mi sono permesso di chiarire cortesemente il mio pensiero, a chi l'aveva, secondo me, male interpretato. Non è, peraltro, possibile il dialogo con un contraddittorio, che appartiene evidentemente alla schiera di quei « peggiori sordi », che non vogliono sentire; e che considera un'infamia o press'a poco l'essere retribuito per aver detto la verità, anziché, poniamo, dalla TV svizzera. Per ciò che mi riguarda, il dibattito è chiuso. Non si è trattato d'un fatto personale tra me e quel settimanale milanese, per altri versi degno di rispetto. Attribuendomi idee e intenzioni che non ho mai espresse, si è montata una campagna di generica e qualunque denigrazione della RAI e dei suoi dirigenti, la cui colpa maggiore sarebbe d'esser stati prescelti, senza l'approvazione del nostro furibondo interlocutore. Se tale sistematico linciaggio rientra tra gli scopi — i cui motivi per ora ci sfuggono — dei suoi editori, se esso non turba la sensibilità del suo direttore, continui pure. Ciò che avevamo da chiarire, l'abbiamo chiarito, e questo ci basta.

Ugo Zatterlin

Il microfono

« Da molto tempo sento che anche la radio, la televisione come i giornali, chiamano "cantanti" i microfoni... Tutti signori — tranne pochissimi — che senza l'avvento della radio e degli amplificatori non avrebbero potuto cantare nemmeno il silenzio... Cantanti quindi siamo noi: tanti anni di carriera, una vera voce e per amplificatori due polmoni... Quindi, chiamiamoli cantonisti, chi gli fa, non gli fa un onore » (baritono Giuseppe Valdegno - Saint-Vincent).

Il piacere che dà ascoltare una canzone — caro baritono, quando è bella e cantata bene, non tien conto dei mezzi di cui ci si serve per cantarla e per suonarla. È altrettanto dicasi per una bella romanzo. Se il confronto tra coloro che cantano, cantano o romanzano, dovesse ridursi alle capacità polmonari e alla portata della cassa toracica di ciascuno, i concorsi lirici e i festival musicali si trasformerebbero in gare sportive, press'a poco come il sollevamento pesi o

la lotta greco-romana. E allora l'unico criterio di scelta resterebbe proprio la facile abitudine di giudicare e applaudire un cantante in ragione dell'acuto o dell'urlo con cui riesce a tirare in lungo l'ultima nota d'un brano musicale. Il microfono — dal momento che la scienza e la tecnica lo hanno messo a disposizione di tutti — consente a chi non possiede ruggenti polmoni di esprimere il proprio talento canoro e, per il verso opposto, a chi ha talento canoro di raggiungere, con l'ausilio degli apparati elettromagnetici, le acutezze dei tenori, dei baritoni e dei soprano... polmonari.

Buona cernanza

« Vedo spesso, troppo spesso specialmente i cantanti presentarsi al video cantando con le spalle voltate. Quasi tutti addirittura si presenta di spalle. Mi dispiace perché i bambini che assistono agli spettacoli si abituano a vedere e domini anche loro ripeteranno i gesti davanti ad altri » (A. C. - Napoli).

« Sono un operaio e di conseguenza non posseggo una gran cultura. Ma mi sforzo di dar a mia figlia una educazione che le permetta un domani di stare alla pari con tutti. Per questo le chiedo se è giusto che il comm. Peppino De Filippo in Scala reale ad ogni inizio di trasmissione debba dire tante insolenze al suo doppio personaggio: idiota, cretino, scemo, ecc. » (Mario Elisei - Bologna).

Fa piacere incontrare ancora persone, come questi due lettori, così attente alle antiche regole della buona cernanza, da trovar disdicevole e diseducativo un cantante che — di solito per ragioni sceniche — si presenta di spalle, prima di rivelare il proprio volto; o

qualche colorita espressione di un attor comico, che invece, dopo tutto, soltanto contro se stesso. Che rispondere? Dirgli che monsignor Della Casa è stato ormai troppo riveduto e corretto negli ultimi decenni perché si possa tenerne conto alla lettera negli spettacoli televisivi? Suggestivo di mandare a letto i bambini dopo Carosello, come sarebbe buona norma anche per la loro salute fisica? O più semplicemente chiederli scusa, a nome della TV e del secolo ventesimo?

padre Mariano

La Maddalena

« Non ho mai capito il senso delle parole di Gesù Risorto alla Maddalena: "Non mi tangere" (non mi toccare!). Non avrebbe dovuto Gesù — come poi fece con l'Incredulo Tommaso — lasciarsi toccare, per convincere meglio anche la Maddalena della sua reale Resurrezione? » (O. T. - Elmas - Sardegna).

Le parole « Non mi tangere » sono, altrettanto nota quanto inesatta, traduzione latina delle parole dette da Gesù Risorto al termine del suo incontro con la Maddalena. Esso è narrato a lungo da Giovanni (20, 11-18) e nel testo greco (non conosciamo purtroppo le parole pronunciate da Gesù certamente in aramaico) le tre parole in questione suonano così: « *mé mu aptu* » e cioè « non trattenermi, non tenermi così ». Evidentemente la Maddalena, riconosciuto Gesù Risorto, gli si accosta (forse cadendo ai suoi piedi) e Lo tocca. Lo trattiene. Quindi niente « non mi toccare », ma

« non trattenermi », e cioè « lascia-mi andare ». Perché? Lo dice Gesù stesso: « Perché non ancora sono asceso al Padre ». Gesù vuole ascendere al Padre, perché la Sua glorificazione solo così sarà completa. Gesù ha parlato molte volte della sua ascesa al Padre, come coronamento della sua opera (cfr. Giovanni, 7, 33; 8, 21; 17, 28, ecc.) e non vuole ritardarla.

Dio e la scienza

« Lo studio della materia non allontana sempre più gli scienziati da Dio? » (A. V. - Ischia).

No. Anzi li ha avvicinati a Dio. Materialisti come Vogli, Buchner, Moleschotti, Haeckel, che potevano mettere la tremarella a qualche poco intelligente credente in Dio, sono stati battuti in breccia dalla scienza stessa della materia e dalla scienza in genere. Lo sviluppo superbo delle scienze matematiche ha richiamato l'attenzione sulla esistenza — non sull'ipotesi — di verità indipendenti dalla materia e dal divenire. Se la fisica classica ha definitivamente sepolto certe rappresentazioni troppo primitive del cielo, la fisica moderna ha definitivamente distrutto obiezioni troppo affrettate contro il divino. La materia, oggi sappiamo, che la mutazione sostanziale degli esseri fin nell'intimo della loro struttura rende impossibile qualsiasi concezione meccanicistica dell'universo. L'essere fisico non è fatto di atomi e « idiofi » come si chiamerebbe Victor Hugo, ma di atomi mossi da una intelligenza. Lasciano pure da parte la teoria della relatività e anche le leggi della entropia, per le quali già si possono ammettere limiti spaziali e temporali all'universo e si può quindi almeno non rifiutare il sorgere della materia dal nulla, per un atto di creazione;

ma quando il fondatore della fisica quantistica, Max Planck, dimostra che tutti i fenomeni fisici obbediscono a quella che egli chiama *Gesetz der kleinsten Wirkung* — la legge cioè della minima azione —, la quale rivela che ogni processo in natura ha un effetto o risultato preciso da raggiungere, tale processo — in quanto che lo ragionante — è costretto ad ammettere, oltre le cause prossime, una Intelligenza suprema e una Forza onnipotente cui sono soggette tutte le particelle della materia. Lo studio della materia ha di fatto avvicinato gli scienziati al problema di Dio, pur non essendo il problema di Dio un problema studiato dalla scienza della materia.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Il prezzo

« Sono dottore in giurisprudenza, ma non sono ricco, francamente, e dare una risposta ad un quesito postomi da mia moglie. Lei saprà, avvocato, che le massae comprano spesso verdura, frutta, pesce e così via da venditori ambulanti, i quali, per attirare, non curano di apporre il cartellino del prezzo sul loro carrettino o sulle ceste che portano sul capo. Mia moglie, appunto, ha comprato, giorni fa, un paio di chili di sardine da un pescivendolo ambulante. Naturalmente, il pescivendolo aveva esordito con la richiesta di un prezzo elevato, al che mia moglie aveva opposto l'offerta di un prezzo eccessivamente basso. Dopo i soliti tira e molla del caso, i due erano giunti all'accordo, tanto vero che il pescivendolo aveva pesato i due chili di sardine ed aveva consegnato la merce a mia moglie. La controversia è sorta al momento del pagamento, perché il pescivendolo diceva che il prezzo fissato al termine delle trattative era "lori", mentre mia moglie riteneva nella più assoluta buona fede che si fosse giunti, sempre al termine delle trattative, ad un prezzo inferiore. In definitiva, mia moglie, per porre fine alla discussione, ha versato al pescivendolo il prezzo da lui preteso. Ma, al ritorno a casa, mi ha posto il quesito circa tutta la vicenda. Questo che mi per mette di girare a lei » (Attilio M. - Catania).

Quesito arduo. Infatti, dalla sua narrazione risulta che le parti si misero d'accordo circa il prezzo, che venditore e compratore, in altri termini, furono perfettamente d'accordo sulla effettuazione della vendita. Il disaccordo è sorto, dopo la conclusione del contratto, in ordine al prezzo che era stato determinato: è risultato cioè che, nel momento di determinare il prezzo, tra le

segue a pag. 4

una domanda a



NANDO MARTELLINI

ricordarsi il nome e la figura di tutti i giocatori italiani e stranieri, e come se la cava quando non si ricorda qualche nome? » (Bruno Montalcini - Giaveno).

Gentile signor Montalcini, le confesso che conoscere i giocatori (ed evitare di conseguenza l'errore durante la telecronaca) è l'ostacolo più difficile durante il mio lavoro. Per mantenermi in allenamento, mi sono attrezzato in casa un vero e proprio archivio con fotografie e biografie dei giocatori di tutto il mondo. Un archivio che aggiorni e ingrandisca continuamente. Quando debbo trasmettere una partita con squadre straniere, mi reco per tempo all'ambasciata dei Paesi interessati e chiedo il materiale relativo, materiale che gli addetti stampa concedono sempre con molta cortesia. Prima della partita vado nei ritiri delle squadre a scambiare qualche parola con i giocatori, poi mi reco ancora negli spogliatoi un'oretta circa avanti il calcio d'inizio. A questo punto la preparazione è ultimata. Purtroppo, malgra-

do tutto il lavoro preparato, talvolta l'errore sfugge e l'ascoltatore, giustamente, lo rileva e lo critica.

Recentemente, durante la partita Napoli-Milan ho chiamato per i primi otto minuti i numeri 2 del Milan che, in effetti, era Noletti. Un lapsus, dovuto al fatto che lo scorso anno i due giocavano insieme. Una gaffe per la quale chiedo scusa a lei e a tutti i telespettatori. Una gaffe dovuta certo non a scarsa cura nello studiare la partita, ma ad una sovrapposizione di immagini freudiana che ha reso inutili tutte le precauzioni. Rinnoverò fin da domenica prossima il lavoro di sempre, moltiplicherò le attenzioni. Ma se dovessi ricadere in qualche errore, mi creda, signor Montalcini, avrò fatto di tutto per evitarlo e proprio sarà sfuggito involontariamente. E' questo che rende difficile un lavoro per altri aspetti affascinante: il fatto che ogni domenica, malgrado ventidue anni di esperienze, mi trovo a sostenere un nuovo esame che non devo assolutamente fallire.

Nando Martellini

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE
Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale dei vari
laboratori della rubrica
si desidera interpellare.

IL GRAN FINALE

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

due parti era insorto il cosiddetto « malinteso ». Dato che (come presumo) non vi sono testimoni, né altri mezzi di prova a favore del venditore o della compratrice, rimangono in lizza, uguali e contrarie, le affermazioni delle due parti. Ciò posto, potrebbe a tutta prima pensarsi che il contratto di compravendita sia nullo, in quanto che è mancato l'incontro delle volontà in ordine ad un elemento essenziale dello stesso, l'« elemento » prezzo. Tuttavia, secondo alcuni e secondo la stessa Cassazione, quando sia certo che le parti sono venute nella determinazione contrattuale, pur se risulta più tardi incerto l'elemento del prezzo che esse avevano determinato, il contratto deve ritenersi valido e il prezzo deve essere fissato equitativamente dal giudice, a termini dell'art. 1474 del codice civile. Il che poi significa che, senza bisogno di ricorrere al giudice, il prezzo della merce può essere ritenuto quello « corrente », cioè quello di mercato.

il consulente sociale

Giacomo da Jorio

Vaccinazione antitubercolare

« Ho due bambini, uno di sette, l'altro di nove anni. Ho provveduto, negli anni passati, alla loro vaccinazione contro la polio. Mi si dice che dovrei vaccinarli anche contro la tubercolosi. E' vero? » (Un abbonato di Vicenza).

Sì, le consigliamo di provvedere. Prima lo farà, meglio sarà tutelata la salute dei suoi figli. In proposito, il ministero della Sanità ha recentemente rinnovato, anche dagli schermi della televisione, l'invito a procedere con maggior impegno nell'applicazione della vaccinazione antitubercolare, poiché ha rilevato che, malgrado le premure ripetutamente svolte, essa è tuttora scarsamente praticata ed è ben lontana dal raggiungere l'estensione che gli esperti ritengono necessaria per le popolazioni come quella italiana, nelle quali l'indice tubercolinico da contagio naturale e la morbosità tubercolare hanno valori elevati. In molte province non è stata effettuata alcuna vaccinazione, nonostante le assicurazioni fornite, né può considerarsi sufficiente il riferimento alle obiezioni ed alla resistenza delle famiglie dei vaccinandosi perché, da sondaggi effettuati, risulta che, quanto meno nelle famiglie in cui è stato accertato un caso di tubercolosi, non si riscontrano in genere difficoltà a vaccinare i tubercolino-negativi.

Radar per i ciechi

« C'è qualcosa di nuovo per i ciechi? E' vero che occhiali « ultrasonici » potrebbero consentire ai ciechi di individuare gli oggetti e le persone che li circondano? E che questi occhiali sono stati presentati alla Conferenza internazionale per la lotta contro la cecità? » (M. T. - Roma).

Gli occhiali « ultrasonici » sono stati inventati da un inglese emigrato in Nuova Zelanda, il professor Kay, già dell'Univer-

sità di Birmingham. Nelle spese lenti sarebbe incorporata una trasmittente ultrasonica che, come un radar, raccoglie impulsi di ritorno quando incontra oggetti o persone. Gli impulsi sono trasmessi a due microfoni posti negli orecchi dei ciechi. Vengono così ricevuti segnali che variano a seconda della distanza, delle dimensioni, della natura delle cose incontrate. Non sappiamo di più. Però crediamo che i famosi cani istruiti perché facciano da guida al cieco, soppiantino egregiamente a questa invenzione che, sicuramente, dovrà essere anche costosa. Oltretutto, se i nuovi apparecchi si dimostreranno adatti a combattere la cecità, occorrerà sottoporre i ciechi, perché imparino ad usarli, anche ad un processo di « riadattamento psicologico ». L'invenzione, del resto, non è stata collaudata dagli organi competenti.

Sciopero e gratifica natalizia

« Per le nostre rivendicazioni salariali, recentemente, abbiamo sciopero per oltre una settimana. Sappiamo che per i giorni di sciopero la paga non ci aspetta; succede la stessa cosa anche per la gratifica di Natale? » (Un gruppo di lavoratori metalmeccanici - Genova).

Il diritto di sciopero è riconosciuto dalla Costituzione (articolo 40) e perciò l'esercizio di esso costituisce, nell'ambito delle leggi che lo regolano, attività legittima che non interrompe il rapporto di lavoro e tanto meno può assurgere a giusta causa di recesso da parte dell'imprenditore. Ma durante lo sciopero non vi è prestazione di attività lavorativa e, quindi, il rapporto viene a trovarsi in stato di quiescenza, cioè deve ritenersi sospeso; viene meno, correlativamente, l'obbligo dell'imprenditore di pagare la retribuzione. Pertanto il pagamento della gratifica natalizia — la cui natura retributiva è ormai pacifica in dottrina e in giurisprudenza — raggiunta da duecento ore di retribuzione globale di fatto (articolo 20 del contratto collettivo 23 ottobre 1959 per i metalmeccanici), non potrà aver luogo per intero.

L'esperto tributario

Sebastiano Drago

Imposta sui fabbricati

« Sino a tutto l'anno 1965 l'imposta sui fabbricati veniva applicata sulla base del reddito catastale aggiornato. Con provvedimento del 1964 la tassazione avviene secondo la dichiarazione del contribuente nella denuncia « Vanoni » e pertanto gli Uffici delle Imposte dovrebbero usare la nuova tassazione, che è quadruplicata di quella precedente, a far data dal 1966. Alcuni uffici delle imposte, invece, riportano la nuova tassazione agli anni 1962, '63, '64 e '65, dando così, al provvedimento, carattere retroattivo, ciò che è evidentemente illegale. In tal senso si è espressa la Corte Costituzionale nei riguardi della tassazione retroattiva delle aree fabbricabili e in virtù della

segue a pag. 6

«Prosecco spumante CARPENÉ MALVOLTI»: è il «gran finale» di ogni pranzo che fa onore alla vostra ospitalità. * Brioso, amabile e frizzante, il «prosecco spumante CARPENÉ MALVOLTI» è ottenuto da uve selezionate di altissimo pregio. * Sprigiona nelle coppe tutto il suo «bouquet» delicato fatto di sole e profumo di vigneto.

* Servitelo ben freddo

Prosecco spumante

CARPENÉ MALVOLTI



1868



Crescere è dire rosso al rosso. Crescere ogni giorno un po'. Crescere bene con i biscotti al Plasmon tutti i giorni.

Biscotti al Plasmon tutti i giorni vuol dire dare al bambino, fin dai primi mesi di vita, proteine adatte a lui.

Perché, fra le proteine, il biscotto al Plasmon ha quelle che contano: le proteine 'nobili' del Plasmon puro, di alto valore biologico, che integrano le

proteine vegetali. I biscotti al Plasmon soddisfano le esigenze della dietetica moderna e per questo sono i biscotti 'prima infanzia' più affermati nel mercato italiano.

Da più di 60 anni pensiamo ai bambini
La Società del Plasmon

PLASMON PURO: Proteine del latte 73,00% Carboidrati 7,44% Lipidi 0,28% Minerali 7,33% Umidità 9,95%



UNA MODERNA FONTE DI GUADAGNO PER TUTTI

E' diventata ormai una consuetudine per noi affettuari delle visite periodiche alla Intercontinental Chinchilla Ranch, s.r.l. di Feltre, Viale Montegrappa 30 A, tel. 35.31, onde seguire gli sviluppi dell'allevamento e dei risultati ottenuti da chi ha investito il proprio denaro in questa simpatica e redditizia attività.

Ci premeva accertarsi sia la prolificità dei bellissimi riproduttori della Intercontinental che il guadagno effettivo realizzato dai suoi allevatori. Già accennammo nella ns. precedente intervista, al caso del Cliente dalla Intercontinental Sig. Pretti Carlo di Busto Arsizio (Varese), Via Caprara 10, che, nel giro di un anno esatto, ha ottenuto dai suoi riproduttori ben 14 cuccioli, che ha già rivenduto alla Intercontinental, ma abbiamo voluto approfondire la nostra ricerca ed abbiamo così saputo che quasi tutti gli altri Allevatori hanno avuto risultati altrettanto eccellenti, con guadagni di notevole entità.

Citiamo a caso qualche nominativo, fra i numerosissimi messi a disposizione della Intercontinental:

Gli Allevatori:

Sig. Acquaviva Vincenzo - Via Rampinalli 17 - Ponte S. Pietro (Bergamo) tel. 611.305;
Sig. Vrisco e Bonalumi - Via Olgettà 19 - Segrata (Milano) tel. 213.1586;
Sig. Pedron Augusto, Via Schappacchi 60 - Saccobolgo (Padova);
Sig. Tedesco Angelo - Via Madonna di Fatima 70 - Salerno - tel. 51.767;
Sig. Manzotti Nazareno - Via Monte Farnese 21 - Osimo (Ancona)

hanno avuto in breve tempo numerosi cuccioli, che hanno già rivenduto alla Intercontinental, provenienti da parti trigamini e persino quadrigamini.

Ci dicono infatti i dirigenti di questa Società che per i loro riproduttori il parto trigemino è quasi normale, mentre il gemellare avviene più raramente.

Soltanto i cincillà nati ed allevati secondo le istruzioni della Intercontinental hanno un'alta prolificità, con cuccioli di incomparabile bellezza, come quelli che abbiamo potuto vedere.

Il gruppo più redditizio per un buon allevamento, ci dicono i dirigenti della Intercontinental, è formato da 5 femmine ed un maschio, che chiunque può sistemare anche in un piccolo locale della propria abitazione, poiché l'ingombro dato dalle gabbie è di soli cm. 2,50 di lunghezza per un'altezza di cm. 50 ed altrettanto di profondità.

Ne consegue che basta avere a disposizione una striscia di parete di queste dimensioni, per collocarvi comodamente il gruppo.

Il cincillà è del resto l'unico animale da pelliccia che si possa allevare anche in abitazioni, poiché non emana assolutamente alcun odore. Il suo cibo consiste in pochi granuli di un mangime speciale ed una manciata di fieno al giorno, per cui non sono necessarie costose streggiture o capannoni all'aperto, come invece avviene per gli altri animali da pelliccia.

Alcuni Allevatori acquistano anche un maachio bianco puro, da far scoppiare con le femmine grigie, in modo da ottenere dei cuccioli bianchi, che sono oggi molto ricercati per l'eccellente bellezza e foltezza della loro pelliccia.

Abbiamo chiesto ai nostri ospiti se è vero che i cincillà sono animali che necessitano di particolari condizioni di clima ed essi ci hanno risposto che ciò è assolutamente infondato, tanto che l'Intercontinental ha allevatori che risiedono in zone dei più diversi climi, andando dai 1500 m. di altitudine di S. Martino di Castrozza alle assolate estreme zone meridionali.

Vi sono inoltre delle garanzie molto interessanti e del tutto gratuite che l'Intercontinental dà ai propri allevatori contro l'eventuale mortalità degli animali che sono regolarmente inseriti in contratto, insieme all'impegno dell'acquisto dei cuccioli. Anche il tempo necessario per accudire agli animali è veramente minimo, essendo sufficiente una mezz'ora al giorno per un gruppo poligamo.

L'attività dell'allevamento può quindi essere svolta da chiunque ed anzi costituisce un piacevole diversivo alle abituali occupazioni giornaliere.

Perché il guadagno sia veramente elevato è però necessario che chi intende acquistare i cincillà si rivolga ad una ditta di provata serietà e competenza e che disponga di una buona organizzazione e ci sembra che questi requisiti siano proprio la caratteristica della Intercontinental.

Occorre quindi diffidare degli improvvisati venditori di cincillà, che non possono dare alcuna garanzia, né per le qualità dei riproduttori né per la continuità del rapporto di allevamento.

L'acquirente accorto sa che nessuno vende per poco ciò che vale molto e tanto meno può assicurarsi un buon guadagno.

Ultimamente ormai la nostra visita abbiamo ricevuto un interessante libretto con foto e colori sull'allevamento dei cincillà, che l'Intercontinental invia a coloro che gliene fanno richiesta.

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

decisione della Corte Costituzionale i Comuni dovrebbero restituire ai contribuenti quanto hanno indebitamente pagato. Ma sembra che i Comuni non siano di questo parere e allora bisognerà ricorrere all'autorità giudiziaria. Le sarà dato di un cortese suo giudizio in proposito in ordine ai due argomenti susseguenti» (G. S. Cavareno - Trento).

Il mio giudizio concorda perfettamente con il suo.

Aree fabbricabili

« Sono proprietario di una piccola casetta a due piani e come tale ho venduto a mio figlio, con regolare atto notarile, il "diritto di subalzo" di un solo piano di perimetro uguale a quello esistente di mq. 144. Ora il Comune vuole applicare la tassa prevista dalla Legge 5 marzo 1963 n. 246, in ragione dell'8% del valore accertato dall'Ufficio del Registro. Desidero conoscere se è esatta la interpretazione della legge da parte del Comune che considera "area fabbricabile" il "diritto di subalzo" di cui sopra » (R. D. - Novi Ligure).

La legge non prevede esplicitamente la costruzione su edificio preesistente, ai fini dell'applicazione dell'imposta sull'incremento di valore delle aree fabbricabili. La questione è però accennata al IV comma dell'articolo 1 dove è detto: « si considerano fabbricabili le aree ancorché sulle medesime esistano costruzioni abusive, o a carattere provvisorio o ruderi di fabbricati di qualunque natura, come pure le aree che siano utilizzate, se la costruzione sia stata iniziata posteriormente al 1° gennaio 1958, per una cubatura inferiore alla metà di quella consentita dalle norme edilizie vigenti nel tempo della costruzione o di quella corrispondente al sistema normale di costruzioni edilizie usate nella zona ».

Pertanto, nella specie, occorre sapere se la costruzione del fabbricato dove si intende sopraelevare sia stata iniziata dopo il 1° gennaio 1958 e se ricorra l'altro estremo riguardante la cubatura della costruzione.

E' da tenere presente, peraltro, che si tratta di legge ai primordi di applicazione, per cui è possibile che non vi sia stata una uniforme interpretazione, né una uniforme applicazione da parte dei Comuni.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Impianto ad alta fedeltà

« Possego un complesso ad alta fedeltà che mi dà un ottimo rendimento di espansione e nitidezza soprattutto nel pianoforte, nella voce e nell'orchestra piena, per cui ascolto con vero gradimento opere, concerti per pianoforte e orchestra sinfonica. Però nei pezzi musicali ove predominano gli archi e soprattutto i violoncelli si nota un brutto effetto di nasdità. Ho provato alcuni dei dischi che presentano tale effetto con un altro complesso di alta qualità e il difetto si è attenuato, ma il

suono sembra appiattito. Quali consigli mi si possono dare? » (N. A. Costa - Genova).

Dall'elenco inviatoci constatiamo che le apparecchiature costituenti il suo impianto sono di ottima qualità e pertanto in grado di assicurare una riproduzione ad alta fedeltà. Le lievi variazioni di resa che ella ha potuto constatare, riproducendo lo stesso disco (supposto ottimo) su due compositi di alto pregio, sono probabilmente dovute al differente comportamento dei riproduttori elettroacustici (intendendo come tali gli altoparlanti e la relativa cassa armonica) oppure a una differente complessione dei correttori di banda con i quali è possibile dosare i toni.

La progettazione e la costruzione dei riproduttori elettroacustici ideali (tali cioè da avere una risposta piatta a tutte le frequenze) è praticamente impossibile, tanto che i musicofili riescono a percepire le piccole differenze di timbro fra riproduttori di case diverse.

La preferenza da parte dell'appassionato per un particolare complesso ad alta fedeltà è piuttosto legata ad una componente soggettiva e la sua opinione può essere discorde rispetto a quella di altri.

Circa la seconda ipotesi, è noto che gli impianti di alta fedeltà sono dotati di correttori con i quali è possibile alterare la caratteristica di risposta: orbene la dosatura dei suoni mediante questi correttori può essere fatta in modo diverso dai vari utenti in quanto ognuno tende ad adottare la risposta più aderente alla propria sensibilità musicale.

il

naturalista

Angelo Boglione

Cimitero dei cani

« Vorrei sapere se esiste a Roma un "cimitero dei cani" e in quale località è ubicato » (Ignazio Caccioni - Roma).

Confesso che ignoro l'esistenza o meno di un cimitero per cani a Roma. Si rivolga a mio nome all'Ente Nazionale Protezione Animali, che mi auguro, potrà darle l'informazione.

Criceto cieco

« Possego due graziosissimi criceti, ai quali (la prego di non ridere) voglio molto bene. Ora il più birichino sta diventando cieco, anzi lo è già. Non è più vivace e si rifiuta di mangiare. E' possibile toglierle l'ultima speranza, il dr. Trompeo le consiglia di rivolgersi alla Clinica Medica della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano. Il responso servirà a dare una definitiva soluzione al problema che tanto l'affligge. In quanto all'affetto che ella porta ai suoi ani-

Cara signora, purtroppo anche il mio consulente ritiene, dai dati forniti, che il suo criceto sia affetto da glaucoma; pertanto non è possibile nessuna terapia. Per toglierle l'ultima speranza, il dr. Trompeo le consiglia di rivolgersi alla Clinica Medica della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano. Il responso servirà a dare una definitiva soluzione al problema che tanto l'affligge. In quanto all'affetto che ella porta ai suoi ani-



Le bizzarre vicende di GIOVANNA sono narrate nel volume di VITTORIO METZ

GIOVANNA ALLA RISCOSSA!

Affrettatevi ad acquistarlo. È in vendita in tutte le librerie al prezzo di L. 1300

edizioni rai radiotelevisione italiana

dei ragazzi
sabato
ore 17,45



maletti mi trova di tutto cuore solidale, perché l'amore per gli animali non deve e non può avere confini di razza o di dimensioni, e l'unico mio crucio è quello di non poter fare di più per lei e per i suoi sensibili figlioli.

Risposte a tutti

«Ho già scritto una volta e non ho ricevuto risposta. Così ho deciso di ritenere, anche perché mi pare che lei risponda a tante domande non certo interessanti per tutti, ma ignora la mia che per riguardare un gatto è di per se stessa di interesse generale. Il nostro gatto dunque...» (prof. Edmondo Crescenzi - Albano Laziale).

Ricevo molte lettere concernenti problemi ritenuti particolarmente importanti od interessanti dai mittenti ma ai quali, per ragioni di spazio e di tempo, e nonostante tutta la migliore disposizione (e anche perché a mio giudizio non del tutto validi), non posso offrire una adeguata risposta. Inoltre, spesso sotto altra forma, ho già dato soddisfazione rispondendo ad altri lettori, nel qual caso è sufficiente richiedere il numero arretrato del Radiocorriere TV. In quanto al gatto del prof. Crescenzi, il mio consulente consiglia di adottare una terapia sedativa o tranquillante aggiunta alla somministrazione di profumi intensi e persistenti.

Il toporagno

«Avevo un gatto rosso di circa venti mesi, che mi era molto affezionato e al quale volevo molto bene. L'ho trovato morto in cortile, e accanto a lui pure morto un toporagno. So che questi roditori sono velenosi: può essere la causa della morte del gatto?» (Arrigo Giannini - Massa).

Effettivamente il toporagno può essere la causa della morte del suo gatto, anche se è una eventualità piuttosto rara. Infatti questi pericolosissimi insettivori (non roditori), il cui nome scientifico è «sorex araneus», somigliano a dei minuscoli topini, muniti di una appendice nasale a forma di proboscide, con la quale sono in grado di scovare insetti, molluschi, vermi, piccoli roditori, rettili, anfibii e uccelletti di cui si nutrono. Fin dall'antichità si ritenevano questi insettivori velenosissimi, quasi quanto la vipera. Poi la cosa fu messa in dubbio e negata dai naturalisti. Ma recentemente si è riconosciuto e scoperto che le ghiandole salivari di questi marmifera cernono sostanze capaci di provocare, se immesse nel circolo sanguigno, fenomeni simili a quelli prodotti dal morso dei viperidi.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

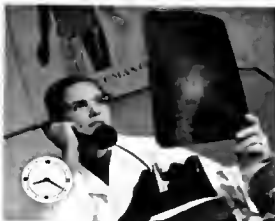
Montaggio dell'8 mm.

«Per dedicarmi al montaggio dei miei film 8 mm., quali sono gli apparecchi necessari e quanto mi verranno a costare?» (R. Lorenzi - Forlì).

Gli elementi veramente essenziali di un'attrezzatura per il

segue a pag. 9

...le sue giornate così intense...



...e le sue ore serene...



con la nuova SINGER 611

...sì, una donna viva, moderna, impegnata in ogni ora della sua giornata...
ma anche lei ha un momento in cui ama ritrovarsi con se stessa,
serena, intenta ad un magico lavoro di cucito con la sua nuovissima Singer...
E quanti lavori belli e utili crea da sé, facilmente, per se stessa e per i suoi cari:
capi di abbigliamento - abitini per bambini - ricami - capi di arredamento...

APPROFITTATE DELLA GRANDE **Operazione Permuta** DAL 15 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE!

In occasione del lancio della Superaulomatica 611, le Singer vi offre le possibilità di cambiare la vostra vecchia macchina per cucire di qualsiasi tipo essa sia, con uno a scelta dei suoi nuovissimi modelli. Fino al 31 dicembre verranno praticate valutazioni particolarmente favorevoli dilazionando le differenze in modeste rate mensili.

Rivolgetevi ed un Negoziolo Singer oppure spedite subito questo tagliando, senza alcun vostro impegno un incaricato Singer provvederà a valutare e sostituire le vostre macchine usate.

Spett.le Compagnia SINGER S.p.A. - Via Nino Bonnet, 6/A - Milano
BUONO PER UNA VALUTAZIONE SENZA IMPEGNO

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Località _____

Provincia _____



RA

PUBBLICITÀ ITALIANA ADVERTISING

* in vendita a Milano e THE SINGER COMPANY

La signora Bianchini è un'esperta di bianco perché nel suo atelier d'alta moda vede più abiti da sposa in una settimana che voi in tutta la vita. Per questo è un giudice ideale per la prova Dash.



Signora, lei dovrà dirmi quale parte è più bianca: quella lavata solo con Dash o quella lavata con Dash più candeggio.



DASH DASH + CANDEGGIO

LA SIGNORA ESAMINA ATTENTAMENTE UNA CAMICETTA PRESA DA CIASCUNA PILA.



Ma, Signor Bongiorno, è lo stesso bianco.

Ecco confermato che Dash lava così bianco che più bianco non si può, nemmeno col candeggio.



E la ragione c'è. Dash contiene un'esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



Dash lava così bianco che più bianco non si può. Provate Dash!



Dash lava così bianco che più bianco non si può

segue da pag. 7

montaggio sono la moviola e la pressa incollatrice. La moviola è un apparecchio che, attraverso un sistema di prismi e di specchi unito a una fonte luminosa, proietta per riflessioni le immagini ingrandite del film su un piccolo schermo, costituito generalmente da un vetro traslucido montato sulla moviola stessa. Da un braccio che regge la bobina di svolgimento, la pellicola passa, attraverso il corridoio di proiezione e azionando mediante un rocchetto dentato l'otturatore della moviola, alla bobina montata sul braccio di avvolgimento. Nella quasi totalità dei tipi di moviola per dilettanti, la trazione del film è manuale, perché questo è il sistema che offre maggiore comodità e libertà d'azione.

Per acquistare una buona moviola, bisogna assicurarsi che risponda ad alcuni requisiti: 1) quadro sufficientemente ampio, nitido e luminoso, che fornisca una buona visione dei dettagli e che possieda il dispositivo di centraggio del fotogramma; 2) regolazione, manuale o automatica, della messa a fuoco dell'immagine sul visore; 3) punzone per la segnatura in margine (tra una perforazione e l'altra) del fotogramma prescelto per il taglio e, soprattutto, un meccanismo di trazione e scorrimento della pellicola semplice e costruito in modo da escludere qualsiasi rischio di rigature e forzature; 4) bracci avvolgitori che sopportino almeno bobine da 120 metri, ben allineati rispetto al gruppo visore, demoltiplicati in modo da permettere una normale velocità di proiezione sul visore senza dover ruotare vertiginosamente la manovella e, possibilmente, muniti di un dispositivo regolabile di frenaggio a frizione, utile specialmente per il riavvolgimento veloce. Alla luce di questi requisiti, è possibile scegliere tra parecchi modelli il cui prezzo varia dalle 20 alle 80.000 lire circa. La pressa incollatrice, generalmente con taglierina incorporata, può essere del tipo a secco o a collante. Il primo tipo utilizza per le giunte, che avvengono senza sovrapposizioni, un nastro adesivo molto trasparente e sottile, tale da non infastidire la proiezione. Il secondo tipo, che richiede più cura e un maggior numero di operazioni da eseguire, quali la tagliatura, la raschiatura e l'incollatura della pellicola con un collante speciale, fornisce delle giunte in cui le estremità dei due spezzoni di film sono sovrapposte orizzontalmente o obliquamente e saldate tra loro. Le saldature eseguite con questo sistema, pur essendo un po' più fragili di quelle a secco, vengono in genere preferite per i film su cui debba essere applicata la pista magnetica di sonorizzazione.

Il prezzo di una buona pressa incollatrice, sia a secco che a collante, varia tra le 6 e le 16.000 lire circa.

La polvere

«Da qualche tempo, i miei film 8 mm. presentano delle rigature avvertibili in proiezione e particolarmente fastidiose. Quale può essere la causa e come si può eliminare?» (Mario Cerdan - Busto Arsizio).

L'inconveniente da lei lamentato dovrebbe dipendere da granelli di polvere o da frammenti, anche piccolissimi, di pellicola che si siano annidati nel corridoio di scorrimento

della cinepresa, del proiettore o, se la usa, della moviola. Per eliminarli, occorre pulire accuratamente queste parti con uno spazzolino morbido, specialmente in corrispondenza della finestrella di esposizione o di proiezione, soffiandovi all'inizio e alla fine dell'operazione con una pompetta. Per maggior sicurezza, pulisca con lo stesso spazzolino o con un panno morbido anche tutte le altre superfici su cui viene a poggiare la pellicola durante il suo scorrimento in questi apparecchi. Infine, si ricordi di pulire bene il film, specialmente dopo il montaggio, prima di avvolgerlo sulla bobina e di non serrarne comunque troppo le spire, perché anche lo sfregamento fra le varie superfici della pellicola, soprattutto se vi si è depositata sopra della polvere, può provocare delle rigature.

il medico delle voci

Carlo Meano

Imparare a cantare

«Ho grande passione per la musica leggera, credo di avere una discreta voce. A chi mi devo rivolgere per iniziare lo studio del canto?» (B. V. - Perugia).

Si rivolga a queste due istituzioni della sua città: Amici della musica in corso Vannucci 45 o, meglio, Liceo Musicale Morlacchi, via A. Fratti 14, presentandosi a mio nome all'insegnante di canto.

Rinite vasomotoria

«Soffro di rinite vasomotoria cronica e ne risento la voce, l'olfatto, il mio sistema nervoso. Tutti i giorni devo combattere col mio naso. Certe volte non posso nemmeno più alla mia voce, un tempo limpida e gradevole» (Genovese Trieste - Genova).

Cerchiamo di eliminare la tristezza della giovane genovese che giustamente si ribella al disturbo che l'affligge. Le consiglio dieci sedute aerosoliche per via nasale con un centimetro cubo di Sedocalcio a cui unirà un centimetro cubo di Antislin-Privina. Dopo le prime dieci sedute, riposi una settimana e ripeta la cura per tre volte. Ogni sera, prima di coricarsi, per venti o trenta giorni di seguito, prenda una compressa di Allergovit. E durante la giornata faccia cinque o sei polverizzazioni nel naso con NTR.

La tonsillectomia

«Le mando quanto scrissi a Parigi circa l'influenza della tonsillectomia sulla voce» (Guido C. - Bergamo).

Conosco da molti anni i suoi studi e la sua «crociata» contro l'abuso della tonsillectomia. Senza entrare in merito alla questione clinica e sociale, mi limito ad affermare che M. Cuttin scrivendo che l'asportazione delle tonsille non altera né la voce parlata né la voce cantata, non è nel vero. Il «dégât de l'amygdalectomie» non consiste nel diminuire l'efficienza vocale e la resistenza, ma nel modificare un settore della cavità di risonanza, il quale può alterare il timbro della voce, e nel provocare una particolare secchezza nel rino-faringe.

50

e quando fuori piove.....

nella CASTOR c'è'

L'ESSICCATORE CHE ASCIUGA LA BIANCHERIA DOPO LA CENTRIFUGAZIONE
CASTOR SUPERDRY L'UNICA LAVATRICE CHE VI PORTA IL SOLE IN CASA

MODELLO SUPERAUTOMATICO NORMALE
DA **L. 89.000**
GARANZIA ISTITUTO MARCONI DI QUALITÀ

ACQUISTANDO UNA LAVATRICE CASTOR POTRETE VINCERE UN LAVASTOVIGLIE CASTOR

IN CAROSELLO

Wylter Vetta
INCAFLEX

LA PRECISIONE DEL NOSTRO TEMPO

DERBY. 67201
In oro, con datario e secondi al centro.
L. 60.000

FINEST. 68512
In oro, bracciale levigato al diamante.
L. 93.000

GIRL. 90011
In oro satinato, ore in oro e smalto nero.
L. 48.500

DYNASTAR
Automatico, impermeabile, datario in oro.
L. 108.000
In acciaio.
L. 48.000

L'eleganza della linea e le rifiniture accuratissime fanno di ogni WYLER VETTA un capolavoro di orologeria. La precisione WYLER VETTA è protetta e garantita dal bilanciante INCAFLEX.

il bilanciante unico al mondo



Il bilanciante INCAFLEX, un brevettato particolare montato solo sugli orologi WYLER VETTA, è dotato di bracci flessibili che ammortizzano gli urti più violenti. Il bilanciante può così funzionare perfettamente preservando intatta l'alta precisione dell'orologio.



Un bilanciante normale è invece provvisto di bracci rigidi, che trasmettono l'urto al perno centrale. L'orologio, in questo modo, viene facilmente danneggiato.



Una fotografia già pronta 15 secondi dopo averla scattata con una macchina fotografica Polaroid.

Lo sappiamo, è difficile da credere: ma con una macchina fotografica Polaroid Land tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare, estrarre la pellicola dalla macchina. 15 secondi dopo, staccate il positivo dal negativo e guardate la foto che avete appena fatta. Nitida. Chiara. Perfetta. (Anche se non avete mai fotografato prima).

Fin qui tutto bene. Però, avete veramente fissato il momento che desiderate ricordare?

Se la risposta è sì, lo rivivrete ancora, sempre e dovunque. Altrimenti basta scattare ancora: in pochi secondi potrete controllare se questa volta ci siete riusciti.



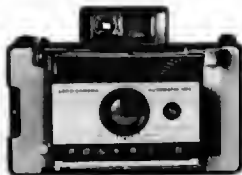
L. 13.500
Polaroid Swinger

La macchina fotografica Polaroid rende la fotografia una cosa semplicissima: risolve da sé tutti i problemi che comporta scattare una foto... e lo fa automaticamente.

(Per Natale, regalate a chi vi vuol bene una macchina fotografica Polaroid, e non ci saranno limiti al suo divertimento).

Se avete 15 secondi per voi, fermatevi a provare una macchina fotografica Polaroid dal vostro negoziante, vedrete che prestazioni!!

Il modello 104 anche per fotografie a colori... in 60 secondi. A sole L. 49.500



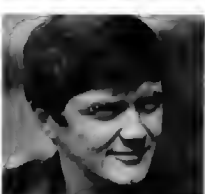
Fate qualcosa di speciale per questo Natale. Regalate una Macchina Fotografica Polaroid.

I DISCHI

Tornano « I gufi »

Dall'aprile del 1964, quando per la prima volta si presentarono in pubblico, Roberto Brivio, Nanni Svampa, Gianni Magni e Lino Patruno, meglio conosciuti come « I gufi », hanno fatto molta strada non soltanto nel campo dello spettacolo, ma anche in quello discografico. Vantano infatti al loro attivo sette microsoli e un paio di dozzine di 45 giri che devono certamente aver avuto un notevole successo di vendite se ora si aggiunge un nuovo solco (30 cm.) alla loro discografia: *Milano canta n. 2* edito dalla « Columbia ». Questa fecondità porta naturalmente con sé difficoltà di repertorio. Ma i « Gufi » non si perdono d'animo: quando mancano le nuove canzoni, si rifanno con pezzi tradizionali o con il folklore adattato a loro modo e visto sotto un particolare angolo. Come, appunto, in questo loro ultimo microsolo di pretto sapore cabarettistico, nel quale presentano addirittura *La bella Gigogin* o *E' mezzanotte in punto* accanto al modernissimo *Ma mi...*. Un disco che è tutto un divertimento, proprio com'è nell'intenzione del quartetto

I dubbi di Tozzi



FRANCO TOZZI

Conclusa la pausa che gli aveva imposto il servizio militare, Franco Tozzi si ripropone all'attenzione dei giovani. Ma dai tempi di *I tuoi occhi verdi* molte cose sono cambiate. Qual è la strada giusta per tornare al successo? Da un canto le possibilità vocali del ragazzo lo spingerebbero verso il genere ritmo-melodico ormai tramontante, dall'altro potrebbe tornare alle sue origini di cantautore. Il suo nuovo disco (45 giri « Cetra ») è a questo proposito illuminante. Su una facciata propone *Perdonala*, da lui interpretata in coppia con Little Tony al « Festival delle rose », dove non ha affatto sfigurato nei confronti del famoso collega; sull'altra presenta un valzer-musette di Capotosti-De Simone, *I poveri* che, a parte il ritmo, potrebbe rientrare, per la sua impostazione, nel nuovissimo genere della « linea verde ». Ed è in questa seconda canzone, che troviamo una più spiccata genualità d'espressione del giovane cantante.

Mamme e papà

Due ragazze e due ragazzi, giovanissimi e capelloni, che indossano abiti inverosimili. Ma la parte pittoresca si ferma lì; come molti altri complessi americani non sono riusciti a liberarsi dell'idea che la musica abbia importanza. Cosicché i « Mama's & Papa's » hanno fatto una lunga anticamera in Italia, perché non sembravano abbastanza rivoluzionari e rumorosi. Ma l'esito dei due 45 giri di prova messi in commercio nei mesi scorsi dev'essere stato soddisfacente se in questi giorni la « RCA » ha dedicato loro un intero microsolo, uno dei tanti che hanno ottenuto notevole successo in America. Un successo che a noi appare pienamente giustificato dalle qualità professionali di questi giovani che, deliberatamente, hanno scartato le facilità vie per esprimere il loro mondo musicale, che sta a mezza strada fra il genere Liverpool e quello « folk », con l'aggiunta di un apprezzamento delle più positive esperienze della pop music americana. Impasti sonori e cori sono curati con serietà, l'arrangiamento è azzeccatissimo. Per chi ama la musica giovane ma è stanco di urtacci, questa è una buona occasione per rifarsi.

Canzoni all'organo

L'organo elettrico è, nel campo della musica leggera, uno degli strumenti di maggior effetto e, nello stesso tempo, uno dei più esigenti, in quanto richiede una padronanza assoluta della tecnica, una delle più complesse, ed una pulizia di esecuzione quali pochi possiedono. Soprattutto quando lo strumento è solista. Ed è per questo duplice ordine di motivi che i « divi » dell'organo elettrico sono relativamente pochi. Fra questi, famosissimi, Ray Colignon ed Earl Grant, i quali hanno inciso recentemente alcuni microsoli di grande interesse. Il primo presenta con il titolo *The greatest hammond organ favourites* una fantasia di sedici canzoni fra le più popolari di ogni Paese (33 giri, 30 cm. « Philips » mono e stereo) e il secondo due microsoli (33 giri, 30 cm. « Brunswick » mono e stereo) con oltre una ventina di canzoni tutte modernissime o di gran successo, da *More a Love letters*. Entrambi esecutori impeccabili, il primo si distingue per la dolcezza dei suoni, il secondo per il ritmo infallibile. Tre ottimi dischi per chi ama la musica distensiva.

La « Seconda » di Bruckner

La *Seconda sinfonia* di Bruckner (« Amadeo »), in do minore, ha già tutte le caratteristiche di questo autore, tranne forse la lunghezza perché non supera le proporzioni di una sinfonia di Beethoven. Il primo tempo sorge dal mistero e l'uso dei corni e delle trombe contribuisce a creare un clima di magia, di netta origine wagneriana. L'adagio è di una serenità classica e il « trio » confonde uno dei temi più soavi di Bruckner. In complesso i bruckneriani tro-

veranno nella *Seconda* ampia soddisfazione e colorito che non conoscono o non amano ancora questo grande autore, un facile ponte per la comprensione del suo messaggio. Malgrado il linguaggio apparentemente gonfio e involuto, è una delle voci più sincere del tardo Ottocento. Nulla da eccepire sulla direzione di Volkmar Andree.

Le sinfonie di Henze



HANS WERNER HENZE

Nel campo della musica moderna meritano segnalazione i due dischi « DGG » contenenti cinque sinfonie di Henze sotto la direzione dell'autore. Henze, che in Germania passa per il nuovo astro, ha qualcosa di personale da dire e lo esprime in un linguaggio avanzato ma ancora logicamente costruito: indicibilmente soprattutto la *Seconda sinfonia* che ha momenti di alta ispirazione.

Sei quartetti di Haydn

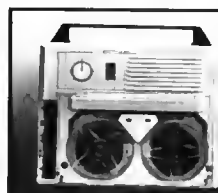
I sei *Quartetti* dedicati al violinista Tost, op. 54 e op. 55, sono tra le pagine più equilibrate di Haydn (3 dischi « Vox »). Il vigore abituale è temperato da una specie di serenità autunnale, particolarmente sensibile nei movimenti lenti, sintesi che si riscontra per esempio nella sinfonia *Oxford*, composta nello stesso anno 1789. E' evidente l'inclinazione al monometatismo, che costituisce pure la caratteristica del primo tempo della *Sinfonia n. 88*, insieme con un moderato ritorno alle tonalità minori (*Quartetto* op. 55 n. 2), cioè ai climi dello « Sturm und Drang ». Con spirito di risparmio, è stato inciso insieme con questi sei *Quartetti* anche quello op. 42, pubblicato separatamente nelle abituali sestine o teme di opere. Su questo *Quartetto* i musicologi sono stati per lungo tempo incerti, in quanto alcuni lo assegnavano al periodo della prima maturità, altri, a quello centrale. L'autografo ritrovato recentemente ha dato ragione ai secondi: la data riportata in calce è il 1785, vale a dire l'epoca delle *Sinfonie* parigine. Questo agli *Quartetti* in re minore potrebbe essere la risposta di Haydn ai sei *Quartetti* che Mozart gli dedicò poco tempo prima. Si tratta del terzo album della serie dedicata all'opera omnia di Haydn per quartetto d'archi ed è forse il più riuscito. Il complesso Dekany si dimostra sicuro nel penetrare in profondità gli stati d'animo, talvolta sfiorati da una sorridente melancolia.

HL. FI.



OGGI

sono venuti a trovarci i nostri cantanti preferiti. Li ha portati un amico prezioso: il nostro Magnetofono fedele



Leggero, portatile, funziona altrettanto bene a pile che collegato alla rete elettrica di casa o dell'automobile; costa poco ed è parlato come se costasse molto: « il » Magnetofono, « un registratore senza problemi.

Tipo S 2005 L. 37.500



magnetofoni castelli

• Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano



bagnoschiuma

Pino Silvestre Vidal

moderna bagna balsamico che...lavo via anche lo stanchezza

è neutra, sostituisce il sapone ed esercita un'azione vitaminica e tonificante

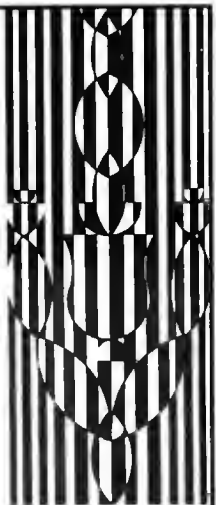
ho il fresco aroma di bosca della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal



SE L'AMBIENTE
E' DI CLASSE...



... 25 "pollici"
sono necessari.

Un grande schermo permette a voi ed ai vostri ospiti la visione a distanza che è la più comoda e riposante.

Il modello VOXSON PHOTOMATIC "CONSOLLE" è un televisore di classe, non richiede l'uso di un carrello e quando non è in funzione lo schermo *sparisce* dietro le speciali ante in legno pregiato. In più, come tutti i modelli VOXSON, il PHOTOMATIC "CONSOLLE" è dotato di comando a distanza con ultrasuoni per il cambio istantaneo del programma senza muoversi dalla comoda poltrona. La gamma dei televisori VOXSON vi offre un modello per ogni pretesa.

Richiedete il catalogo completo a colori scrivendo a "VOXSON Ufficio Pubblicità Cas. Post. 2390 A. D. Roma".

VOXSON

PRIMO PIANO

Il viaggio di Johnson in Asia

di Arrigo Levi

I diciassette giorni di viaggio del presidente Johnson attraverso sette Paesi (Nuova Zelanda, Australia, Filippine, Vietnam del Sud, Malaysia, Thailandia e Corea del Sud) influiranno probabilmente sull'esito delle elezioni congressuali negli Stati Uniti più di quanto non avrebbe fatto un giro pre-elettorale del Presidente in patria. Il viaggio ha giovato alla popolarità di Johnson, offrendo al pubblico degli Stati Uniti l'immagine di un Presidente sicuro di sé, attivamente impegnato a far valere la presenza e gli ideali americani nel mondo. Anche per ragioni di politica interna, quindi, questo giro dell'Asia è stato fatto proprio ora: ma esso ha un significato internazionale che fa senz'altro passare in secondo piano quello interno.

Contenimento

Il viaggio rappresenta in sostanza un momento importante nell'elaborazione della politica americana in Asia, che mira, oggi più che mai (questo è stato il significato dei discorsi di Johnson), a costruire un sistema politico stabile alla periferia della Cina, in funzione del contenimento della Cina; senza però far fallire la coesistenza con l'URSS in Europa e nel resto del mondo. Questo è un obiettivo ambizioso e non tutti lo condividono (non, probabilmente, De Gaulle) o non tutti ritengono che Johnson stia seguendo nel Vietnam la strada buona per raggiungerlo. Ma l'impegno americano in Asia è oggi totale: questo ha voluto dire il viaggio presidenziale. L'America, ha commentato l'*Economist*, «sta spostando il suo peso dal lato del Pacifico». Con quali risultati?

Per la guerra nel Vietnam, il viaggio del Presidente, e la conferenza di sette Paesi a Manila che ne è stata l'episodio centrale, hanno apportato pochi elementi nuovi. Respingendo ancora una volta l'invito rivoltagli da più parti (i neutrali, De Gaulle, il *New York Times*) a sospendere unilateralmente i bombardamenti del Nord Vietnam, Johnson ha confermato, d'accordo con i suoi alleati asiatici, di voler evitare ogni «prova di debolezza» (e quindi ogni atto di «desacelation» che non abbia una contropartita dal Nord Vietnam), e di essere disposto a sostenere per tempo indeterminato la «prova di forza» militare. A Manila è stato però riba-

dito da tutti che l'intervento nel Sud Vietnam ha fini limitati e difensivi, e un ulteriore «salto qualitativo» della guerra da parte americana sembra oggi meno probabile. Anche l'impegno di ritirare tutte le truppe americane dal Vietnam entro sei mesi dalla fine dell'intervento nord-vietnamita, benché inaccettabile dall'altra parte in questa formulazione, vuol essere una base di negoziato e garantire dei limiti, a lunga scadenza, della presenza americana nella penisola indocinese. Scriveva recentemente K. S. Karol sul *Nouvel Observateur* (scrittore e giornale sono fra i più aspri critici di Johnson) che i dirigenti sovietici



IL PRESIDENTE JOHNSON

ci «non ritengono che l'America abbia impegnato nel Vietnam una prova di forza con tutto il blocco comunista, o che essa pensi di allargare la sua aggressione in Asia» (onde il «carattere limitato» delle reazioni sovietiche). Se questo è vero, è probabile che tale giudizio sovietico sulla politica di Johnson abbia trovato conferma nel viaggio asiatico del Presidente, che ha messo in evidenza una linea dura, ma misurata e limitata nei suoi obiettivi.

Per la guerra del Vietnam, comunque, tutto questo non anticipa immediate soluzioni. Hanoi e Pechino hanno definito la conferenza di Manila «una grossa frode», e una nuova offensiva nord-vietnamita è ritenuta prossima. Tutto fa pensare insomma che la prova di forza militare sarà portata ancora avanti, con eguale convinzione da ambo le parti, prima che si inizi un serio negoziato (di approcci, sondaggi e mediazioni) si continua intanto a parlare, non sappiamo con quale fondatezza. Ma il viaggio di Johnson non si esaurisce sul piano vietnamita; va invece giudicato per i suoi riflessi in tutta l'Asia.

In sostanza, esso ha mostrato che l'intervento americano nel Vietnam, se di-

spiace a una parte dell'opinione pubblica mondiale, è però approvato calorosamente da un'altra parte: e proprio in Asia il campo dei filoamericani è apparso più esteso, più unito e fiducioso nelle sue forze di quanto non fosse uno o due anni fa. Il complesso dei Paesi asiatici alleati dell'America e visitati da Johnson non è trascurabile, e la loro solidità economica e politica, nell'opinione degli esperti asiatici, va aumentando. E' vero che i tre grandi dell'Asia al di fuori della Cina, ossia l'India, l'Indonesia e il Giappone, non rientrano nel circolo ristretto dei soci militari dell'America. Ma due dei tre, India e Giappone, sono ad essa legati da interessi molto importanti, e il terzo, l'Indonesia, che era un avversario, ha cessato di esserlo. Altri neutrali asiatici, come la Birmania o Singapore, hanno attenuato le loro manifestazioni di simpatia per Pechino. Oggi, insomma, è la Cina ad essere quasi del tutto isolata in Asia. Per questi motivi i sostenitori della politica johnsoniana di intervento nel Vietnam ritengono che sia questa politica che «incomincia a dare i suoi frutti»: essa ha certo rincuorato gli anticinesi. Sia i sostenitori che gli avversari di Johnson giudicano poi che sia stata la Cina stessa ad aiutare l'America. Le aggressive bellicose dei dirigenti cinesi, i dissensi provocati in campo comunista dalla violenza dei loro attacchi ai «rinneghi» di Mosca, i segni di disordine e di instabilità politica interna che si accompagnano alla «grande rivoluzione culturale» cinese, sono tutti fenomeni che hanno suscitato timori e preoccupazioni nei Paesi posti alla periferia della Cina.

Il missile di Mao

Si rafforza di conseguenza il «grande disegno» asiatico di Johnson, consistente nel voler contenere Mao in Asia negli anni sessanta, come Stalin era stato contenuto in Europa nell'immediato dopoguerra.

Il lancio del primo missile teleguidato cinese con testata atomica, a fine ottobre, ha allarmato i Paesi asiatici privi di armi nucleari e che, come l'India, hanno subito direttamente in passato le prove dell'aggressività cinese. Il missile di Mao non è abbastanza potente per raggiungere gli Stati Uniti: ma ha una sua portata, e quindi minaccia l'India, il Giappone, quasi tutta l'Asia. Solo l'America e l'URSS possono offrire una protezione adeguata contro ogni possibile pericolo.

Vorrei una cucina, moderna, pratica da pulire
che cuocia tutte le mie ricette
con un forno come dico io...e che duri tutta la vita!

chiedo troppo?



no, Lei chiede Zoppas

La cucina Zoppas ha proprio tutto! Ha una linea elegantissima, bruciatori in lega "pyral", piano di cottura pratico da pulire; il forno ha il termostato per garantire la temperatura, il grill ha la più efficace superficie radiante.

...e per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!

PER LE OCCASIONI
IMPORTANTI

HA SCELTO
LA SICURA ELEGANZA

Facis

ABITO "PER LA SERA" IN PURISSIMA LANA L. 37.000



SEMPRE
SICURO

**SICURO
ANCHE PER IL PREZZO PREFISSATO**



ABITI FACIS

IN PURISSIMA LANA PER L'AUTUNNO - INVERNO:
CLASSICO L. 37.000 - PER LA SERA L. 37.000
GARDENA L. 37.000 - CORTINA L. 32.000
TRAVEL L. 38.000

**LA SUA SICUREZZA
E' FACIS**

**linea
diretta**



Alberto Sordi

Charlot e Sordi

Fine d'anno allegra per i telespettatori amanti di cinema. Sui due canali infatti si troveranno settimanalmente di fronte Charlie Chaplin e Alberto Sordi, rispettivamente in due cicli cinematografici in via di allestimento. Del grande artista inglese verranno presentate per la prima volta sui teleschermi italiani alcune tra le più irresistibili comiche, mentre dell'« Alberto nazionale » potremo vedere almeno una mezza dozzina di pellicole. Gli allestitori stanno studiando anche una nuova formula, più agile e spettacolare, per introdurre ogni trasmissione dei cicli: lo stesso Sordi, per esempio, spiegherà con aneddoti, spesso inediti, la nascita dei vari personaggi da lui portati sullo schermo e si spera di convincere Chaplin a fare qualcosa di simile. (La redazione londinese della TV è intanto impegnata a condurre la non facile trattativa). Prima di ogni comica chapliniana un attore molto noto leggerà delle poesie di Saba, Aragon, Art Crane e altri, dedicate a Charlot.

La superbionda

Accanto alla Roma barocca e aristocratica, trasteverina e burocratica, artistica e cinematografica, scapigliata e notturna, il regista Stefano De Stefano ha voluto, per il suo nuovo « show » televisivo *Roma 4*, cogliere anche certi aspetti « made in USA » della capitale. Il « bowling », per esempio, dove la ventenne attrice americana Alicia Brandet (autentica superbionda non ossigenata e alta, senza tacchi, circa un metro e ottanta) bivacca quasi ogni sera con un « clan » di connazionali. Per l'occasione l'attrice ha offerto un saggio della sua bravura e ha iniziato ai misteri del « bowling » Caterina Caselli, subito divenuta una neofita. Dopo *I maniaci*, *Le bambole* e *L'ombrellone*, la Brandet apparirà ora sugli schermi in *Il fischio al naso*, il film prodotto, diretto e interpretato da Ugo Tognazzi ed in cui l'attrice ricopre

il ruolo della figlia del protagonista. Alicia, che è di origine svedese, è nata a Washington, ha una villa in Alaska e prima di giungere in Italia come semplice turista aveva studiato danza classica e lavorato alla TV di Los Angeles. Il suo scrittore preferito è Freud, il suo cantante Fred Bongusto. E' fidanzata, ma molto segretamente; si è arresa da qualche giorno alla minigonna. « Ad un tratto — dice — mi son sentita una specie di nonna e così una mattina ho incominciato a sciorciare di qualche centimetro i miei vestiti, furiosamente, prima che me ne pentissi. Ora il dado è tratto ».

Quilici scopre l'India

Dopo *La scoperta dell'Africa* Folco Quilici sta ora mettendo a punto una *Scoperta dell'India* in otto puntate che illustrerà la storia, la preistoria e l'arte di quel Paese sullo sfondo dei suoi movimenti politici, sociali e religiosi. Il noto documentarista, che si avvale della consulenza del prof. Bussagli, insegnante di storia dell'arte indiana all'Università di Roma, ha già intervistato i più qualificati « indianisti » americani, inglesi e francesi. Il piano di lavorazione del ciclo (testi da consultare, materiale da reperire, persone « giuste » da incontrare, archivi da compulsare, itinerari da seguire, ecc.) sarà definitivamente pronto entro Natale. Ai primi di gennaio Quilici partirà alla volta di Bombay, prima tappa della sua nuova « scoperta ».

Collettine esportazione

La fama delle « collettine », le simpatiche teen-agers che si sono esibite accanto alla Pavone in *Stasera Rita*, ha varcato le nostre frontiere. Otto di esse hanno infatti raggiunto Rita Pavone a Londra per prendere parte ad uno « show » televisivo della BBC. Avrebbero dovuto partire tutte insieme ma, data la giovane età delle « shakerine », i tempi previsti per i

passaporti e per i visti di lavoro in Inghilterra sono stati più laboriosi del consueto. Ci si è messo di mezzo Teddy Reno e tutto si è risolto in tempo. « Sono o non sono un assessore al turismo! » ha detto il manager consigliere comunale.

I segreti di Cape Kennedy

Ruggero Orlando, che a Cape Kennedy è di casa quasi come al palazzo dell'ONU di New York, sta realizzando un servizio speciale che descriverà, tra l'altro, la vita segreta della base spaziale americana, le abitudini degli astronauti e l'atmosfera che viene a crearsi prima di ogni lancio. L'occasione sarà offerta dal primo esperimento del « Progetto Apollo ». Ruggero Orlando ha una specie di culto dell'astronautica ed è amico personale dei più celebri piloti spaziali, da Gordon a Cooper, da Schirra a Glenn. Pochi sanno, infatti, che Luciano Orlando, il padre del popolare corrispondente della TV, morto nella prima guerra mondiale guadagnandosi due medaglie d'argento, fu insegnante di calcolo infinitesimale in un'accademia militare e divenne poi, primo in Italia, titolare di una cattedra di costruzioni aeronautiche.

Euripide in borghese

I telespettatori italiani potranno assistere per la prima volta alla « prova generale » in studio TV di un lavoro di prosa, una tragedia greca per l'esattezza, *Le Troiane* di Euripide. Si tratta di un esperimento del regista Vittorio Cottafavi, che ha voluto abolire costumi e scenografie per dare maggiore risalto al testo del celebre dramma greco. Gli attori si presenteranno in studio con i loro normali vestiti, gli stessi che usano in sala prove, e reciteranno così dinanzi alle telecamere, come se si trattasse, appunto, della prova generale.



PARLATENE CON IL RIVENDITORE...

(...lui sa come consigliarvi)

Vi confermerà, con tutta la sua esperienza, che il televisore Telefunken 23 pollici mod. 2316 è un apparecchio perfetto. Che, per le sue doti tecniche e per la linea sobria, veramente elegante, è il più indicato ad entrare nella vostra casa. Si adatta con una nota di signorilità a qualunque arredamento, e costa

appena L. 149.000. Ma non è tutto: questo apparecchio ha molte altre esclusive

caratteristiche e pregi. Parlatene con il rivenditore. Lui saprà dirvi anche questo, sottolineando che questo apparecchio funziona perfettamente perché le sue parti sono tecnicamente perfette. Sono Telefunken.



TELEFUNKEN

UN'ALTRA GRANDE NOVITA' DI WALT DISNEY



MAGNIFICHE SCENOGRAFIE

a colori sulle quali potete
applicare in posizioni
sempre diverse i pupazzi
a rilievo della serie:

DISNEYLAND

OGNI SCENOGRAFIA MISURA
cm. 65 x 45 E STAMPATA SU
CARTONCINO TELATO E PLASTIFICATO

ELENCO DELLE SCENOGRAFIE

- | | |
|--------------------|----------------------------|
| 1 PETER PAN | 5 PINOCCHIO |
| 2 TOPOLINA | 6 IL PAESE
DEI BALOCCHI |
| 3 PAPEROPOLI | |
| 4 I TRE PORCELLINI | 7 STANCAVEVE |

SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE
E NELLE CARTOLERIE OPPURE POTRETE
ORDINARLE TUTTE E 7 AL PREZZO DI
L. 1400 + L. 300 PER SPESE POSTALI A
LUIGI PATUZZI EDITORE
MILANO VIA CHIOSSETTO 18

RICHIEDETE NELLE EDICOLE LA
BUSTA DISNEYLAND E TUTTI GLI
ARRETRATI DAL N. 1 AL N. 60

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 43 - n. 46 - dal 13 al 19 novembre 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

- | | | |
|-----------------------|----|--|
| Giovanni Perego | 17 | Ignazio Silone testimone di se stesso |
| Folco Quilici | 18 | L'ultima musica dell'Africa che scom-
pare |
| Ronzo Nissim | 20 | I vecchi leoni rugliano ancora |
| Giuseppe Tobasso | 22 | Più giocatore che tessitore |
| Giuseppe D'Avanzo | 24 | Se per concludersi l'operazione
mondo |
| P. Giorgio Martellini | 26 | Tom Jones il tigre beneducato |
| Ugo Ronfani | 28 | L'atomica di Monsiur Zitrono |
| Maurizio Barendson | 33 | I confini dello sforzo umano |
| Leonardo Pinzauti | 37 | Il direttore automatico che divulga
le musiche del '900 |
| Lauro Padellaro | 37 | Il bello e il gobbo con regia di
Eduardo |
| Andrea Comiliani | 38 | Un poeta - pubblicitario - |

48-77 PROGRAMMI TV E RADIO

Le rubriche

LETTERE APERTE

- | | |
|---|---------------------------------|
| 3 | Il direttore |
| 3 | pedra Mariano |
| 3 | una domenica a Nando Martellini |
| 3 | l'avvocato di tutti |
| 4 | il consulente sociale |
| 4 | l'esperto tributarista |
| 6 | il tecnico radio e tv |
| 6 | il naturalista |
| 7 | il foto-cine operatore |
| 9 | il medico delle voci |

11 I DISCHI

PRIMO PIANO

- | | |
|----|-------------------------------|
| 12 | Il viaggio di Johnson in Asia |
|----|-------------------------------|

14 LINEA DIRETTA

32 BANDIERA GIALLA

QUALCHE LIBRO PER VOI

- | | |
|----|--|
| 41 | I grandi pittori per tutti |
| 41 | La decadenza delle arti nelle epoche
di crisi |

VI PARLA UN MEDICO

42 L'ernia del disco

LA DONNA E LA CASA

- | | |
|----|---|
| 44 | piante e fiori |
| 44 | una ricetta di Emanuela Fellini
arredare |

45 SPORTELLINO

MODA

46 La donna in pantaloni

81 7 GIORNI

81 DIMMI COME SCRIVI

- | | |
|----|-------------|
| 81 | L'OROSCOPO |
| 82 | IN POLTRONA |

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 /
redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione
romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 56

un numero: lire 80 - arrotrato: lire 100
estero: Francia fr. 1.10; Germania D. M. 1.40; Inghilterra sh. 2; Molta
sh. 1/11; Monaco Princ. Fr. 1.10; Svizzera Fr. sv. 1, Belgio Fr. b. 16.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri)
L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/13500
intestato a RADIOCORRIERE-TV / pubblicità: SIPRA / Torino, v. Bar-
tolo, 34 / tel. 57 53 / ufficio di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
distribuzione: SET / c. Voldocco, 2 / tel. 54 04 43

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalle ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post. / il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Roma, novembre

Ignazio Silone ha gli anni del secolo: sessantasei. E' nato nella Marsica un primo di maggio, e della Marsica ha scritto che è una contrada, dove, «agli spiriti vivi, le forme più accessibili di ribellione al destino sono sempre state il francescanesimo e l'anarchia». Una contrada, aggiunge, dove «non s'è mai spenta l'antica speranza del regno, l'antica attesa della carità che sostituisce la legge, l'antico sogno di Gioacchino da Fiore, degli spirituali, dei celestini». In questi giorni non è facile incontrare Silone a Roma, dove si è stabilito vent'anni fa, al termine della guerra e dell'esilio: va cercando per biblioteche e monasteri testimonianze su San Celestino, e dunque sugli spirituali che attendevano l'avvento del Papa angelico; sulla solenne rinuncia, a cinque mesi dall'assunzione al soglio; sulla fuga, la prigionia e la morte nel castello di Monte Fumone. Nella vicenda di Celestino V egli ravvisa la possibilità d'un'opera teatrale per lo «Stabile» de L'Aquila, opera che par ovvio ritenere intesa alla chiarificazione ulteriore della sua esperienza umana, letteraria e politica. Perché in qualche modo, messi avanti tutti i necessari «distinguo» e senza voler in nessun modo assimilare situazioni storiche, politiche e morali che non hanno niente in comune, anche Silone, come molti sanno, ha fatto il suo «rifiuto», un rifiuto cui, a guardare bene in fondo, non è estranea «l'antica speranza del regno», «l'antica attesa della carità».

La rottura

Aveva 15 anni quando il terremoto della Marsica lo privò dei genitori. Scriverà: «In una contrada come la nostra, in cui tante ingiustizie rimanevano impuniti, la frequenza dei terremoti appariva un fatto talmente plausibile da non richiedere ulteriori spiegazioni. C'era anzi da stupirsi che i terremoti non capitassero più spesso». Orfano, dovette lasciare il liceo e procurarsi di che vivere e presto fu nell'attività politica e nel giornalismo politico; aveva scelto l'altro polo della ribellione, anche se la sua non fu una adesione all'anarchia, ma al partito socialista prima e al partito comunista nel 1921.

Fu proprio Silone che, al Congresso di Livorno, si levò a dichiarare che le correnti maggioritarie della gioventù socialista sceglievano il comunismo; e sarà Silone a dirigere, fino al 1927, nella stretta delle persecuzioni e nella clandestinità, l'organizzazione del partito comunista in Italia.

Pochi anni dopo, nell'estate del 1931, si consumerà la sua rottura con il P.C.I., di cui non interessano qui le ra-

gioni politiche e le vicende; ma piuttosto il nodo di motivazioni morali, che già si coglie nell'atteggiamento di Silone alla sessione straordinaria dell'esecutivo allargato dell'Internazionale comunista, nel maggio del 1927 a Mosca, e che si infittirà poi, e si farà solido e corposo in tutta la sua opera di scrittore e di memorialista. Incominciava la «liquidazione» di Trotzkij e Zinoviev e la sessione era chiamata a condannare un documento di Trotzkij sulla politica del P.C.U.S. in Cina e nei confronti del Kuomintang. Il documento tuttavia non era noto alla maggioranza dei delegati e Silone, che con Togliatti rappresentava il P.C.I., disse: «Può darsi benissimo che il documento di

Trotzkij sia condannabile, ma evidentemente noi non lo possiamo condannare prima di averlo letto». Il documento non fu letto e non fu votato. Stalin provvedette a farlo approvare più tardi, con un sotterfugio procedurale.

Da quel rifiuto del '27, Silone, inevitabilmente, arriverà al totale rifiuto del '31, all'espulsione accettata, a quella che egli chiamerà «l'uscita di sicurezza». Di fronte alla delegazione incaricata della sua condanna, il suo atteggiamento sarà sintomatico: «Avrei potuto difendermi. Avrei potuto provare la mia buona fede... avrei potuto; ma non volli. In un attimo ebbi chiarissima la percezione dell'inerzia di ogni furberia,

tattica, attesa, compromesso. Dopo un mese, dopo due anni, mi sarei trovato da capo. Era meglio finirla una volta per sempre. Non dovevo lasciarmi sfuggire quella nuova providenziale occasione, quell'uscita di sicurezza. Non aveva più senso star lì a litigare. Era finito. Grazie a Dio».

In quello stesso 1931, esule in Svizzera stenderà *Fontamara* che, tradotto in 25 lingue, gli darà presto una vasta notorietà internazionale. Verranno poi, via via, *Pane e vino*, *La scuola dei dittatori*, *Il seme sotto la neve*, *Ed egli si nascose*, *Una manciata di more*, *Il segreto di Luca*, *La volpe e le camelle* che è del 1960. S'accompagnerà alla sua attività di romanziere, qualche interven-

to «d'emergenza» nella vita politica, e la condirezione della rivista *Tempo presente*. Egli andrà sviluppando infine, nella saggistica, negli incontri, nelle conversazioni, nella vita quotidiana, quella serie di prese di posizione e testimonianze che completeranno il rilievo morale e letterario del suo «caso».

A illustrarlo, la televisione italiana ha scelto ora *La volpe e le camelle*, nella sceneggiatura di Roberto Mazzi, con attori come Massimo Girotti, Renzo Palmer, Edda Albertini, Italia Marchesini, Nando e Lauro Gazzolo. E' l'unico dei romanzi di Silone che non sia ambientato in Italia e che, narrando un episodio dell'esilio, si svolge oltre la frontiera, in quell'angolo del Canton Ticino bagnato dal Lago Maggiore.

Comune umanità

La versione televisiva, che ha la durata di un'ora e 15 minuti, sorvola, per ovvie ragioni di economia, sui precedenti che preparano sommessamente il nodo drammatico della vicenda, e pone attenzione soprattutto a quest'ultimo, rapido e per qualche verso «cinematografico», e dove più autenticamente si riassume l'intenzione dello scrittore, il suo proposito esplicativo e didascalico.

Quella volpe e quelle camelle che appaiono nel titolo, sono appena un lieve pretesto simbolico, una volpe che insidia i polli e che è insidiata da trappole e brandelli di carne avvelenata, una festa delle camelle che si prepara e che è occasione di diverbio tra «rossi» e «uregiati», come nel gergo locale si chiamano i conservatori. Ma il punto, il senso della storia, sono altri: gli svizzeri e i fuorusciti italiani di parte democratica, insidiati dagli agenti dello spionaggio fascista, son visti con l'ovvia partecipazione di chi sta dal loro lato della barricata, di chi sa e condivide i motivi politici e ideali della loro azione. Ciò non conduce, tuttavia, a una meccanica spartizione tra «buoni» e «cattivi», che, anzi, ogni filo della vicenda converge in un epilogo inteso a ravvivare, pietosamente, una comune umanità di perseguitati e persecutori; al riscatto, attraverso l'amore e la morte, di colui che impersona i persecutori: «Mi dispiace per quel povero ragazzo... non era cattivo», dice il «rosso» perseguitato del fascista persecutore, nell'ultima pagina del romanzo. E la figlia che l'ascolta è «commossa dalla sua voce rauca piena di compassione». La «compassione», la carità che si sostituisce alla legge: un presagio almeno, dell'antica speranza del regno.

La volpe e le camelle va in onda venerdì 18 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Ignazio Silone testimone di se stesso

L'ULTIMA MUSICA DELL'

**Pronto per la TV
in sei
trasmissioni
il Festival
delle
Arti negre
di Dakar**



Maschere del Cameroun durante una danza rituale. Quilicel e la sua «troupe» hanno girato oltre ottanta ore di spettacolo, con la relativa colonna sonora

**La civiltà
del transistor
sta cancellando
le millenarie
forme artistiche
del Continente
Nero - Pellicola e
nastro magnetico
fissano e
conservano
un prezioso
patrimonio di
musiche e danze**

di Folco Quillici

Avevo già sentito tante musiche africane: i tamburi dei Tuareg nel Sahara, i grandi «tam tam» del Congo, i «balafo» delle danze in Alto Volta e la «malimba» dell'Africa Occidentale; ma era stato a Parigi, al «Musée de l'Homme», incontrando l'etnologo Jean Rouch, che avevo trovato la chiave giusta per ascoltare e comprendere bene i «concerti neri», come molti amanti della musica negra chiamano i ritmi centro-africani. Rouch mi aveva detto: «Vedi, noi occidentali siamo abituati ad ascoltare e a vedere musiche e danze

africane interpretandole secondo un nostro punto di vista: niente di più sbagliato, perché anche in questo caso come in tanti altri l'angolazione nostra non è quella del mondo negro. Davanti ad una danza — sia essa classica o «yé-yé», si svolga al Teatro dell'Opera o sull'«aia di una casa di campagna» — noi sappiamo che l'orchestra guida la danza, la musica conduce il ballo; in Africa, invece, è vero tutto il contrario; i danzatori eseguono le loro figure coreografiche, secondo un ritmo, un «tempo» che nasce dal movimento stesso del loro corpo; e l'orchestra — i tamburi, gli xilofoni, i flauti, e tutti gli altri strumenti — corrono dietro alla danza, non la guidano ma la commentano. L'orchestra segue la dan-

za in Africa, contrariamente a quanto accade nelle altre parti del mondo». Questa spiegazione di Jean Rouch è stata la chiave del nostro lavoro di ripresa a Dakar: perché è evidente che registrare solamente il suono di una manifestazione musicale negra significa assai poco, in quanto manca la visione della danza; filmando invece — come abbiamo potuto fare noi — suono e immagine allo stesso tempo con le nostre apparecchiature di ripresa (tre macchine filmavano simultaneamente ogni spettacolo, una nelle mani dell'operatore Aldo Nascimben, l'altra nelle mani dell'operatore Santini e la terza imbracciata direttamente da me) non solo abbiamo portato a casa materiale per

AFRICA CHE SCOMPARE

montare una serie televisiva di sei trasmissioni sul Festival delle Arti Nere di Dakar, ma abbiamo anche raccolto un prezioso documento etno-musicale, ottanta ore cioè di incisione su nastro e ripresa su pellicola, destinate a conservare « qualcosa » che forse presto scomparirà dall'Africa Nera: la sua verità musicale.

Inutile qui insistere su un punto che è facilmente intuibile anche da chi non ha mai viaggiato in Africa o in Paesi che «ino ad oggi hanno vissuto in una loro semplice ma ben individuata, precisa cultura autoctona; oggi essa viene spazzata, cancellata, contaminata dall'arrivo di una civilizzazione livellatrice eguale per tutti; la radiolina a transistor uccide i « tam tam », la « malimba », il « balafon ».

L'invito di Sengor

Questo è un tema ricorrente ma credo che si tratti di un tema che non sarà mai troppo ripetuto in questi anni; noi siamo gli ultimi testimoni di civiltà in alcuni casi millenarie e di culture autoctone primitive che, proprio ora, sotto i nostri occhi, stanno scomparendo. E così ogni metro di pellicola e ogni nastro magnetico che registriamo, filiamo, mettiamo da parte, ha un suo valore che sarà — domani — incalcolabile. Proprio mentre si era a Dakar, il Presidente Sengor ripeté a un gruppo di cineasti e fotografi che erano andati a fargli visita, l'appello dei griots»; si tratta di una frase fa-

mosa del Presidente-poeta, che (ri-ferendosi ai cantastorie popolari senegalesi, quelli sempre in giro di villaggio in villaggio per cantare e raccontare accompagnati dai loro strumenti musicali a forma di lyra, chiamati « korà ») disse un giorno: « Andate in giro per l'Africa, filmate e registrate i canti dei nostri "griots", documentate, fissate su pellicole i loro racconti musicali. Narrano pagine di cronaca e di storia non scritta dell'antica Africa Nera; quando questi "griots" scompariranno, queste storie, leggende, favole, verità, testimonianze scompariranno con loro e non potremo mai più saperle da nessuno. Ogni "griots" che muore è come una biblioteca che brucia ».

Così ha detto (e ripetuto) Sengor, e questo discorso può esser ben applicato non solo ai cantastorie « griots » e ai loro racconti, ma a tanti e tanti altri differenti momenti e aspetti del mondo musicale tradizionale dell'Africa Nera. Per un mese, a Dakar, questo incontro musicale dell'Arte negra, del quale noi siamo stati testimoni, ha avuto proprio nella musica e nella danza il suo punto centrale d'attrazione; danze del Congo, del Senegal, e di sedici altri Paesi dell'Africa Nera si sono incontrate con la musica, la danza e la cultura sonora dei neri d'America; danze pure e semplici e spettacoli coreografici complessi, balli primitivi e balli invece già consapevoli di una loro maturità spettacolare si sono alternati sui palcoscenici del Festival. Consapevoli (e preoccupati) del nostro impegno che voleva — come



Una splendida giovane danzatrice. Fa parte di un complesso nigeriano



Un ballerino congolese nella rituale frenetica danza degli «uomini-leopardo»

ho spiegato — non essere solo quello di chi filma per « montare » poi una serie televisiva, ma di chi è cosciente di raccogliere un documento, abbiamo cercato di realizzare il nostro lavoro con una tecnica resa possibile dai vasti mezzi che avevamo a disposizione. Ma non fu tutto: dopo aver assistito — nei primi giorni del Festival — ad alcuni spettacoli, mi sono accorto che fra le prove e le rappresentazioni serali sul palcoscenico c'era molte volte una sensibile differenza a favore delle prove. In realtà le « équipes » che si producevano a Dakar non erano professionisti (a parte quelle nord-americane) e quindi non avevano l'abitudine alle luci del palcoscenico, al pubblico, all'aria condizionata.

I bambini volanti

A qualche chilometro dalla città, verso l'interno, si stende la vasta (e già deserta) savana senegalese, punteggiata dagli spogli, giganteschi baobab, assurdi nelle loro disarmoniche forme, negli scheletrici, drammatici disegni dei rami sempre privi di foglie. Sulla sabbia della savana e alla poca ombra dei baobab abbiamo potuto filmare forse meglio che non con la luce dei proiettori puntati sui palcoscenici. In ogni caso, tra palcoscenico e savana, abbiamo ripreso, giorno dopo giorno: i « bambini volanti » della Costa d'Avorio e il ballo dei

guerrieri Kotoko del Tchad, l'uomo che danzava sulla cima d'un bambù alto otto metri e la sacerdotessa in « trance » nel ballo magico del Ghana, le trenta bellissime ragazze liberiane e le quattro scatenate brasiliane, le danze delle maschere vere e sacre, del Mali e le danze delle maschere di cartapesta e da Carnevale di Haiti.

« Prove » girate all'aperto e spettacoli « sul palcoscenico », l'insieme cioè di tutto questo metraggio filmato, richiedeva però anche uno schema di racconto: non dovevamo, cioè, limitarci a riprendere gli spettacoli di Dakar come testimoni passivi, ma cercando di interpretare una tanto vasta documentazione sonora e visiva.

E qui ci è venuto in soccorso il nostro consulente etno-musicale, il professor Leydi: seguendo un suo piano, la serie di riprese da noi filmate a Dakar non sarà una semplice ripetizione televisiva degli spettacoli laggiù rappresentati e filmati, e montati poi sera per sera e secondo i Paesi di provenienza; noi abbiamo invece seguito un diverso criterio di suddivisione, individuando alcuni temi universali, comuni a tutte le espressioni artistiche, e riunendoli gli uni agli altri. Danze e musiche africane verranno così, quindi, presentate in una sorta di catalogo-inventario, le cui rubriche sono « voci » della nostra, comune umana vicenda, l'amore, la morte, il soprannaturale, il dolore e la gioia, il lavoro e la famiglia.

Nel mercato americano dei dischi

I vecchi leoni



Doris Day che, dopo aver «sfondato» come cantante, si è rivelata anche spiritosa attrice cinematografica, resta uno dei «mostri sacri» della musica leggera americana



Maurice Chevalier (79 anni suonati) è tornato in questi giorni alla ribalta: a New York i suoi dischi vanno a ruba

di Renzo Nissim

In questi tempi in cui la musica leggera sembra diventata monopolio dei giovanissimi, viene spontaneo domandarsi come se la cavino le grandi stelle che hanno superato da un pezzo quei famosi diciott'anni dopo i quali sembra che tutti siano destinati a entrare nell'oscuro limbo dei «matusa». Esiste ancora per loro un mercato di un certo peso o si tratta ormai di relitti capaci appena di mantenersi a galla?

Vediamo di mettere un po' d'ordine in questa materia piuttosto confusa e complessa; e rifacciamoci, tanto per partire da un punto fermo, a una statistica sul mercato discografico americano pubblicata sulla rivista *Time* dello scorso 7 ottobre. Da questa statistica ricaviamo un fatto che non entusiasmerà forse i fans di *Bandiera gialla*, ma che tornerà gradito ai propugnatori di stili più conservatori e meno rumorosi. Il fatto è il seguente. Il gruppo più massiccio di dischi di musica leggera prodotto negli Stati Uniti non è costituito, come molti probabilmente suppongono, da musica «beat», ma da quella che va sotto il nome più generico di «pop music», cioè musica popolare, che include cantanti come Frank Sinatra, Perry Como, Dinah Shore, Doris Day: insomma i cosiddetti «melodici», quelli che corrispondono ai nostri vari Villa, Nilla Pizzi, Tajoli, Milva, Dorelli, ecc.

Questa categoria «non beat» occupa infatti il 27 per cento della produzione totale, mentre il beat, costituito più che altro dagli ormai noti complessi a base di chitarrebasso, elaboratissime batterie e ancor più elaborati sistemi di amplificazione elettrica, raggiunge il 20 per cento, che è sempre una bella cifra. Terza viene la musica classica col 19 per cento, occupando perciò una produzione che è di poco inferiore alla musica beat: un fatto sorprendente specialmente per noi italiani che, pur essendo i progenitori della cosiddetta musica seria, in fatto di consumo discografico abbiamo relegato questo genere ad uno degli ultimi posti.

Gli «anziani»

Nella classifica di cui parliamo seguono poi il jazz col 9 per cento (il che dimostra che anche nel suo Paese d'origine il jazz è rimasto appannaggio delle minoranze), la musica «country western» col 7 per cento e infine la musica folcloristica col 4 per cento. Quest'ultima categoria tuttavia tende all'aumento e secondo gli esperti raggiungerà presto quote molto alte. Rimane ancora un 14 per cento di carattere vario (musica religiosa, per bambini, ecc.). A questo punto viene spontaneo chiedersi: se le cose stanno così, come si spiega che, osservando le liste dei «best sellers» nei giornali specializzati, si notano sempre in testa dischi di can-

i cantanti melodici superano ancor oggi i complessi beat ruggiscono ancora

tanti o complessi beat? I due fatti non sono, come potrebbe apparire, contraddittori. E' verissimo che i Beatles, i Rolling Stones ed altri gruppi e cantanti dello stesso filone occupano posizioni di punta, ma ciò non toglie che contro, poniamo, 10 mila dischi dei Beatles

venduti in una sola settimana, ve ne siano 20 mila (tanto per fare delle cifre qualsiasi) di musica «pop», che non appaiono in testa alla classifica perché divisi tra un certo numero di cantanti, orchestre e complessi non appartenenti al gruppo beat. Insomma, la produzio-

ne della musica leggera americana non è monopolizzata, come si è portati a credere, dal genere beat. Il proprietario di un negozio situato nella Madison Avenue di New York, specializzato in dischi di musica classica, ha detto: «Questa impressione di assoluta supremazia c'era anche ai tempi del "rock 'n' roll"; questi ragazzi fanno molto rumore e il rumore attira l'attenzione più del silenzio».

Che ci sia ancora posto per gli «anziani», l'ha dimostrato recentemente il fenomeno Sinatra. L'ultracinquantenne Frank, con *Strangers in the night*, una melodia che avrebbe potuto benissimo uscire trent'anni fa, è saltato in testa a quasi tutte le classifiche mondiali e la settimana scorsa si trovava al numero uno anche in Italia, con parecchie lunghezze di vantaggio sui Beatles (*Yellow Submarine*), sui Rolling Stones (*Paint it black*), sui Dik-Dik (*Sognando la California*) e su Gianni Morandi (*Notte di Ferragosto*).

I rivenditori affermano che la canzone di Sinatra ha in-

(in italiano si direbbe «giochi da innamorati»); sta salendo nelle classifiche ed è uno dei dischi più frequentemente trasmessi dalle stazioni radio. Presto arriverà anche da noi, e può darsi che anche il maturo Eddie riesca a farsi preferire, sia pure per qualche tempo, ai complessi beat.

Un altro veterano presente spesso nella famosa classifica degli «Hot 100» (i cento dischi più popolari della settimana), pubblicata dalla rivista specializzata *Billboard*, è Dean Martin: ultimamente lo troviamo in lista con una canzone intitolata *Nobody's baby again*. Lo stesso, più o meno, può dirsi di Mel Tormé, di Sammy Davis Jr., di Tony Bennett, di Perry Como. Insomma, i vecchi leoni sono ancora sulla breccia: lo sono forse in un modo meno appariscente e rumoroso dei loro più giovani colleghi, ma non c'è dubbio che si difendono bene.

Qualcuno dirà: i famosi Beatles, a quanto si dice,

pare su più etichette discografiche di quello dei Beatles. Certo, se si considera il breve periodo di tempo in cui i quattro di Liverpool hanno raggiunto i loro clamorosi risultati, si rimane sbigottiti. Ed è anche vero che Frankie, come tanti altri «leoni» del passato, è sul mercato da quasi trenta anni, mentre quattr'anni fa i Beatles e i Rolling Stones non esistevano: può darsi che durino, può darsi di no. In certe faccende nessuno è profeta.

I grossi calibri

Il jazz: abbiamo visto che si trova anche negli Stati Uniti in una posizione di coda in fatto di vendite; ma anche qui bisogna distinguere. Ci sono i grossi calibri. Sono quasi cinquant'anni che Louis Armstrong vende dischi col suo nome. Ella Fitzgerald è sulla breccia da un quarto di secolo. Per l'uno e per l'altra raggiungere nel tempo un milione di copie nella vendita di un singolo album è cosa normale.

Anche se il mercato discografico italiano ha caratteristiche particolari, riteniamo che il fenomeno, nel suo complesso, possa offrire indicazioni analoghe. Se si facesse un'inchiesta simile a quella americana, molto probabilmente si potrebbe scoprire che, sia pure in un arco di tempo più esteso, i non più giovanissimi «melodici» nostrani non sfuggano affatto, nelle vendite, accanto ai complessi dei capelli che hanno venti anni meno di loro. Claudio Villa ce ne ha offerto proprio in questi giorni un esempio significativo raggiungendo quasi 400 mila voti a *Scala reale*, il massimo sinora totalizzato.

Insomma, esiste una produzione destinata alla fiammata improvvisa, ma spesso di breve durata e una produzione che alimenta una fiammella più piccola, ma che dura di più. Ho domandato a un grosso rivenditore di Roma se *I want to hold hand*, uno dei primi successi dei Beatles, si vendesse ancora. Mi è stato risposto che nessuno praticamente lo chiedeva più. Ma c'è ancora chi vuole *Bianco Natale* cantato da Bing Crosby, il disco che risulta a tutt'oggi il più diffuso nel mondo.

I vecchi leoni non solo ruggiscono ancora, ma sono anche capaci, di tanto in tanto, di dare qualcuna delle loro indimenticabili zampate.



Sinatra con «*Strangers in the night*» è riapparso in testa alle classifiche di vendita in tutto il mondo

contrato anche il favore dei giovanissimi, il che dimostra che, fra questi ultimi, non tutti i gusti sono uguali. Un altro fatto curioso sta accadendo proprio in questi giorni negli Stati Uniti. I negozi di New York si sono visti assediati da richieste di dischi di Maurice Chevalier: canzoni come *Mimi*, *Louise* e *Valentine*, cioè i suoi cavalli di battaglia di quarant'anni fa. C'è naturalmente una ragione. Il settantenne «chansonnier» sta ottenendo un successo senza precedenti in un night del Waldorf Astoria di New York. Purtroppo per loro, i rivenditori sono stati presi alla sprovvista: i dischi erano quasi ovunque esauriti. E' stato proposto a Chevalier di incidere in fretta e furia un «long playing», ma pare che l'idea non l'abbia entusiasmato. Se accettasse, potrebbe forse ripetersi il «miracolo Sinatra». Un altro cantante che può ormai considerarsi della vecchia guardia, Eddie Fisher, è tornato anche lui alla ribalta con un disco ultramelodico. La canzone è intitolata *Games that lover play*

hanno venduto in tre o quattro anni qualcosa come 250 milioni di dischi (conteggi più cauti e attendibili indicano una cifra che va dai 150 ai 175 milioni); può Frank Sinatra vantare lo stesso record? Cerchiamo di rispondere. Quando Sinatra era all'apice del successo, cioè verso la metà degli anni '40, l'industria discografica non era quella che è oggi, né disponeva dei mezzi di diffusione attuali. Tuttavia ai tempi in cui «la Voce» faceva parte dell'orchestra di Tommy Dorsey, la sua interpretazione di *I'll never smile again* raggiunse una tiratura di svariati milioni. Nel corso di un'intervista che feci a Dorsey alla fine degli anni quaranta, parlando di Sinatra, Tommy mi disse: «Non conosco famiglia americana che non abbia almeno un disco di Frankie: ci sono in circolazione più dischi suoi che di tutti gli altri cantanti messi insieme». Può darsi che il buon Tommy, per quel tanto di orgoglio di aver tenuto a battesimo un simile talento, esagerasse. Ma credo si possa affermare che, oggi come oggi, il nome di Frank Sinatra ap-

In quattro episodi
la vita
di Cavour
alla TV



Vittorio Emanuele II (Renzo Giovampietro) e Cavour (Renzo Palmer)

PIÙ GIOCATORE CHE TESSITORE

di Giuseppe Tabasso

Roma, novembre

La Vita di Cavour, protagonista Renzo Palmer, che la TV sta allestendo, è in piena fase di lavorazione. In «esterni» è stata girata una fucilazione di patrioti e varie scene in Piemonte, a Leri, a Grinzane e a Santena dove i conti di Cavour possedevano terre e ville. In studio, invece, si è cominciato con Camillo Benso bambino (impersonato dal piccolo Loris Loddi) in procinto di recarsi in Svizzera insieme al nonno, e con un incontro privato tra Cavour e Garibaldi (Glaugo Onorato). La necessità di stringere i tempi di lavorazione spesso impone, in-



Vittorio Emanuele II (in abito da caccia) e Cavour a colloquio. Dei due grandi personaggi del Risorgimento, la TV vuol fare un ritratto non convenzionale

fatti, salti di decenni tra scene riprese quasi di seguito ma poi distribuite, in fase di montaggio, in puntate distanti tra loro.

La prima delle quattro puntate va dall'infanzia del grande uomo politico al suo primo discorso in qualità di Presidente del Consiglio; la seconda dagli inizi dell'attività di primo ministro alla vigilia della guerra con l'Austria; la terza dall'armistizio di Villafranca alle dimissioni di Cavour; l'ultima, infine, è tutta impostata sul conflitto con Garibaldi, che si concluderà drammaticamente in Parlamento, e termina con la morte dello statista piemontese.

Naturalmente, più che dipanarsi su una rigida successione di vicende storiche, il racconto è incentrato, nei singoli episodi, su un nucleo drammatico centrale: l'amore di Cavour per la Giusti-



Un'altra immagine del nuovo sceneggiato: un incontro di Garibaldi e Vittorio Emanuele II nell'Armeria Reale a Torino

niani (Grazia Marescalchi) che, com'è noto, sfocierà nel suicidio della donna; la guerra fredda Cavour-Napoleone III; il dissidio con Vittorio Emanuele, prima latente e poi aperto (la famosa lite di Villafranca); infine, il conflitto con Garibaldi.

Il tutto impostato con prospettive diverse, e talvolta divergenti, dalla storiografia scolastica tradizionale, senza tuttavia prescindere dalle due correnti che hanno dominato per un certo tempo fra gli storici risorgimentali: quella sabauda, di tipo liberale e costituzionale, da una parte e quella mazziniana, democratica e radicale, dall'altra. Giorgio Prosperi, sceneggiatore di questa Vita televisiva di Cavour, ha dovuto perciò affrontare problemi storiografici che sono oggi molto meno pacificamente risolti di quanto si possa pensare. Per que-



Due fra i protagonisti della «Vita di Cavour»: Glauco Onorato impersona Garibaldi, Maddalena Gillia è invece l'infelice principessa Clotilde di Savoia

sto si è avvalso dell'opera di un illustre consulente, il professor Vittorio Pischetta, ordinario di Storia del Risorgimento presso l'Università di Torino, il quale ha rivisto le «bucce» storiche della sceneggiatura per poter dare il minor adito possibile ad eventuali contestazioni di telespettatori. «Saranno fatali», dice Prosperi.

«Vuol mettere le mani avanti?».

«No, ma è un fatto che il "nostro" Cavour sarà quasi completamente diverso dal "cliché", ormai tramandato fino alla noia, del politico freddo e calcolatore. Dalla nostra fatica verrà fuori un Cavour più giocatore di istinto che tessitore; un uomo di cuore e di fantasia, vitale ed esuberante».

È imminente il lancio nello spazio di due nuovi satelliti per teletrasmissioni

Sta per concludersi l'operazione mondo

I segnali radio e TV, emessi da una stazione, potranno essere ricevuti dalle reti di tutti i Paesi e ritrasmessi. Sarà così abolita la barriera degli oceani

di Giuseppe D'Avanzo

Roma, novembre

Lo spazio, alla cui esplorazione sono state devolute così ingenti risorse, comincia a restituire qualcosa di concretamente utile agli uomini. Molto presto, infatti, un sistema mondiale di radiodiffusione, comprendente anche la televisione, diverrà una realtà. Superando le immense distese degli oceani, grazie ai due progettati satelliti artificiali tipo « Intelsat II », i segnali TV emessi da una qualsiasi stazione potranno essere ricevuti dalle reti di tutti i Paesi del mondo e quindi ritrasmessi ai telespettatori.

Non siamo ancora alla diffusione televisiva mondiale vera e propria poiché — come è noto — alcuni Paesi sono privi di reti televisive ed altri sono restii a collegare i propri sistemi TV con quelli di altre nazioni. Ciò comunque non viene a snuolare la portata del risultato, conseguito dalla tecnologia, nel risolvere uno dei più complessi problemi del mondo d'oggi.

Per rendersi esaurientemente conto di tutto ciò, è indispensabile ricordare che le radioonde ultracorte, utilizzate dalla televisione, dal radar, dalla radiodiffusione a frequenza modulata (la « Rete Tre » italiana), e da parte dei servizi telefonici, hanno una « propagazione rettilinea ». Ciò vuol significare che la stazione ricevente, per esempio un televisore domestico, è in condizioni di funzionare solo se la propria antenna viene a trovarsi in « congiungente rettilinea » con l'antenna della stazione trasmittente. In sostanza nessun ostacolo deve frapporsi fra le due antenne e quando si dice ostacolo si deve intendere anche la rotondità della Terra che impedisce fra due punti separati dalla linea dell'orizzonte lo stabilirsi di questa « congiungente rettilinea ».

Nel caso della televisione, per la trasmissione delle im-

magini e dei suoni su grandi distanze (cioè oltre l'orizzonte dell'antenna trasmittente) si fa ricorso ai cavi coassiali e ai « ponti radio », cioè ad un certo numero di stazioni riceventi e trasmettenti automatiche, ubicate lungo un prestabilito percorso (per esempio da Roma a Milano) in modo che l'antenna dell'una sia in « congiungente rettilinea » con quella della successiva.

Varie soluzioni

Le apparecchiature elettroniche sistemate entro ognuno dei « piloni » di questo ponte (le stazioni di rilancio) una volta ricevute il segnale provvedono ad « irrobustirlo » convenientemente, prima di rilanciarlo per fargli compiere il salto fino al « pilone » successivo.

Questi salti possono essere molto lunghi (nel caso dell'Italia si estendono all'intera larghezza del Mare Tirreno per i collegamenti fra la Sardegna e il continente); tuttavia non riescono a coprire distanze oceaniche, le quali fino a poco tempo fa costituivano un'insormontabile barriera alla diffusione televisiva, anche perché la capacità dei cavi sottomari-

ni non era sufficiente alla trasmissione di programmi TV.

Soprattutto sul Nord Atlantico, il problema delle telecomunicazioni su grande distanza già negli anni cinquanta non si poneva solo per la televisione ma anche per i collegamenti telefonici ed in teleselezione, la cui richiesta di traffico, in concomitanza con il moltiplicarsi delle attività e degli scambi fra i continenti, aumentava ed aumentava.

La capacità dei cavi sottomarini si presentava come del tutto inadeguata, mentre la gamma delle onde corte, usate per una parte dei collegamenti telefonici ed in teleselezione, era già saturata. Aumentare il numero dei cavi sottomarini, oppure creare « ponti radio » transoceanici con stazioni di rilancio a bordo di aeroplani o di bastimenti « fermi » in punti fissi: queste le soluzioni che si prospettavano e che, per convenienza finanziaria e per praticità, furono sovrappresse dalla più semplice ed economica concezione del « satellite per telecomunicazioni ». Fermo in mezzo all'Oceano, ad un'altezza tale da rimanere in « congiungente rettilinea » con le stazioni dei continenti da col-



Un satellite del tipo « Intelsat II ». Sulla superficie esterna, le celle per l'assorbimento dell'energia solare

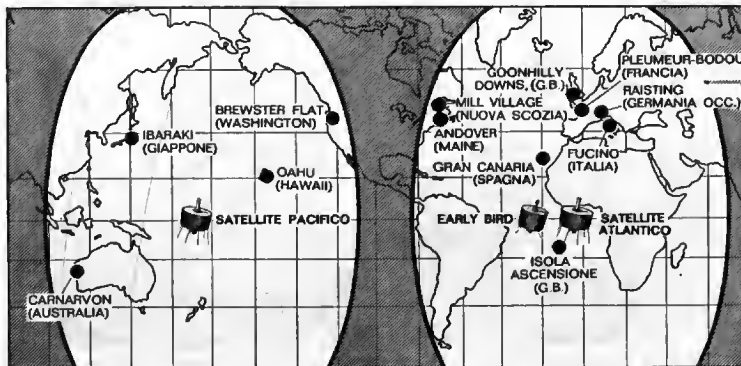
legare, il satellite avrebbe ospitato la stazione di rilancio, alimentata dall'energia elettrica prodotta mediante il calore solare assorbito dalle apposite « celle » poste sulla superficie esterna del satellite stesso.

Nella prima quindicina del luglio 1962 i telespettatori europei ebbero la possibilità, grazie al satellite « Tel-

star I », di vedere sugli schermi domestici i primi programmi trasmessi in presa diretta dal Nord America, della durata non superiore ai ventuno minuti. Perché così « corti »? Perché il « Telstar I », destinato a far da banco di prova all'apparecchiatura elettronica, non era un satellite stazionario, ma percorrendo in due ore e 38 minuti la sua orbita ellittica attorno alla Terra, rimaneva sull'Atlantico solo per ventuno minuti in « congiungente rettilinea » con le stazioni americane ed europee. Bisognava « fermare » il satellite sull'Atlantico per garantire collegamenti senza limitazione di durata.

Ciò, sempre in fase sperimentale, fu ottenuto nel 1963 con i satelliti « Syncom » che, rispetto alla superficie terrestre, sembravano fermi nel cielo. In realtà questi satelliti « stazionari » continuano a girare attorno alla Terra, con una velocità di ventiquattro ore, uguale a quella della Terra stessa.

Concluso con i « Syncom » il ciclo sperimentale dei satelliti per telecomunicazioni, il 6 aprile 1965 si iniziava la fase di esercizio commerciale con il lancio da Cape Kennedy dell'« Early Bird », posto a 36 mila chilometri di



In questo disegno, le stazioni terrestri che si collegheranno con i satelliti artificiali per l'« Operazione mondo », rispettivamente nella zona del Pacifico e in quella dell'Atlantico



ta delle telecomunicazioni via satellite. Il 26 ottobre scorso è stato lanciato da Cape Kennedy il primo «Intelsat II» che avrebbe dovuto «fermarsi» sull'Equatore al centro dell'Oceano Pacifico in modo da consentire i collegamenti fra la stazione di Brewster Flat nello Stato di Washington, e quelle di Paumalu nelle Hawaii, di Ibaraki in Giappone e di Carnarvon in Australia. Senonché, dopo la partenza da Cape Kennedy, questo satellite si è «perso» nello spazio e non è stato possibile rintracciarlo. Per questo inconveniente l'altro satellite «Intelsat II», il cui lancio è previsto per il 23 novembre, sostituirà il gemello disperso e sarà posto sull'Oceano Pacifico anziché sull'Atlantico, come era stato pianificato. Un terzo «Intelsat II», che il consorzio internazionale ha già commissionato, sarà posto molto presto (in sostituzione di quello «trasferito» sul Pacifico) sull'Equatore sopra la costa dell'Africa centro occidentale. Affiancandosi al vecchio «Early Bird» nell'espletamento del crescente traffico di telecomunicazioni fra Europa e Nord America, questo «Intelsat II Atlantico» sarà in grado di assicurare i collegamenti fra Europa ed Africa, Europa e Sud America, Africa e Nord America, Africa e Sud America e Nord e Sud America.

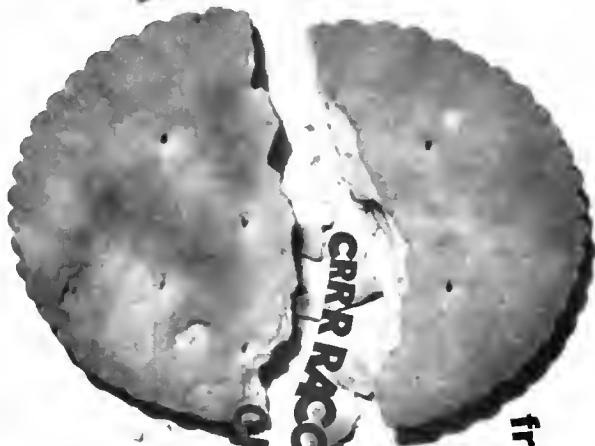
I nuovi satelliti

Prodotti su commessa dell'«Intelsat» dalla «Hughes Aircraft Co.», questi satelliti hanno un peso (84 kg.) più che doppio rispetto a quello dell'«Early Bird»; anche la potenza di emissione è raddoppiata, mentre la portata di ciascuno di essi raggiunge un'estensione pari ad un terzo della superficie terrestre. I due nuovi «Intelsat», che rimarranno in funzione per almeno tre anni, si possono paragonare a fantastiche centrali telefoniche automatiche poiché, diversamente dall'«Early Bird», hanno «capacità d'accesso multiplo»; il che vuol significare che possono sbrigare contemporaneamente varie comunicazioni fra diversi mittenti e destinatari. Ciò non vale, però, per i programmi TV che, quando sono trasmessi, ne impegnano l'intera capacità. La sistemazione e la messa a punto di un satellite nell'orbita stazionaria è un'operazione complessa. In un primo tempo il veicolo spaziale viene «depositato» dal missile vettore in un'orbita ellittica. Poi, agendo da Terra con infinite cautele sul piccolo motore a razzo del satellite, questo viene spostato in un'orbita circolare a 36 mila km. d'altezza sull'Equatore e quindi «fermato» nel punto prestabilito. Quali i benefici apportati da questi satelliti oltre alla TV mondiale? Sarà possibile ottenere comunicazioni telefoniche ed in telescrivente con una minore attesa e, in futuro, con minore spesa. Il che non è poco.

altezza sull'Equatore in corrispondenza delle coste nord orientali del Brasile, in modo da poter rimanere in «congiungente rettilinea» con le stazioni europee e nord americane precedentemente predisposte dal consorzio internazionale (Intelsat), che aveva commissionato la realizzazione ed il lancio dell'«Early Bird». Attualmente 53 Paesi fanno parte dell'Intelsat, ove l'Italia è rappresentata dalla Società Telespazio (con capitale Stet, Italcable e Rai-TV), che ha realizzato e gestisce la stazione ricetrasmittente italiana destinata ai collegamenti con satelliti di telecomunicazioni ed ubicata nella piana del Fucino, presso Avezzano. Goonhilly Downs in Gran Bretagna, Raisting in Germania, Pleumeur-Bodou in Francia sono le altre stazioni nazionali, inserite nelle rispettive reti televisive e telefoniche europee, che attraverso l'«Early Bird» sono in collegamento continuo con il Nord America e precisamente con la stazione di Andover, nello Stato del Maine, non solo per la TV, ma anche per le ordinarie comunicazioni telefoniche e in telescrivente. Gli altri continenti saranno anch'essi inclusi nella porta-

cantano
i crackers

Doria



friabili... friabili...
...perché a giusta lievitazione
naturale





Tom Jones il tigre beneducato

di P. Giorgio Martellini

Quando nel 1749 diede alle stampe il suo *Tom Jones*, Henry Fielding — romanziere, uomo di teatro, magistrato e gran dissipatore di sostanze — era probabilmente ben lontano dall'immaginare che il personaggio uscito dalla sua fantasia sarebbe balzato alla ribalta della cronaca a due secoli di distanza. Il « suo » Tom, simpatico scavezzacollo a caccia di avventure che s'arrampica allegramente su per i gradini della scala sociale nell'Inghilterra del Settecento, non solo è uscito dal romanzo per entrare in un film premiato con l'Oscar, ma addirittura s'è trovato un sosia nella Gran Bretagna degli anni Sessanta, quella del « beat » e del « Liverpool sound », dei complessini e delle minigonne.

Per una ragazza

Insomma, non è a caso che Tom Jones, il cantante gallese oggi nei primi posti delle classiche discografiche di tutto il mondo, si è appiccicato quel nome. Anche lui, come il suo antenato settecentesco, è partito da zero o quasi. Figlio di minatori, minatore egli stesso nel villaggio natale di Pontypridd, Thomas Jones Woodward era ancora un ragazzo e già scavava carbone sottoterra. E se è vero che le sue prime esibizioni canore ebbero per scenario la chiesa del paese, dove la domenica intonava inni religiosi, è anche vero che, proprio come il Tom Jones del romanzo, era tutt'altro che un ragazzo docile. Scarpe a punta, calzoni attillatissimi, cravatta a fiocchetto, s'era messo con una banda di « teddy-boys » la cui principale occupazione era quella di fare a pugni con le bande rivali nel corso di clamorose e interminabili risse.

Capita abbastanza spesso: fu una ragazza a farlo cambiare del tutto, e a segnare l'inizio della sua fortuna. Per far piacere a Linda, che non voleva vederselo arrivare agli appuntamenti con gli occhi pesti, smise di frequentare compagnie turbolente.

Si sposarono che Tom aveva diciott'anni, lavorava sempre in miniera. Ma intanto s'era comprato una chitarra e provava a strimpellare qualche accordo. Anzi, ogni tanto la sua bella voce serviva a rendere più allegre le serate con gli amici, al dopolavoro o in qualche osteria. Le prime paghe di Tom Jones erano, allora, i boccali di birra offerti dai compagni di baldoria. E se la moglie si lamentava di queste periodiche scappatelle, Tom rispondeva con invariabile ottimismo: « Un giorno sarà proprio la mia voce a farci diventare ricchissimi. E allora ti costruirò una casa tutta di vetro, in riva al Tamigi ». Ha mantenuto la promessa. Imitando ancora una volta le gesta del Tom Jones di Fielding, l'ex minatore gallese ha conquistato Londra. Lui, Linda e il piccolo David abitano davvero in una casa tutta di vetro, e sotto scorre il fiume. Merito di quella voce, notata da un impresario lungimirante, e lanciata in un programma regionale della televisione. Il giorno dopo, erano centinaia le lettere dei « fans » che chiedevano chi fosse mai quel Tom Jones che cantava con l'aggressività di una tigre arrabbiata. Questo succedeva un paio d'anni fa. In ventiquattro mesi, i dischi del « tigre » — il soprannome gli è rimasto — hanno fatto il giro del mondo. *It's not unusual*, *Ciao Pussycat* (dal film con Peter Sellers), *Thunderball* (dal film della serie 007) e oggi *Memphis, Tennessee* sono entrate in tutti i « juke-box », in tutti i « whisky à gogo », non soltanto d'Inghilterra, ma anche d'America e d'Europa.

Sarebbe una storia come tante altre, questa, diffusa in centinaia di copie al ciclostile dagli agenti delle Case discografiche: ma il personaggio è controcorrente. Piace ai giovani per motivi che si direbbero opposti a quelli che hanno determinato il successo di tanti « idoli » della musica leggera. Intanto, non è « sofisticato », non segue le mode. Si veste normalmente, anche se ci tiene ad essere elegante; si taglia regolarmente i capelli; non protesta, non lancia « messaggi », non si ribella, ma semplicemente canta. Anche



Qui sopra e nella foto in alto, due atteggiamenti di Tom Jones. Le ragazze inglesi vanno

fisicamente, non è un tipo « alla moda »: dopo tanti giovani emaciati, pallidi, sofferenti, magrissimi, ecco un cantante con un fisico da giocatore di rugby, e quella simpatica andatura un poco impacciata che ricorda i « cow-boys » dei vecchi film « western ». Si alza in piedi quando è in presenza di una signora, è gentile, anzi galante, conduce una vita che più normale non potrebbe essere. Quando non è in « tournée », la sera tutt'al

più guarda un film alla televisione, legge, o ascolta dischi. I suoi progetti, le sue aspirazioni sono quelli d'un « bravo ragazzo » stile Ottocento.

Aggressività

Vuol dare al figlio David un'educazione severa (« come quella che ho ricevuto io », dice); vuol comprare a suo padre, che fa ancora il minatore, « una

miniera tutta per lui ». E, nonostante tutto, questo tipo così lontano dalla « moda beat » — anche musicalmente, è un melodico, con qualche lontano ricordo di « rock and roll » — ha conquistato i ragazzi beat. Un sondaggio fra i giovani inglesi ha rivelato di recente che Tom Jones — cantante solista in un periodo che vede il trionfo dei « complessi » — contende il primato della popolarità nientemeno che ai mostri sacri del « Mersey

**Ex minatore
è arrivato al successo
con un programma TV
Ora che ha fatto
fortuna
vuole regalare
una miniera a suo padre**



pazze per lui: i suoi dischi si vendono come quelli del Beatles

sound», cioè ai Beatles e ai Rolling Stones. Gli esperti inglesi spiegano il suo successo dicendo che è «unusuale», insolito, originale. Noi lo attribuiremmo soprattutto al fatto che è un «vero» cantante, serio, preparato, con una voce singolare, lievemente rauca, potente, suggestiva. E poi quegli inizi difficili, la vita dura che ha condotto prima del successo, gli danno ancora un'aggressività capace di trascinare il pubblico più difficile.

Queste doti, assai meglio che attraverso i dischi, i «fans» italiani potranno constatarle assai presto sugli schermi televisivi: durante un breve viaggio in Italia, Tom Jones ha infatti registrato «sketches» e canzoni per *Il signore ha suonato?* (lo «show» di Marchesi e Chiosso), *Giocchi in famiglia*, ed ha partecipato anche a una trasmissione di *Bandiera gialla*, la popolare rubrica radiofonica dedicata ai giovanissimi.

Sceglierla per nome
vuol dire
'con amore'



Scott

è il nome della tua carta

Se si chiama 'igienica'...e vuol dire sana, curata, di piena fiducia, sicura per tutta la famiglia... dovete sceglierla per nome, con la stessa cura, con lo stesso amore con cui scegliete le altre cose importanti per la vostra casa.



Scott è la carta,
tanta, tanta carta,
la migliore qualità,
più resistente, morbida,
bella e colorata
(rosa, azzurra, bianca)
- pacco da 2 grandi rotoli
- pacco da 4 rotoli
(formato conveniente, L. 200)

FABBRICATA IN ITALIA DALLA



BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO



**I più popolari
annunciatori
della
TV francese**

Léon Zitronne: non è soltanto un « lettore » di notizie, è soprattutto un giornalista



Michèle Demail, del Secondo canale



Renée Legrand: è anche teleautrice



Georges de Caunes con la sua popolare cagnetta Eder

L'atomica di M

di Ugo Ronfani

Sul pallone che sosteneva l'ordigno nucleare dell'ultimo esperimento atomico sopra l'atollo di Mururoa i francesi hanno scritto il nome di un commentatore della TV

La bomba atomica sperimentata dai francesi sopra l'atollo di Mururoa, alla presenza del generale de Gaulle, era appesa ad un pallone aerostatico chiamato *Gros Zitronne*. C'era sotto un giuoco di parole: *Gros Zitronne* si pronuncia press'a poco come « gros citron » (grosso limone) e l'aerostato di Mururoa aveva appunto la forma di un enorme limone sospeso nel cielo azzurro della Polinesia; ma Zitronne è anche l'annunciatore più popolare della TV francese, ed i tecnici avevano trovato naturale as-

sociare il suo nome alla loro impresa. Si era insomma verificato — direbbe uno psicologo — un *transfert fonetico*: la forma del pallone aveva suggerito la parola « citron » ed il meccanismo del divismo televisivo aveva fatto il resto. Quanto all'aggettivo « gros », andava a pennello tanto per il pallone quanto per il presentatore. La mole di Zitronne è infatti considerevole e, a sentire i maligni, soltanto rigorose cure dimagranti gli impediscano di « sfondare » il video.

L'episodio di Mururoa dà un'idea della popolarità di alcuni annunciatori della televisione francese. Il fenomeno, più vasto che in Italia, dipende da un lato dalla suggestione che, sul telespet-

tatore, esercita ogni « presenza » umana che s'introduca nell'intimità delle case attraverso il video. Ma c'è, da un altro lato, una ragione specifica che spiega la grande popolarità di alcuni annunciatori della TV francese. Essi non sono semplici « speakers » (ci si passi questa parola che gli inglesi, del resto, non usano in questo stesso senso, perché dicono « announcers »), ma sono giornalisti qualificati e responsabili che non si limitano a leggere dei dispacci d'agenzia. Essi scelgono e « pesano » le informazioni, « impaginano » l'attualità del *Journal Télévisé*, interpretano e commentano i fatti e, in una parola, imprimono alla loro funzione il marchio delle loro personalità.



Anne-Marie Peysson: è famosa per le sue papere



Paul Seveno: uno stile un po' troppo professorale



Jacqueline Huet: seduce con la sua aria parigina i telespettatori della provincia

onsieur Zitrone

E' noto che il regime della Quinta Repubblica è sempre stato geloso del suo diritto di controllo sull'O.R.T.F. (*Office de Radiodiffusion - Télévision Française*); eppure la presenza sul video di giornalisti-annunciatori ha permesso finora di dare uno smalto di anticonformismo alle trasmissioni più ufficiali, come quelle dei viaggi di de Gaulle o delle cerimonie ministeriali.

Rapporto di simpatia

Léon Zitrone deve appunto la sua popolarità alla disinvoltura con cui, sia pure nei limiti imposti dalla sorveglianza governativa, tratta le informazioni. Un breve

commento, un'osservazione lasciata cadere quasi incidentalmente, qualche volta una battuta di spirito e la notizia diventa occasione di dialogo e di riflessione, fra annunciatore e pubblico si realizza un rapporto di simpatia, l'attualità entra veramente in tutte le case. Del tempo in cui, laureatosi in Legge, aveva professato nel Foro parigino è rimasta a Zitrone la robusta impostazione della voce, che qualche volta è sottolineata da un gesto un po' largo, togato. Ma l'esposizione è sempre molto chiara; egli riesce ad essere « Monsieur Tout-le-Monde », sia che spieghi l'ultima rivolta dei militari nel Laos o che invece comunichi il risultato del Gran Premio dell'Arco di Trionfo.

La sua passione per l'ippica gli ha attirato le simpatie dei cinque milioni di tifosi che in Francia, tutte le domeniche, puntano sui cavalli, ed ha suggerito ai caricaturisti di rappresentarlo sotto le parvenze di un centauro, con occhiali e microfono. Per il suo eclettismo (ha frequentato anche il Politecnico e conosce cinque lingue, ha scritto servizi di viaggi ed è stato giornalista sportivo ed attore cinematografico) è l'uomo-orchestra della TV francese. Gli è successo di presentare in una sola giornata la commemorazione del cinquantenario della battaglia di Verdun, un ministro sovietico in visita a Parigi (intervistato nella sua lingua, perché Zitrone è nato e cresciuto a Pietro-

burgo) ed il purosangue « Gigolo », primo al traguardo dell'ippodromo di Vincennes. La sua miopia commuove le donne e la sua popolarità è considerata un po' ingombrante nelle alte sfere della TV, dove si pensa, non a torto, che la cosa detta dev'essere importante di per se stessa, non per chi la dice.

La legge dei contrasti vuole che l'annunciatore il quale contende a Zitrone il primo posto nella graduatoria della popolarità, Georges de Caunes, sia del tutto diverso per temperamento ed aspetto fisico. De Caunes è magro quanto Zitrone è grasso: il levriere ed il San Bernardo, dicono alla TV. A proposito di cani, Georges de Caunes è riuscito a fare ac-

cettare la presenza della sua cagnetta Eder nella sala di redazione del *Journal Télévisé*.

Le telespettatrici sono state le prime a perdonare l'intrusione di Eder, informate come sono dalla stampa rosa che de Caunes (due matrimoni, due divorzi) è un uomo solo. In un suo libro sulla TV — *Ouvrez le poste* (Aprirete il televisore) — Zitrone ha raccontato che un paio di anni fa una buona donna di Maubeuge, commossa per la solitudine di de Caunes, era andata ad accamparsi sotto le sue finestre con i quattro figli ed una batteria di cucina: ma potrebbe essere una malignità di collega. Fatto sta che de Caunes ama i grandi spazi e l'avventura solitaria

renas|C2

REGISTRATORE A NASTRO

un crescente successo
in Italia e all'estero

L. 37.900



VELOCITA': 9.53 cm/s • 2.5 WATT INDISTORTI • BOBINE da 127 mm

Altri modelli:

- | | | |
|---------|--|--------------------|
| • P4 | 2 tracce - velocità 9,53 cm/s | L. 49.500 |
| • L4 | 4 tracce - velocità 9,53 cm/s | L. 59.700 |
| • A3 | 2 tracce - 3 velocità | L. 67.000 |
| • R3 | 2 tracce - 3 velocità | L. 71.500 |
| • S3 | 4 tracce - 2 velocità | L. 84.900 |
| • PR2 | con radio incorporata (O.M.)
2 tracce - velocità 9,53 cm/s | L. 83.500 * |
| • PR2/F | con radio incorporata (O.M.-F.M.)
2 tracce - velocità 9,53 cm/s | L. 99.500 * |

*PIU' TASSA RADIO

sono prodotti

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA - NEW YORK / N.Y. • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i/B. • LESA FRANCE - LYON • LESA ELECTRA - BELLINZONA



Pierre Sabbagh (presentatore) e Catherine Langeais (annunciatrice): una coppia famosa di telepersonaggi

quanto Zitrono predilige la folla e le serate mondane. E' stato nelle terre polari, si è inoltrato nelle foreste dell'Amazzonia e, per conto della TV, è andato a fare il Robinson Crusoe in una piccola isola del Pacifico. Proprio quando il suo indice di popolarità era al punto massimo, se n'è andato al Messico, per occuparsi della preparazione dei Giochi Olimpici.

In questo momento, al volante di una grossa cilindrata con roulotte, sta percorrendo insieme ad Eder qualche pista sabbiosa dell'America Latina. I telespettatori sono impazienti di vederlo. «Va bene — dicono — perché non si prende troppo sul serio». De Caunes, infatti, considera se stesso e gli altri con un certo distacco. Il suo «humour» è sempre un po' inquietante, un po' amaro. Spirito corrosivo, de Caunes ha introdotto un pizzico di filosofia volterriana nell'attualità televisiva.

La lezione della popolarità di Zitrono e de Caunes è chiara. Il telespettatore francese preferisce che l'annunciante si lasci penetrare dall'attualità anziché limitarsi a rifletterla come uno specchio. Jacques Sallebert, corrispondente della TV a New York, ha una dizione infelice ma è uno specialista dei servizi «dal vivo» ed il suo indice di popolarità è più elevato di quello, ad esempio, di Paul Seveno, troppo professorale, o del giovane Jean Lanzi, di cui si sospetta sempre che abbia le tasche piene di veline ministeriali.

La minigonna

E le «speakerine»? Il loro diritto d'iniziativa è ancora molto inferiore a quello degli annunciatori. Per anni le gentili annunciatrici della TV francese sono state soltanto delle donne-busto, come se ne vedono nelle vetrine dei parrucchieri: busto di tre quarti, sorriso stereotipato e, sul tavolino, un vaso di fiori. Qualcuno, anzi, aveva proposto di abolirle. «Una padrona di casa che si metta a declamare il menù agli invitati sarebbe insopportabile», dicevano gli «abolizionisti». Poi, poco a poco, le «speakerine» hanno cominciato la loro battaglia per l'emancipazione. I fiori sono spariti, le pose davanti alla telecamera sono diventate più libere. Per avere fatto le

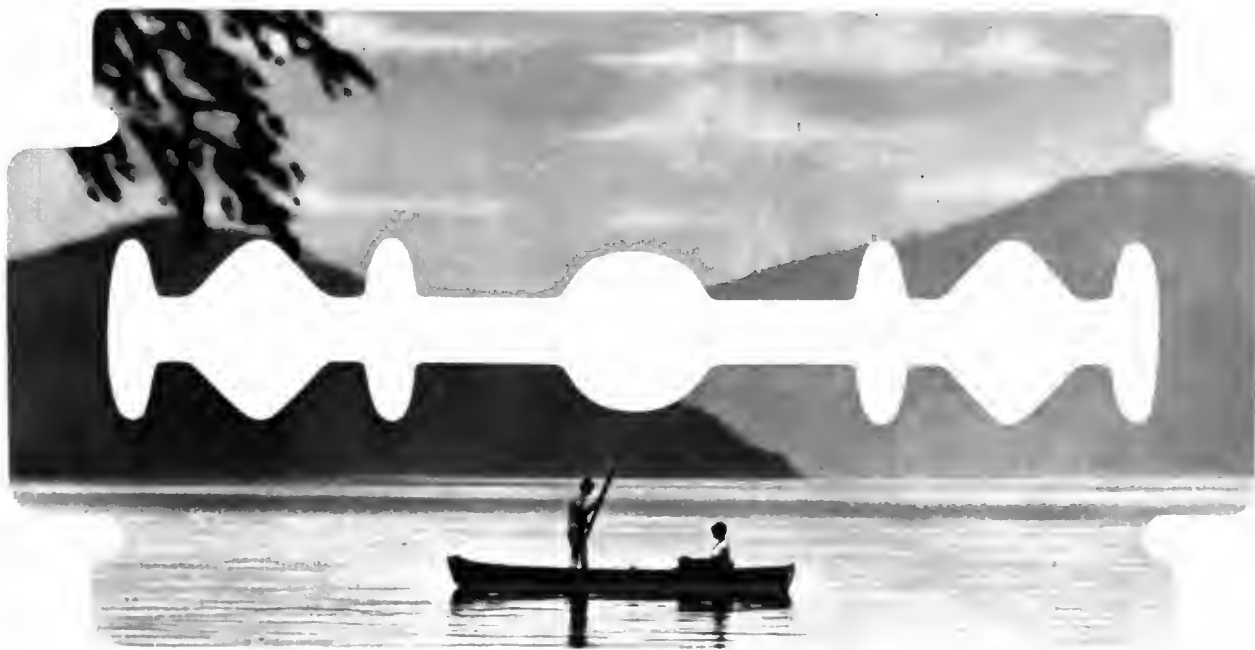
cose troppo in fretta qualcuna è scivolata sulla buccia di banana, come Noëlle Noblecourt, annunciatrice di *Télédimanche*, allontanata dal video per avere indossato una minigonna che aveva provocato — pare — la riprovazione di una dama molto altolocata residente all'Eliseo. Ma ormai le annunciatrici non sono più delle semplici donne-busto. Le papere di Anne-Marie Peysson, subito corrette da un sorriso da collegiale, hanno molto contribuito, ad esempio, nella loro emancipazione. I telespettatori hanno trovato che ogni volta che Anne-Marie s'ingarbugliava era più simpatica. La nascita del suo primo bambino è stata, qualche mese fa, un avvenimento nazionale.

La decana

Ma il primo posto nella classifica per popolarità spetta ancora a Catherine Langeais, la decana. Ha 44 anni: possiamo rivelarlo perché ne mostra almeno quindici di meno. Il suo volto luminoso, che ispira fiducia, appare sul video da sedici anni. Con il marito Pierre Sabbagh, produttore e presentatore di trasmissioni di varietà, Catherine Langeais forma la coppia ideale della TV francese. Poco appariscente, ma dolce e gentile, Jacqueline Caurat, «Oscar 1959» per la migliore presentatrice europea, divide con la Langeais i lavori del pubblico. Proveniente dal teatro, dove aveva esordito in *Arsenic* e *vecchi merletti*, la bionda Jacqueline Huet seduce con la sua aria molto parigina gli spettatori di provincia. Sul Secondo Programma Michèle Demai è un'apparizione radiosa con il suo volto alla Botticelli, e la bruna Renée Legrand si è imposta per il suo temperamento spigliato. La Legrand è la prova vivente che le «speakerine» della TV francese non sono rimaste bambole parlanti. Essa è autrice di tele drammi, l'ultimo dei quali — *Alors que passent les jours* — è stato programmato proprio in questi giorni.

No, oggi nessuno chiede più l'abolizione delle «speakerine». Una giornata che terminasse senza il gentile «buonanotte» di Catherine Langeais o di Jacqueline Huet sarebbe un po' più grigia per sette milioni di abbonati alla TV francese.

Super Silver Gillette®



**cosí dolce...
cosí a lungo**

**La nuova lama Super Silver Gillette®
batte ogni primato di durata... e lo fa in dolcezza!**

Super Silver: ti stupisce per la sua dolcezza fin dalla prima rasatura... e quando ti sarai stancato di usarla ti stupirà che sia ancora cosí dolce sulla pelle. Perché Super Silver è il risultato di due scoperte fondamentali:

**Nuovo acciaio
"Micro-Chrome"**

Un tipo completamente nuovo d'acciaio, dalla struttura compatta ed uniforme, studiato apposta per questa nuova rivoluzionaria lama.

**Nuovo trattamento
chimico "EB 7"**

Un modo completamente nuovo di preparare chimicamente le lame. E' un brevetto Gillette, che consiste nel ricoprire a caldo il filo della lama con una speciale micropellicola.

Super Silver passa morbida, leggerissima sulla pelle. E giorno dopo giorno questa piacevole sensazione si rinnova. Perché Super Silver è la super lama della Gillette.



Solo Gillette poteva darvi una lama talmente nuova per 80 lire

PER MIO FIGLIO
HO VOLUTO PEG!



Modello SIMON 14/16
in smonta in porta secondi ed entra nell'autoscuola

Splendide, ineguagliabili le nuove

Peg

La novità delle linee e dei colori,
la qualità dei materiali impiegati, le lussuose rifiniture
e le geniali soluzioni tecniche che danno all'Peg
un molleggio dolcissimo ed assoluta sicurezza,
tutto vi dice che
non esistono carrozzine più belle e più comode.
La gamma dei modelli è vastissima e tutte le Peg
valgono sempre molto di più.
Il loro convenientissimo prezzo
è possibile solo ad un'industria che ha saputo realizzare
la più moderna catena di produzione d'Europa.

Le Peg sono assolutamente sicure. Tutti i modelli sono muniti di due stabilizzatori che impediscono alle carrozzine di muoversi o di ribaltarsi.

GIUSEPPE PEREGO • ARCORE • UN'INDUSTRIA A LIVELLO MONDIALE



Renzo Arbore
presenta
il mondo di

BANDIERA GIALLA

Piper quinto

L'appuntamento è fissato per il 24 novembre a Torino. Si apre un nuovo Piper Club. Il quinto della serie, dopo quelli di Roma, di Milano, Viareggio e Riccione. Quattrocento metri quadrati, un enorme numero di altoparlanti, cubi mobili per ballare, carrelli aerei per le luci, pareti di alluminio « anodizzato » (come quelle degli ascensori), cabina regia per proiezioni col sistema « op-pop-lights » (che non si capisce che cos'è). Uno scende le scale e per ogni gradino sente un suono particolare. Se non lo sente vuol dire che o è sordo o il gradino non funziona. In quest'ultimo caso viene rimborsato del costo del biglietto. Inaugurazione, come vi dicevo, fissata per il 24 novembre. Cante-ranno Patty Pravo e Thane Russell, detto Mister Dinamite.

Figlio unico



RICCARDO DEL TURCO

Ha un nome che tutti abbiamo orecchiato qualche volta: Riccardo Del Turco. Ho detto « orecchiato » perché Riccardo Del Turco non è mai stato un cantante famoso. Canta benissimo, scrive belle canzoni, qualche critico ha giudicato la sua voce una delle più piacevoli, ma tutto era rimasto lì. Non riusciva ad « uscire », come si dice in gergo. Negli ultimi tempi si era addirittura sparsa la voce che fosse diventato pazzo. Questo perché il signor Del Turco frequentava le Case discografiche chiedendo a tutte di poter incidere una strana canzonetta. Figurarsi! In tempi di proteste, controproteste, suoni « allargati » o « distorti », Del Turco ar-

rivava con una canzoncina che sarebbe andata bene sì e no per Carosone, dieci anni fa. E poi, dove l'aveva pescata! L'aveva sentita in Sud America da un burattinaio che, canticchiandola con la voce di Pulcinella, faceva zompettare i suoi burattini. Bah! « Se proprio la vuole incidere, fateglielo fare, così per un po' ». Del Turco si sta quieto. Cinque mesi dopo. La scena è sempre la stessa: l'ufficio di una grande Casa discografica milanese. « ...Egregio signor Del Turco... », « ...caro Del Turco... », « ...ci venga a trovare più spesso... ». Riccardo Del Turco (nessuno sa ancora come e perché) vende la sua canzoncina, *Figlio unico*, ad un ritmo di duemila dischi al giorno.

Blues e motori

Sono tutti negri. Dal presidente all'ultimo fattorino portapacchi. Tutti insieme lavorano per la Tamla-Motown, una Casa discografica di Detroit che in questo momento sta addirittura invadendo le classifiche discografiche internazionali con il suo esercito di cantanti, complessi e musicisti. Negli Stati Uniti la Tamla-Motown è quasi la bandiera di un certo tipo di musica. Una musica sanguigna, forte, autentica. Si parla di un « suono motown » (cioè motor-town, paese dei motori) come del suono di domani. Basta aprire un qualsiasi giornale specializzato inglese o americano: al primo posto assoluto delle classifiche discografiche di entrambi i Paesi c'è, in questi giorni, un disco Tamla-Motown: *Reach out I'll be there*, cantato, naturalmente, da quattro negri: i Four Tops.

Successi in quattro

E vediamo chi sono, questi Four Tops che non abbiamo mai sentito nominare. Quattro giovanotti freschi freschi di scuola, con diplomi, lauree e una enorme voglia di diventare « professionisti ». Cioè cantanti sul serio, di quelli che non tengono conto soltanto di quello che vuole la gente. Non sono belli e nemmeno « personaggi ». Provano i pezzi per ore, senza mai stancarsi. Finché arrivano alla loro prima incisione, *Baby I need your loving*.

E' il successo. Da un palcoscenico all'altro, gli impresari fanno a gara per averli. Nel 1965 il *Billboard*, la più autorevole rivista americana di musica leggera, decreta *I can't control myself*, terzo disco dei Four Tops, come miglior disco dell'anno. Oggi i Four Tops con *Reach out I'll be there*, hanno finalmente raggiunto il « numero uno » delle classifiche discografiche americane e inglesi. Sono finalmente diventati « professionisti », i « dottori » Levi Stubbs Jr., Renaldo Benson, Lawrence Payton e Abdul Fakir.

I ribelli si ribellano



I RIBELLI

Prima erano fuggiti i « Fugiaschi ». Adesso si ribellano i « Ribelli ». Forse i nomi dei complessi non sono messi a caso. Fatto sta che i « Ribelli » si sono ribellati al loro capo riconosciuto, Adriano Celentano, e se ne sono andati dal Clan. Chi ci capisce è bravo. Adriano è sconcertato. Li ha convocati e ha cercato di farsi spiegare. Niente da fare. Demetrio (il greco entrato da poco a far parte del complesso) ha detto che lui è greco e non capisce l'italiano; Giorgio (detto « pocaculce » per la sua notevole miopia) ha detto che lui è miope e non vede chiara la faccenda; Gianni (soprannominato « Cocaina » perché fa largo consumo di bicarbonato per digerire) ha detto che aveva fatto indigestione di bicarbonato e non era nelle condizioni più adatte per dare spiegazioni; Natale (detto « befanino ») ha dichiarato enigmaticamente che « con Natale e Epifania i « Ribelli » vanno via... »; e infine Angelo (« Hombre », per gli amici), lui, non c'era.

i confini dello sforzo umano

Cent'anni di sport: per un centimetro in più per un secondo in meno

Sfinito dallo sforzo, un atleta sta cadendo appena superato il traguardo. Siamo alle Olimpiadi di Roma: a sinistra, Berruti. In basso, il drammatico arrivo di Dorando Pietri alle Olimpiadi di Londra del 1908

di Maurizio Barendson

Le prime gare di atletica leggera di cui la storia dello sport moderno ha notizia risalgono al 1864. A disputarle furono gli studenti di Oxford e di Cambridge, le due università inglesi soprattutto note per la loro rivalità in campo remiero. Due anni dopo nella stessa Inghilterra venivano organizzati i primi campionati nazionali di atletica. Ancora più antiche sono le origini delle competizioni nautiche. Le prime furono disputate a Londra nel 1837, organizzate dalla « National Swimming Society in England ». A quell'epoca gli inglesi nuotavano ancora a rana e avrebbero continuato a ignorare altri stili fino al 1844 quando venne a Londra, e vinse, il pellerossa Flying Gull, gabbiano volante. Dovrà passare ancora

del tempo prima che il sogno del francese Pierre De Coubertin di ripristinare i Giochi Olimpici possa realizzarsi, ma lo sport come manifestazione di nuovi tempi ed esigenza di una nuova società è già nato. Non a caso queste « scoperte » avvengono nei Paesi dove la rivoluzione industriale si è realizzata più rapidamente, soprattutto in Inghilterra, e trovano il loro profeta in Francia dove il momento culturale è particolarmente vivo. Persino i pittori colgono quei fermenti e Roussseau dedica un suo quadro ai giocatori di pallone.

Limiti lontani

Lo sport moderno ha quindi esattamente cent'anni, anche se la storia delle Olimpiadi contemporanee, che con esso solitamente si identifica, ha appena un piede

nel secolo precedente cominciando dal 1896, anno dei primi Giochi « deoubertiniani » svoltisi ad Atene per un ideale omaggio al passato.

Comun denominatore di questi cent'anni di sport è il progresso delle prestazioni, l'interrotto miglioramento dei tempi e dei primati. Si tratta di progressi che devono naturalmente avere un limite nelle stesse possibilità umane, un limite però che almeno per il momento sembra lontano.

Per farsi un'idea di quanto si è verificato nell'atletica leggera, che è la più classica e rappresentativa delle discipline sportive, basterà osservare che nessuno dei campioni olimpici anteriori al 1932 (tranne il vincitore del salto in lungo del 1912) potrebbe oggi partecipare a una Olimpiade, perché nessuno di loro raggiungerebbe i limiti di qualificazione previsti per le ultime edizioni

dei Giochi. E così per gli 800 metri solo il vincitore del 1932 potrebbe ottenere l'iscrizione, mentre per i 1500 metri nessun competitore anteriore alla Olimpiade del '56 sarebbe autorizzato a gareggiare.

Progresso tecnico

In certi casi, almeno all'occhio del profano, le differenze dei tempi fra passato e presente appaiono irrilevanti. Tipico è l'esempio del 100 metri dove in circa un secolo non è stato guadagnato neppure un secondo: 10" e 8 nel 1896 (un tempo incredibile allora se si considera che le Olimpiadi di Atene furono vinte in dodici secondi), 10" netti oggi. In realtà proprio la storia dei 100 metri serve, come nessun'altra, a far capire che cosa rappresenti la lotta per il record e il valore

che in essa rivestono i secondi, i decimi e i centesimi di secondo. Sempre nei 100 metri ci sono primati che hanno resistito vent'anni come il 10" e 2 di Jesse Owens del 1936, battuto soltanto nel '56 da Williams e da altri due americani in 10" e 1. Più aumentano le distanze, più i progressi sono sensibili. Nei 200 metri si è guadagnato in settant'anni oltre un secondo, nei 400 oltre tre secondi, negli 800 oltre otto secondi, nei 5000 più di un minuto. Ancora più netto è il diagramma dell'ascesa nei lanci. Nel disco e nel peso in circa un secolo le distanze sono quasi raddoppiate, mentre nel giavellotto e nel martello il miglioramento è stato di un terzo. Nell'altro maggiore sport olimpico, il nuoto, il progresso è stato ancora più rapido. Nel 1921 John Weissmuller, il famoso interprete dei film di Tarzan, fu il primo uomo a nuotare i 100



Garantite irrestringibili calze lana bambino uomo

FIXLAN
malerba

rinforzi **nailon**
RHODIATOCE[®]
"marchio registrato Rhodiatoce"

malerba

calza a meraviglia donna, uomo, bambino

PER UN CENTIMETRO IN PIÙ

metri in meno di un minuto, mentre il primato mondiale detenuto attualmente dal francese Gottvalles e dall'americano Schollander è di 52" e 9. Le donne sono andate sotto il minuto assai più di recente, grazie all'australiana Dawn Fraser, che ha percorso la distanza in 59" e 9. Ventitré secondi in meno di quanti ne aveva impiegati la prima vincitrice olimpica nel 1912 a Stoccolma.

Un centimetro in più, un secondo in meno è il titolo che Nicola Di Lisa e Bruno Beneck hanno voluto dare alla loro trasmissione su cento anni di sport e non c'è niente che riassuma meglio il senso della storia che essi ci propongono. Lo sport come progresso tecnico, come conquista morale, come sfida ai limiti dell'uomo. Che cosa ha reso possibile questa sfida? Il fattore principale del progresso che lo sport ha segnato dalla nascita delle Olimpiadi in poi è certamente la specializzazione. Si tratta di un concetto vasto che abbraccia tutta una serie di cause: il maggior tempo che viene dedicato agli allenamenti e che sta segnando in pratica la fine o la trasformazione del dilettantismo; il progresso tecnico vero e proprio e lo studio per il miglior sfruttamento delle energie, anche attraverso la applicazione dello stile; il miglioramento dei mezzi di gara (si pensi in atletica all'adozione dei « blocchi di partenza » per le corse veloci e al fondo della pista); la dieta, l'assistenza medica e chimica; le cure psicologiche di cui oggi un atleta, anche non professionista, viene circondato.

Sport e morale

Il vecchio olimpionico Harold Abrahams, autore di una delle migliori storie dei Giochi, ha scritto: « A volte mi chiedo se non ritarderemo maggior piacere da queste gare, qualora venissero proibiti i cronometri e i nostri misuratori e fosse considerato più importante partecipare a una gara che vincerla. Ma queste fantasie — conclude egli stesso — non servono a nulla ».

La verità è che parallelamente alle tecniche di gara è cambiata la morale stessa dello sport. Si può anzi dire che la morale sportiva originaria non esiste più. Lo spirito di De Coubertin è rimasto per tanti aspetti vivo, ma è venuta meno la possibilità obiettiva di restare fedeli in pieno al suo spirito e alla sua lettera. Questo non solo per il dilagare del professionismo in sport che non sono comunque tipicamente olimpici, ma anche perché la conquista del record è diventata frenetica quando non eccheggia addirittura motivi e impegni nazionalistici. Questo può an-

che spiegare come mai Paesi di grande tradizione e civiltà sportiva quali l'Inghilterra e la Svezia, dove lo sport è concepito ancora con molta libertà e disimpegno, sono sul piano competitivo in posizioni inferiori rispetto ad altre nazioni in cui lo sport non è fine a se stesso ma è stimolato da più complesse ambizioni, come l'URSS e gli USA.

Episodi drammatici

Il mutamento più inquietante che si è verificato nei rapporti fra sport e morale riguarda proprio il fattore chimico a cui si è già accennato in precedenza: il famoso « doping ». E' giusto o no, dal momento che la scienza offre mezzi sempre maggiori, aiutare il fisico soprattutto nella resistenza allo sport con sostanze particolari? A parte gli eccessi deplorabili e nocivi non è facile respingere il principio di integrare le forze dell'atleta in modo per così dire artificioso. Del resto nel lontano 1904 alle Olimpiadi di St. Louis la vittoria nella maratona andò a un certo Thomas Hicks che era rimasto in piedi grazie alle iniezioni di stricnina fategli negli ultimi chilometri.

Episodi come questo — ed altri assai più recenti e drammatici — rappresentano casi limite, ma l'atleta da laboratorio, il campione che si costruisce pezzo per pezzo seguendo le attitudini e lo sviluppo sin dall'infanzia, l'astronauta delle piste e delle piscine, è una realtà che esiste e alla quale non è più possibile sottrarsi. E' per questo che fissare dei limiti ai record non è facile, anche se in prospettiva dei limiti devono pur esserci, a meno che l'evoluzione delle razze non intervenga a sconvolgere ogni previsione e qualsiasi calcolo. Specialmente nel nuoto che è sport giovane, come il continuo superamento dei primati dimostra, il giorno dell'assettamento dei record è ancora lontano. Per l'atletica si pensa invece che nelle gare di velocità siamo vicini ormai a limiti definitivi e che esista soltanto la possibilità di miglioramenti marginali o ritocchi. Non così nelle gare di fondo e di mezzofondo dove la severità e la razionalità degli allenamenti può concorrere sempre più al perfezionamento dell'atleta-macchina. Qualcuno pensa che tutto questo possa col tempo disumanizzare lo sport, ma in realtà è proprio l'uomo nella integrità delle sue esperienze che ne esce esaltato.

La prima puntata di Un centimetro in più, un secondo in meno va in onda sabato 19 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.

Oggi Playtex premia la vostra scelta... 1000 lire risparmiare!

OFFERTA
STRAORDINARIA



1 La banda speciale sotto le coppe non si arrotola, non sale... mantiene il seno sempre a posto.

2 Le spalline senza cuciture a terminale elastico si posano leggere.

3 L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

4 I laterali elastici in sbieco garantiscono la più ampia libertà di movimenti.

5 Diverse profondità di coppe, elegantemente ricamate, in una gamma completa di misure.

Il reggiseno che calza come un guanto!

Dal 15 novembre
FINO ALL'ESAURIMENTO DELLA
OFFERTA PRESSO I RIVENDITORI
E COMUNQUE NON OLTRE IL
31 DICEMBRE, SULL'ACQUISTO DI
OGNI REGGISENO

Playtex Confort

1000 Lire
risparmiate!

Un'offerta straordinaria della Playtex, valida per un periodo necessariamente limitato: potete acquistare il famoso reggiseno Confort corto a L. 1900 anziché a L. 2900 e il modello lungo a L. 3300 anziché a L. 4300. Perché?

Perché siamo convinti che anche voi, dopo averlo indossato la prima volta, continuerete a portarlo per tutta la vita... Anche voi, come già milioni di donne che portano il reggiseno Confort, saprete apprezzare l'incomparabile confort, l'aderenza perfetta, il sostegno ideale e l'eleganza raffinata che solo Playtex Confort vi può dare.

Scegliete, nel grande assortimento di misure Playtex, il reggiseno Confort "su misura" per voi.

Ricordate! Le disponibilità per questa offerta così vantaggiosa sono limitate... Affrettatevi oggi stesso a riscuotere il vostro premio di 1000 Lire!



Per il confort fino alla vita, il modello 261 bianco o 1261 nero, a Lire 3.300 anziché al prezzo normale di Lire 4.300

Premio Mercurio d'Oro -
Primo Oscar alla Corsetteria

playtex®
CONFORT®

**È IN EDICOLA
IL NUMERO UNO**

VIDEO

ANNO I - N° 1
RIVISTA MENSILE DI INFORMAZIONE E CULTURA TELEVISIVA

novembre 1966

L. 300

- * MANZONI PER TUTTI
- * LE MASCHERE DI NOSCHESI
- * IO E LA TELEVISIONE

Indro
Montanelli

Bruno
Migliorini

Riccardo
Bacchelli

Italo
de Feo

Achille
Campanile

Giovanni
Spadolini

Giorgio
Vigolo

Sergio
Zavoli

mensile
di informazione
e cultura
televisiva
pubblicato
dalla



comitato direttivo

Mario Apollonio
Riccardo Bacchelli
Italo de Feo
Eugenio Montale

edizioni RAI radiotelevisione italiana

la rivista
della
televisione

vi scrivono
le grandi firme
del giornalismo



Paola Pitagora

IL DIRETTORE - MATEMATICO CHE DIVULGO' LE MUSICHE DEL '900

di Leonardo Pinzauti

Il nome di Ernest Ansermet è celebre da almeno cinquant'anni, da quando egli era direttore stabile dei Balletti di Diaghilev ed era conosciuto come un musicista sempre pronto ad impegnarsi in una prima esecuzione di autore contemporaneo. Anzi, contrariamente a quello che accade ai direttori d'orchestra negli spettacoli coreografici, di solito disposti a stare in sottordine e talvolta a preoccuparsi più dei movimenti di danza che della musica in sé, il pizetto di Ansermet emerse volitivo, sicuro e battagliero fin dalle prime apparizioni in pubblico, quando aveva quasi trent'anni e a Losanna molti si ricordavano di averlo avuto professore di matematica. Perché il giovane Ansermet, anche se da ragazzo aveva suonato la cornetta nella banda di Vevey, suo paese natale, aveva fatto gli studi musicali (prima a Ginevra e poi a Parigi con Gédalge) e contemporaneamente quelli scientifici; e siccome non doveva essere, nemmeno allora, un esempio di conformismo, dal 1905 al 1911 si adattò a fare l'insegnante di matematica, prima di debuttare nel 1912, a Montreux, come direttore d'orchestra; iniziando così un'attività che lo avrebbe visto ben presto coinvolto in quasi tutti i più significativi fermenti della musica del Novecento.

Sempre sulla breccia

Ravel, Debussy, Stravinsky e Dukas lo ebbero interprete fedelissimo ed entusiasta; e man mano che la sua notorietà si estendeva anche fuori della Francia e della Svizzera si può dire che non ci sia stato musicista del Novecento, anche fra quelli dei quali non condivideva le posizioni teoriche, che non lo abbia trovato disposto ad affrontare il pubblico di una prima esecuzione. Fra i musicisti del nostro tempo, dunque, Ansermet ha una posizione di particolare prestigio; che non è dovuta soltanto al suo atteggiamento intellettuale e quindi alle sue benemerite di divulgatore, ma alla sua signorile, sensibilissima natura di direttore d'orchestra; quella che lo fa essere sobrio e insieme squisito colorista degli «impressionisti» francesi, ma anche appassionato indagatore della loro umanità e della loro poesia; che lo fa apparire sensibile al fascino del grande ro-

manticismo europeo, da Schumann a Brahms, ma tradotto con una «clarté» tipicamente francese. Milioni di ascoltatori lo hanno conosciuto così, attraverso i dischi, la radio e l'ascolto diretto, nei molti anni in cui ha curato a Ginevra i concerti dell'Orchestre de la Suisse Romande e durante lunghe «tournées» in ogni parte del mondo, alla guida delle più celebri orchestre americane ed europee.

Ora che ha ottantatré anni Ansermet è sempre sulla breccia, con spirito indomito di musicista «pratico» e di critico: l'uomo che nel 1918 a Losanna presentò per la prima volta l'*Histoire du soldat* di Stravinsky si è trovato talvolta ad essere in contrasto vivissimo con alcuni settori dell'avanguardia europea ed americana, ma senza apparir mai — anche quando polemizza con Schoenberg e Varèse — un «reazionario». Nel 1962 ha pubblicato due grossi volumi su i «Fondamenti della musica nella coscienza umana», dove le esperienze di una lunga vita spesa per la musica tentano di organizzarsi con rigore sistematico, ma sempre con passione, ricorrendo ad immagini suggerite da un contatto mai perduto con la filosofia e con la letteratura, e talvolta anche agli antichi ricordi della sua attività di insegnante di matematica.

Ad un congresso di musicologia di molti anni fa — tanto per ricordare un episodio illuminante della sua personalità — si trovò a partecipare ad un dibattito sul linguaggio dodecafonico: Schoenberg era ancora in vita e da poco Leibowitz aveva pubblicato il suo celebre libro sulla musica del grande maestro viennese. Ansermet intervenne nella discussione con un paragone: rammentò Pascal, che consigliava, a chi stava cercando l'illuminazione della fede cristiana, di cominciare intanto a mettersi in ginocchio in attesa della Grazia; ebbene — disse Ansermet — io credo che Schoenberg, per il momento, sia soltanto «à genoux». Volendo significare, con una specie di parabola, che a suo avviso la nobiltà intellettuale del maestro viennese era ancora in attesa del valore espressivo, illuminante, dell'arte. Ma le parole di Ansermet non furono considerate quelle di un conservatore; piuttosto quelle di un uomo coerente e degno di rispetto anche negli errori. In questa settimana Ansermet dirige il concerto sinfonico di venerdì sul programma nazionale della RAI. Ha

per collaboratori i pianisti Gorini e Lorenzi, che debbono essere considerati fra i più attivi benemeriti della musica del nostro tempo nonché concertisti di singolare rilievo intellettuale ed espressivo.

Le altre opere

Con essi l'illustre vecchio presenta il *Concerto per due pianoforti e orchestra* da camera del compositore milanese Bruno Bettinelli, un musicista che ha saputo ben

presto richiamare sulle sue doti di compositore severo e sensibile l'attenzione della critica e del pubblico. A Bettinelli, che è nato nel 1913, Gianandrea Gavazzeni dedicò nell'immediato dopoguerra un saggio nel quale sottolineava come il suo far musica non fosse nato dall'influenza di alcuna precisa personalità del nostro tempo, da Pizzetti o da Stravinsky, da Malipiero o da Ravel; c'era invece nel suo linguaggio — osservò Gavazzeni intuendo una caratteristica rimasta inalterata nella musica di Bettinelli —

un fondo comune che «va oltre la cifra precisa di un caposcuola o dell'altro per fissare il suo spazio appunto fra la «tradizione» e la sua «media».

Il lavoro di Bettinelli che Ansermet dirige è un'opera scritta nel 1962 e più volte presentata con successo al pubblico. Nel programma figurano inoltre *La Péri* di Dukas e la *Sinfonia* n. 2 di Schumann.

Il Concerto diretto da Ansermet va in onda venerdì 18 novembre alle 20,40 sul Nazionale.

Il «Rigoletto» dal Teatro dell'Opera
di Roma, con Giulini, Kostas Paskalis, Renata Scotto

IL BELLO E IL GOBBO CON REGIA DI EDUARDO

di Laura Padellaro

Eduardo racconta che a proporgli la prima volta di fare il regista «lirico» è stato Francesco Siciliani, a Milano. Fu l'avvio di una fortunata attività: allora, nel '60, la *Pietra del paragone*, messa in scena alla «Piccola Scala» piacque a tutti; e moltissimo a Eduardo che anche adesso parla di quell'opera rossiniana con passione, come ci stesse tuttora lavorando. Ma, stavolta, Eduardo sarà regista verdiano. L'inaugurazione della stagione dell'Opera di Roma avverrà con un *Rigoletto* dove i fili della musica saranno in mano di un artista impeccabile com'è Giulini. Sapevamo che fra Eduardo e la composizione esistono vecchi legami amorosi, ancorché clandestini. Per un famoso spettacolo, *Pulcinella per le vie di Napoli*, non ha scritto molte note? Eduardo nega recisamente: «Macché compositore... giusto qualche indicazione per lo spettacolo e basta». Inutile insistere contro chi smentisce segrete passioni. Anche quando si tocca l'abusato argomento della morte dell'opera, taglia corto: «Che la musica lirica era morta l'ho già sentito da piccolo...». Insiste invece su certi aspetti che lo spettacolo operistico non cura a dovere. I cori, per esempio. L'opera è viva, ma i cori non vanno, sono sfon-

do e nient'altro. Gli è piaciuto una volta un coro, quello del «S. Carlo» di Napoli: quello sì, non era una massa informe di gente mascherata, ma fungeva da vero e proprio personaggio!

Basta la musica

Su un punto Eduardo si sofferma volentieri: sul fatto che quando l'arte è vera diventa comprensibile a tutti. «Il popolo capisce tutto, capisce sempre, anche le cose difficili, difficilissime...». Chissà perché i mandarini della cultura si ostinano a preoccuparsi che il popolo non capisca. Racconta, in proposito, di quella volta in cui si rappresentò a Napoli, subito dopo la guerra, il *Berretto a sonagli*, di Pirandello, in uno spettacolo popolare. Anche lì, dicevano che una commedia come quella potevano gustarla in pochi. Ma Eduardo s'impuntò e il pubblico gli diede ragione. «La folla premeva, premeva contro la ribalta, voleva che lo spettacolo continuasse... e ci fu uno che arrivò proprio sotto il palcoscenico e si mise a gridare "Eduardo... 'na poesia!"».

Quando si alza, per il congedo, Eduardo regala un ultimo tocco di cortesia: «Se vuole che parliamo della regia... Ma già, meglio non fare anticipazioni. Comunque è una regia pulita, solo quello che ha messo Verdi e basta. Venga, se vuole, alle

prove...». Ma quali «anticipazioni» ci servono? Eduardo ha già detto tutto. Con Verdi si sono intesi a meraviglia, sul terreno della loro schietta genialità. «Nella partitura non manca niente, non c'è altro da aggiungere. Per esempio quella scena, il colloquio di Rigoletto e di Sparafucile all'angolo della strada... che vuoi metterci? Fermi, immobili tutti e due se ne debbono stare, basta la musica a dire ogni cosa». Il musicista voleva — e fu un'audacia contro cui si accani la censura dell'epoca — un Rigoletto veristico, un «vero gobbo in scena» che suscitasse pure orrore e compassione. E anche Eduardo punta su questa diffondata e contrappone l'ingiusta offesa della natura, all'altra nota di spicco ch'è la bellezza insolente del duca libertino. Perché Gilda salva il suo amante? Perché è bello. Siamo alle soglie di un monologo, di uno di quei monologhi splendidi che sono la carta di carico nel gioco verbale di Eduardo, ma la possibilità di un lungo discorso si spegne in un semplice annuire del capo: «Eh, sì, la bellezza vince... vince sempre». Come Verdi, dunque, anche Eduardo penetra dentro i personaggi, come Verdi disegna le stolte eleganze. La parola magica per entrambi è: teatro.

Il Rigoletto va in onda sabato alle 20,20 sul Nazionale.

cucinato genuino



**ben dorato e saporito, pollo arrosto per tutti!
(se il condimento è leggero e naturale)**

Sì, se il condimento è Olio Gaslini, leggero e naturale! Tutto viene meglio con Olio Gaslini: le minestre e i sughi hanno un gusto più fine, i fritti sono più croccanti asciutti e leggeri, le verdure e le insalate più naturali... Se quella che volete è una cucina gustosa e sana, Olio Gaslini ve la dà.

Olio Gaslini
leggero e naturale



Con questo pollo arrosto, cucinato leggero e naturale con Olio Gaslini... ...una fresca insalata condita con Olio Gaslini!

ALLA
RADIO

Enrico Vaime: «Ma voi capirete...»

UN POETA «PUBBLICITARIO»

di Andrea Camilleri

Con i suoi apprezzati testi per cabaret, con le sue intelligenti radiocommedie, con i suoi taglietti «sketches» per rivista, Enrico Vaime si è andato via via configurando come uno tra i pochi scrittori italiani di teatro in possesso di un autentico dono di ironia, di una felice capacità di demistificare i miti correnti dell'uomo di oggi. La critica di Vaime però non è mai fine a se stessa, infatti l'oggetto dell'esame, a ben guardare, possiede già quel margine di potenziale sfaldamento che invita al tiro al bersaglio, al gioco del massacro. Nella sua radiocommedia *Ma voi capirete...* che verrà questa settimana trasmessa con la regia di Filippo Crivelli e le musiche originali di Gino Negri, la testa di turco che riceve i ben centrati tiri di Vaime è un intellettuale integrato. Il poeta Andrea Gosch, una volta lirico eminente, vincitore di numerosi premi letterari, è diventato il creatore di slogans pubblicitari d'indubbio effetto, l'organizzatore di programmi di sicuro rendimento: fra gli altri, riscuote particolare successo una trasmissione intitolata *E' bello vivere* creata da Gosch per propagandare i fagioli Caritas. Ora, a poche ore di distanza dalla messa in onda di questo atteso programma, Piero — che è il responsabile diretto della trasmissione e che è appassionato di poesia — si accorge con crescente inquietudine che Gosch si è reso irreperibile. Bisogna dire, a questo punto, che Piero da sempre, nei riguardi di Gosch, ha nutrito un inesperto motivo di perplessità; egli si è sempre chiesto, ma senza mai far arrivare la domanda al livello della coscienza, come sia possibile che un lirico puro come Gosch abbia potuto abdicare a se stesso per strumentalizzarsi fino al punto da propagandare fagioli. La scomparsa di Gosch lo mette dunque subito in allarme. Deciso comunque a ritrovare il poeta, si reca nel suo ufficio e, dopo una breve perquisizione, trova sul tavolo di Gosch un sibillino biglietto: «Definitivo... vanità di vanità, ogni cosa è vanità... cercare qualcosa... via Debussy... professor Mangus... scomparire? Cuba, forse... non ho potuto non farlo... ma voi capirete...». Il contenuto dell'appuntamento angoscia a tal punto Piero

da deciderlo a mettersi sulla scia dello scomparso cominciando le ricerche da via Debussy. La quale via è un assurdo: non c'è altro che un enorme grattacielo in costruzione. Piero si reca da Vivienne Home, moglie di Gosch. Ma la donna non sa niente del marito. Riesce solo ad indicargli un altro nome, quello di un certo Flex, «entertainer» della confraternita per la contemplazione del meglio. Piero si reca da Flex, il quale ha fondato una confraternita che unisce alla ricerca spirituale un comodo relax fisico, ma questi a sua volta non sa dirgli granché, fatta eccezione per un altro nome, quello di Amanda Poupe.

Niente crisi

Di gran carriera, Piero si precipita a indirizzare le indagini verso il professor Mangus. Nelle poche ore che ancora restano prima della trasmissione, Piero riesce a scoprire il rifugio in campagna del professor Mangus, il quale in altri tempi è stato il maestro di Andrea Gosch, ma Mangus, che è uno strano tipo di naïf, non riesce a raggugliare sufficientemente Piero sull'eventuale crisi di Gosch. Al sempre più turbato e perplesso Piero non resta che tornarsene in ufficio in attesa degli eventi. Ed ecco che, proprio al momento che inizia la trasmissione, tutti gli elementi contenuti nel misterioso biglietto di Gosch trovano una loro precisa collocazione, una chiara ragion d'essere. La crisi, in Gosch, non c'è mai stata, è stata soltanto temuta (o sperata?) da Piero: tutte le persone cercate dal poeta serviranno solo a rendere più viva e più varia la trasmissione in onore dei fagioli Caritas. E sarà lo stesso poeta, presentatosi finalmente alla ribalta, a chiarire i motivi della sua sparizione, motivi che hanno un solo scopo: quello propagandistico. Della brillante radiocommedia di Enrico Vaime sarà protagonista un cast di eccezione, che comprende fra gli altri i nomi di Tino Carraro, Mario Carotenuto, Valentina Cortese, Laura Betti, Giancarlo Dettori. L'originale radiofonico è stato presentato al recente «Premio Italia».

La radiocommedia Ma voi capirete... di Enrico Vaime va in onda lunedì 14 novembre alle 21,25 sul Terzo Programma.

..... le sue nuove calze

GIORIZ



Ci vuole poco a far contenti i ragazzi

Un paio di bella calze gioriz in leacril sono come un premio per loro; e fanno contente anche vol mamma, perchè sono calze di ottima qualità e di lunga durata.



LEACRIL

GIORIZ - via Trento 6 - BRESCIA -

**ABBONATEVI
OGGI
AL
"RADIOCORRIERE TV"
PER
IL 1967**

**VI INVIEREMO
IL SETTIMANALE
GRATUITAMENTE
FINO
AL 31 DICEMBRE 1966**

A tutti coloro
che
effettueranno
in questi giorni
un
**nuovo
abbonamento
annuale**
al

"RADIOCORRIERE TV"
per il 1967

decorrenza
1° gennaio - 31
dicembre 1967
verranno inviati
gratuitamente
i numeri del
settimanale
sino al
31 dicembre 1966

L'abbonamento
annuale
costa L. 3.400
e può essere
effettuato
sul
conto
corrente postale
n. 2/13500
intestato al

"RADIOCORRIERE TV"
- Via Arsenale, 21 -
Torino



LIEVITO
per
dolci

**"Per fare
buone cose
che cosa
ci vuol?.,
CI VUOLE:**



ESTRATTI
uso
famiglia

«Classici dell'arte»: nuova collana mensile di carattere critico e informativo

GRANDI DELLA PITTURA PER TUTTI

La nuova collana mensile di «Classici dell'arte» è dedicata alle opere complete dei maggiori pittori, presentate dall'ed. Rizzoli in volumi di grande formato, di un centinaio di pagine ciascuno, ha caratteristiche molto attraenti. Si comincia con un «itinerario di un'avventura critica» e cioè con una succosa antologia di parti e di risonanze critiche che ritratti da contemporanei dell'artista in esame e giunge ai nostri giorni: una tabella di giudizi che non è facile soltanto aver sotto l'occhio e che è guidata da una breve nota iniziale illustrante il loro percorso, l'incidenza storica, il significato. Il lettore, ad apertura di «itinerario», troverà, per esempio, Michelangelo (argomento del primo volume della collana) questo felice brano di lettera dell'Aretino al Buonarroti: «ne le man Vostre vive

oculta l'idea d'una nuova natura», che è espressione poetica e anche più che poetica, e a chiusura, per Hieronymus Bosch (argomento del secondo volume), un acuto pensiero del Callois, che vede nel fantastico di quel pittore non un scandalo, ma una norma, un mondo sistematico, non un disordine. Segue una serie di tavole a colori scelte per lo più fra le produzioni di particolari critici. La terza parte è costituita da un'essenziale bibliografia, da uno specchio documentario della vita dell'artista, e dall'analisi di tutte le sue opere. E qui naturalmente entriamo nella sezione più importante del libro. Tutto ciò che, opera per opera, la critica ha esaminato, discusso, suggerito, concluso, è portato alla conoscenza del lettore. Infine alcuni ottimi indici, tra i quali uno topografico (collocazione delle opere)

e uno tematico, e cioè, come è chiaro, l'indice dei temi trattati dall'artista. Uno schema, a mio avviso, perfetto. Avanzo solo qualche dubbio sulla praticità di certe indicazioni segnapagina (chiamiamole così), a base di circoletti, quadretti, reticolati, spazi pieni, spazi vuoti, eccetera, che dovrebbero sostituire simbolicamente le avvertenze «autografia», «con aiuti», «prevalentemente attribuita», «olio», «tavoletta», «collezione privata», «opera perduta», «opera non finita», «indicazioni fornite nel testo» e via dicendo: chiavi di concisione e rapidità che si acquistano, mi pare, con fatica, non preferibili a semplici abbreviazioni. Ma questo non è che un particolare. L'importante è che, schema a parte, questa collana (che ha, tra gli altri collaboratori, consulenti quali Gian Alberto De' L'Acqua, Bruno Molajoli, C. L. Ragghianti) sarà il più valido

e chiaro e coerente sussidio di lavoro tanto a chi vuol cominciare con serietà lo studio di un artista quanto al competente che vuol ricorrere a una indicazione sicura di dati vari o di problemi.

Ogni volume ha una presentazione cosiddetta «interpretativa», affidata a un'alta personalità della cultura internazionale: per esempio, il Michelangelo pittore ha alcune pagine introduttive di Salvatore Quasimodo, e il Bosch una «fantasia» di Dino Buzzati. Esse dovrebbero più che altro rispecchiare «la sensibilità e il gusto d'oggi». I nomi sono senza dubbio eccellenti. Nelle pagine di Quasimodo si possono leggere queste righe suggestive: «al vangelo male interpretati, schiavi del fanatismo o del rumore del mondo, egli sostituisce l'arroganza delle tempeste interne che lo scuotono, insolite, e la creazione dantesca in esse si rinnova». Nella novella fantastica di Buzzati si coglie questo giudizio, che in realtà è insospetito, le deformazioni grottesche, tra laide e beffarde, per cui va famoso Hieronymus Bosch, non sono le invenzioni di un allucinato (del resto, la storia delle sue fonti è abbastanza complessa), ma «la vera essenza dell'umanità che ci circonda». Interessanti cose.

Mi sia concesso di dire che, nonostante l'indubbio prestigio dei presentatori e il gusto del loro occasionale intervento, preferirei qualcosa di più conciliante al carattere strettamente informativo-critico di questi libri, che hanno solidi apparati critici e filologici, per il Michelangelo pittore (c'è anche un'appendice sommaria sullo scultore e sull'architetto) di Ettore Camesasca e per il Bosch di Mia Cinotti. (Infine — non faccio l'imbonitore, ma insomma mi par giusto dirlo — il prezzo di lire mille per volume è davvero altissimo).



Ulrico di Aichelburg

La medicina in casa

Siamo già persino troppo inclini a farci medici di noi stessi. Perciò, nel segnalare questa voluminosa fatica di Ulrico di Aichelburg, il Dizionario di medicina per le famiglie, non vorremmo davvero che qualcuno pensasse d'acquistare, con esso, una specie di «panacea» per tutti i malanni. Invece, un libro del genere, che si propone evidentemente scopi di divulgazione, può esser utilissimo proprio se le nozioni, le informazioni che vi sono contenute saranno adoperate nel senso giusto. Qualche esempio. La medicina, oggi, tende ad essere essenzialmente preventiva. Per il Dizionario, edito dalla UTET, si dà la massima diffusione possibile ai concetti dell'igiene. Spesso, l'evitare una malattia (non il curarla) sta più in noi che nel medico. E ancora: soltanto in tempi recenti gli italiani hanno capito l'importanza di una sana alimentazione, ancora troppo spesso si parla a sproposito di «diete», si diffondono sull'argomento notizie errate. Consultando il Dizionario, abbiamo trovato, sul problema della nutrizione, informazioni ampie e precise. E così su molti altri problemi d'attualità, sempre, in tutte le famiglie. Ancora una caratteristica salta all'occhio, infine, anche del profano: l'aggiornamento. L'autore ha infatti tenuto conto di tutte le cognizioni recentissime acquisite non soltanto dalla medicina, ma anche dalle altre discipline che con essa hanno rapporti sempre più stretti.

La decadenza delle arti nelle epoche di crisi

È un luogo comune, derivante dal semplice senso logico, affermare che un'epoca si distingue da un'altra epoca per certe sue caratteristiche che si ritrovano in ogni genere di attività umana. È molto difficile, ad esempio, che un secolo particolarmente mediocre nelle arti plastiche o nella poesia abbia prodotto della musica eccezionale. Così, e solo così, la parola «decadenza» — di cui spesso ci serviamo — ha un suo preciso significato.

Oggi è di moda negare questa elementare verità, che distingue l'arte di un'epoca da quella di un'altra. E si ritrovano i modelli ellenistici, di Tito Livio da quella di Quintiliano: ma forse in tale negazione è un segno dello smarrimento che ha distinto le epoche buie della storia.

Quando si dice decadenza non si vuole indicare solo un rapporto di bene o di male, di bello o di brutto a paragone di un nostro ideale, ma un dato oggettivo: altrimenti non avrebbe senso parlare di estetica. Per restringerci alla pittura: espressionismo, cubismo, futurismo, superrealismo, strutturalismo, astrattismo, dadaismo, surrealismo, a cui oggi si aggiunge lo strutturalismo sono termini che non hanno avuto una loro fortuna nella storia dell'arte, bensì in quella del costume, della vita, dei gruppi di artisti più o meno scapigliati e pittoreschi, ideatori o scrittori di manifesti che fecero chiasso e poi caddero nella più completa indifferenza e possono benissimo oggi, solo si vuole indicare, essere oggetto di ricordo. Di essi si parla nel libro di Mario De Micheli, edito da Feltrinelli: *Avanguardie artistiche del Novecento* (pagine 422, lire 800).

Avanguardie, va bene, ma non è tutto. Fatti suoi, pochi nomi che, come Boccioni adottarono la qualifica per comodo, ma ebbero vero temperamento di artisti, queste pretese avanguardie furono invenzioni dei mercanti d'arte, e non interessano gli studiosi, per quanto li possano interessare i listini di borsa. Il volumetto di De Micheli, tuttavia, è bene informato e da esso è possibile raccogliere aneddoti piacevoli. Eccone un esempio: «Marinetti, con l'opera d'ernia, parlò con i futuristi, i Battagione Volontari ciclisti, poi, trasformato in alpino, con Boccioni, Sant'Elia, Russolo, Erba, Funi, Sironi partecipò all'assalto di Dosso Cassina. In seguito, nominato ufficiale bombardiere e poi comandante di una batteria, rimase ferito all'inguine. Allora, Gabriele d'Annunzio, l'eroe-soldato, andò a visitarlo all'ospedale di Udine e gli offrì un gran mazzo di garofani rossi».

Peccato che queste note di colore siano quante, talvolta, da tirate ideologiche che con la narrazione e con l'arte hanno a che fare come i cavoli a merenda. Giacché siamo a discorrere di arte decadentistica, segnaliamo un libro di maggiore impegno edito dallo stesso Feltrinelli: *Pittura tarda romana* di cui è autore Wladimir Dorigo (pagine 358, lire 15.000).

L'età della decadenza dell'Impero ha sempre affascinato studiosi e critici, perché essa mostra, in disgregazione e quindi più facilmente distinguibili, gli elementi della composizione di una società da cui doveva nascere il nuovo mondo barbarico. Il volume è bene illustrato — impressionanti le figurazioni delle scene di caccia nei mosaici della Villa romana di Piazza Armerina — ricco, anzi sovrabbondante, di dottrine.

Il Dorigo, sia pure in un linguaggio tecnico, vi ha svolto con mano sicura l'evoluzione dell'arte romana dal Terzo al Quinto secolo dopo Cristo, mettendo a raffronto la produzione artistica con il pensiero filosofico e la letteratura in senso generale.

Come in tutte le epoche che segnano una crisi, assistiamo in questa al naufragio delle individualità ed al sorgere di una cultura di massa che sembra aver smarrito tutti i punti di riferimento. Costatazione singolare: guardando ad alcu-

ne raffigurazioni di quella età, sembra di vedere mode, e maniere espressive di oggi: tipica la rappresentazione della donna in bikini nel mosaico delle fanciulle palestre di Piazza Armerina. Del resto, se si vuole avere una conferma del nesso inscindibile che lega l'arte alla vita, basta sfogliare un volumetto della Casa editrice «Il Saggiatore»: *Le origini della democrazia greca*, di W. G. Forrest (pag. 245, lire 1200). Vi si troverà paragonato, punto per punto, anche attraverso le immagini, lo svolgimento della società greca delle origini e del periodo aureo con il perfezionamento dell'espressione artistica, in un ciclo che appare quasi segnato dal vanto vitale del popolo ellenico.

Italo de Feo

Franco Antonicelli

novità in vetrina

Da Lisbona la voce di un poeta

Alexandre O'Neill: «Portogallo, mio rimorso». Nel testo originale, con traduzione di Joyce Lussu, è un libriccino di quella «Collezione di poesia» in cui Einaudi pone l'una accanto all'altra, con singolare gusto nelle scelte, voci del passato e del presente. Quella di O'Neill è tutta attuale, e ci viene da un Paese la cui produzione letteraria attraversa un faticoso periodo di crisi. Ma nei versi del poeta di Lisbona affiorano immagini, rapide scene di vita, descritte con taglio tutto moderno, con un linguaggio singolare, tra colto e popolare, e un tagliente gusto satirico. (Einaudi, 131 pagine, 800 lire).

Biografia di un grande condottiero

Nicholas Henderson: «Eugenio di Savoia». Napoleone Bonaparte poneva il principe Eugenio, condottiero degli eserciti imperiali fra il secolo diciassettesimo e il diciottesimo, nel novero dei sette più grandi capitani della storia. Federico il Grande lo riconobbe suo maestro. Voltaire ammirò non solo il suo equilibrio d'uomo che reggeva il suo genio di governante e di stratega. Fu lui che arginò efficacemente la strapotenza di Luigi XIV, e che infranse l'ultimo assalto degli Ottomani all'Occidente. E ciononostante, della sua vita personale ci restano assai poche notizie. Il libro dell'Henderson è il risultato di un'indagine accurata e approfondita, e del carattere,

dell'opera, della vita del principe Eugenio pone in luce aspetti poco noti. (Editore dall'Oglio, 409 pagine, 3500 lire).

Giovanna per i più piccoli

Vittorio Metz: «Giovanna alla riscossa». Chi è Giovanna? Ma diamine, è la nonna del Corsaro Nero, la spassosa e arzilla vecchietta che da qualche anno, grazie alla vena umoristica di Metz, è divenuta un personaggio tra i più popolari della TV dei ragazzi. Ora, le sue avventure sono passate dal teleschermo alla carta stampata: i giovani telespettatori vi ritroveranno non soltanto Giovanna, ma anche altre figure familiari; come quelle del maggiordomo Battista e del nostromo Nicolino. (ERI, Edizioni RAI - Radio-televisione Italiana, 210 pagine, 1300 lire).

Un romanzo d'azione

Hans Helmut Kirst: «La notte dei generali». Tre volte lo stesso delitto, a distanza di anni e in città diverse: Varsavia-1942, Parigi 1944, Dresda 1956. La caccia al mostro si svolge secondo i canoni rigorosi e avvincenti del romanzo d'azione. Ma Kirst, l'autore, è quello del famoso 08/15, e dunque la vicenda si colorisce d'una vena satirica che dirige i suoi strali contro il militarismo tedesco. Dal libro è stato tratto un film, interpretato da Peter O'Toole. (Garzanti, 312 pagine, 650 lire).

L'ernia del disco

Dalla conversazione radiofonica del prof. CARMINE CERCIELLO dell'Università di Roma, in onda giovedì 10 novembre, alle ore 9,55, sul Programma Nazionale.

La sciatica, la ben nota malattia che costituisce un vero tormento con i suoi dolori intensi, brucianti, spesso insopportabili, lungo la coscia ed il polpaccio, è dovuta sovente all'ernia del disco.

Per comprendere che cosa sia questo «disco», o meglio che cosa siano i «dischi intervertebrali», bisogna ricordare che la colonna vertebrale è formata da ventiquattro corpiccioli ossei, le vertebre, poste l'una sull'altra come una pila di monete. Inserirsi fra vertebra e vertebra vi sono i dischi, che hanno appunto la forma di un dischetto, costituito da tessuto fibroso nel centro del quale sta una formazione sferica, il «nucleo polposo», molto elastico e con un elevato contenuto d'acqua.

no lavori pesanti e le casalinghe.

Ma in che consiste esattamente questa malattia del disco? Specialmente nella parte inferiore della colonna, corrispondente ai lombi e all'osso sacro (tratto lombosacrale), la più esposta ai traumi, la più soggetta a continui movimenti, i dischi a lungo andare perdono l'elasticità, si alterano, e il nucleo centrale può spostarsi verso la periferia, sporgere all'esterno. Questa condizione è denominata «ernia del disco». Sovente essa non dà alcun disturbo, ma qualora comprima il nervo sciatico, le cui radici passano appunto vicino alle vertebre, insorgono i dolori. In genere il primo sintomo è rappresentato da dolori lombari, che si accentuano quando si sta a lungo in piedi o seduti. Oppure compare improvvisamente una lombaggine acuta dopo uno sforzo anche non molto intenso. Il dolore in questi casi cede soltanto al riposo assoluto su un letto rigido o ponendo un asse sotto il materasso. A questa fase, che può durare giorni o mesi, segue poi la sciatica, ossia il dolore lungo la parte posteriore della coscia e della gamba.

L'ernia del disco, però, non è la sola causa della sciatica. Perciò, quando vi è una sciatica, occorre accertare che realmente essa sia dovuta alla malattia del disco. La diagnosi non è facile, anche perché le radiografie della colonna vertebrale possono fornire soltanto elementi di probabilità, non di certezza. Occorre quindi un esame accurato del malato.

Ammortizzatori

I dischi, e particolarmente il nucleo, hanno una funzione paragonabile a quella di un cuscinetto idraulico. Essi, oltre a permettere i vari movimenti della colonna vertebrale, ossia a renderla snodabile, sono nello stesso tempo gli ammortizzatori degli urti e delle pressioni, talvolta enormi, ai quali è sottoposta la colonna. Per esempio quando si compie un salto dall'alto, o si solleva un peso, le vertebre subirebbero un impulso meccanico troppo elevato se non esistesse una superficie smorzante costituita precisamente dai dischi.

Ma appunto a causa del lavoro al quale sono continuamente sottoposti, i dischi si trovano in una situazione sfavorevole e con facilità vanno soggetti a lesioni e ad usura. Ciò avviene come conseguenza di sforzi ripetuti, di falsi movimenti, di cadute, oppure della sedentarietà, come si ha frequentemente negli autisti o nei dattilografi: condizione, questa, che sembra esattamente l'opposto delle precedenti, e che tuttavia richiede essa pure sforzi, per quanto inapparenti, per mantenere la posizione obbligata. Probabilmente esiste nello stesso tempo anche una predisposizione costituzionale a questa «malattia del disco», poiché a parità di condizioni essa insorge in alcuni soggetti e non in altri. Ad ogni modo la malattia compare con maggiore frequenza nell'età media, cioè durante la massima attività lavorativa, e colpisce in prevalenza coloro che compio-

La terapia

La terapia è fondata su parecchi mezzi: cure mediche, cure termali, radiazioni, marconiterapia, applicazione d'un busto ortopedico per alcuni mesi. Ma se questi provvedimenti non hanno i risultati sperati è necessaria la cura chirurgica, consistente nell'asportazione del nucleo spostato. L'intervento chirurgico risolve totalmente in breve tempo la sintomatologia dolorosa. E' anzi opportuno sottolineare che sarebbe grave errore voler insistere nel tentativo con terapie conservative che, protratte nel tempo, non risolvono la sintomatologia dolorosa e potrebbero provocare invece danni secondari di diversa natura. I pazienti, una volta guarita la ferita operatoria, riprendono la loro attività dopo circa 12-15 giorni, muniti d'un leggero busto a stecche di protezione, da portare solo di giorno, per due o tre mesi.



di quante attenzioni avrà bisogno adesso?

JOHNSON'S LO SA

Johnson's conosce bene i problemi del vostro bambino perché Johnson's si occupa di bambini da tanto tempo (e in tutto il mondo). Per esempio:

Cosa chiede la sua pelle dopo il bagno quotidiano?

La risposta Johnson's è **BABY TALCO** il fine, impalpabile, purissimo talco studiato proprio per le epidermidi più delicate e perciò indispensabile per i bambini. Il Baby Talco ha un'igienizzazione assorbente, rinfresca la pelle e la lascia delicatamente profumata: è proprio ciò che "lui" vi chiede.



Barattolo ricaricabile con spargitalco automatico L. 200

Sono tanti i prodotti specializzati Johnson's: una mamma non può non conoscerli tutti!

BABY OLIO emolliente e antiirritante; **COTTON FIOC** bastoncini per pulire orecchie, naso, ecc.; **BABY CREMA** contro irritazioni e infiammazioni; **BABY CREMA LIQUIDA** delicata lozione detergente; **BABY SAPONE** neutro, per le pelli più delicate; **BABY SHAMPOO** neutro, che non irrita gli occhi; **BABY COLONIA** dal profumo delicato e rinfrescante; **BUBBLE BATH** bagno di schiuma tonificante.



Johnson & Johnson

LINEA COMPLETA PER L'IGIENE DEL BAMBINO



**al mattino e per una sana merenda...
piu' gusto, piu' sostanza con le confetture Cirio**

Tutta la sostanza della frutta maturata al sole nelle Confetture Cirio. Albicocche, ciliegie, pesche, amarene, fragole, cotogne, gelsomore, more, arance, fichi, lamponi, mandarini, mirtilli, pompelmi, prugne, visciole. 16 differenti sapori di frutta nelle Confetture Cirio. Più gusto, più sostanza sul pane, sui biscotti con le Confetture Cirio tutta frutta.



HHMMMM BUONE!

CIRIO ...come natura crea

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Biondi
ha preparato per voi
(dal 7 al 12 novembre)

A tavola con Gradina

UOVA ALLA CREMA DI FOR-
MAGGIO (per 4 persone) - In
un tegame mettete 100 grammi
di formaggio gruviera grattugiato
e una noce di margarina GRA-
DINA, prezzemolo tritato,
poco sale, noce moscata e
mezzo bicchiere di vino
bianco secco. Su fuoco moderato
e sempre mescolando, lasciate
addensare la crema, poi
unitevi 5 uova leggermente
sbattute e rimando, fatele
riprendere a fuoco basso.
Servite le uova con crostini di
pane.

LINGUA DI VITELLO STU-
FATA (per 6 persone) - Fate
lessare a metà cottura una lin-
gua di vitello, poi pelatela,
asciugatela e infarinatela. Fatela
cucinare in 50 gr. di mar-
garina GRADINA imbondite
con una cipolla tagliata a fet-
telle, Salepe, papavero, ver-
sate un bicchiere di buon vino
rosso e, quando questo sarà
evaporato, aggiustate del bro-
do e una foglia di lauro. Ter-
minate lentamente la cottura
e servite la lingua a fette
con il suo ristretto.

FRITTELLE DOLCI DI FATA-
MAGGIO (per 4 persone) - Fate lessare
circa 800 grammi di pa-
tate, poi pelatele e schiacciatele
con un trito di cipolla e mar-
garina GRADINA, 50 gr. di zuc-
chero, scorza grattugiata di li-
mone oppure cannella, 2-3
tuorli d'uovo, sale. Con il
composto ben amalgamato for-
mate delle palline poco più
grosse di una noce, infari-
natele, appiattitele e legger-
mente, poi fatele dorare dalla
due parti in margarina GRA-
DINA rosolata.

AGNELLO CON UOVA (per
4-5 persone) - Tagliate a pezzi
100 grammi di patè di agnel-
lo, fatele rosolare in 50 grammi
di margarina GRADINA
con un trito di cipolla e pre-
zzemolo, poi aggiungete sale,
pepe e poco brodo. Coprite
e lasciate cuocere per circa
1 ora. Prima di servire ver-
sate sulla carne le uova sbat-
tute con qualche cucchiaino di
formaggio, dal prezzemolo tri-
tato, sale e pepe. Coprite
e a fuoco moderato lasciate cuo-
cere per 5 minuti o finché le
uova si saranno repprese.

RISOTTO CON CANESTRELLI
(per 4 persone) - In 60
grammi di margarina GRA-
DINA fate imbondire una ci-
polla tritata, poi unitevi due
uova sballate, allungate e
un trito di aglio a prezzemolo.
Lasciate insaporire su
fuoco molto basso, aggiungete
500 grammi di canestrelli o
cucchiai di salsa di pomodoro
a mezzo bicchiere di vino
bianco secco. Dopo 15 minuti
unite 400 grammi di riso e il
litro circa di brodo. Constatate
la cottura unendo il brodo
necessario e prima di togliere
il risotto dal fuoco o finché le
uova del prezzemolo tritato e
un pezzo di margarina vege-
tale.

CROSTATA CON PATATE
DOLCI (per 4-5 persone) - In 60
grammi di margarina GRA-
DINA fate imbondire una ci-
polla tritata, poi unitevi due
uova sballate, allungate e
un trito di aglio a prezzemolo.
Lasciate insaporire su
fuoco molto basso, aggiungete
500 grammi di canestrelli o
cucchiai di salsa di pomodoro
a mezzo bicchiere di vino
bianco secco. Dopo 15 minuti
unite 400 grammi di patate
dolci e la pasta frolla trita a
sfoglia. Sbruzzatele con tre
cucchiai di marmellata o vino
bianco e copritelo con due
uova sbattute e spuma con
100 gr. di zucchero. Mettete
in forno moderato a cuocere
per 25-30 minuti a servite la
torta fredda.

GRATIS
altra ricetta scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano
L.S.

LA DONNA E LA CASA



La gardenia

«Vorrei sapere come si mol-
tiplica la gardenia» (Mario Bo-
nanni - Roma, e numerosi
altri lettori).

La pianta madre che siete rius-
citi a conservare nell'estate,
si troverà in giardino sotto un
albero, oppure riparata con
stuoie dai raggi del sole.

Nel momento di maggior ca-
lore (perché non abbiamo ser-
rà né cassone) e quindi in ago-
sto, taglierete le vostre talee
effettuando la potatura. La po-
tatura della chioma non deve
essere mai esagerata; ci si limi-
terà al taglio dei rami spor-
tanti troppo.

Preparerete le talee con i ra-
metti dell'annata lunghi 5-10
cm, che portino almeno due
gemme di cui l'ultima è bene
sia gemma fogliare. La ricono-
scerete perché è più agiata. Si
tratterà nettamente le due fo-
glie in basso all'attacco del
picciolo e si riducono di cir-
ca un terzo le foglie superiori
per diminuire la traspirazione.
Le talee così preparate si pon-
gono ognuna in un vasetto da
6-8 cm., contenente una misce-
la di terra di castagno 2/3;
terra di brughiera o sabbia 1/3;
fertilizzata con un poco di san-
gue di buco secco.

I vasetti così preparati si por-
ranno in una cassetta piena
di terra di castagno che deve
essere mantenuta sempre umi-
da. Tra la terra ed il bordo
superiore della cassetta si de-
bbono lasciare circa 15-20 cm.
per poter coprire la cassetta
con una lastra di vetro blu in
modo che le punte delle talee
ne distino almeno 5-6 cm.
Dopo qualche giorno, le gem-
me apicali formeranno una
coppia di piccole foglie. Allora
si sostituisce il vetro blu
con un vetro normale.

Fra tanto le talee emettono ra-
dici e la stagione si avvia al
freddo. Si lasceranno i vasetti
nella cassetta e, oltre alla co-
pertura col vetro già detta,
ogni talea verrà coperta inter-
nalmente, con un grosso bi-
cchiere di vetro od in plastica.
Nel mese di marzo, quando
l'aria è più calda, si possono
togliere i bicchieri, ma non la
lastra di vetro alla cassetta.
Questa verrà rimossa solo nel-
le ore calde per dare aria, ma
bando bene a non far mai
prendere freddo alle piantine.
La cassetta va tenuta in po-
sizione di mezza luce.

A metà di aprile si potranno
mettere le piante in vasetti
da 13-15 badando a non rom-
pere il pane di terra; mentre
si effettua il trapianto e da-
dando alla fognatura del vaset-
to che deve essere perfetta.
Si riscalza bene la terra (sem-
pre la stessa miscela) nei
vasetti, se occorre se ne ag-
giunge, si innaffia e si torna-
no a mettere i vasetti in cas-
sette coperte da vetro.

In maggio si toglie il vetro e
si effettuano i trattamenti fer-
tilizzanti che si praticano al-
meno due volte al mese, sino
a settembre.

Giorgio Vertumli



Lo spumone di mele alla Ela

Il volto di Emanuela Fallini è
noto soprattutto ai giovanissi-
mi telespettatori del pomerig-
gio che per alcuni anni l'hanno
vista sorridente presentatrice
di «Piccole storie», un fortunato
programma della «TV dei
ragazzi». Anche il pubblico
delle 21 ha però avuto modo
di conoscerla come interprete
di numerose commedie.

Recitare è la sua più grande
passione: lavoro, hobby, mate-
ria di studio ad un tempo;
quando non recita frequen-
ta come spettatrice cinema e te-
atri, ed è aggiornatissima su
tutte le pubblicazioni dedicate
al mondo dello spettacolo. Ha
mosso i suoi primi passi di
attrice sul palcoscenico del
Teatro Stabile di Genova, ac-
canto ad Alberto Lionello e
Giulia Lazarini, poi è passata
al «Piccolo» di Milano. Attual-
mente è impegnata al Teatro
Stabile di Roma con le pro-
ve di una commedia di Sean

O' Casey, «Rose rosse per
me», che verrà messa in sce-
na in dicembre. Fra non mol-
to vedremo anche la sua pri-
ma fatica cinematografica, un
western all'italiana.

LA RICETTA

Occorrente:

1 chilogrammo di mele renette,
1 chiara d'uovo, 3 cucchiaini di
zucchero, 3 cucchiaini di rum o
di maraschino.

Cuocete le mele al forno, poi
sbucciatele e passatele al se-
ccatore (oppure in una ciot-
tola e sbattetele con la for-
chetta); unite la chiara d'uovo
e lo zucchero. Montate tutto
a neve, alla fine versate i tre
cucchiaini di liquore e mescolate.
Mettete in uno stampo e
guarnite con delle ciliegine
candite e cedro candito. La-
sciate in frigorifero per qual-
che ora e servite.



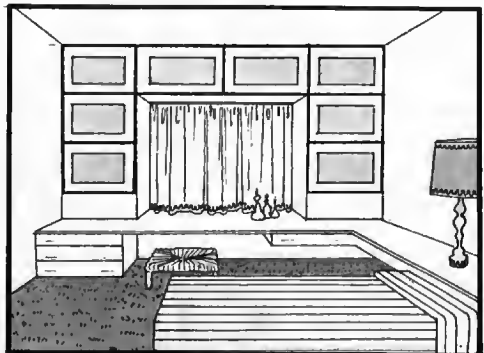
Quadri e stampe

Quadri e stampe hanno, nella
casa, una funzione esclusiva-
mente decorativa. Una volta
deciso l'arredamento di una
camera, scelti i colori, decisa
la disposizione dei mobili, si
affida ai quadri il compito di
«stabilizzare» l'assieme distri-

buendoli sulle pareti nel modo
che ci sembra più appropriato.
In molti casi la scelta di un
quadro, di una stampa, persi-
no di una cornice deve essere
fatta a posteriori; può darsi
che una parete richieda una
determinata gamma di colori,
che una tappezzeria debba es-
sere ravvivata dallo scintillio
di una cornice dorata.

Nel caso qui illustrato si è se-
guito un procedimento comple-
tamente contrario: da una rac-
colta di stampe di valore si è
determinato l'arredamento per
una camera da letto; si sono
scelte cornici appositamente
studiate per inquadrare esat-
tamente l'ampia finestra.
L'arredamento generale (dal
basso mobile che gira intorno
alla stanza alla tappezzeria in
paglia naturale, alla coperta
del letto) è stato impostato
su di un tono dimesso che dia
il voluto risalto alla parete
delle stampe.

Achille Molteni



CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Scala Reale»

Sorteggio n. 5 dal 29-10-66

Vince L. 1.000.000: Macchiavello
Ricardo, via A. Volta, 4/11 - Ra-
pallo (Genova).

Vincino L. 500.000: Mainati
Francesco, viale Vaiganna, 246 -
Varese; Salvadorini Gian Claudio,
via Garibaldi, 14 - Viareggio (Lau-
ca); Finamore Adeo, Casella
Postale 30 - Chiati; Carubelli Cal-
so, via R. Capri, 13/B - Castel-
lone (Cremona).

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioscol-
toristi che fanno pervenire, nei
modi e nei termini previsti dal
regolamento del concorso, la so-
luzione del quiz proposto durante
la trasmissione:

Trasmissione del 9-10-1966

Sorteggio n. 41 del 14-10-1966

Soluzione del quiz: «Johnny Do-
rali»

Vince un apparecchio Watt Ra-
dio Fonetto con giradischi op-
pure una cucina Zoppas con forno
e una fornitura di «Omo» per
sei mesi:

Farrario Dolores, via Messina,
17 - Milano.

Vincino una fornitura di «Omo»
per sei mesi:

Alliani Maria, Splanala Castel-
letto, 23/7 - Genova; Gargiulo
Zita, Parco IGESENE Palazz. 7
int. 12, Fraz. Milano - Napoli.

Trasmissione del 14-10-1966

Sorteggio n. 42 del 21-10-1966

Soluzione del quiz: «Gino Bro-
mieri»

Vince un apparecchio Watt Ra-
dio Fonetto con giradischi op-
pure una cucina Zoppas con forno
e una fornitura di «Omo» per
sei mesi:

Barcaro Elvia - Albettone (Vi-
cenza).

Vincino una fornitura di «Omo»
per sei mesi:

Salucci Ida, via delle Casce,
45 - Scandolè (Firenze); Galassi
Roberto, via Tarquinia, 4 - Gros-
se.

Trasmissione del 23-10-1966

Sorteggio n. 43 del 28-10-1966

Soluzione del quiz: «Adriano
Celeniano»

Vince un apparecchio Watt Ra-
dio Fonetto con giradischi op-
pure una cucina Zoppas con forno
e una fornitura di «Omo» per
sei mesi:

Zanni Rina, via Porcini, 1 - S.
Agabio - Novara.

Vincino una fornitura di «Omo»
per sei mesi:

Sapuppo Antonia, via Finocchia-
ro Aprile, 12 - Giarre (Catania);
Battista Tarasa, via Carducci, 28 -
Triggiano (Bari).

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITA GLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto a Ignazio Frugliale

oltre mezzo secolo

di collaborazioni
con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RIQUEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

SAPERE E' VALERE

E IL SAPERE SCUOLA RADIO ELETTRA
E' VALERE NELLA VITA



UNA CARTOLINA, nulla di più facile! Non esitare! Invia oggi stesso una semplice cartolina col tuo nome, cognome ed indirizzo alla Scuola Radio Elettra. Nessun impegno da parte tua, non rischi nulla ed hai tutto da guadagnare. Riceverai infatti gratuitamente un meraviglioso OPUSCOLO A COLORI. Saprai che oggi STUDIARE PER CORRISPONDENZA con la Scuola Radio Elettra è facile. Ti diremo come potrai divenire, in breve tempo e con modeste spese, un tecnico specializzato in

RADIO STEREO - ELETTRONICA - TRANSMISSION - TV A COLORI ELETTROTECHNICA

Capirai quanto sia facile cambiare la tua vita dedicandoti ad un divertimento istruttivo. Studierai SENZA MUOVERTI DA CASA TUA. Le lezioni ti arriveranno quando tu lo vorrai. Con i materiali che riceverai potrai costruirti un laboratorio di livello professionale. A fine corso potrai seguire un periodo di perfezionamento gratuito presso i laboratori della Scuola Radio Elettra - l'unica che ti offre questa straordinaria esperienza pratica.

Oggi infatti la professione del tecnico è la più ammirata e la meglio pagata. Gli amici ti invidieranno ed i tuoi genitori saranno orgogliosi di te. Ecco perché la Scuola Radio Elettra, grazie ad una lunghissima esperienza nel campo dell'insegnamento per corrispondenza, ti dà oggi IL SAPERE CHE VALE.

Non attendere.
Il tuo meraviglioso futuro
può cominciare oggi stesso.
Richiedi subito
l'opuscolo gratuito alla



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

INCREDIBILE SENSAZIONALE CASSETTA PORTATTREZZI IN METALLO (A 5 SCOMPARTI, CONTENENTE 61 ATTREZZI ED ACCESSORI AL PREZZO DI L. 13.900 CADUNA)



Consegna franco domicilio. Diritti doganali, imballaggio e spedizione compresi nel prezzo.

APPROFITTA DELL'OCCASIONE E RICHIEDETELA IN TEMPO UTILE PERCHÉ VI SIA CONSEGNATA ENTRO IL PROSSIMO NATALE.

La spedizione verrà effettuata direttamente dal nostro deposito con pagamento contro assegno.

Elenco del materiale:

1 cassetta a 5 scomparti sovrapposti; 1 trepano a petto a 2 velocità; 1 mandrino per punte fino a 10 mm. di diametro; 1 mentero; 1 moletta da banco; 1 disco smeriglio per mola; 5 chiavi doppie per dadi; 5 chiavi a tubo; 1 impugnatura per chiavi a tubo; 1 cacciavite con manico angolare; 1 paio pinze per tubi e 5 posizioni d'apertura; 1 tagliavetro con 6 rotelle; 1 paio pinze universali con tronccello; 1 sega a mano e lama large; 1 sega a coda per legno; 1 sega a coda per metalli; 1 sega a taglio fine; 1 sega per portatubi; 1 impugnatura speciale per seghe a mano; 1 scalpello da legno; 1 impugnatura per detto; 1 martello da meccanici con manico; 1 archetto regolabile per seghe da metallo con 12 lame; 1 coltello speciale per materiali sintetici, ceramica, plastica, ecc. con 5 lame; 1 punzone per metallo; 1 punzone per muri; 1 scalpello per metallo e muri; 7 diversi cacciaviti intercambiabili; 1 manico speciale in plastica per cacciaviti.

Il complesso di 61 attrezzi, compresa la comoda cassetta, per sole L. 13.900, spedito al vostro domicilio, senza ulteriore spesa, direttamente dal nostro deposito.

IL COSTO MEIO OI OGNI SINGOLO PEZZO E' OI L. 220
12 MESI OI GARANZIA PER OGNI PEZZO

Dietro sollecita richiesta noi siamo in grado di provvedere immediatamente all'invio della cassetta prima di Natale.
GER. RITTERSHAUS K. G. Werkzeug-und Maschinenfabrik
Versand ggr. 1847 5672 Leichlingen Sandstr. 457.

SPORTELLO

Pagamento a mezzo postagiro

«Posso usare il postagiro per pagare il canone di abbonamento alla TV, oppure tale forma di pagamento non è consentita e devo per forza adoperare i bollettini del libretto di iscrizione?» (V. P. - Cervignano del Friuli).

A norma delle vigenti disposizioni di legge, il rinnovo del canone di abbonamento deve essere effettuato esclusivamente a mezzo degli speciali bollettini di versamento contenuti nel libretto personale di iscrizione (art. 3 R.D.L. 21-2-1938 n. 246).

Il postagiro non può quindi essere utilizzato per il pagamento del canone di abbonamento.

Tassa per autoradio

«Per quale ragione è richiesto il pagamento della tassa di Concessione Governativa per le autoradio? Non è previsto che per il primo anno solare di iscrizione tale tassa non è dovuta dai nuovi abbonati?» (V. R. - Imola).

Occorre distinguere: la tabella annessa al D.P.R. 1-3-61 n. 121 prevede al n. 232 la misura della Tassa Concessione Governativa dovuta per gli abbonamenti alle radiodiffusioni.

Nelle note è specificato che gli abbonati alle radioaudizioni e alla televisione per uso privato familiare, e cioè per apparecchi installati nelle abitazioni private, non debbano pagare la Tassa di Concessione Governativa per il primo anno solare di iscrizione per la radio, e per i primi due anni per la televisione, purché si tratti di nuovi abbonamenti. Tale esenzione non è applicabile invece agli abbonamenti per apparecchi installati su autoveicoli.

Ecco il perché della differenza dell'ammontare del canone da lei rilevato.

bando di concorso
per 2° fattogito
con l'obbligo del 1° e 3°
presso

l'Orchestra Sinfonica
di Roma della
Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

2° FAGGITO CON OBBLIGO
DEL 1° E 3°

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;
cittadinanza Italiana;
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande cade venerdì 9 dicembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14 - Roma.

contro la tosse

dovuta a faringiti, laringiti,
tracheiti e bronchiti

PULMOSOTO



SI VENDE SOLO
IN FARMACIA

PASTIGLIE ZUCCHERINE PER LA
CURA DELLE AFFEZIONI CATARRALI
DELL' APPARATO RESPIRATORIO

RASSICURANTI RISPOSTE DEL DOTT. NICO

1) ...Dovrei forse non usare sapone come dicono alcune mie amiche?

Angela R. (a. 26) - Mantova
Recenti studi sottolineano l'importanza del sapone, la cui azione può considerarsi insostituibile. Accettino quindi il responso le lettrici e sappiano fare una buona scelta adatta alla delicatezza della pelle femminile: in farmacia c'è il « Sapone di Cupra Perviso » a L. 600 e merita tutta la fiducia.

2) ...I miei denti sono sani ma non fanno nessuna figura...

Fulvia T. (a. 28) - Messina
Per conservarli in perfette condizioni li faccia controllare almeno una volta all'anno dal medico dentista, il solo competente circa la salute dei denti. Collabori con una perfetta pulizia usando il dentifricio « Pasta del Capitano » anche più volte al giorno (in farmacia L. 300 tubo grande e L. 400 tubo gigante) per avere denti bianchi e lucenti.

3) ...Sono intrattabile è vero però la colpa è dei miei piedi indolenziti...

Rosaria S. - Reggio Calabria
Chieda in farmacia a L. 400 la crema « Balsamo Riposo » e riavrà i piedi riposati e caviglie scattanti. Lo confermano gli sportivi che ne fanno uso.

4) ...Mi piacerebbe entrare in un negozio e chiedere con sicurezza i prodotti che servono per la mia pelle sporcina e imperfetta...

Liliana F. (a. 27) - Frosinone
Una buona pulizia a fondo della pelle richiede due ottimi prodotti che troverà in farmacia a lire mille il flacone. Il « Latte di Cupra » rimuove le impurità e le asporta. Il « Tónico di Cupra » completa la pulizia e restituisce un aspetto splendido perché normalizza i pori.

5) ...E' un problema pedestre il mio ma non per questo meno importante...

Antonietta A. - Rovigo
Conservare i piedi asciutti e decorati è possibile grazie ad una leggera polvere detta « Essatimodore Dr. Ciccarelli ». In farmacia costa lire 400.

6) ...Mio marito non può soffrire che alla sera io metta sul viso la crema; ma quando posso io nutrire la pelle che ne ha bisogno?

Luisa D. (a. 38) - Cremona
In qualsiasi momento libero e soprattutto quando è sicura che suo marito è assente. Una mezz'ora basta e poi tolga pure il superfluo con una velina. La « Cera di Cupra » è una crema a base di cera vergine d'api ed è adatta per il viso e per tutto il corpo. In farmacia il tubo costa 500 lire e il vaso mille lire.

7) ...Crede che farei bene ad usare tutti prodotti della stessa casa per la pulizia del mio bambino?

Costanza H. - Bolzano
E' consigliabile seguire questa norma in quanto i prodotti di una stessa Casa sono creati per completarsi a vicenda e sono caratterizzati da uno stesso aroma, in modo da evitare il sovrapporsi di odori diversi. In verità il prodotto da lei sperimentato e lodato, il « Latte di Pulizia Primi Anni », ha tre fedeli alleati nel sapone, nella crema e nella polvere assorbente, prodotti che portano tutti il bel nome « Primi Anni ».

Dott. NICO
chimico-farmacista

MODA

Mila Stanic, l'attrice che posa questa settimana per il nostro servizio di moda, è nata a Belgrado 24 anni fa. E' in Italia da cinque ed ha sposato un italiano. In Jugoslavia ha studiato all'Accademia d'Arte Drammatica ed ha anche interpretato alcune com-

medie di successo. Nel nostro Paese ha lavorato in parecchi film, tra i quali *Le soldatesse* con la regia di Dino Risi e *Il sorpasso* accanto a Trintignant con la regia di Zurlini. In televisione è apparsa in un episodio della serie di Maigret *Una vita*

LA DONNA IN PANTALONI



Un tre pezzi stile cacciatore, color verde sottobosco a piccole righe più scure. La giacca doppiopetto con tasche a pattina si può indossare su pantaloni dritti o su una corta gonna leggermente svasata

Per il riposo: pantaloni di taglio maschile in tessuto elasticizzato rosa shocking e camicetta multicolore in velluto di cotone stampato





in gioco. Nel romanzo sceneggiato Il Conte di Montecristo che va in onda in questi giorni, Mila indossa ricchi costumi orientali creati da Danilo Donati per Haydée, la giovane donna che diventerà con il Conte di Montecristo gli ultimi giorni della sua vita.



La lunga giacca del tailleur pantalone in panno rosso lacca è di taglio militare, con collo alto, allacciatura a sei bottoni e spalline. Pantaloni classici



Completo in panno giallo. La giacca doppiopetto, con tasche tagliate e un bordo impunturato, si indossa su una maglia di lana con carré lavorato. Modelli Dominique - Roma, Napoli, Capri



**stanno così
bene insieme**

amano le stesse cose...

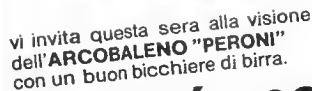
**e sono anche d'accordo
su STOCK!**



STOCK 84
il famoso
brandy dal gusto
nettamente deciso,
inconfondibile!

CHERRY STOCK
delizioso liquore dal buon
sapore dolce-asprigno
della marasca dalmata.

STOCK
PRODOTTI DI GRAN CLASSE



Birra sí... però
PERONI

PERO'....
perofil
CHE
FAZZO

PEROLARI S.p.A. BERGAMO

NAZIONALE

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

TELEGIORNALE

21,55 LA DOMENICA SPORTIVA
22,25 LA PAROLA DEL SIGNORE

TV SVIZZERA

22,25 LA PAROLA DEL SIGNOR
22,35 INFORMAZIONE NOTTE



13 novembre

Concerto per il IV Centenario dell'Accademia di S. Cecilia

UNA NOVITÀ DI PIZZETTI

ore 18 secondo

Non basta davvero sapere che Gregorio XIII è stato il riformatore del calendario. Il suo è stato un pontificato ben più « prezioso, perché ricco di fatliche e di opere ». Queste parole, dette nel necrologio, il 17 aprile 1585, dal gesuita Stefano Tutti, non apparivano vuote di senso. Non soltanto: contrario alle baldorie carnevalesche dell'epoca, la cui spesa poteva — secondo lui — essere girata « in maritum zitel », Gregorio XIII fondò collegi e università (e ancor oggi famosa la Gregoriana), aiutò con somme enormi i seminari di tutti i paesi, mandò perfino qualche sovvenzione a tre scuole giapponesi. Narra inoltre i biografi che amava gli studiosi come le pupille dei propri occhi.

Possiamo quindi immaginare con quanta gioia, con quanta soddisfazione doveva aver deciso di costituire canonicamente la valorosa Associazione Musicale Romana sorta nel 1566, in quello stesso anno in cui il Concilio di Trento decideva di escludere dalle cerimonie religiose le « molli » espressioni dei cantori, l'intrusione di temi mondani, l'uso distratto degli strumenti musicali (e si trattava allora di « pifari, trombetti e tamburini »). Il titolo della nuova società, che è il più antico istituto musicale esistente, il cui scopo era di soccorrere i musicisti di condizioni disagiate, fu scelto dallo stesso Pontefice nel 1584: « Congregazione dei musici sotto l'invocazione della Beata Vergine e dei santi Gregorio e Cecilia », cui venne aggiunto, più tardi, il titolo di Accademia. Da quel momento, Santa Cecilia, la giovane romana martirizzata nel secolo III, diventava la patrona dei musicisti, perché — ricordava Gregorio XIII — negli atti della Santa si riferisce come ella, per cantar lei voce gli strumenti. Fino a quando la Chiesa eb-



Il soprano Fiorana Cavalli, solista nella Cantata che Pizzetti ha composto per la celebrazione dell'Accademia

be potere temporale, spettava all'Accademia di S. Cecilia l'onore del servizio musicale nello svolgimento delle più importanti cerimonie romane. E sia al servizio della Chiesa, sia in manifestazioni profane, la qualità delle esecuzioni era garantita dalla fama e dal valore del presidente e dei soci effettivi ed onorari, nel cui albo troviamo nomi di massima importanza: dopo quello del primo presidente Giovanni Pierluigi da Palestrina, spic-

cano Corelli, Monteverdi, Frescobaldi, Paganini, Rossini, Verdi, Puccini, Busoni e poi Wagner, Liszt, Gounod, Ravel. Tra gli accademici d'oggi Renzo Silvestri (ora presidente), Mortari, G. M. Gatti, Michelangeli, Dallapiccola, Gavazzoni, Labroca, Petracchi, Pizzetti, Vignanelli, Zecchi e gli stranieri Britten, Martin, Messiaen, Vogel, eccetera. Complessivamente 70 gli effettivi e 30 gli onorari.

Era necessario commemorare solennemente il IV Centenario della fondazione dell'Accademia. E' stato perciò organizzato la sera del 27 ottobre scorso, un concerto nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio. Opportuno è stato l'invito rivolto all'accademico Ildebrando Pizzetti affinché componesse un'opera per la singolare circostanza. L'illustre maestro, nonostante i suoi ottantasei anni, è stato puntuale ed ha consegnato un lavoro, che è un delizioso cello di bel canto: *Filiae Ierusalem*, piccola cantata d'amore su versi del *Canticum canticorum*, dedicata « alla carissima Uliva da suo nonno Ildebrando ».

L'orchestra, quella stabile dell'Accademia diretta da Fernando Previtali, eseguirà inoltre la *Sinfonia in re maggiore*, op. 16, n. 2 della « Signora Haydn », ossia di Boccherini, che si era meritato lo strano soprannome per l'affinità del suo stile con quello del maestro di cappella del principe Esterházy.

Luigi Falt

ore 21 nazionale

IL CONTE DI MONTECRISTO (2ª puntata)

Dantès, vittima di una infame macchinazione, giace al castello d'If, i suoi nemici, che fanno capo al procuratore Villefort, ve lo hanno fatto rinchiedere sotto l'accusa di bonapartismo. Ma Napoleone ritorna dall'esilio e riconquista il potere; e dunque se Dantès riuscisse a comunicare con l'esterno, sicuramente riacquisterebbe la libertà. Villefort lo sa bene e, per non correre rischi, dispone che Dantès venga segregato in cella di rigore, dove non giunge raggio di sole, né voce umana. Trascorrono gli anni: il prigioniero è al limite della sopportazione, e della follia, quando, attraverso un foro praticato nel muro della cella, appare un vecchio. E' l'abate Faria che, prima di morire, affida a Dantès la mappa di un tesoro.

ore 22 secondo

L'ISPETTORE GIDEON

Una gang ha perpetrato in un aeroporto una grossa rapina di lingotti d'oro ed è poi riuscita a sviare le ricerche della polizia. Incaricato del caso, l'ispettore Gideon riesce presto, grazie al suo intuito, ad identificare l'organizzatore del colpo, ma non può arrestarlo per mancanza di prove. I banditi intanto, fusti i lingotti, vengono a diverbio.

QUESTA SERA IN
TIC - TAC

... "OCCHIO
ALL'ETICHETTA"

CON
CARLO
GIUFFRÉ
E
WANDISA
GUIDA



PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA **Sambuca**

FAMOSA NEL MONDO

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Messala - FIRENZE 418

Chiedete saggi gratuiti de

**"LA GRANDE
PROMESSA,"**

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO
A TUTELA DELLA LEGGE



LA STELLA NEGRONI
A TUTELA DELLA QUALITÀ

RISPARMIERETE L. 5.000
acquistando durante questa
campagna propagandistica la
prestigiosa

LAVATRICE A PRESSIONE

KARIN



KARIN funziona senza energia elettrica, non richiede spese di installazione e si trasporta ovunque, prolunga la durata della vostra biancheria, richiede da 4 a 10 minuti per un perfetto lavaggio, è indicata in particolare modo per lane, seta, nylon, per gli indumenti intimi a dei bambini.

Per il funzionamento, basta introdurre nella lavatrice 2 o 3 cucchiaini di detersivo, ed acqua calda sino alla nervatura orizzontale, indi la biancheria sporca - girata per qualche minuto a lasciarla che la pressione del vapore lavi per voi.

PER ORDINARLA È SEMPLICISSIMO: basta spedire il presente tagliando all' seguente indirizzo "GENERCOM - via G. Prina, 15 - MILANO"

PAGHERETE SOLAMENTE AL RICEVIMENTO DEL PACCO POSTALE. SENZA ULTERIORI SPESE SUPPLEMENTARI.

Pregho spedirmi a mezzo posta, contrassegno:

- ☐ n. 1 lavatrice a pressione KARIN capacità 2 Kg. L. 24.800
☐ n. 1 lavatrice a pressione KARIN capacità 4 Kg. L. 30.500

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ LOCALITÀ _____

RADIO

domenica

13 novembre

NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti

6.35 Musica del mattino

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musica del mattino

7.40 Culto evangelico

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Boll. meteor. - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A.

8.30 Vita nel camp

9 Musica per archi

9.15 Dal mondo cattolico

9.30 SANTA MESSA IN RI. TO ROMANO

In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10.15 Trasmissione per le Forze Armate

Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

10.45 DISC JOCKEY

Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeotti

11.40 Il Circolo dei Genitori a cura di Luciana Della Seta

Il bambino dalla nascita a tre anni: I primi sei mesi (II)

12 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zip-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buon)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto a virgola

Rassegna di successi

13.30 (Oro Pilla Brandy)

MUSICHE DAL PALCOSERICO E DALLO SCHERMO

13.55 Giorno per giorno

14 Ribalta d'eccezione

Rassegna d'orchestra, cantati e solisti celebri

14.40 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.50 Musica in piazza

15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.10 La cantano tutti

15.30 (Stock)

TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

16.30 Il mondo del disco italiano

Bollettino per i naviganti

17.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da EUGEN JOCHUM con la partecipazione del soprano Agnes Giebel, del mezzosoprano Marga Hoffgen, del tenore Georg Jelden, del basso Frederick Guthrie

Mozart: 1) Adagio e Fuga in do minore K. 546; 2) Sinfonia di venerabili altari sacramento K. 243, per soli, coro e orchestra (Agnes Giebel, sopr.; Marga Hoffgen, mezzos.; Georg Jelden, ten.; Frederick Guthrie, bas.)

Bruckner: Te Deum, per soli, coro, orchestra e organo (Agnes Giebel, sopr.; Marga Hoffgen, mezzos.; Georg Jelden, ten.; Frederick Guthrie, bas.)

Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai - Maestro del Coro Nino Antonellini

18.40 Musica da ballo

19 GOMMENICA SPORT

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

19.35 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Grandi successi francesi per orchestra

21 Concerto dell'Ovo Carmirelli-Lorenzi

Schumann: Sonata per violino e pianoforte in re minore op. 122; a) Ziemlich langsam, b) Sehr lebhaft, c) Leise, einfach - Etwas lebhafter, d) Bewegt - Ravel: Sonata per violino e pianoforte; a) Allegretto, b) Blues, c) Perpetuum mobile (Pina Carmirelli, vi.; Sergio Lorenzi, pf.)

21.45 Canzoni nuove

(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

22.15 Musica da ballo

23 Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Daoses - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

23.45 (Omo)

Il giornale della donna

23.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.55 Amurri, Castale e Fae

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo della domenica con Johnny Orelli e la partecipazione di Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renato Rascel e Paolo Stoppa

Regia di Federico Sanguigni

Prima parte

ORE 9,35 SECONDO

Gran varietà

Spettacolo di punta della domenica presentato da Johnny Dorelli con un cast eccezionalmente ricco di grossi nomi: Gina Lollobrigida, Vittorio Gassman, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Renato Rascel e Rita Pavone.

ORE 21,25 TERZO

«Le Baccanti» di Ghedini

«Un'opera anti-tradizionale, anti-melodrammatica, antituttan», la volle definire l'Autore, recentemente scomparso, che è stato uno dei più stimati compositori italiani. Attraverso il testo euripideo, liberamente ridotto in un prologo e tre atti da Tullio Pinelli, le donne di Tebe tornano minacciosamente in azione, conquistate dai riti del giovane dio Dioniso. Ciò non va a genio al re tebano Penio, il quale decide di ostacolare l'irresistibile dio. Ma Dioniso, incatenato, si libererà e costringerà lo stesso re a partecipare ai riti baccanici. La più scatenata delle baccanti, Agave, madre di Penio, vede nel figlio la figura di un leone e lo sbravia.

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 GRAN VARIETA'

Seconda parte

11 Cori da tutto il mondo

Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

11.25 (Simmenthal)

Le chiavi dal successo

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 Anteprema sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verrì

12.15-12.30 I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO

OELLE 13

(Soc. Grey)

Su il sipario

13 (Cynar)

Il dottor Divago

10 (Amaro Cora)

Tris d'assi

20 (Gaibani)

Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quarte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)

L'ELETTO-SHAKE

Rivista di Jurgens e Torti, con Antonella Stenì ed Elio Pandolfi

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Veneto

14.30 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Morelli

15 ABBIAMO TRASMESSO

16.30 (Castor Lavatrici)

MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ultimo minuto, panoramica dal campo di calcio di Enrico Ameri e Paolo Valentini

Ipica: Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma a Premio Tevere di Galoppo

Servizio speciale di Alberto Giubilo

18 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collabor. dell'ACI a cura di Piero Accoli e Enzo Oe Bernardi

Nell'intervallo (ore 18,30): Notizie del Giornale radio

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zip-Zag

19.30 Segnale orario - Radioara

19.50 Punto a virgola

Rassegna di successi

12.35 Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in due cori (Revia. Meyland) (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Sergiu Celibidache); Gloria, per soli, coro e orchestra (Revis. di Franz Giegling) (Agnes Giebel, sopr.; Marga Hoffgen, contr.; Bruno Baldan, oboe - Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Vittorio Negri, Maestro del Coro Corrado Miranda); Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e continuo (Traser, e realizza del basso continuo di Angelo Ephrikan) (Sollista Virgilio Brun - Orch. del Collegium Musicum di Torino dir. da M. Bruni)

13.35 Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre

Francis Poulenc: Sinfonietta; Les Biches, suite dal balletto (Orch. e realizza del basso continuo di Angelo Ephrikan) (Sollista Virgilio Brun - Orch. del Collegium Musicum di Torino dir. da M. Bruni)

15.45 Musica da camera

16 Musica di ispirazione popolare

Anonimi: Canti folcloristici greci: La Karagouna - Sur les hauteurs de Kostitza - Les pêcheurs d'éponge et de perles - Alastair Macdonald: Le chant de Corfou - Nicos Skalkottas: Cinque Danze greche: Peloponniassicos - Epitrochika e Houtanika

16.30 Robert Schumann

Scene dal «Faust» di Goethe, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Sergio Magagnoli) (Agnes Giebel, Ester Orelli e Maria Teresa Pedone, sopr.; Genia Lisa e Luisa Sestini-Moro-Clari, contr.; Tommaso Frascati e Agostino Lazzari, ten.; Ferdinando Lidonni e Gérard Souzay, br.; Raffaele Arié, Renato Gonzales e Vincenzo Preziosa, bas. - Orch. Sinf. e Coro di Torino) (Orchestra e Coro di voci bianche dell'Istituto San Giovanni Evangelista dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghin)

18.05 Frédéric Chopin

Stes Valzer brillanti: In mi maggiore op. postuma - In re bemolle maggiore op. post. - In do diesis minore op. 64 n. 3 - In fa minore op. 69 n. 1 - In sol bemolle maggiore op. 70 n. 1 - In re bemolle maggiore op. 74 n. 1 - In mi maggiore op. 75 n. 1 - In re bemolle maggiore op. 18 (pf. Vera Franceschi)

TERZO

18,30 Dieter Schönbach

Ritornella, sette studi per orchestra (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris)

18.45 La Rassegna

Musica

Bruno Hecce: Antologia della Rassegna Musicale (1928-1943)

19 Giovanni Gabrieli

In ecclesia, motto per doppiolo coro, organi e organo (Revia. di Guido Turchi) (Strumentalisti dell'Orchestra e Coro di Torino della Rai dir. da Sergiu Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghin)

19.15 Concerto di ogni sera

Seamus: Suite n. 3 in si minore (Alfred Lessing, vla da gamba; Walter Thoenes, clar.; Hedler Horst, vla da gamba; Johannes Brahms (1838-1897): Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per clarinetto (Leopold Wildner, clar.; Joerg Demus, pf.) * Karol Szymanowski (1882-1937): Sonata n. 9 in re minore per violino e pianoforte (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.) Nell'interv. (ore 19,30 circa): Ritratti di scrittori di Libero Bigiarelli Tommaso Landolfi

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Sol. Duetti per due corni: In si bemolle maggiore, Adagio; in mi bemolle maggiore, Allegro; in mi bemolle maggiore, Moderato; in si bemolle maggiore, Andante; in mi bemolle

SECONDO

6.30 Segnale orario - Oliverimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.35 Musica del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario

8.40 UGO GREGORETTI

vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12

maggiora, Minnetto, in le bellissime magliette. Allegro (coristi Antonio Marchi e Mario Albonetti): Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra (n. Domenico Caracciolo - Orch. «A. Scarlatti») di Napoli della RAI dir. ds Massimo Pradecla)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Sette arti

21.25 LE BACCANTI

Il prologo e tre atti di Tullio Pinelli
Riduzione dalle «Baccanti» di Euripide
Musica di Giorgio Federico Ghedini
Dioniso Afro Patti
Penteo Aldo Bertocci
Agave Magda Laszla
Cadmo Nicola Zaccaria
Tiresia Carlo Forti
Un Sacerdote Enrico Campi
Un Bifolco Enrico Campi
Il Corifeo del coro bacchico Mario Carlin
Un Tebano Walter Artoli
Primo giovane Tommaso Solei
Secondo giovane Enrico Campi
Quarto giovane Erardo Coda
La corifea della Menadi Gabriella Carturan
Un'ancella di Agave Miti Trucetto Pace
Una figlia di Agave Miti Trucetto Pace
Prima Menade Nadia Mura Carpi
Seconda Menade Ornella D'Arrigo
Terza Menade Miti Trucetto Pace
Quarta Menade Luisa Claffi
Direttore Nino Sanzogno
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

R (17) CONCERTI GROSSI
G. Porelli: Concerto grosso in la min. op. 8 n. 2 per due violini, arpa e clavicembalo - v.l. Fernandez - L. Bequin, Orch. da camera - Jean-François Paillard - F. Gentiliani: Concerto grosso in al bem. magg. op. 7 n. 4, 5, 6, 7 e 8 parti reali e con un fagotto - v.l. F. Ayo e W. Gallozzi, v.l. B. Giuranna, v.c. Altobelli, tg. N. Pellegrini, Complesso «I Musici»

R.25 (17.25) SONATE

E. Grieg: Sonata in re min. op. 36 per v.a. e pf. - L. Heisterich, pf. H. Ritter Haaser.

B.55 (17.55) PAGINE DALL'OPERA «CARMEN» DI GEORGES BIZET

Prélude - La cloche a sonné - L'émour est un oiseau rebelle - Près de remparts de Séville - Les tringles des sistres - Ten, M. del Monaco, sopr. G. Spanellys, mezz. G. Minton - Voire tosti - Torador - sopr. G. Spanellys, br. T. Krauss - Nous avons en tête - sopr. G. Spanellys, mezz. V. Minton, ten. L. Haller e J. Prudent - Au quartier - L'heur que tu m'avais fait - sopr. R. Resnik, ten. M. Del Monaco - Melons, coupons - En vain, pour éviter - sopr. R. Resnik, mezz. V. Minton, ten. L. Haller e J. Prudent - Ça va de contraband - sopr. R. Resnik, ten. M. Del Monaco - Ça va de contraband - sopr. R. Resnik, ten. M. Del Monaco - C'est tout C'est moi - sopr. R. Resnik, ten. M. Del Monaco

9.55 (18.55) COMPLESSI D'ARCHI CON PIANO-FORTE

R. Schumann: Quintetto in re bem. magg. op. 44 per pianoforte e archi - M. R. Sirkin - L. Quartet - Busch: v.l. A. Busch e G. Andresson, v.l. K. Doktor, v.c. H. Busch, M. Ravelli, Trio per pianoforte, violino e violoncello - pf. L. Kenner, v.l. Y. Menuhin, v.c. G. Casabò

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m. 353,7, dalle stazioni di Calanissetta 2,6 su KHz 6040 pari a m. 49,50 a su KHz 9515 pari a m. 31,53 a dal canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Incontro con Trovato - C. A. Roma - 1,06 Musica in sordina - 1,36 Piccola ribalta lirica - 2,06 I successi di Caterina Valente e Gino Paoli - 2,36 Musica senza confini - 3,00 Sintesi ed intermezzi - 3,36 Musica a 33 giri - 4,06 Fantasia musicale - 4,36 Sette note per cantare - 5,06 I bis del concerto - 5,36 Bianco a nero: ritmi e melodie sulla tastiera - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma a l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 76-77 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quella in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II delle Regioni).

CAMPANIA
8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religions program (Napoli 3).

FRUII-VEZENZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 a staz. MF II della Reg.)

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione trisestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontro delle aperture - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,30 Massa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 V Rassegna del sacro della diocesi di Trieste - Cappella del Sacro Cuore diretta da Ada Cosulich (Dalla registrazione effettuata il 29 aprile 1966 nella Chiesa Ma-

donna del Mare) - Indl Musiche per archi - 11,30-11,40 L'amico dei fiori - Consigli a risposte di Bruno Natti (Trieste 1).

12 I programmi della settimana a cura di Danilo Soli - 12,15 «Saggioli a porta» - Rotocalco della domenica con la partecipazione di atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti di Friuli-Venezia Giulia - a cura di Mario Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 a staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Cari stornali» - settimanale volante parlato - cantato di Lino Carpinetti e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 7 - Comp di prova di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo comp. - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

14,14,30 «Il campanaro» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Giulio Saveri, Lino Carpinetti e Mariano Faraguna, Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Collaboraz. musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF II della Regione).

14,14,30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia a cura della Redazione trisestina del Giornale Radio (Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnamito - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
R.30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girolando di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Cio che si dice della Sardegna, rassegna dalla stampa a cura di Aldo Cesa-

racio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Qualche ritmo - 19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

SICILIA
19,35-20 Sicilia sport (Calanissetta 1 a stazioni MF I della Regione).

22,40-23 Sicilia sport (Catania, 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriera di Trento - Corriera di Bolzano - Corriera regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella 2 - Paganella 3 - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Settimo giorno sport a cura di R. Moggi (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica: J. B. Lully: Suite di balletto; G. B. Pergolesi: Concertino in sol magg. n. 1 per archi (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s 1529 - m. 196
kc/s 1610 - m. 48,47
kc/s 7250 - m. 41,38

9,30 Santa Messa in Rito Romano, in collegamento RAI, con omelia di P. Antonio Lisandrini, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Siriano, 11,30 Nasedella s. Krishnum, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,33 Orizzonti Cristiani: Incontro con la Divina Commedia, a cura di Claudio Casoli, 20,15 Parole pontifiche, 20,45 Konzert, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo in vanguardia, 22,15 Discografia di Musica religiosa.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) PARATA D'ORCHESTRE

7,45 (13,45-19,45) I BENIAMINI DELLA CANZONE: Billie Holiday e il trio vocale Peter, Paul and Mary.

David-Williams-Bacharach: Baby it's you; Bongusto-Mascolo: Uno due tre ay-bò; Dylan: The times they are a-changin'; Willis: Is it love? Nise-Di Ceglie: O Mari-Dylan: When the ship comes in; Willis: Night time is here; Pallavicini-Mogol-Locatelli: Sa tu non fossi bella come sei; Lightfoot: For joy/more; Coppola-Shapard-Isola: One of us; Amurri-Ferri: Va' bbuono; Van Ronk-Bambico: Vendome-Lynch-Shuman: Love's just a broken heart; Mancini-Bongusto: Malaga; West: 500 miles

8,25 (14,25-20,25) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

con le orchestre dirette da Ray Anthony e Nara Morales, il complesso The Shadows, ed i cantanti Domenico Modugno e Corinne Marchand

9 (15-21) MUSICHE DI COLE PORTER

9,30 (15,30-21,30) CANZONI CANZONI CANZONI

10,15 (16,15-22,15) PER I GIOVANISSIMI
Nisa-Mauz-Trucken: Un ragazzo di strada; Davis: Spring love; Baby; L. B. Brown: I'm a fool; Migliacci-Trovati: Bada Caterina; Bardoni-Manni: C'è un posto migliore per noi; Turnbow-Parker: Bread and butter

10,30 (16,30-22,30) A TEMPO DI TANGO

10,45 (16,45-22,45) RENDEZ-VOUS CON CHARLES AZNAVOUR

11 (17-23) INVITO AL BALLO

12 (18-24) TACCUINO MUSICALE DI PINO CALVI

12,15 (18,15-0,15) JAZZ PARTY con i complessi di Jack Teagarden, Fats Waller e Ruby Bruff
Garrett-Wend: Dallas blues; Winfree-Boetjies: Chime boy; Hirsch-Rose: Dead 10 days; Snyder: The night of my life; J. B. Lully: La Caroline Shew; Waller: Ain't misbehavin'; Green: Romance in the dark

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzar

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCO N. 11

I pronostici di RENZO PALMER

Bologna - Napoli	1	x	2
Brasile - Milan	x	2	
Foggia Inv. - Fiorentina	2		
Inter - Cagliari	1		
L. R. Vicenza - Atalanta	1		
Lazio - Spa	x	1	
Lecco - Tarvis	2	x	
Venezia - Mantova	1		
Catania - Padova	1	x	
Reggiana - Modena	x		
Varese - Sampdoria	1	2	x
Torano - Perugia	x		
Lecco - Bariata	1		

SERIE B

Arezzo - Messina			
Catanzaro - Potenza			
Genoa - Verona			
Livorno - Alessandria			
Napoli - Pisa			
Reggina - Palermo			
Salermitana - Savona			



OROLOGI SVIZZERI
di grandi marchi
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno il ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Via Bagnini 104 - 20136 Milano

UN BELLISSIMO RICETTARIO DI CUCINA GRATIS

La donna di casa veramente brava cerca sempre piatti nuovi e presentazioni nuove per la sua cucina. Ecco quindi pronto per lei un interessante opuscolo a colori di 24 pagine, con un ricco ricettario a base di formaggi svizzeri per poter preparare gustosi canapés, e cocktail a di formaggi, frittate col formaggio e tante altre cose eccellenti. L'opuscolo dà opportuni consigli per preparare piatti appetitosi di formaggi e come conservarli nel modo migliore. Diventerete una a aperta in questo campo. L'opuscolo - che è gratuito - viene spedito a semplice richiesta, con cartolina postale, indirizzata a Signa Svizzera Schaub, Servizio di Propaganda per il Formaggio Svizzero, corso Magenta, 58 - Milano.

SONO UN RAGAZZO

FORTE, PAPA'

ORA si, ma c'è voluta l'Ovomaltina.

Ovomaltina è una grande risorsa genuina e concentrata, solida base per le forze fisiche e intellettuali. Ovomaltina rinforza ogni giorno muscoli e nervi dei vostri bambini. Ovomaltina fa dei vostri ragazzi gli uomini in gamba di domani.

Ovomaltina

dà forza!

(ricordate Ciocc-Ovo, l'Ovomaltina tascabile)

Ovomaltina è facile da digerire, e viene utilizzata dall'organismo in modo rapido e completo. Si garantisce che l'Ovomaltina non contiene coloranti né additivi chimici. È un fortificante naturale.

DR. A. WANDER S.A. - MILANO



**SALUTE
VIGORIA
SNELLEZZA**



VIBRATORE A MOTORE DI ALTO RENDIMENTO PER MASSAGGI E GINNASTICA CON VIBRAZIONI REGOLABILI E DOTATO DI 5 ACCESSORI CHE CONSENTONO OI MASSAGGIARE TUTTO IL CORPO. GARANZIA ANNI 2

Richiedere opuscolo n. 20 alla ditta THERMOSAN - Milano, via Bruchetti 11, Tel. 60 39 59

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEOIA

Prima Classe:

8,50-9,10 *Storia*
Prof. Lamberto Valli
9,50-10,10 *Matematica*
Prof. Lilliana Artusi Chini
10,50-11,10 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Lilliana Artusi Chini
11,50-12 *Religione*
P. Antonio Bordonall

Seconda Classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
10,10-10,30 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Fincherle
11,10-11,50 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli

Terza Classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
9,30-9,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Froia
10,30-10,50 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Dizionario per lavatrici - Tortellini Fioravanti - Ratti & Vallenzenca - Motta)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IL CORRIERE DELLA MUSICA

a cura di Fabio Fabor
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana Borgonovo

b) IL CARISSIMO BILLY

L'amico straniero
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rasoio - Braun Sixtant - Kraft - Verdal - Macchine per cucire Borletti - Molini S. Antonio - Brandy Stock 84)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cadonetti - Kambusa Bonomelli - Biancheria Bassetti - Salumi Citterio - Asti spumante Martini - Thermogène)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Caffè Bourbon - (2) Giovemme - (3) Lubiam confezioni maschili - (4) Cioccolato Nestlé - (5) Televisioni Atlantic

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) Errefilm - 5) Cinetelevisione

21

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

a cura di Brando Giordani

22 - I DETECTIVES

12 ore di vita

Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Hiller
Prod.: Four Star
Int.: Robert Taylor, Lee Farr, Russell Thorson, Tigge Andrews, Henry Townes, Jack Kruschen

22,30 LE MERAVIGLIE

OELLA NATURA

Le preterite del West
Un documentario di Peter Scott

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vicks Vaporub - Piza Carti - Unione Editoriale - Bellentani - Telesivori Vaxson)

21,15

ANCHE I BOIA MUOIONO

Presentazione di Ludovico Alessandrini

Film - Regia di Fritz Lang
Prod.: United Artists
Int.: Brian Donlevy, Walter Brennan, Anna Lee

Trasmissioni in lingue tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tages- und Sportschau

20,15-21 Musik aus Studio B

Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Sigmar Bönner
Prod.: Studio HAMBURG

TV SVIZZERA

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 I PAESI BASSI. Documentario realizzato dalla TV romanda

19,45 TV-SPORT

19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

20,15 TV-SPORT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPORT

20,40 IL FURBO DETTATIVO. Telefilm della serie « Stop al fuorilegge » interpretato da Roger Moore

21,30 PROFILI A CONFRONTO: CHAMBERLAIN-HITLER. Produzione di David L. Wolper

21,55 330 SECONDI. Gioco televisivo della Federazione romanda realizzato da André Roux e Roland Jay. Regia di Pierre Maitron

22,40 TELEGIORNALE. 2ª edizione



Brian Donlevy e Walter Brennan, i protagonisti del film « Anche i boia muoiono », in onda alle ore 21,15 sul Secondo

V

14 novembre

Torna «Il corrierino della musica» del maestro Fabor DEDICATO AI GIOVANISSIMI

ore 17,45 nazionale

Per i ragazzi esiste soltanto il «beat sound»? Sono davvero tutti infatuati di canzonette «yé-yé», di motivi da Beatles o Rolling Stones? Nossignori. Il maestro Fabor ne è assolutamente convinto. Dice: «D'accordo, tutti o quasi tutti amano la musica moderna ma, spesso, molto spesso, non disprezzano la musica classica». Fabor l'anno scorso ha curato una trasmissione, dedicata ai giovani, che si intitolava *Il corrierino della musica*. Ora si accinge a fare il bis.

Fabor è un personaggio. Si chiama in realtà Fabio Borgazzi, ma questo nome è assolutamente ignoto al pubblico. Ha studiato al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano contro il parere della famiglia che lo voleva laureato in medicina. Lui invece, lasciati da parte i libri di anatomia dopo due anni di Università, si dedicò al pianoforte diplomandosi anche in composizione. «Già dagli anni dei miei studi al Conservatorio mi accorsi che i giovani, se proprio non avevano una forte disposizione per la musica, non venivano educati a conoscerla e ad amarla. L'ignoranza in campo musicale è molto spesso frutto di una educazione sbagliata», così dice Fabor che, appena diplomato, decise di divulgare e di far apprezzare la musica ai ragazzi. Compose alcune favole per il Teatro Arcimboldi di Milano, tra cui *Cappuccetto rosso*, e *La piccola fiammiferuiera*. Passò poi al cinema dove, per registi noti come Emmer, Comencini e Damiani, incise le colonne sonore di parecchi film. «Melodia e tonalità possono ancora conquistare il pubblico dei più piccini. Bisogna dare ai più giovani alcune cognizioni basilari e un indirizzo musicale sia pure in forma divulgativa». In base a questo concetto è stato ideato *Il corrierino della musica* che la TV dei ragazzi mette in onda a partire da oggi. La trasmissione si articola in



Silvana Giacobini che presenta «Il corrierino della musica»

diverse rubriche: di volta in volta verrà presentato un musicista. Fabor ha avuto cura di scegliere quelli che hanno scritto dei pezzi per la gioventù. Pezzi quindi di facile interpretazione e anche di facile esecuzione. Schumann ad esempio, nel comporre *L'Album per la gioventù*, tenne conto che la mano di un ragazzo non può facilmente raggiungere i grandi intervalli e scrisse una musica adatta alla mano piccola del giovanissimo pianista. Nomi come Ravel, Bartók, Beethoven, Strawinsky, Debussy, Sciostakovic diventeranno familiari al pubblico dei piccoli telespettatori. La

trasmissione, però alternerà pezzi classici a musica leggera: ospiti celebri del mondo della canzone appariranno accanto a Fabor, interpretando motivi di successo.

«Abbiamo introdotto anche un quiz — dice il maestro — un quiz visivo presentato da una canzoncina fissa composta da me e che si intitola *Qui c'è il quiz*. Bisogna indovinare uno strumento. Per un attimo il motivo si ferma e appaiono sul teleschermo varie immagini tra le quali si trova anche lo «strumento misterioso» di cui si può anche odire alcune note». Così, divertendosi, il ragazzo impara anche a distinguere «la voce» dei diversi strumenti musicali. Renata Cortiglioni sarà ancora presente con il suo Coro di voci bianche e quest'anno avremo anche il balletto del corpo di ballo della Scuola di Lia Dellara. Uno spettacolo completo quindi. «Credo di averle detto tutto» dice il maestro Fabor facendo un cenno a Silvana Giacobini che collaborerà con lui ed è entrata in quel momento ad avvertirlo che cominciano le prove. E aggiunge: «Vede, anche la musica vive coi tempi. Ogni epoca ha avuto la «sua» musica. Questo è il secolo della meccanica, dei viaggi, della Luna. Ebbene è logico che sia anche il tempo della musica elettronica, e anzi, della musica «concreta», ma ciò non toglie che la «buona musica», come ogni autentica opera d'arte, sia universale e perenne».

Rosanna Manca

ore 21,15 secondo

ANCHE I BOIA MUOIONO

Diretta da Fritz Lang durante la guerra, Anche i boia muoiono appartiene al filone dei film sulla Resistenza. Siamo in Cecoslovacchia durante l'occupazione nazista. Un giovane patriota, che ha ucciso il governatore tedesco di Praga, vorrebbe castigiarsi per impedire che siano trucidati degli ostaggi; ma il comitato di liberazione glielo impedisce. Abilmente i partigiani riescono a far convergere i sospetti dell'attentato su un birraia che fa parte della organizzazione clandestina, ma che in realtà è una spia; e i tedeschi, loro malgrado, saranno posti nella condizione di eliminarla.

ore 22,30 nazionale

LE MERAVIGLIE DELLA NATURA

La serie «Meraviglie della Natura» realizzata dall'inglese Peter Scott conclude questo suo secondo ciclo con una trasmissione dedicata agli animali delle praterie americane e alle insidie grandi e piccole che queste praterie ancora celano ai nostri giorni.

WESTINGHOUSE

IL TELEVISORE CHE
NON HA FRONTIERE



SERIE

DIPLOMATIC
PASSPORT

UHF A TRANSISTORS
CABLO INTERAMENTE
A MANO

SINCRONISMI BLOCCATI DA
CIRCUITI DI STABILIZZAZIONE

ALTOPARLANTE ELITTICO
FRONTALE IN FERROXIDURE
TENSIONI STABILIZZATE
CHASSIS FREDDO ORIZZONTALE
CRISTALLO PROTETTIVO POLARIZZATO
"BLACK SCREEN"



Westman

INDUSTRIA
COSTRUZIONI
ELETTRONICHE

LICENZIATARIA **WESTINGHOUSE**
MILANO - VIA LOVANO, 5 - TEL. 63.52.40 - 63.52.18

GIULIA LAZZARINI
presenta

“che giornata!”

con



bene... bene come prima



RADIO

lunedì 14 novembre

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino (Motta)
 Serie d'oro '61-'66
Leggi e sentenze a cura di Eusele Sella
8 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valentini con la collabor. di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 Velrine del Festival delle canzoni napoletane 1964
9 — (Soc. Liebig)
 Motiv di opere e commedie musicali
9.15 Mario Robertazzi: La posta del Circolo dei Genitori
9.20 Fogli d'album
9.35 (Dieterbo)
 Divertimento per orchestra
9.55 Vi parla un medico
 Marcello Comel: Le molatite della pelle
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri * D'Albey, Lakmé: «Où va la jeune Hindoue?» (Aria delle campanelle) * Leoncavallo: Pagliacci: «Nedda, Silvio! A questora», duetto alla I
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Avventure in elicottero, documentario di Stelio Tannini
11 — (Ditta Ruggero Benelli)
 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
11.25 Gianfranco Merli: In edicola
11.30 (Brill)
 Jazz tradizionale: Bud Freeman
11.45 (Cori Confezioni)
 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arzogni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Rutton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Monetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Orzoro)
 NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14-15 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
 14-16 Notiziario per i italiani del Mediterraneo (Bari I. Calabrese)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.10 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

- 15.30** (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
16 — Telex
 Radiogiornale dei ragazzi a cura di Marcello Jodice, Domenico Volpi e Franca Caprino
16.30 Musica da camera
 D. Scarlatti: Andante in si minore * Beethoven: Sei Bagatelle op. 33: a) Andante grazioso quasi allegretto, b) Scherzo - Allegro, c) Allegretto, d) Andante, e) Allegro ma non troppo, f) Allegretto quasi andante, g) Presto (p.f. Mario Delli Ponti)
 (Registraz. effett. il 22 gennaio 1968 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
17.10 Amurri, Castaldo e Faele presentano:
 GRAN VARIETA'
 Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renata Rascel e Paolo Stoppa
 Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)
18.30 La musica nel cinema di Antonio Lubrano
19 — Sul nostri mercati
19.05 Itella che lavora
 Notizie e attualità dal mondo della produzione
19.15 Minereri musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 Motiv in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
20.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.20 IL CONVEGNO DEI CINQUE
20.25 CONCERTO OPERISTICO
 diretto da PIETRO ARGENTO
 con la partecipazione del soprano Ditta Sommar e del tenore Enzo Tel
 Mascagni: Le Maschere; Sinfonia * Bizet: Carmen: «Il fior che avevi a me tu dato» * Beethoven: Fidelio: «Ah qual furor» * Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca» * Wagner: Lohengrin: «L'addio, miei pur'anni» * Pizzetti: Preliudio * Verdi: 1) Luisa Miller: «Quando le aere al placido» 2) Aida: «Ritorna vincitore» * Giordano: Andrea Chénier: «Come un bel dì» * Wagner: Il vespere di Giannina: Ballata di Santa * «Sull'onde incontrarsi» * Humperdinck: Hansel e Gretel: Sogno e cavalcata
 Orch. Sinf. di Torino della RAI
 Nell'intervallio:
 XX secolo
 Le applicazioni della scienza: come si forma un ricercatore a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
22.25 Musice da ballo
23 — Segn. or. - Oggi e Perle
 Boll. meteor. - Bollett. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 18.45 TERZO

Venti anni dopo: vincitori e vinti

Lo scorcimento del dopoguerra, consunto dal trotto di poce, è stato lungamente superato dalle vicende degli ultimi venti anni. L'Italia è entrata nel congresso delle Nazioni Unite, nel Patto Atlantico, nella Comunità Europea. Grazie al Piano Marshall, che sopprimi all'economia nei primi anni, l'industria italiana si è non solo ripreso, ma ha avuto un grande sviluppo in tutti i settori tecnici e produttivi. Lo spirito europeo è subentrato ai rigurgiti nazionalistici del fascismo.

ORE 20 SECONDO

Il personaggio

Un personaggio molto noto del mondo dello spettacolo ollo ribalta ogni settimana. E' la volta questa sera di Milva Il programma, realizzato alla presenza del pubblico, è presentato da Enzo Tortora.

ORE 20.20 NAZIONALE

Il Convegno dei Cinque

Il tema che verrà trattato questa sera è: «Come si può rendere sempre più operante lo spirito dei diritti, fra lavoratori e lavoratrici anche negli effetti della pensione?».

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.35 Divertimento musicale
 Primo parte
7.15 L'hobby del giorno: la floricoltura
7.18 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.35 Musice del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario - Giornale radio
8.40 UGO GREGORETTI
 vi invito ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15

- 8.45** (Palmolive)
 Cento Corrado Lojecono
9 — Elda Lanza: I conti in tasca
9.10 (Soc. Grey)
 Jorgen Ingman alla chitarra
9.20 (Innoventi)
 Due voci, due stili: Luigi Tenco e Iva Zanicchi
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Lobbiancheria Condy)
 Orchestra diretta da Ron Goodwin
9.55 (Tolmone)
 Buonumore in musica
10.07 Incontro con Laura Betti a cura di Giovanna Gagliardo
10.15 (Henkel Italiana)
 Il brillante
10.20 (Bertogni)
 Complesso The Spotnicks
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 IO E IL MIO AMICO
OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
11.25 (Grodino)
 Il Gazzettino dell'appetito
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rogey)
 Un motivo con dedica
11.40 (Miro Lanzo)
 Per sole orchestra
11.50 L'avvocato di tutti
 Rubrica di questi giorni, a cura di Antonio Gualini
12 — (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 12.20-13** Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

- 13** (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynor)
 Il dottor Divago
 10' (Landy Frères)
 Tre tastiere
 20' (Gobbiati)
 Zoom
 25' (A. Gozzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Coffè Lovazzo)
 Buono a sapersi
14 — Scala Reale
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavoletta musicale
15 — Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Jangiro
 Corelli: Concerto grosso in sol minore op. VI n. 8 «Par la Noite di Natale»; Vivaldi, Grave - Adagio, Allegro, Adagio - Vivaldi, Allegro, Largo (Pastorale); e Scelostakovic: Scherzo op. II
15.55 Confronto
 Uomini e fatti dei nostri giorni
16 — Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo
 — Si e no
 — I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virgilio Rotondi
16.38 Musice per erchi

16.50 Concerto operistico

Baritono Tito Gobbi
 Verdi: Rigoletto: (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini) * Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Largo al factotum» (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alesco Gherardini) * Verdi: Otello: «Credetevi» (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alberto Erede) * Puccini: Torna «Ella vieta» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Victor De Sabata) * Leoncavallo: Padellone: «Si può?» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini)

- 17.25** Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 MISERICORDIA
 Romanzo di Benito Perez Galdos
 Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
 Compagnia di Prosa di Firenze
 della RAI
 Settimo puntato il narratore
 Corrado De Cristoforo
 Franchino Franco Luzzi
 Benina Nella Francesca
 Donna Francesca
 Galeodina Bianca
 Il garzone Rodolfo Martini
 Almudena Corrado Gaipa
 Politi Cadurani
 Antonio Giampiero Becherelli
 Obdulia Giuliana Corbellini
 Giuliana Grazia Radicechi
 Iliaria Anna Mazzamuro
 Regia di Dante Raielli
 (Registrazione)
18.25 Sul nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Mario Attilio Levi - La vita sociale nella Grecia antica. La società attuale arcaica
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario - Radiosera
 19.45 Sette arti
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — IL PERSONAGGIO
 Un programma di Carlo Silva presentato da Enzo Tortora
21 — Novità discografiche
 francesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
22.30-22.40 Segnale orario - Giornale radio
RETE 3
 (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni o onde medie)
9.30 Cronaca minima
9.45 Felix Mendelssohn-Bartholdy
 Calma di mare a felice viaggio, ouverture op. 37 (Orch. Sinf. di Milano) della RAI dir. da Franco Caracciolo
10 — Musica sacra
 Andrea Gabrieli: Messa «Pater noster», a sei voci; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro del Duomo di Treviso dir. da Giovanni D'Amico)
 Giovanni Pierluigi da Palestrina: Dieci Motetti a cinque voci, dal «Comito dei Cantici» * «Oculustur me» * «Trabhe me: post te curremus» * «Ni-gra sum, sed formosa» * «Vileam meam non custodivi» * «Si ignoras de Pascua luy myrae» * «Ece, tu pulcher es» * «Vulcerasti cor meum» * «Sicut lilium inter spinas» (I Madrigalisti di Praga dir. da Miroslav Venhoda)
11 — Sonete moderne
 Guillaume Lekeu: Sonata in sol maggiore per piano e pianoforte: Trés modéré - Trés lent - Très animé, Très modéré, Très animé (Arthur

Grumiaux, v.l.; Riccardo Castagnone, pf.; Nicolai Medtner: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte (pf. Emil Guelis)

11.50 Sinfonia di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 28 in fa minore a lamentazione: Allargo assai, con spirito - Adagio - Minuetto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Gracis); Sinfonia n. 02 in sol maggiore a Oxford: Adagio, Allegro spiritoso - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Presto (Orch. a. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Dean Dixon

12.35 Piccoli complessi
Jean Françaix: Musique de cour: Allegretto - Ballade - Scherzo - Badinage (Trio da Camera di Roma: Arrigo Tassinari, f.; Giulio Bignami, cl.; Erich Arndt, pf.)

12.55 Un'ora con Sergei Prokofiev
Toccata in re maggiore op. 11 per pianoforte (pf. Nikita Malgouff); Cinque poemi di Angelica Achmatova op. 27, per soprano e pianoforte (Gadina Viscenjakova, sopr.; Mstislav Rostropovich, pf.); Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore op. 111; Allegro moderato - Largo - Vivace (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

13.55 MARISTELLA
Opera in tre atti di Maso Salvini (da Salvatore Di Giacomo)
Musica di Giuseppe Pietri
Maristella, Aglia di Nicò Rina Gligi
Laurencia, la viceregina (Gadina Viscenjakova, sopr.; Mstislav Rostropovich, pf.); Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore op. 111; Allegro moderato - Largo - Vivace (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

14.55 MARISTELLA
Opera in tre atti di Maso Salvini (da Salvatore Di Giacomo)
Musica di Giuseppe Pietri
Maristella, Aglia di Nicò Rina Gligi
Laurencia, la viceregina (Gadina Viscenjakova, sopr.; Mstislav Rostropovich, pf.); Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore op. 111; Allegro moderato - Largo - Vivace (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

15.40 Variazioni
Paganini: Capriccio, Preludio, Tema e Variazioni in fa maggiore, per corno e pianoforte (Domenico Ceccaroli, cor.; Armando Resca, pf.)

15.55 Recital del violinista Christian Farris
con la partecipazione del pianista Pierre Barbizet
Robert Schumann: Sonata n. 1 in la minore op. 10 n. 1 (non espressione appassionata - Allegretto - Vivace; Tre romanze op. 94; Non presto - Sempre, intimo - Non presto; Sonata n. 2 in re minore op. 121; Piuttosto lento, Vivace - Molto vivo - Sommessio, intimo - Agitato)

17 - Quadrante economico

17.15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18.45 Dimitri Kabalawski
Concerto op. 3 per pianoforte e orchestra: Allegro molto - Andante con moto - Presto (sol. Eliana Marzèddu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Denez Marzèddu)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Alfredo Casella
Due Contrasti: Grazioso - Antegrazioso; Sei Studi (pf. Lya De Barberis)

18.45 Venti anni dopo: vincitori e vinti
III - L'Italia
a cura di Aldo Garosci

19.15 Concerto di ogni sera
Anonimo: Concerto (1871-1880); Thamar, poema sinfonico (Orchestra Philharmonica di Londra dir. da Lovro von Metastasi)

(c) « Dimitri Sciothakovski (1908) Concerto in la minore op. 99 per violino e orchestra: Notturno - Scherzo - Passacaglia - Burlesca (sol. David Oistrach - Orch. Philharmonica di Leningrado dir. da Eugen Mravinsky)

nell'intervallo (ore 19,35 circa):

In Italia e all'estero
Selezione di periodici stranieri

20.30 Rivista dalle riviste

20.40 Erik Satie
Percussioni e balletto: Choral, Prélude du rideau rouge, Prestidigitateur Chinois - Petite fille américaine - Acrobates, Finale, Suite au Prélude au rideau rouge (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Arthur Honegger
Pacific 231, movimento sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Kempe)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Sette arti

21.25 MA VOI CAPIRETE...
Radiocommedia di Enrico Valma
Piero Giancavala Dettori
Il direttore dell'organizzazione
Il maestro del coro
Gianfranco Borrelli
Angelmaria, dalla voce
Piero Soldi
Il capomastro del graticcio
di Luca Debusy
Giampaolo Rossi
1° Muratore Gino Centanni
2° Muratore Nino Bianchi
3° Muratore Rino Silvestri
4° Muratore Aristide Leporini
5° Muratore Sandro Tominelli
Vivienne Home, moglie di
Andrea Gosch
Valentina Cortese
Flex, entertainer della
fraternità per la
compietazione del
meglio
Mario Corotenuto
Amanda Poupe, danzatrice
Laura Betti
Un pastore Gino Centanni
Il professor Mangus
Tino Corroaro
Flauris, bambino di 38 anni
Sandro Mammì
Bella, la mamma
Lino Rainer
Eros, trombettiere della
campagna d'Africa
Il colonnello Sturm, già
dei 7 fuclieri di Marina
Gino Centanni
Nick Volce, speaker
Pippo Bosso
Andrea Gosch Rino Silvestri
Musiche originali di Gino
Negri
Complesso vocale «I Musicali»
Regia di Filippo Crivelli

22.35 Orlando Di Lasso
Nove madrigali da «Le lagrime di San Pietro» per coro e cappella: Pietro che giurava aveva - Tre volte aveva - Ogni occhi del Signor - Nessun fedel trovai - Come faldia di neve - Veduto il miser - Vattene, vattene via - Non trovava mia te - Ade homo
Johann Nepomuk David
Sei Motetti evangelici per coro e cappella: Der Phariseer und der Zöllner - Lasset die Kleindin zu mir kommen - Die Ehebrecherin - Das Scherlein der Witwe - Der barmherzige Samariter - Der arme Blinden - Cora da Camera - Vieni da da Hana Gillesberger
Registraz. effetti, il 3 giugno dal Sudddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del «Festival di Schwetzingen 1966»

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 12-13-14 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalla ore 22,45 alle 6,25: Programma di musiche sinfoniche trasmesse da Roma 2 su KHz 845 pari a m. 355 da Milano 1 su KHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Catanzaro O.C. su KHz 606 pari a m. 49,5 a su KHz 9515 pari a m. 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Musica per giovani - 1,06 dalli di cadenze da opere - 1,36 Europa canta - 2,06 Motivi d'oltreoceano - 2,36 I nostri successi - 3,06 Musica spiriti - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Musica per i vostri sogni - 4,36 Gli assi della canzone: Frank Sinatra ed Edith Piaf - 5,06 Il più grande musicale - 5,36 Voci e strumenti in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori (bruzzesi e molisani) (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12.30-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II delle Regioni).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - 12.20-12.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12.30 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

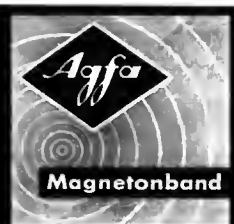
15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia - 2.15 trasmissione - 13.55 Litiche ispirate alla Resistenza - Claude Arrieux - «Richard III» - Quantane - (testo di Luis Aragon); Elsa Baranes - «Avis» (testo di Paul Eluard); Manuel Rosenblatt - «Le couple» (testo di) Cassou) e 15.40-15.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.50 Piccolo concerto in jazz - Amadeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13.30 Album di canti regionali - 13.45 Biglietto Marin presenta la sua poesia -

Vostre per sempre

Registrate le vostre canzoni su nastri magnetici Agfa Magneton: saranno vostre per sempre e potrete sempre riascoltarle con lo stesso piacere.



I nastri magnetici Agfa Magneton consentono una registrazione alta fedeltà di livello professionale, un suono purissimo, la massima durata di ascolto.

**La fedeltà
è
Agfa Magneton**

AGFA-GEVAERT

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

STITICHEZZA

1

GRANO DI VALS

REGOLARIZZA
DOLCEMENTE
LE FUNZIONI
DIGESTIVE
E INTESTINALI

INTUTTE FARMACIE

Lab. G. Mancini & C. - Via Vercelli 5 - Milano

Un opuscolo per le diete e la cura radicale della

ASMA

bronchiale viene inviata dietro richiesta da
Asma CTR - Milano - via Boccherini, 4
Aut. Sen. n. 975 del 18-2-63

A PROVA DI NOCE
la protesi che fun-
ziona con la polvere

ORASIV

FA L'ANTIDOTE ALLA DENTIERA

Cyclette

CARNIELLI

la
bicicletta
da camera
strumento
di salute

chiedete
con cartolina
postale
opuscolo
illustrativo a

CARNIELLI s.p.a.
p.za Luigi di Savoia, 28
Milano

relaxette

CARNIELLI

relax e linea
con un unico attrezzo

chiedete con cartolina postale
opuscolo illustrativo a:

CARNIELLI s.p.a.
p.za Luigi di Savoia, 28
Milano

CARNIELLI

martedì



NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:
8,50-9,10 Italiano
Prof. Lamberto Valli
10,10-10,30 Inglese
Prof. Antonio Amato
11,10-11,30 Francese
Prof. Enrico Arcaini

Seconda Classe:
8,30-8,50 Inglese
Prof. Antonio Amato
9,50-10,10 Italiano
Prof. Fausta Monelli
10,50-11,10 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli
11,50-12 Religione
P. Antonio Bordonali

Terza Classe:
9,10-9,50 Italiano
Prof. Giuseppe Froia
10,30-10,50 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona
11,30-11,50 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Patatwa P.A.I. - Giocattoli
Lino Cremonesi - Carrarmato
Pergina - Giocattoli Bar-
velli)

la TV dei ragazzi

17,45 Il Teatro per ragazzi dell'Angelicum presenta
**PEO E PAO, PAGLIACCI
DA CIRCO**
di Gici Ganzini Granata
Personaggi ed interpreti:
Achille Belletti
Pao Sante Calogero
Pisistrato Gianni Rubens
Chiodo Claudio Caramaschi
Mariannina Paola Stiveri
Poliziotto Franco Ponzone
Rosetta Franca Viglione
Passante Filippo Degora
Regia di Alberto Gagliardi

ritorno a casa

GONG
(Dentifricio Colgate - Piza
Star)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Alimentazione televisiva di
Gigliola Rosmino

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferruccio Scaglia
con la partecipazione dei
mandolinisti Giuseppe A-
nnetta e Angelo Leone
Antonio Vivaldi (rev. G.
F. Malipiero): Concerto in
sol maggiore per due man-
dolini, archi e cembalo; a)
Allegro, b) Andante, c) Al-
legro
Orchestra «A. Scarlatti»
di Napoli della Radiotele-
visione Italiana
Realizzazione di Siro Mar-
cellini

19,30 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Caramelle Golia - Cucine
Smeg - Signal - Coca-Cola -
Prodotti Mennen - Tavole-
ta Liebig)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLA- MENTARE

ARCOBALENO
(Funt e Mes Carpano - La-
vatrici Indesit - Cubalgin -
Cersosa Galbani - Rasoio
Philips - Camomilla Mon-
tania)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSSELLO
(1) Permaflez - (2) Gron
Senor Fobbri - (3) Dorio
Biscotti - (4) Wyler Vetta
Incafer - (5) Digestivo
Antonetto
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Unionfilm
- 2) Vimder Film - 3) Union-
film - 4) Cine televisione -
5) Delta Film

21 - UN CERTO SORRISO

Film - Regia di Jean Ne-
gulesco
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Rossano Brazzi, Joan
Fontaine, Christine Carère

22,30 CRONACHE DEL CI- NEMA

a cura di Stefano Canzio
Presenta Margherita Gu-
zzinati

23 - TELEGIORNALE

Edizione della notte



Joan Fontaine protagonista
del film «Un certo sorriso»
in onda questa sera alle 21

SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Riso Curti - Moplen - Spic
& Span - Amaro Cora - Con-
fezioni Tesco)

21,15 SPRINT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barend-
son

22 - I SEGRETI DELLA MUSICA

con
Leonard Bernstein
e
**L'Orchestra Filarmonica di
New York**
10. - Giovani pianisti
Mozart: Concerto in la mag-
giore per pianoforte e or-
chestra
Esecutori: Joan Weiner,
Claudia Hoca, Pamela Paul
Direttori d'orchestra: Yuri
Krasnopolsky, Zoltan Roz-
nyai, Serge Fournier
Liszt: Concerto n. 1 in mi
bemolle maggiore per pia-
noforte e orchestra
Solista André Watts
Direttore Leonard Bern-
stein
Produzione e regia di Ro-
ger Engländer
Distribuzione CBS

Trasmissioni in lingua tede-
sca per la zona di Bolzano

SENTER BOZEN

VERSUCHSSENOUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau
20,10 Weg ins Dunkel:
«Federico García Lor-
ca»
Bildbericht
Regie: Jean Barral
Prod.: SAARFERN.
SEHEN

**20,35-21 Geheimauftrag
für John Drake**
«Wer kennt Maria San-
dor?»
Spionagefilm
Regie: Karlheinz Brün-
nemann
Prod.: ITC

TV SVIZZERA

19,15 TELEGIORNALE. 1° edizione
19,20 L'INGLESE ALLA TV. 13° lezione.
Un programma realizzato dalla BBC
19,45 TV-SPOT
19,50 IL CAVALLO PRONIGIO. Telefilm
della serie «Furia»
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione prin-
cipale
20,30 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Hassegna di ave-
nimenti della Svizzera italiana
21 La TSI presenta: 10000 GENTILE.
Monologo di Riccardo Bacchelli in-
terpretato da Paolo Bonfanti
21,20 MERIDIANA. Mensile d'informazio-
ne culturale a cura di Sergio Omni
21,30 PIACERE DELLA MUSICA. In opra:
gramma: Querire da «Il atto dal
seraglio» di W. A. Mozart. Concerto
n. 1 in mi bemolle magg. per piano e
orch. di F. Liszt
22,35 TELEGIORNALE. 2° edizione

V

15 novembre

Un servizio di «Sprint» sull'incontro di boxe Clay-Williams

UN AVVERSARIO AL MESE



Il pugile americano Cassius Marcellus Clay che nell'incontro con il connazionale Cleveland Williams rimette in palio il suo titolo di campione del mondo della massima categoria

ore 21,15 secondo

L'America, dopo una lunga astinenza, ripresenta alla platea il suo «best-seller» pugilistico: quel Cassius Marcellus Clay, o se volete Muhammed Ali, campione del mondo della massima categoria. E lo ripresenta, finalmente, in un confronto che va al di là della semplice esibizione. Dopo il ruolo di «globe-trotter», inadatto ad un campione del quadrato, Clay si è trovato come sfidante il connazionale Cleveland Williams che la cronaca nera sembrava condannare all'abbandono dell'attività agonistica. Infatti, circa due anni fa a Dallas, in uno scontro con la locale polizia che lo aveva sorpreso alla guida della sua

macchina in stato di ubriachezza, riportò tre ferite da arma da fuoco all'addome. Dopo una serie di interventi chirurgici ed una lunga convalescenza, solamente quest'anno Williams ha ripreso l'attività imponendosi, prima del limite su un avversario di modeste quotazioni. Bisogna tener presente che prima dell'incidente era considerato uno dei migliori prodotti del pugilato d'oltre oceano, tanto da ricoprire il ruolo di logico sfidante al titolo mondiale della categoria. Ora, invece, le classiche lo pongono al quarto posto. Su Clay è stato detto tutto. Alcuni lo hanno addirittura definito un «classico» sia per il nome sia per le fortune che le sue imprese pugilistiche raccolgono nel mondo. Diminuita

l'ondata di indignazione per i suoi due discutibili incontri con Sonny Liston, Clay ha messo seriamente a frutto il titolo battendosi con i migliori offerenti. Unico nella storia del pugilato, ha effettuato una «tournee» in Europa che lo ha visto facile dominatore degli inglesi Cooper e London e del tedesco Mindelberger. In sostanza, il rimprovero che gli veniva mosso era questa sua commerciale interpretazione della boxe che lo consigliava a scegliersi, con la frequenza di uno al mese, gli avversari tra i dimenticati del ring, mentre in America i più qualificati aspettavano invano il loro turno. Con la «gestione» Clay, insomma, veniva negata al titolo della massima categoria una certa unità di consensi. Per questo Marcellus, con una congeniale impennata d'ingegno, ha scelto Cleveland Williams, un nome particolarmente noto negli ambienti pugilistici americani che lo ricordano dominatore di molti quotati avversari. L'unico sospetto, generato dalla scelta, deve ricercarsi nelle condizioni di salute del «ripescato» Williams che addirittura sembra sia stato rimesso a nuovo da abili chirurghi. Per il resto, poco da eccepire. Insieme a Terrell, Williams rappresenta uno degli sfidanti più naturali. Anche lui di colore, alto qualche centimetro più di Clay e di questi più pesante, si è sempre fatto rispettare per la durezza dei suoi colpi. Una sola lacuna: la fragilità del temperamento. Ed è proprio su questo fattore che Clay ha basato la sua azione cominciando per tempo quella guerra dei nervi con le solite profetiche dichiarazioni che ha passato gli fruttarono l'appellativo di «labbro di Louisville». Questa sera Sprint presenterà sul Secondo l'avvenimento agli appassionati della boxe.

Gilberto Evangelisti

NON SIATE SORDI!

RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

Se agitate immediatamente avrete diritto a ricevere GRATIS una interessante pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo così chiaramente da comprendere anche i bisbigli. Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che esitano a portare

un apparecchio acustico per timore di essere notati dalla gente. Essa potrebbe portare, a voi personalmente, una nuova felicità... a casa vostra, al lavoro, in chiesa e con gli amici. Per ricevere gratuitamente questo libro meraviglioso, senza alcun impegno da parte vostra, scrivete oggi stesso alla Sede Centrale della Società Amplifon, Reparto RT-A-11, via Durini 26, Milano, indicando il vostro nome e indirizzo.

13 AL TOTOCALCIO?

10 triple, colonne 91

12 triple, colonne 217

Per vincere al Totocalcio occorrono essenzialmente due cose: giocare a sistema e avere la certezza che questi sia veramente efficiente.

I nostri formidabili sistemi possono realizzare il 13 o il 12.

Provati e vedrete!

Per riceverli, basta inviare L. 5000 a: STUDIO SISTEMI Casella Postale 858/T - Milano

Signore..... Signorine!!!

SIETE appassionate dei lavori di sartoria? Volete ricevere un MODERNO MANICHINO e MOLTI TAGLII TESSUTO GRATIS? SEGUITE il "CORSO PRATICO" di taglio cucito e confezione per corrispondenza oppure il Corso "BIMB-ELEGANTI".

Richiedete i prospetti informativi alla:

Scuola TAGLIO ALIAMBORA Torino Recanata n. 971 e TORINO



MUSSOLINI ai raggi X

di Franco Martinelli

Un visionario o un genio sfortunato? Un ambizioso o un impostore? Un onesto o un disonesto? Un abile o un incapace? Salvo l'Italia o la rovina? Credeva in quello che diceva? Si fidava dei suoi collaboratori? Era sincero amico di Hitler? Quali furono i suoi rapporti col Re? Quale fu veramente — al di là del pettegolezzo — la sua vita privata?

Ecco una completa luce gettata su Mussolini, quest'uomo su cui i giudizi sono sempre così contraddittori. Dal primo anni di vita giovanile, attraverso la rottura col socialismo, la fondazione del Fascio, la Marcia su Roma, l'assassino Matteotti, la guerra d'Etiopia e di Spagna, l'ultima guerra, fino al 25 luglio, alla

Repubblica di Salò e a Piazzale Loreto, seguirete passo passo la vicenda delittante e drammatica che ogni italiano adulto ha vissuto almeno di riflesso. Vi saranno rivelati fatti nuovi, fatti che non conosceva, e che vi aiuteranno a formarsi un'opinione serena e obiettiva sull'uomo politico, ma soprattutto sull'uomo Mussolini.

"MUSSOLINI AI RAGGI X"
un volume di 580 pagine,
con 48 illustrazioni,
formato cm. 14,5 x 21
L. 3.900.

RICHIESTE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

NON INVIATE DENARO!

Ho deciso di acquistare il volume «Mussolini ai raggi X». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò il relativo importo di L. 3.900 - a spese di spedizione per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ (Prov.) _____

Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

ore 21 nazionale

UN CERTO SORRISO

Il film, tratto dall'omonimo e fortunato romanzo della Sagan, narra l'amore della giovane e graziosa Dominique per Luc, un uomo di mezza età che ha l'aria di dongiovanni. La ragazza pianta il fidanzato per seguire sulla Costa Azzurra il maturo corteggiatore, ma tornata a Parigi si accorgerà presto quanto sia precario e provvisorio l'amore dell'uomo di cui si è innamorata. Quando, ad un appuntamento, capisce che Luc vuole troncata la relazione, fugge disperata ed è travolta da una macchina. Riconvertita in casa di Luc, tornerà lentamente alla vita, ai suoi studi, non senza un'ombra di tristezza per l'esperienza vissuta che l'ha trasformata in donna.

ore 22 secondo

I SEGRETI DELLA MUSICA

In questa decima puntata, Leonard Bernstein presenta quattro giovanissimi interpreti, tre ragazze e un giovane. Le prime tre, Joan Weiner, Claudia Hoca e Pamela Paul, eseguono rispettivamente il primo, il secondo e il terzo movimento del Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra di Mozart. Per ogni movimento del Concerto si alterneranno sul podio tre diversi direttori. Bernstein stesso dirigerà, alla fine, il Concerto in mi bemolle n. 1 di Liszt, eseguito al pianoforte dal sedicenne André Watts.

RADIO martedì 15 novembre

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i norivanti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino (Motta)
Serie d'oro '81-'86
7.15 **l'eri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Boll. meteor. - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966
9 — (Industria Dolciaria Ferrero)
Motivi da opere e commedie musicali
9.20 Fogli d'album
Rosen: Complainte e Rondò, dalla «Suite française»
Schubert: Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2
Paganini: Capriccio in mi maggiore op. 1 n. 9 «La coccia»
9.35 (Panesi Biscottini di Nonara S.p.A.)
Diverimento per orchestra
9.55 Silvana Bernasconi: La fiera delle vanità
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
Cherubini: Demofonte; «Ah, sola quando vivessi»
Verdi: Rigoletto: «L'assalto in cielo»
Rossini: Semiramide: «Bel raggio lusinghiero»
Puccini: La Bohème: «Che gelida manina»
10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Pagine della Bibbia: Rebecca, la fanciulla della fonte, a cura di Alfio Valdarnini
Attualità a cura di Anna Luisa Menghini
Regia di Ruggero Winter
11 — (Ondaflex)
Canzoni, canzoni
11.25 Giulia Massari: I collezionisti
12.30 (Talmone)
Jazz tradizionale: Ruby Braff
11.45 (Burro Preolpi Quadri-foglio)
Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zlg-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buiton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Monetti & Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13.30 (Doviz Ciocecolato)
CORIANDOLI
13.55-14 Giorni per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli Island del Mediterraneo (Bari 1-Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità
15.45 Orchestra diretta da Vittorio Sforzi
16 — Progr. per i ragazzi
Fuga in America
Romanzo di Anna Maria Romagnoli
Terza puntata
Regia di A. M. Romagnoli
18.30 Corriere del disco: Musica da camera
a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
17.10 Dall'Auditorium di Napoli
IX Autunno Musicale Napoletano organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma Soggiorno Cura e Turismo e con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO OA CAMERA con la partecipazione del Trio Italiano d'Arch. e del Complesso Strumentale diretto da Daniele Paris
Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 3, per violino, viola e violoncello; a) Allegro con brlo, b) Andante, c) Minuetto 1°, d) Adagio, e) Minuetto 2°, f) Fante
Chiaromello: Aforismi per cinque strumenti e due percussioni (Prima esecuzione assoluta)
Regist. Trio in re minore op. 141 b; a) Allegro, b) Andante molto sostenuto con variazioni, c) Vivace
(Trio Italiano d'Arch.: Franco Gulli, vi.; Bruno Giuranna, vla.; Giacinto Caramia, ec.; Complesso Strumentale: Alfredo Fabbio, oboino; Cesare Mele, cl. basso; Mario Bertoni, pf.; Mariolina De Robertis, clav.; Lina Lams, vla.; Leonida Torrobruno e Alfredo Ferrara, percuss.)
18.20 Musica da ballo
18.50 Sui nostri mercati
18.55 SCIENZA E TECNICA
La tecnica a servizio dell'uomo
a cura di Alberto Mondini
Gli ultrasuoni
19.10 Intervall musicale
19.18 La voce del lavoratore
19.30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.15 (Ditto Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.20 Oci enni dalla morte di Rosso di San Secondo
MARIONETTE, CHE PASSIONE!
Commedia in tre atti
La signora dalla volpe azzurra
Valentina Fortunato
Il signore in grigio
Francisco Graziosi
Il signore a tutto Ennio Balbo
La cantante Valeria Valeri
Colui che non doveva giungere
Renato Cominetti
La guardia del telefono
Luigi Pavese

ORE 17.10 NAZIONALE

Gli «Aforismi» di Chiaromello

Un concerto che i fons della nuova musica non devono perdere. Nella trasmissione figurano in prima esecuzione assoluta Aforismi, per cinque strumenti e due percussioni di Chiaromello, con la partecipazione di strumentisti di indiscusso valore, come la violinista Lina Lams e la clavicembalista Mariolina De Robertis. Alla percussione Leonida Torrobruno e Alfredo Ferrara e inoltre Mario Bertoni (pianoforte), Alfredo Pucello (obovino) e Cesare Mele (clarinetto basso). Dirige Daniele Paris. Il Trio Italiano d'archi interpreta anche il Trio op. 3 in mi bemolle maggiore di Beethoven e il Trio op. 141 b di Max Reger.

ORE 20.20 NAZIONALE

Marionette, che passione!...

Per i dieci anni dalla morte di Rosso di San Secondo va in onda un classico del teatro italiano del novecento, Marionette, che passione!..., dove una vicenda semplice viene portata ad un grado altissimo di parossismo lirico con una intelligente novità di procedimento. Il cast di eccezione (Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Valeria Valeri, Luigi Pavese, Ennio Balbo) è diretto da Ottavio Spadaro.

ORE 22.45 TERZO

Incontri con la narrativa

«La visita» e «Paura e tristezza» di Carlo Cassola. I due racconti sono tratti dal volume che prende il titolo dal primo di essi: La visita. Sono un'esempio fra i più alti nella letteratura italiana contemporanea dei racconti brevi.

Un fattorino di Prefettura
Giuseppe Fortis
Primo operato Silvio Spaccesi
Secondo operato
Luigi Casellato
Un signore Renato Lupi
Una signora Gin Manno
Una fandelulla Paolo Piccinato
Un fattorino telegrafico
Gianfranco Diotajuti
Una sposina
Giovanna D'Argento
Uno sposino Mauro Carbonoli
Il primo cameriere
Giulio Tempestini
Il secondo cameriere
Mario Righetti
Una mondana
Giovanna Pelizzoli
Regia di Ottavio Spadaro

21.30 Musica da ballo

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.35 Overtimento musicale
Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: la flautista
7.18 Overtimento musicale
Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.35 Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - Giornale radio

- 8.40** UGO GREGORETTI
vi invito ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8.40 alle ore 12.15
8.45 (Palmolive)
Canta Nana Mouskouri
9 — Carlo Majello: Impariamo a capire la gente
9.10 (Distillerie Fobbrri)
King Curtis al sax tenore
9.20 (Pizzo Cotari)
Que voci, due stili: Julia Os Palma e Leo Sardo
9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Chlorodont)
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
9.55 (Ditta Ruggero Benelli)
Buonumora in musica
10.07 Fernaldo Di Giammatteo
Uno spettacolo alla settimana

- 22** — Musicisti italiani del nostro secolo: Alfredo Casella (1°)
a) A notte alta, poema per pianoforte e orch. (sol. Ermelinda Magnetti). Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Mario Rossi; b) Concerto in la minore op. 45, per violoncello e orch.; c) Adagio Rondò (Allegro molto vivace e scherzoso) (sol. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Ferruccio Scaglia)
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

- 10.15** (Sidol)
Il brillante
10.20 (Malto Kneipp)
Complesso Tony Mottola
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Laura Gazzolo e Anna Maria Alegiani
Regia di Riccardo Mantoni
10.55 La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi
11.25 (Grodino)
Il Gazzettino dell'appetito
11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
Un motivo con dedica
11.40 (Mira Lanzo)
Per sola orchestra
11.50 Flora Favilla: Lo donno che lavoro

- 12** — (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Abruzzo e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

- (Soc. Grey)
Su il apario
03' (Cymor)
Il dottor Divago
10' (Tolco Felce Azzurro Pa-glitteri)
Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dosh)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Scala Reale
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Sabrina)
Cocktail musicale
15 — Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15.15 (Nalmusica)
Grandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Eugène Ormandy
Sibelius: Il cigno di Tuonela, poema sinfonico op. 22 n. 3
R. Strauss: Danza dei sette veli, dall'opera «Salomé»
Orch. Sinf. di Filadelfia
15.55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni
18 — (Henkel Italiana)
Rapsodia
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virgilio Rotondi
16.38 Oci dell'ultima ora
17 — Taccuino di Scala Reale
a cura di Silvio Gigli
17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA OI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Ago Mogneton)
SPECIALE PER VOI
Un programma di Renzo Arbore
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Ferruccio Ulivi - Figure e protagonisti dei «Promessi Sposi». Renzo e altri personaggi popolari
18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zlg-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.45 Sette arti
19.50 Punto a virgola
Rassegna di successi
20 — (Tretton Cosa)
Mika Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
Gioco musicale a premi
Orch. diretta da Gorni Kra-mar - Regia di Pino Gilioli
21 — Novità discografica Inglese
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Nunzio Rotondo e il suo complesso
22.10 Musica nella sera
22.30-22.40 Segnale orario - Giornale radio



Ed ora ascolta il suo cuore... *ti parlerà, tu capirai il senso dei suoi battiti come hai capito i suoi desideri. E sarà il premio per il tuo dono.*

La Medaglia dell'Amore

creazione Augis, è realizzata dalla UNO A ERRE e porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rosemonde G. Rostand "perché tu veda che io t'amo ogni giorno di più: oggi Più di ieri e Meno di Domani". E per la Medaglia dell'Amore una catena d'oro UNO A ERRE.

Questa firma è impressa su mille e mille gioielli: ne garantisce la bellezza, l'esecuzione, il titolo dell'oro. *Uno A Erre è garanzia di qualità.*

C'è oro e oro... l'oro Uno A Erre ha dato un primato orafa all'Italia

In regalo: O... come oro
Inviato subito questo tagliando alla Uno A Erre Arezzo. Riceverete in omaggio un prezioso volumetto che vi dirà tutto sull'oro: i suoi simboli, le sue leggende... perché denaro, come portarlo.

Nome
Cognome
Via
Città



NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:
8,50-9,10 *Matematica*
Prof. L. Lilliana Artusi Chini
9,50-10,30 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,10-11,30 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli

Seconda Classe:
8,30-8,50 *Matematica*
Prof. L. Lilliana Ragusa Gilli
9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,50-11,10 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
11,50-12 *Ed. Fisica maschile*
Prof. Alberto Mezzetti

Terza Classe:
9,10-9,30 *Matematica*
Prof. L. Lilliana Ragusa Gilli
10,30-10,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,30-11,50 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Motta - Dizan per lavatrici - Tortellini Fioravanti - Ratti e Vallenazasca)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

Una nuova molla
Programma a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) PER TE, ELISABETTA

Trasmissione per le piccole spettatrici a cura di Elda Lanza
Regia di Giuseppe Recchia

ritorno a casa

GONG
(Formaggio Bebè Galbani - Vicks Vaporub)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione po-

polare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19,15 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura

Monty Banks in
Per amore di Fioranca
Stanlio in
Stanlio camariere

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Brandy Vecchia Romagna - Caffettiera Moka Espressa - Veramont - Fleurop Interflora - Prodotti La Sovrana - Bertelli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOSALENO

(Formitrol - Motta - Fratelli Branca Distillerie - Gori & Zucchi - Ajax per lavatrici - Vini Folorari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Orzoro - (2) Cirio - (3) Ramazzotti - (4) Omsa - (5) Prodotti Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) Massimo Saraceni - 3) Ondateferama - 4) Unionfilm - 5) Unionfilm

21

ALMANACCO

di storia, scienza a varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa

Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Erbadol - Tà Maraviglia - Invernizzi Invernizzina - Telespionatori Magnadyne Kennedy - Chlorodont)

21,15 TRA VESTITI CHE SALLANO

Tre atti e un epilogo di Rosso di San Secondo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

La prima commessa Maria Pia Nardon

La signora Florenzi Edda Valente

La seconda commessa Rina Mascetti

Ginevra Chiara Cajoli

La prima lavanda Carla Comaschi

Aida Giustina Calandra

Anna Orlowa

La signora Cantelmi

Tatiana Farnese

La seconda lavanda Paola Pavese

Nicola Scialakini

Augusto Mastrantonio

Jole Daria Elena De Meric

La contessina Durietti

Adele Ricca

La baronessa D'Albini

Manuela Palermi

La signora Evetina

Anty Ramazzini

Renza Valpol

Edoardo Debré Paola Todisce

Dino Biagioli Franco Abbina

Il commissario

Giuseppe Pagliarini

Il giudice istruttore

Carlo d'Angelo

Dmitri Dmitrieff

Alberto Carloni

La principessa numero due

Felena Da Venezia

Il dottor Reist

Francesco Sormano

Dunta

Joiaanda Verdrosi

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Maria Teresa

Pallari Stella

Regia di Giacomo Colli

(Replica dal Progr. Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Chackmate

« Im Zwalicht »

Kriminalfilm mit

Anthony George, Doug

Mc Cloure, Sebastian

Cabot

Als Gast: Jana Wyman

Regie: Frank Arrigo

Prod.: ZDF

TV SVIZZERA

16,45 LE C'UNQ A SIX DES JEUNES.

Ripresa diretta in lingua francese della

trasmissione dedicata alla gioventù

18,45 TELEGIORNALE, 1° edizione

19,20 IL GATTO FELIX, Disegni animati

19,45 TV-SPORT

19,50 PRIMA FILA, Il cinema e il teatro

nell'attualità. A cura di Fernando Di

Oiammatteo

20,15 TV-SPORT

20,30 TELEGIORNALE, Ediz. principale

20,55 TV-SPORT

20,40 La TSI presenta: IL CALAFRANZI.

Un atto di Harold Pinter. Traduzione

di Elio Nisima e Laura Del Bono. Per-

sonaggi e interpreti: Ben, Roberto Ven-

ezoli; Ous, Massimo Catri. Regia di

Sandro Bertossa

21,30 IL CARSO. Un fiume scomparso.

Documentario

22 « FILIPINKI ». Canzoni polacche pre-

sentate da un coro femminile

22,20 TELEGIORNALE, 2a edizione



Elda Lanza che cura la trasmissione « Per te, Elisabetta », dedicata alle bambine dagli 8 ai 13 anni, in onda alle ore 18

V

16 novembre

«Tra vestiti che ballano» di Rosso di San Secondo

IL DRAMMA DI UNA MADRE

ore 21,15 secondo

Nel decennale della scomparsa di Rosso di San Secondo viene riproposta al telespettatore una fra le opere teatrali più fortunate dello scrittore, *Tra vestiti che ballano*; opera che ha per suo conto un prossimo anniversario da celebrare, il quarantesimo della prima rappresentazione, giacché essa nacque alle scene il 3 dicembre 1926, al teatro Olimpia di Milano.

Come aveva fatto due anni prima con *L'avventura terrestre*, l'autore imperniò questo dramma sulla figura di una profuga russa, offrendo così l'occasione a Tatiana Pavlova, attrice che stimava moltissimo, di usare nel modo più verosimile del suo naturale accento esotico. Fu quindi Tatiana Pavlova che portò *Tra vestiti che ballano* al trionfo della «prima» milanese e che un mese dopo (merito ancor più grande) ne condusse vittoriosamente in porto al teatro Valle la «prima» romana che s'era avviata fra violenti contrasti, ma il personaggio di Anna Orlova, la principessa russa protagonista del dramma, non esige in realtà alcun accento particolare ed ha potuto essere interpretato con successo anche da attrici di perfetta pronuncia italiana: Emma Gramatica, ad esempio, e, nella presente edizione, Andreina Pagnani.

Chi è Anna Orlova? È una principessa fuggita dalla Russia in una grande città occidentale durante la rivoluzione del 1917, dopo aver visto i bolscevichi uccidere Nastasia, la sua bambina, fra le braccia della nutrice Palaghea. Quando la vicenda s'inizia, da allora sono trascorsi quasi dieci anni. Nella grande città la principessa è diventata direttrice di una sartoria di lusso, molto alla moda, ed è nota soprattutto per saper disegnare con rara maestria abiti da giovinette. È questo per lei un modo di ricordare Nastasia; quasi le sembra di vestire la figlia che non è più, che adesso avrebbe appunto l'età dei primi sospiri, delle prime dolci pene d'amore. Anna Orlova ha dunque raggiunto una sorta di quieta rassegnazione, allorché le si presenta Nicola, un vecchio servo che ha girato mezzo



Andreina Pagnani (nella foto, a sinistra) ed Elena Da Venesia, rispettivamente nelle parti di Anna Orlova e Palaghea

mondo per ritrovare l'antica padrona e consegnarle tutti i gioielli da lei lasciati al momento della fuga. Assolto il suo compito, il fedele Nicola si uccide. Dell'accaduto si interessano i giornali e tre lettori pensano di approfittarne. Rintracciano la balia Palaghea (che, percossa dai rivoluzionari, perse quasi la memoria quando la piccola Nastasia fu uccisa) e la suggestionano, sfruttando proprio l'affetto che la donna aveva per la bambina, fino a farle credere d'essere lei l'autentica principessa e quindi la proprietaria delle gioie. Spinta dai tre delinquenti, Palaghea — la principessa numero due — vanta, con profondo accento di verità, i suoi diritti dinanzi ad un giudice e ad un commissario di polizia. Fin qui, parrebbe d'essere in

una commedia d'intrigo; addirittura in un « giallo ». Ma sin dall'apparire del giudice e del commissario s'intuisce che il poeta s'interessa ben poco di rispettare le convenzioni del dramma poliziesco. I due rappresentanti dell'ordine costituito son tali, come subito osservarono Renato Simoni e Fausto Maria Martini, che nessuna magistratura e nessuna polizia li sopporterebbe: da trasferirsi all'istante, se non da licenziare in tronco. Evidentemente i due intuiscono di non trovarsi dinanzi ad una banale competizione di proprietà e s'adoperano in ogni modo, anche non proprio ortodosso, per apparire quale sia la vera madre. E infatti qui non si rivendicano dei gioielli, per quanto preziosi; ma il diritto di chiamarsi mamma, il diritto di soffrire nel ricordo della bambina così presto tolta alla vita. Per questo la lotta fra le due donne, l'una contro l'altra nel nome di Nastasia, si deve concludere in un confronto diretto, che lo scrittore conduce con schietta sincerità d'artista. La maternità; tema che Rosso di San Secondo aveva già sentito profondamente e toccato in drammi come *La bella addormentata*, *Una cosa di carne*, *La scala*. La scena dell'ultimo atto di *Tra vestiti che ballano* fra Anna Orlova e Palaghea è forse la più nota che lo scrittore abbia composto su questo motivo e vanta una sua particolarità: prelude infatti ad un finale che, fra tante opere di Rosso colme di sgomento e di sconcerto, risolve in forse la più sana sentenza: il conflitto che il dramma aveva proposto.

Enzo Mauri

un momento!
...prima Ramazzotti



prima di gustarvi
la serata al televisore
gustatevi un Ramazzotti

è inimitabile!
ve lo dice Alighiero Noschese
il re delle imitazioni
che stasera vi presenta:

JOHNNY DORELLI
GENE PITNEY

e vi ricorda che
un

RAMAZZOTTI

fa sempre bene

ore 21 nazionale

ALMANACCO

Uno dei servizi di Almanacco a cura di D'Alessandro e Mondini, è dedicato alle comunicazioni a distanza, dai primitivi tentativi con il tam tam ai moderni satelliti. Prosegue inoltre la « Storia dei negri d'America » a cura di Enrico Rossetti.

TV dei ragazzi

PER TE, ELISABETTA

Si tratta di una trasmissione quindicinale curata da Elda Lanza e dedicata alle bambine dagli otto ai tredici anni. Lo scopo delle trasmissioni è quello di insegnare il modo di rendersi utili in casa con qualche lavoretto. Ogni volta il titolo cambia con il nome di una bambina; la prima puntata sarà « Per te, Elisabetta »; nelle puntate successive « Per te, Renata », « Per te, Maria », ecc.

RADIO

mercoledì

18 novembre

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musica del mattino (Motta)
 Serie d'oro '61-'66
8 Ieri al Parlamento
 Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Boll. meteor. - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 Folklore internazionale
9 — (Soc. Liebig)
 Motivi da opere e commedie musicali
9.15 Ethel Ferrari: Orti, terrazze, giardini
9.20 Fogli d'albume
 Buxtehude: Aria di Roflitt (arpa Henrik Boye) * Galuppi: Presto (pf. Arturo Benedetti Michelangeli) * Padewski: Minuetto in sol maggiore op. 14 n. 1 (Alfredo Campull, cl.; Eric Gritton, pf.) * Tomasi: Le petit chevrier corse (fl. Hubert Barwaiser)
9.35 (Dieterba)
 Divertimento per orchestra
9.55 Giuseppe Cassieri: Conosciamo l'Italia
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Donizetti: Betty: «In questo semplice, modesto asilo» * Puccini: Turandot: «In questa reggia» * Puccini: La Bohème: «Sono andati», finale dell'opera
10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
 Storie di animali utili: Il rospo, a cura di Stefania Piona
 Regia di Ruggero Winter
11 — (Ditta Ruggero Benelli)
 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
11.25 Angelo Contrin: La donna nella democrazia
11.30 (Britil)
 Jazz tradizionale: Jay C. Higginbotham
11.45 (Corti Confezioni)
 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlacchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Pavesi) Biscottini di Novara S.p.A.)
 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

- 14-40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar 1 - Calatassetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.10 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15.30 (C.G.D.)
 Parata di successi
15.45 Orchestra diretta da Zeno Vucelich
16 — Progr. per i piccoli
 Inverno - fantasia
 Settimanale di fiabe e racconti
 Leggenda polacca
 Radioscena di Felj Silvestri
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
 Pagliuca: Notturno in blu * Calabrese: Scherzo fantastico * Toscano: Sonata breve: a) Lentamente-Allegro moderato, b) Andante moderato, c) Burlesca (pf. Ornella Vannucci Trevese) * Calabrese: 1) D'incanto, 2) Sopra il colchico, 3) Sulla neve dondolandosi campante * Di Martino: Mio cagnolino (Gilda Capozzi, sopr.; Renato Josi, pf.)
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
17.10 Le grandi voci dal passato
 a cura di Giorgio Gualerzi
 Il disco acustico: 1900-1925 (VII)
18 — L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Antonio Manfredi: Piccola Antologia dalle osservazioni e pensieri di Cristoforo Lichtenberg
 Note e rassegne: Lanfranco Caretti, rassegna di critica e fiologia - Le opere volgari dell'Alberici - Anna Bandi, rassegna di cinema: la Battaglia di Algeri
18.30 La bella stagione
 Cento anni di canzoni napoletane accette e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19 — Sui nostri mercati
19.05 Italia che lavora
 Notizie e attualità dal mondo della produzione
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.20 ANDATA E RITORNO
 Radiodramma di Ezio D'Errico
 Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
 Lui: Adolfo Geri
 Lei: Renata Negri
 Il razzzo: Piero Tiberti
 Regia di Dante Ralteri
21.25 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
22.10 Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 14 RETE TRE

Concerto Amfiteatrof

Il celebre violoncellista, che fu al Conservatorio di Milano uno dei più assidui allievi di Gilberto Crepax, in un programma di musiche che gli offrono la possibilità di mettere in rilievo la propria sensibilità artistica. Oltre al Concerto in re maggiore di Haydn e a quello di Martinu, ascolteremo quello, celebre, di Schumann «in la minore, op. 129», eseguito la prima volta nel 1860, l'anno del cinquantesimo anniversario della nascita dell'Autore.

ORE 20,20 NAZIONALE

Colombina bum

Silvio Gigli conduce uno spettacolo «alla fiorentina» con indovinelli di ogni genere rivolti di preferenza a coppie di fidanzati e di sposi.

ORE 21,25 TERZO

Andata e ritorno

Ezio D'Errico sta diventando un caso. Le sue commedie, all'estero, sono accolte con enorme successo di pubblico e con precise definizioni dalla critica che vede nel nostro autore una sorta di teatro d'avanguardia. Il radiodramma Andata e ritorno, che è oggi messo in onda, anche se non appartiene al filone di punta di D'Errico, è tuttavia ricco di motivi di interesse.

ORE 21,25 TERZO

I poeti allo stadio

I poeti, nel passato, non hanno scritto, se non raramente, della loro passione per il calcio. Oggi, sono invece numerosi i poeti che al tifo sportivo hanno dedicato molte e belle liriche da Gatto a Bigongiari a Sereni. La trasmissione è a cura di Pierfrancesco Listri.

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
6.35 Divertimento musicale
 Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: l'orticoltura
7.18 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
7.35 Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario - Giornale radio
8.40 UGO GREGORETTI
 vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15
8.45 (Palmolive)
 Canta Nico Fidenco
9 — Antonia Monti: Un consiglio gastronomico
9.10 (Soc. Grey)
 Luciano Sangiorgi al pianoforte
9.20 (Invernizzi)
 Due voci due stili: Lucia Allier e Luciano Tajoli
9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Lavabiancheria Candy)
 Orchestra The Hollywood Strings
9.55 (Talmone)
 Buonumore in musica
10.07 Grazia Bonnet: Il trucco: la scuola dei miracoli
10.15 (Henkel Italiana)
 Il brillante
10.20 (Bertagni)
 Complesso Los Españoles
10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
10.35 (Omo)
 GIRO D'ITALIA A 45 GIRI
 a cura di Casara Gigli
11.25 (Gradina)
 Il Gazzettino dell'appetito

- 11.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
11.35 (Royco)
 Un motivo con dedica
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
11.50 Giovanni Maria Pace: La scienza in casa
12 — (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
 12-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Salt Andrews)
 Tre successi di Ieri
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Scale Reale
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina

- 15** — Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Maurizio Pollini; Chopin: a) Notturno in do minore op. 48 n. 1; b) Polacco in fa diesis minore op. 44
15.55 Controluce
 Uomini e fatti dei nostri giorni
16 — Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Tempa di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virgilio Rotandi
16.38 Canzoni indimenticabili
17 — Nspoli così com'è
 a cura di Marcello Zanfagna
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Rotocalco musicale
 a cura di Luigi Grillo e Adriano Mazaletti
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Mario Attilio Lavi - La vita sociale nella Grecia antica. Economia agricola ed economia manifatturiera mercantile
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario - Radiosera
 19,45 Sette arti
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — (Industria Dolciaria Ferrero)
COLOMBINA BUM
 Spettacolo alla fiorentina di Neilli e D'Onofrio
 Regia e presentazione di Silvio Gigli
21 — Intervallo musicale
21.10 I 20 anni dell'UNESCO
 Documentario di Emilio Pozzi
 (Seconda puntata)
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
22.30-22.40 Segnale orario - Giornale radio
RETE 3
9.30 Cronaca minima
9.45 Place da l'Etoile
 Istantanea dalla Francia
10 — Musicha pianistica
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 533 * K. 494; Allegro - Andante - Andante (pf. Carl Seeman) * Robert Schumann: Improvisio su un tema di Clara Wieck, op. 5 (pf. Marcello Abbado) * Jacques Ibert: Histories: La meunerie de tortues d'or - Le petit aca blanc - Le vieux mediant - A giddy girl - Dans la maison triste - Le palais abandonné - Bajo la mesa - La cage de cristal - Le marchand d'œufs fraiches - Le cortège de Balkis (pf. Mehanem Fressler)

11 — Dalle Radio estere: Regolarizzazione della Radio Jugoslava di Belgrado

Primo Ramovs: Concerto per pianoforte e orchestra (sol. Pavel Sivik - Orch. della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Uroš Prevoršek) • Anton Lajovic: Adagio, per orchestra (Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Jakov Cipelj) • Slavko Osterc: Hymn, per orchestra (Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Uroš Prevoršek) • Matija Brvaric: Concerto per coro e orchestra: Allegro moderato - Lento - Allegro (sol. Jose Falout - Orch. della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Samo Hubad)

12 — Quartetti par archi
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi minore op. 44 n. 2, Allegro e appassionato - Scherzo - Andante - Presto agitato (Quartetto Fine Arts: Leonarda Abram, George Sopkin, etc.) • Paul Hindemith: Quartetto in do maggiore op. 50, Vivace e molto energico - Assai lento - FINE (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Willy Buchner, olt. Oscar Riedl, vcl. Josef Merz, etc.)

13 — Un'ora con Pëtar illich Ciaikovski
Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra: Allegro brillante e molto vivace - Andante non troppo - Allegro con fuoco (Orchestra Shura Cherkassky - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); France-
sca da Rimini, (L. Labadie, 22 per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Anatole Fistoulari)

14 — Concerto sinfonico: solista Massimo Annibaldi
Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra: Allegro, moderato - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Laszlo Somogy) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 125 per violoncello e orchestra: Non troppo presto - Lento - Molto allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Gabriele Ferro) • Bohuslav Martinu: Concerto per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante poco moderato - Allegro con brio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali)

15.20 Luigi Boccherini
Giuseppe Verdi: Oratorio in due parti su testo di Pietro Metastasio, per soli, coro e orchestra - Giuseppe: Lina - Tagliandi; Bernini: Enrichetta Rizzo; Asenetha; Anna Maria Rota; Tigarette e Simeone; Alfredo Nobili; Giulio; Salvatore Cotano (Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo - M. del Coro Emilia Gubitosi)

17 — Quadrante economico
17.15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 L'informatore atomosicologico

17.45 Bollettino della transibilità delle strade statali

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Antonio Sacchini

Arie di bollettino: Pantomima maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta di Renaud - Passepied - Aria in sol maggiore - Rigaudon - Chimento (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco André)

18.45 La Rassegna Studi politici
A cura di Bruno Widmar La filosofia sociale

19 — Roland Kayn
Schwungungen (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Daniele Paris)

19.15 Concerto di ogni sera Pier Omenico Paradisi (17.00-17.20): Sonata n. 10 in re magg.

giore: Vivace - Presto (pf. Orel Handman) • Franz Schubert: Fontana in fa minore op. 103 per due pianoforti (duo pianistico Vilja Vronsky-Victor Bablin) • Lud. Beethoven: Concerto in mi minore op. 59 n. 2 per archi: Allegro - Molto adagio - Allegretto - Presto (Piaton (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, vcl. Boris Kroyt, vcl. Michla Schneider, etc.)

Nell'intervallo (ore 19,40 circa):

Libri ricevuti

20.30 Rivista della rivista

20.40 Hector Barlow
Benvenuto Cellini, Ouverture op. 23 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Charles Münch)

Bedrich Smetana
Le quattro stesche, Doktor Faust, Oidich a Bozema (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 Il Giornale dal Terzo

21.20 Sette arti

21.25 I poeti allo stadio
La letteratura italiana e il mito del pallone

Programma a cura di Pierfrancesco Listri

22.10 Maurice Ravel
Cinq Mélodies populaires grecques (1907) (su testo di M. O. Calvocelesti); Le rêve de la

France (L. Labadie, 22 per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Anatole Fistoulari)

Francis Poulenc
Le travail du peintre

Claude Dabussy
Trois ballades de François Villon: Ballade de Villon à s'ame - Ballade qui fait Villon à la requête de sa mère - Pour prière d'insérer - Ballade des femmes de Paris (Gérard Souzay, br.; Orlon Baldwin, pf.)

(Registraz. effett. il 1° luglio dall'O.R.T.F. in occasione del Festival di Divonne-les-Bains 1966)

22.45 I Concerti per orchestra di Goffredo Paisiassi
a cura di Boris Porcna (Ultima trasmissione)

Concerto per orchestra n. 7: Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Epilogo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Grcia)

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CLAVICEMBAUSTICHE
J. Bull: The King's Horn - clav. E. Gobla; F. Couperin: Passacaglia - clav. S. Marlowe - Le rossignol en amour - clav. G. Gitti

8.15 (17.15) ANTOLOGIA MUSICALE: COMPOSITORI N. SUDORI
Quattro Cant. popolari americani - sopr. M. Seward, Smith College Chamber Singers, dir. I. De Hitt; A. Copland: Lincoln Portrait, per voce recit. e orchestra (tras. ill. di A. Gronen Kubizki) - voce recit. A. Roffa - Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Copland - Ten Old American Songs - br. W. Warfield, Orch. Sinf. Columbia, dir. A. Jones - Sinf. di Torino, quattro pezzi op. 20 - pf. A. Foides; G. Gershwin: Pagine da Porgy and Bess - sopr. L. Price, B. Webb - B. Hall, mezz. M. Burton, ten. J. Bubbles R. Henson, br. A. Jones e W. Warfield, Orch. e Coro RCA Victor, dir. S. Henderson - Rhapsody in blue, per pianoforte e orchestra - pl. L. Bernstein - Orch. Sinf. Columbia, dir. L. Bernstein - Villie Lobos: Poema da Grancia - a sua mano per voce, flauto, clarinetto e violoncello - sopr. A. Tuccari, fl. G. Graverini, cl. G. Gandini, vcl. B. Morselli, H. Teyssie, Concerto 2 op. 105 per pianoforte - orchestra (En formes brastellier) - pf. C. Arcella - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Suvini; A. Giasiera: Cantata «Para America magica» - per soprano e strumenti a percussione - sopr. M. Karska, Strumentisti dell'Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. O. Paris

10.55 (19.55) UN'ORA CON CESAR FRANK
Preludio, Aria e Finale - pf. J. Demus; Rebecca, scena biblica per coro e orchestra - sopr. G. Davy, br. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M. del Coro R. Maghini

11.55 (20.55) RECITAL DELLA VIOLINISTA JOHANNA MARZET
Inn la collaborazione del pianista Jean Antonietti

G. F. Haendel: Sonata in la magg.; J. S. Bach:

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15-20 Musica leggera.

notturno

Dalla ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Calanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m. 4950 e su KHz 9515 pari a m. 3153 e dal II canale di Filodiffusione.

22.45 Musica per tutti - 0.36 Colonne sonore 1.06 Il nostro juke box - 1.36 Fantasia - 2.06 Sinfonie d'archi - 2.36 Il podio: dirige Fernando Previtali - 3.06 Tri d'assi: Leo Tsch. Thelmers, Ademo e Los Machumbos - 3.36 Confidenziale - 4.06 Girandola musicale - 4.36 Remède da opere - 5.06 Musica saloon - 5.36 Cocktails di successi - 6.06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

7.30-7.50 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

LABRRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II delle Regioni).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione)

Sonata in mi magg. per violino solo; M. Ravel: Sonata - Barceus sur le nom de Fauré, Pièce en forme de Habanera; S. Prokofiev: Sonata n. 2 op. 94 a); K. Szymanowski: Notturno a Tarantella op. 28; B. Bartok: Danze popolari rumane

13.30 (22.30) RIELABORAZIONI
C. Debussy: La boîte à joujoux (orchestraz. di André Caplet) - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

14.05 (23.05) POEMI SINFONICI
A. Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54 - Orch. Boston Symphony, dir. L. Stokowsky

14.25-15 (23.25-24) MOMENTI MUSICALI
F. Schmitt: Cantata ategico - vc. S. Pierati, pf. F. B. Kroyt, vcl. B. Morselli, H. Teyssie, Concerto 2 op. 105 per pianoforte - orchestra (En formes brastellier) - pf. C. Arcella - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Suvini; A. Giasiera: Cantata «Para America magica» - per soprano e strumenti a percussione - sopr. M. Karska, Strumentisti dell'Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. O. Paris

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2 - Quartetto d'archi di Budapest: vcl. J. Roisman, A. Schneider: vcl. B. Kroyt, vcl. M. Schneider

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2 - Quartetto d'archi di Budapest: vcl. J. Roisman, A. Schneider: vcl. B. Kroyt, vcl. M. Schneider

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2 - Quartetto d'archi di Budapest: vcl. J. Roisman, A. Schneider: vcl. B. Kroyt, vcl. M. Schneider

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2 - Quartetto d'archi di Budapest: vcl. J. Roisman, A. Schneider: vcl. B. Kroyt, vcl. M. Schneider

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2 - Quartetto d'archi di Budapest: vcl. J. Roisman, A. Schneider: vcl. B. Kroyt, vcl. M. Schneider

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2 - Quartetto d'archi di Budapest: vcl. J. Roisman, A. Schneider: vcl. B. Kroyt, vcl. M. Schneider

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2 - Quartetto d'archi di Budapest: vcl. J. Roisman, A. Schneider: vcl. B. Kroyt, vcl. M. Schneider

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2 - Quartetto d'archi di Budapest: vcl. J. Roisman, A. Schneider: vcl. B. Kroyt, vcl. M. Schneider

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisolo (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I delle Regioni).

13.15 «Carl Stornell» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 7 - Compagnie di prosa di Trieste, delle Radiotelevisioni italiane con Franco Russo e «suo complesso» - Regia di Ruggero Winter - 13.40 Il flauto magico - Opere in due atti di Emanuel Schikaneder - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - Pagine scelte dal 1° atto - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste diretti da Albert Gruenes - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14.20 Un'op. di poesia - a cura di Stelio Crise - 14.30 Ciclo di concerti dell'Associazione «Aria viva» di Trieste - Bruno Canino: «Piano rag-music» per lire 400.000 - Concerto di piano Canino, Antonio Ballista, Remo Gelmini (Dalla registrazione effettuata il 10 maggio 1966 durante il Concerto organizzato in collaborazione con la SIMC - Società Italiana di Musica Contemporanea) - 14.45 15 Motivi popolari friulani - chitarrista Giovanni Comel (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora dalla Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Cronaca diretta da Franco Russo - 15 Ari, lettere e spettacolo - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 De de in die - 12.25 Otto Cesana e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14.30 Microfono musicale - Primo d'Oblia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I delle Regioni).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisolo (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I delle Regioni).

13.15 «Carl Stornell» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 7 - Compagnie di prosa di Trieste, delle Radiotelevisioni italiane con Franco Russo e «suo complesso» - Regia di Ruggero Winter - 13.40 Il flauto magico - Opere in due atti di Emanuel Schikaneder - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - Pagine scelte dal 1° atto - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste diretti da Albert Gruenes - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14.20 Un'op. di poesia - a cura di Stelio Crise - 14.30 Ciclo di concerti dell'Associazione «Aria viva» di Trieste - Bruno Canino: «Piano rag-music» per lire 400.000 - Concerto di piano Canino, Antonio Ballista, Remo Gelmini (Dalla registrazione effettuata il 10 maggio 1966 durante il Concerto organizzato in collaborazione con la SIMC - Società Italiana di Musica Contemporanea) - 14.45 15 Motivi popolari friulani - chitarrista Giovanni Comel (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora dalla Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Cronaca diretta da Franco Russo - 15 Ari, lettere e spettacolo - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 De de in die - 12.25 Otto Cesana e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14.30 Microfono musicale - Primo d'Oblia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I delle Regioni).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisolo (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I delle Regioni).

13.15 «Carl Stornell» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 7 - Compagnie di prosa di Trieste, delle Radiotelevisioni italiane con Franco Russo e «suo complesso» - Regia di Ruggero Winter - 13.40 Il flauto magico - Opere in due atti di Emanuel Schikaneder - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - Pagine scelte dal 1° atto - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste diretti da Albert Gruenes - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14.20 Un'op. di poesia - a cura di Stelio Crise - 14.30 Ciclo di concerti dell'Associazione «Aria viva» di Trieste - Bruno Canino: «Piano rag-music» per lire 400.000 - Concerto di piano Canino, Antonio Ballista, Remo Gelmini (Dalla registrazione effettuata il 10 maggio 1966 durante il Concerto organizzato in collaborazione con la SIMC - Società Italiana di Musica Contemporanea) - 14.45 15 Motivi popolari friulani - chitarrista Giovanni Comel (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora dalla Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Cronaca diretta da Franco Russo - 15 Ari, lettere e spettacolo - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 De de in die - 12.25 Otto Cesana e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14.30 Microfono musicale - Primo d'Oblia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I delle Regioni).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisolo (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I delle Regioni).

13.15 «Carl Stornell» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 7 - Compagnie di prosa di Trieste, delle Radiotelevisioni italiane con Franco Russo e «suo complesso» - Regia di Ruggero Winter - 13.40 Il flauto magico - Opere in due atti di Emanuel Schikaneder - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - Pagine scelte dal 1° atto - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste diretti da Albert Gruenes - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14.20 Un'op. di poesia - a cura di Stelio Crise - 14.30 Ciclo di concerti dell'Associazione «Aria viva» di Trieste - Bruno Canino: «Piano rag-music» per lire 400.000 - Concerto di piano Canino, Antonio Ballista, Remo Gelmini (Dalla registrazione effettuata il 10 maggio 1966 durante il Concerto organizzato in collaborazione con la SIMC - Società Italiana di Musica Contemporanea) - 14.45 15 Motivi popolari friulani - chitarrista Giovanni Comel (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora dalla Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Cronaca diretta da Franco Russo - 15 Ari, lettere e spettacolo - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 De de in die - 12.25 Otto Cesana e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14.30 Microfono musicale - Primo d'Oblia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I delle Regioni).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisolo (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I delle Regioni).

13.15 «Carl Stornell» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 7 - Compagnie di prosa di Trieste, delle Radiotelevisioni italiane con Franco Russo e «suo complesso» - Regia di Ruggero Winter - 13.40 Il flauto magico - Opere in due atti di Emanuel Schikaneder - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - Edizione Ricordi - Pagine scelte dal 1° atto - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste diretti da Albert Gruenes - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14.20 Un'op. di poesia - a cura di Stelio Crise - 14.30 Ciclo di concerti dell'Associazione «Aria viva» di Trieste - Bruno Canino: «Piano rag-music» per lire 400.000 - Concerto di piano Canino, Antonio Ballista, Remo Gelmini (Dalla registrazione effettuata il 10 maggio 1966 durante il Concerto organizzato in collaborazione con la SIMC - Società Italiana di Musica Contemporanea) - 14.45 15 Motivi popolari friulani - chitarrista Giovanni Comel (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Piccoli complessi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Ombre e piume in Alto Adige (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Musica leggera, Tromba solista Emanuele Lauter (Paganella III - Trento 3).

19.45 Musica da camera - 1. Quartetti di Felix Mendelssohn 6, trasmissione: Quartetto n. 6 in la min. op. 80 - L. Boccherini: Sonata n. 5 in fa magg. per violoncello e pianoforte; A. Corelli: Sonata a tre op. 1 n. 5, per 2 violini, violoncello e organo (Paganella III - Trento 3).

19.45 Musica da camera - 1. Quartetti di Felix Mendelssohn 6, trasmissione: Quartetto n. 6 in la min. op. 80 - L. Boccherini: Sonata n. 5 in fa magg. per violoncello e pianoforte; A. Corelli: Sonata a tre op. 1 n. 5, per 2 violini, violoncello e organo (Paganella III - Trento 3).

19.45 Musica da camera - 1. Quartetti di Felix Mendelssohn 6, trasmissione: Quartetto n. 6 in la min. op. 80 - L. Boccherini: Sonata n. 5 in fa magg. per violoncello e pianoforte; A. Corelli: Sonata a tre op. 1 n. 5, per 2 violini, violoncello e organo (Paganella III - Trento 3).

19.45 Musica

Questa sera in TIC-TAC

CARIOCA

una fantasia di colori



LE
MULTICOLORI
A SFERA CON
CAMBIO DI COLORE
AUTOMATICO

CARIOCA
NUOVO PREZZO
L. 400
CON
ALBUM OMAGGIO

baby
CARIOCA
L. 300

DUE PRODOTTI



PER LA SCUOLA E PER L'UFFICIO

TINO SCOTTI
presenta

**"basta
la parola"**

quando si dice

FALQUI

basta la parola

giovedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

8,30-8,50 Italiano
Prof. Lamberto Valli
9,30-9,50 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Lilliana Artusi Chini
10,30-10,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini
11,20-11,40 Inglese
Prof. Antonio Amato

Seconda Classe:

9,10-9,30 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona
10,10-10,30 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli
11,10-11,20 Italiano
Prof. Fausta Monelli

Terza Classe:

8,50-9,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
9,50-10,10 Francese
Prof. Enrico Arcaini
10,50-11 Ed. Fisica maschile
Prof. Alberto Mezzetti
11,40-12 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giocattoli Baravelli - Patatina PAI - Giocattoli Italo Cremona - Carrarmato Perugina)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET

Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG

(Decaffeinato Cuoril - Panforte Pepi)

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 — LA SCOPERTA DELL'AFRICA

7° - L'Africa scopre se stessa

Un programma di Folco Quilici

Consulenza storica di Romain Rainero

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Nisco - Cario-Universal - Olio Sasso - Dash - Landy Frères - Dolcificio Lombardo Peretti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Est Elettrodomestici - Apertivo Cynar - Pasta Agnesi - Orologi Veglia Swiss - Amaro medicinale Giuliani - Kop)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Scuola Radio Elettra - (2) Confetto Falqui - (3) Calze Si-Si - (4) Invernizzi Invernizzi - (5) Li-Quore Strega

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Cine televisione - 3) Cine televisione - 4) Studio K - 5) Arces Film

21 —

TRIBUNA

POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Segretario Politico del PSIUP, on. Tullio Vecchiotti

22 — IL SIGNORE HA SODDANATO?

Spettacolo musicale

di Chiosso e Marchesi con Enrico Simonetti e Isabella Biagini
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Carla Ragonieri

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Clint Eastwood, il protagonista del racconto sceneggiato « Il grande fuoco » in onda alle 21,15 sul Secondo

T

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Orologi Omega - Adesivi Boston - Tè Star - Alax per lavatrici - Motta)

21,15

GLI UOMINI DELLA PRATERIA

Il grande fuoco

Racconto sceneggiato - Regia di Stuart Heisler

Prod.: C.B.S.

Int.: Clint Eastwood, Eric Fleming, Sheb Wooley, Paul Brinegar

22,05 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus

Realizzazione di Sergio Spina

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Drei gute Freunde

« Ein Sonderling »

Wildwestfilm

Regie: Ford Beebe

Prod.: ABC

20,35-21 Drei Mann und ein Zug

Bildbericht

Prod.: BETA FILM

TV SVIZZERA

17,30 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 INCONTRI. Film a personaggi del nostro tempo

19,45 TV-SPOT

19,50 UN DITTATORE IN ERRA. Telefilm della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE

20,35 TV-SPOT

20,40 ALTO ADIGE WOHLIN? Il problema del « Sud Tirolo ». Servizio speciale realizzato dagli inviati della TSI Marco Binner, Antonio Riva, Carlo Pellegrini e Giovanni Zamblera

21,35 TRENT'ANNI DOPO. Telefilm della serie « Indirizzo permanente » interpretato da Erwin Zischalt, Roger Smith, Edward Byrne, Daria Kanyo e Francis X. Bushman. Regia di Richard L. Bare

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione

V

17 novembre

Gli ospiti del nuovo varietà «Il signore ha suonato?» UN TANGO PER CELENTANO

ore 22 nazionale

Attraverso le trasmissioni di *Chitarra amore mio*, Enrico Simonetti si è fatto conoscere come un direttore d'orchestra moderno ed elegante, capace di gustose scorribande nel campo della musica leggera. Con le trasmissioni di *Andiamoci piano*, grazie anche all'umorismo di Leo Chiosso, ha rivelato l'altro aspetto della sua personalità, la vocazione comica, e si è divertito a sconcertare il pubblico con l'impudente disinvoltura di un umorismo tutto assurdo paradossale. Nella nuova serie intitolata *Il signore ha suonato?* Simonetti si è legato a filo doppio con Chiosso e sembra avere maturato l'esperienza di *Andiamoci piano* trasferendola dagli schemi un po' gratuiti del divertimento alle strutture precise dello spettacolo in grande.

Spettacolo eminentemente musicale che si basa su una grossa orchestra di 38 strumentisti e sulla partecipazione di noti cantanti, ma che Leo Chiosso e Marcello Marchesi, autori dei testi, hanno arricchito con gli interventi di personaggi di prestigio del teatro comico e della televisione. Enrico Simonetti dirige l'orchestra, presenta il programma, accoglie gli ospiti, racconta ogni volta una nuova favoletta, presenta vecchietti e dà la buonanotte al pubblico sempre con quel suo stile a metà fra il candore e la perfidia. Al suo fianco, come in *Andiamoci piano* è Isabella Biagini, la quale oltre ad assisterlo nelle presentazioni e nel fare gli onori di casa presenta un personaggio nuovo: Smity, la bellona, fanatica delle smitizzazioni. Nella puntata di questa sera la vedrete alle prese con la moda e *yé-yé*, la voga delle giovanissime longilinee in minigonna e ornamenti di plastica.

Adriano Celentano è uno degli ospiti di questa puntata. Interpreta il suo ultimo successo, la



Il maestro Enrico Simonetti che, insieme a Isabella Biagini, è presentatore del varietà di Chiosso e Marchesi

canzone *Il mondo in mi settima*. Ma a Simonetti non basta che uno come Celentano venga a cantare una canzone nel suo programma: è una cosa che succede normalmente in molte trasmissioni. Simonetti vuole qualcosa fuori dal comune e ha convinto Celentano a entrare nel frac di un eroe dei fumetti qual è il famoso Mandrake, a esibirsi in esperimenti di magia e a cantare — proprio lui Celentano, il re della canzone moderna — un tango classico degli anni venti come *Balocchi e profumi*.

Altra esponente della modernissima canzone italiana ospite del programma di questa

sera è Caterina Caselli che canta *Tutto nero*, l'edizione italiana di un successo dei Rolling Stones.

C'è anche Macario che viene per insegnare a Simonetti come si diventa comici e si fa ridere il pubblico: Macario ha promesso di rivelargli il segreto della pausa, e di dire le battute e mostrargli come si fa la passerella nel teatro di rivista. Per questa dimostrazione, si servirà di un gruppo delle sue famose ballerine.

Ubaldo Lay si presenta a Simonetti, questa sera, nei panni del suo popolare personaggio: il tenente Sheridan. Ci sarà un colloquio a tre fra Simonetti, Sheridan e Franco Rosi, il giovane imitatore che si è rivelato ne *La fiera dei sogni* e che rappresenta la voce della verità per Ubaldo Lay. E cioè, quando questi risponderà ad una qualche domanda di Simonetti in modo non sincero, interverrà la voce di Rosi a esprimere quello che l'intervistato pensa ma non osa dire. Anche questa è una delle tante particolarità dello stravagante stile simonettiano che permea un po' tutta la trasmissione. E infatti potrete anche vedere questa sera tutta l'orchestra con Simonetti in testa che se ne va nella rimessa dei tram di Milano ed esegue un concerto per tramvieri. La stessa orchestra aveva poco prima presentato una edizione «beat» della *Vedova allegra*, ideata, strumentata e diretta dal solito Simonetti. La regia di Carla Ragionieri dà ordine e forma spettacolare all'estro musicale e comico di Simonetti.

Alberto Tapparo

VETRINA CALDERONI n° 11

il termovasellame da cucina in inox 18/8

inox



complemento della cucina efficiente, funzionale, elegante e moderna

FONDO TRIPLODIFFUSORE

in acciaio, argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili. Il termovasellame che conserva il calore a lungo, anche lontano dal fuoco.

CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

ore 21 nazionale

TRIBUNA POLITICA

Ospite questa sera di Tribuna politica è l'onorevole Tullio Vecchiotti, segretario politico del PSIUP (Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria). Vecchiotti è nato a Roma il 29 luglio 1914 ed è laureato in storia e filosofia. Dopo aver partecipato alla lotta clandestina, fu membro della direzione del PSI ed è stato direttore dell'*Avanti!*. E' autore di varie pubblicazioni, tra cui un volume su «Il pensiero politico di Vincenzo Gioberti».

ore 21,15 secondo

GLI UOMINI DELLA PRATERIA

Gli Favor ha abbandonato la carovana che i cow-boys conducono ad ovest: deve trovare un guado per la mandria minacciata da un incendio. Ma s'imbatte in quattro banditi che, ricercati dai soldati del vicino forte, si sono rifugiati in una casa e ne tengono prigionieri come ostaggi i proprietari. Favor li affronta coraggiosamente in un drammatico duello e potrà ritornare alla sua mandria appena in tempo per salvarla dal fuoco ormai prossimo.

Con gli amici in casa al bar

18 ISOLABELLA

RADIO

giovedì 17 novembre

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcanini
- 7** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino (Motta)
Serie d'oro '61-'66
Iari al Parlamento
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Boll. meteor. - Su giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
- 8.30** (Polimolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
Musica tzigane
- 9** — (Industria Dolciana Ferrero)
Motivi da operette e commedie musicali
- 9.15** Ottorina Perna: La storia entra in cucina
- 9.20** Fogli d'album
Rameau: L'Égyptienne, dalla Suite in sol maggiore (arpa Marcel Grandjany) • Tartini: Variazioni su un tema di Corelli (sol. Henryk Szeryng) • Chopin: Studio in mi bemolle minore op. 10 n. 6 (p. Boleslav Woytowicz)
- 9.35** (Povesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Diverimento per orchestra
- 9.55** Vi parla un medico
Ulrico di Alchburg: Consigli per il tempo libero
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Antologia operistica
Mozart: Le nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi» (br. Tito Gobbi) - Orch. Philharmonia di Londra dir. da James Robertson • Halévy: L'Edro: «Se oppressi ognor» (bs. Edio Pinza) - Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva • Verdi: Rigoletto: «E' il sol dell'anima» (Maria Callas, sopr.) - Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin • Gounod: Romeo e Giulietta: «O notte divina» (Janino Micheau, sopr.; Raoul Jolin, ten.); Puccini: La Bohème: «O Mimì, tu più non torni» (Jussi Björling, ten.; Robert Merrill, br.) - Orch. RCA Victor dir. da Thomas Beecham
- 10.30** L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media L'Italia nelle sue regioni: Il Veneto, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Mario Van Regia di Ugo Amodeo
- 11** — (Ondaflex)
Canzoni, canzoni
- 11.25** Una poesia per voi
- 11.30** (Tolmone)
Jazz tradizionale: Coleman Hawkins
- 11.45** (Burro Preolpi Quadri-foglio)
Canzoni alla moda
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Monetti & Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arcicchio
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zip-Zag

- 12.55** (Vecchia Romagna Buntin)
Chi vuol esser liato...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Monetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** (Lagostino)
APPUNTAMENTO CON DOMENICO MODUGNO
- 13.55-14** Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
- 15.10** Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
- 15.45** Complesso The Fives P.
— Progr. per i ragazzi
Per qualche sacco di carbone
Raioscena di Carla Cal Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
- 17.10** VI PIACE IL JAZZ?
a cura di Alfredo Luciano Catalani
- 17.35** Orchestra diretta da Hugo Montenegro
- 18** — La comunità umana
- 18.10** Galleria del melodramma
a cura di Lidia Palomba Umberto Giordano (1)
- 18.45** Sui nostri mercati
- 18.50** Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa
- 19.20** Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione
- 19.30** Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.15** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.20** Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
- 21** — TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del Segretario politico del PSIUP, On. Tullio Vecchiotti
- 22.15** Concerto dei premiati al XIII Concorso Nazionale di esecuzione pianistica «Pramio Città di Treviso» (Registraz. effett. il 14-11-1966 dal Teatro Comunale di Treviso)
- 23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 13,55 RETE TRE

La Royal Philharmonic di Londra

La celebre orchestra inglese nella sinfonia Jupiter di Mozart, nel Concerto in re maggiore, op. 77, per violino e orchestra di Brahms, interpretato la prima volta dal famoso Joseph Joachim nel 1879 alla «Gewandhaus» di Lipsia, nel Mandarin meraviglioso, suite dal balletto (1926) dell'antioromantico Bartok e nell'Appalachia per coro e orchestra (1902) dell'ultimo dei romantici, l'inglese Frederick Delius.

ORE 17,10 NAZIONALE

Vi piace il jazz?

Il jazz spiegato ai profani con brani di facile comprensione ma accettabile anche ai «patiti» di questo genere di musica. Il solista alla ribalta oggi è Coleman Hawkins. Un'altra parte del programma è dedicata ai rapporti del jazz con la musica latino-americana.

ORE 18,45 TERZO

Pagina aperta

Nel numero odierno del rotocalco radiofonico di attualità culturale: L'avventura di W. Churchill raccontata dal figlio. Colloquio con Randolph Churchill a cura di Carlo Fenoglio. Dalle pagine della biografia del grande statista inglese, scritta dal figlio Randolph, emerge intero e suggestiva la figura e l'opera dell'uomo che fece uscire vittoriosa la Gran Bretagna dall'ultimo conflitto mondiale.

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 6.35** Diverimento musicale
Prima parte
- 7.15** L'abbay del giorno: la
- 7.18** Diverimento musicale
Seconda parte
- 7.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 7.35** Musche dal mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissioni per gli automobilisti realizzate in collaborazione con l'ACI
- 8,30** Segnale orario - Giornale radio

8.40 UGO GREGORETTI

vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15

- 8.45** (Polimolive)
Canta Paola Bertoni
- 9** — Giuseppe Lazzari: Donne di ieri e di oggi
- 9.10** (Distillerie Fobbril)
Altamiro Carrillo al flauto
- 9.20** (Piazza Catari)
Due voci, due stili: Lando Florini e Anna Marchetti
- 9.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 9.35** Il mondo di Lei
- 9.40** (Chlorodont)
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
- 9.55** (Ditta Ruggero Benelli)
Buonumore in musica
- 10.07** Emilio Peruzzi: Cinque parole alla settimana
- 10.15** (Sidol)
Il brillante
- 10.20** (Miscela Leone)
Complesso Esperia
- 10.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 10.35** (Omo)
V.I.P.
Voci, interviste, personaggi, un programma a cura di Letizia Paoletti e Gale Fratini
Presentano Giuliana Calandra e Roberto Bertea
Regia di Massimo Ventriglia
- 11.25** (Gradina)
Il Gazzettino dell'appello
- 11.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

- 11.35** (Dentifricio Signal)
Un motivo con dedica
- 11.40** (Miro Lanco)
Per sola orchestra
- 11.50** Nazareno Fabbretti: Il libro più bello del mondo
- 12** — (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
(Soc. Grey)
Su il sipario
- 13** (Cynar)
Il dottor Divago
- 10** (Distillerie Molinori)
Specchio a tre luci
- 20** (Goldoni)
Zoom
- 25** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Doak)
Il disco del giorno
- 55** (Coffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Scala Reale
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Latino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)
Novità discografiche
- 15** — Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. a U.N.C.L.A.)
- 15.15** Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci
- 15.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 15.35** Concerto in minifatura
Ibia del concertista
Coppertin: Scour Monique (arpa Marcel Grandjany) *

- Brahms: Rapsodia in si minore op. 79 n. 1 (p. Wilhelm Kempff) • Kreidler: Copriccio viennese (Wolfgang Schneiderhan, cl.) • Albert Miran, pf.)
- 15.55** Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni
- 16** — (Henkel Italiano)
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità
- 16.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** Piccola fantasia musicale
- 17** — Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966
- 17.25** Buon viaggio
Adolfo Moriconi per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** MISERICORDIA
Romanzo di Benito Perez Galdos
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Ottavo ed ultima puntata
Il narratore
Corrado De Cristoforo
Giuliana Gracia Radicchi Benina
Nelle Bonora
Obduella Giuliana Corbellini
Donna Francesca Renata Negri
Almusa Corrado Gaipa
Antonio Giampiero Beccherelli
Franchino Franco Luzzi
Regia di Dante Ralferi (Registrazione)
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Farruccio Ulivi - Figure e protagonisti dei «Promessi Sposi». Personaggi minori di carattere storico
- 18.50** I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zip-Zag
- 19,30** Segnale orario - Radiosera
- 19,45** Sette arti
- 19.50** Punto a virgola
Rassegna di successi
- 20** — C I A K
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
- 20.30** Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità
- 21** Novità discografiche tedesche
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
- 22.30-22.40** Segnale orario - Giornale radio

RETE 3

- 9.30** Cronaca minima
- 9.45** Universalità Internazionale
Le Gugliame Marconi (da New York)
Joseph Hixson: Sonno e sogno negli animali
- 10** — Musiche concertanti
Chavallier da Saint-Georges: Sinfonia concertata in sol maggiore op. 9 n. 2, per due violini e orchestra d'archi (Cadenza di Jean-François Paillard) (solista Micheline Blanchard a Germaine Raymond - Orch. da Camera Jean-Marie Lécuyer dir. da Jean-François Paillard) • Karol Szymanowski: Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra (sol. Eliana Marzuddu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Busoni)
- 10.40** Sonate del Settecento
Johann Kuhnast: Sonata biblica n. 5 in fa maggiore e Glendon Saylor of the People of Israel (Albert Fuller, clavi.; Ray Smith, narrat.) • Georg

VITE D'ORO

questa è la grappa!



ogni bottiglia
reca
un'etichetta
con l'anno
di produzione

LA GRAPPA CHE HA UN'ETA' E LA DIMOSTRA TUTTA

UN'OFFERTA SPECIALE I

1) Un orologio, a scelta, da uomo o signora fabbricato e montato in Svizzera, 17 rebai, 1 anno di garanzia.

2) Servizio frutta composta da: 7 coppe semi-aristocle, 7 succhi inox con impugnature in bambù

3) Servizio posate da 8 persone completo da 24 pezzi acciaio inox 18-8

c. solo
L. 9800 -
più spese postali

Inviare le vostre
richieste a:

CORI - via Marconi 26-S. Giuliano
Mil. (Milano) - Il pagamento lo effettuerete al postino quando riceverete la merce.



SIGNORE IN TUTTO IL MONDO LAVORANO DA MOLTI ANNI CON LA MACCHINA PER MAGLIERIA «REGINA» DI PRODUZIONE GERMANICA.

Un pullover in poche ore, un vestito in un giorno con la nuova macchina.

- 181 maglie in una sola larghezza.
- 6000 maglie e più in un minuto.
- La possibilità di lavoro la diversi disegni è illimitata.
- Lei può regolare la macchina per 12 diverse grandezze della maglie.
- Lavoro facilissimo, anche per principianti.
- Il lavoro procede automaticamente.

Un apparecchio che lei desiderava da molto tempo.
PREZZO CONVENIENTE CON GARANZIA

richiedete oggi stesso un opuscolo illustrato gratis!
Scrivere a: **AURO - VIA UDINE N. 2/B TRIESTE**

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO
• da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori

GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

FOTO-CINE

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

venerdì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA
Prime Classe:
8,30-8,50 Italiano Prof. Lamberto Valli
8,50-9,10 Geografia Prof. Lamberto Valli
9,10-10,10 Matematica Prof. Lilianna Artusi Chini
Seconda Classe:
9,30-9,50 Francese Prof. Enrico Arcaini
10,30-10,50 Geografia Prof. Maria Bonzano Strona
11,10-11,30 Italiano Prof. Feusta Monelli
11,40-12 Matematica Prof. Lilianna Ragusa Gili
Terze Classe:
9,10-9,30 Latina Prof. Giuseppe Froia
10,10-10,30 Matematica Prof. Lilianna Ragusa Gili
10,50-11,10 Appl. Tecniche Prof. Mario Pincherle
11,30-11,40 Religione P. Antonio Bordonali

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Ratti & Valenzasca - Moti - Dizan per lavatrici - Tartellini Fioravanti)

la TV dei ragazzi

17,45 R I RACCONTI DEL RISORGIMENTO

I tre dilevelli
di Giancarlo Testoni
Riduzione televisiva di Elisabetta Schiavo
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Pepin Silvano Piccardi
Pablone Alvaro Piccardi
Marco Gianni Diotajuti
Raffaele Vittorio Arieti
Ferdinando Loris Gafforio
Il sarto Enrico Canestrini
Sciara Luisa

Maria Pia Arcangeli
Lo sposo Gianni Liboni
Bazzotti Alessandro Sperli
La sposa Ivana Erbetta
Primo poliziotto Attilio Cicciotto
Secondo poliziotto Ferruccio Casacci

Il cocchiere Giuseppe Quadrelli
Il gendarme Ottavio Marcelli
Il contadino Giovanni Moretti

Targhini Mimmo Graig
Scene di Davide Negro
Costumi di Maria Teresa Rovere
Regia di Alvise Sapori

b) FINALINO MUSICALE
con Vella De Vita
Presenta Martita Palmer
Realizzazione di Lello Galletti

ritorno a casa

GONG
(Alva Seltzer - Nuovo Ave per lavatrici)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19,15 CONCERTO
del pianista Paolo Spagnolo

Ludwig van Beethoven: Sonata in fa min. op. 57 - Appassionata: a) Allegro es. b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo; Claude Debussy: a) Clair de lune, b) Feux d'artifice
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Burro Milione - Roamer Watch - Aspra - Old brandy - Cavallino rosso - Lavatrici Candy - Kaloderma Gelée)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Ciliegini David - Olio Bertolli - Skip - Omogeneizzati al Plasmom - Cordial Campari - Confezioni Forest)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Lavatrici Philco - (2) Aperitivo Biancosarti - (3) Durbon's - (4) Biscotti Womar - (5) Mourocacché

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delta Film - 2) Adriatic Film - 3) General Film - 4) Slogan Film - 5) Messimo Saraceni

21 —

LA VOLPE E LE CAMELIE

di Ignazio Silone
Sceneggiatura di Roberto Mazzucco

Personaggi ed interpreti:
Denise Massimo Girotti
Filomena Edda Albertini
Franz Carlo Cataneo
Luisa Luciana Scallone
Tommaso Laura Gazzolo
Cefeli Nando Gazzolo
Avvocato Michele Malaspina
Nunziatina Italia Marchesini
Agostino Renzo Palmer
Silvia Luciana Scallone
ed inoltre: Adolfo Belletti, Ettore Carloni, Diana De Ferrante, Armando Furlò, Walter Ineghi, Giuseppe Luzzi, Armando Malpede, Marco Mariani, Stefano Variale, Loris Zanetti

Musica di Bruno Nicolaj
Regia di Silverio Biasi
Produzione realizzata dall'Istituto Luce

22,25 DA TRIESTE PETROLIO PER L'EUROPA
di Italo Orto

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Brandy Stock 84 - Superliride - Dizan per lavatrici - Locatelli - Crema Atrix)

21,15 PRIMA PAGINA N. 35
a cura di Furio Colombo
Veggione in Etiopia di Gianni Bisilach

22,05 GIOCHI IN FAMIGLIA
Verletà e premi
presentato da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Pino Calvi
Regia di Antonio Moretti

Tresmissioni in lingue tedesche per le zone di Bolzano
SENDER BOZEN
VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tegeschau
20,10 Aus dem Cristello-Theater in Bozen
«Der Heiratsantrag»
Burleske in einem Akt von Anton Tschekow
Ausführende: Lore Bronner-Bühne, München
Inszenierung: Ludwig Bender
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,40-21 Aus dem Pavillon des Fleurs in Meran
di A. Mozart: Trio in E-dur KV 542
Ausführende: Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, Klavier; Giennino Cerpi, Violini; Sante Amadori, Cello

TV SVIZZERA

14 Telescuola presenta: «LUCENS», Vita alla corte degli aristocratici svizzeri. Realizzazione di Paul Siegrist

15 Telescuola presenta: «LUCENS» (ripetizione)

16 Telescuola presenta: «LUCENS» (ripetizione)

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,30 L'INGLESE ALLA TV. 1ª lezione
Un programma realizzato dalla RSC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zeligger

19,45 TV-SPORT
19,50 RIVALSALGO RHOD. Appuntamento «9-78», Programma musicale per i giovani

20,15 TV-SPORT
20,30 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPORT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio ottusità della TSI

21 NEBBIA A SANTON. Telenovela della serie «I racconti di Offener» interpretata da Thomas Mitchell e Rum Thoron

21,35 CONTRACAMPO. Incontri, scontri, curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Olambonini

22,05 TELEGIORNALE. 2ª edizione
22,15 LE CHIESE IN JARDINIER, d'après

Lope De Vega, traduction de Georges Nereux. Distribution: Diane, Danielle, Violette, Théodore, Henri, Martine, Christian, Gérard, Lutzig, Fabio, Jean-Charles, Pontana, Marcelle, Françoise, Walter, Assunta, Nathalie, Rosi, Dorothée, Madeleine, Messer, Octavio, Marcel, Nermind, Riccardo, Marcel Vial, Frédéric, André, Talmes, Léonide, Valdo, Bartoli, Cello, Jean-Pierre, Macario, Antonio, Georges, Wed, Lucette, Paul, Jean, Camille, Jean, Mary, Un pag, Martine, Farachod, Furio, Lido, Orosjean, Déora, René, Lecha, Chloé, de photographes: Jean-Marie Kinsman. Réalisation: Paul Siegrist. Versione in lingua francese



18 novembre

«Prima pagina» dedica un servizio ad Haile Selassie

UN SOVRANO MODERNO

ore 21,15 secondo

Lo chiamano «Negus Neghesti», «il re dei re», ma potrebbe essere indicato a molte nazioni africane come l'esempio di una nuova democrazia illuminata. Haile Selassie, a settantacinque anni, non è più la figura mitica di sovrano autocratico e personalistico la cui legittimazione si perde nelle tenebre del medio evo africano. Il suo governo oggi non manca di una spinta interiore verso il rinnovamento. Frutto dell'esperienza di trentasei anni passati su un trono bollente e frequentemente scosso? Più che probabile. Il Negus alla guida dell'Etiopia moderna ha fatto tesoro dell'educazione di stampo inglese ricevuta da giovane e dal triste periodo trascorso ai tempi in cui si era soliti pretendere di decidere i destini dei popoli da balconi o da bunker.

Sono passati trent'anni da quando l'imperatore guidò personalmente la guardia imperiale, il corpo meglio armato di tutte le sue truppe, nella battaglia del lago Ascianghi, nell'aprile del 1936. Quel disastro, ultimo tentativo di difesa e l'impeto giovanile di quel gesto gettarono lontani frutti. Lo si vide nel 1960, quando un gruppo di giovani ufficiali in rivolta si trovò isolato fra un'oligarchia fedele al sovrano e un'opinione pubblica quanto meno affezionata alla persona dell'imperatore. Oggi, Haile Selassie è impegnato con consapevolezza nell'attuazione di un difficile programma di riforme che dovrà inserire il suo Stato nella realtà della nuova Africa. Dimentico delle antiche inimi-



Haile Selassie sta per venire in Italia in visita ufficiale. L'avvenimento sarà illustrato questa sera in «Prima pagina»

zie, il Negus sta per venire in visita ufficiale in Italia. Egli dimostra così di scavalcare il passato per il bene del suo paese. Preso atto della povertà tecnica dell'Etiopia, della sua divisione in gruppi etnici non del tutto amalgamati, dell'impreparazione della classe dirigente, Haile Selassie non ha ignorato la presenza del-

l'Italia nel suo paese. I nostri connazionali vi hanno il privilegio naturale di una comunità — valutata intorno alle ventimila persone — divenuta strumento fondamentale di collaborazione.

Con una popolazione di 22 milioni di abitanti, l'Etiopia dispone di un'industria che occupa solamente 40 mila uomini, e che contribuisce al prodotto nazionale per il 5 per cento del totale. In questa situazione economica si comprende l'importanza del capitale italiano, che sino al 1963 superava i cento miliardi di investimenti. Quell'anno tuttavia, l'allora ministro del commercio estero, Preti, si recò a Addis Abeba. Era la prima visita di un membro del governo italiano dalla fine della guerra, con la quale si concludeva un periodo di perplessità, di incertezze e esitazioni nei rapporti tra i due paesi. Venne concluso un accordo di cooperazione economica e tecnica in base al quale l'Italia concedeva all'Etiopia un credito di 8 miliardi e 750 milioni di lire. Era il momento in cui l'Etiopia affrontava il suo secondo piano quinquennale: in questo modo l'apporto italiano diventò un contributo essenziale allo sviluppo del paese. In questo clima di rinnovata fiducia, si inserisce la visita che a giorni Haile Selassie farà in Italia.

Un profilo del vecchio sovrano e della sua terra sarà tracciato stasera da *Prima pagina*, con un servizio di Gianni Bisicchi «Viaggio in Etiopia». Si dice che durante il suo soggiorno in Italia, Haile Selassie farà dono dell'obelisco di Axum. Un dono «postumo» che diventa così il simbolo di un'altra conquista: quella della riconciliazione.

Giancarlo Santalmassi

ore 19,15 nazionale

RECITAL PAOLO SPAGNOLO

Un concerto affidato a Paolo Spagnolo, uno dei pianisti più affermati della nuova generazione. Nato a Napoli nel 1930, Paolo Spagnolo — che aveva studiato al Conservatorio della sua città con il maestro Denza — nel 1947 vinse il primo premio assoluto al Concorso internazionale di Ginevra. Ha suonato nei maggiori centri musicali d'Europa e d'America. Nel concerto di questa sera interpreta tre capolavori dell'arte pianistica: la Sonata in fa minore op. 57 (l'«Appassionata») di Beethoven, dedicata al conte Franz von Brunswick; Clair de lune, che è il terzo movimento della Suite bergamasque di Claude Debussy; inoltre, ancora del sommo maestro francese, gli stupendi Feux d'artifice, che costituiscono l'ultimo dei suoi celebri Préludes.

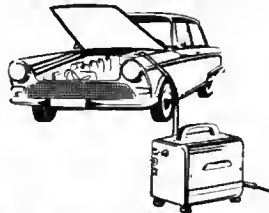
ore 21 nazionale

«LA VOLPE E LE CAMELIE» DI SILONE

La vicenda ci riporta al 1932, quando l'Italia era dominata dal fascismo e gli italiani fedeli agli ideali di libertà e di democrazia lottavano, clandestinamente, contro la dittatura. Il protagonista di questa storia è, appunto, un antifascista la cui attività sta per essere scoperta da un giovane agente dell'OVRA che d'altra parte si innamora di sua figlia. Sarà però questo amore a suscitare nel giovane una crisi morale. Egli, comprendendo il suo errore, piuttosto che fare la spia e denunciare il padre della fanciulla che ama, in preda ad una profonda revisione spirituale, preferirà la morte.

NOVITÀ! LO STRAORDINARIO CARICABATTERIE «RECORD»

Impianto completo a SOLE L. 9350
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA contrassegno



FRANCO DOMICILIO, ESENTE DA DOGANA e DA SPESE DI SPEDIZIONE. Finalmente indipendenti dai FORNITORI. Ora è possibile caricare da soli, in casa in poche ore, la batteria scarica.

E' sufficiente innestare una spina. L'apparecchio si mette subito in azione. Indispensabile per tutti gli AUTOMOBILISTI, per le motociclette, le auto, gli autocarri ed ogni genere di veicolo; per elettrodomestici, per la casa e all'aperto, per gli hobbies più svariati ecc. Al momento è ancora disponibile un numero considerevole di caricatori, e lo sarà sino a quando non saranno esaurite le scorte.

ORDINATELO OGGI STESSO. I caricatori sono regolabili dal 110 al 220 volt e per batterie da 6 a 12 volt. 36 mesi di garanzia.

Gebr. RITTERHAUS KG. MASCHINENFABRIK
Fondata nel 1847 - 5472 Lalchingen - Sandstrasse 757

CALLI

ESTIRPATI CON OILIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impieghi ad i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido

NOXACORN dona sollievo immediato: dissacca duroni e calli sino alle radici. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE OA TASCINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegua addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba. Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalata, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

Vostre per sempre



Registrate le vostre canzoni su nastri magnetici Agfa Magnetan: saranno vostre per sempre e potrete sempre riascoltarle con lo stesso piacere.

I nastri magnetici Agfa Magnetan consentono una registrazione alta fedeltà di livello professionale, un suono purissimo, la massima durata di ascolto.



La fedeltà è Agfa Magnetan

AGFA-GEVAERT

RADIO

venerdì 18 novembre

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i noviginti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche dal mattino (Motta)
 Seria d'oro '81-86 Ieri al Parlamento
8 Segn. or. - Giorn. radio - Setta arti - Boll. meteor. - Sul giornali di stomaco, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 Canzoni d'autunno
9 — (Soc. Liebig)
 Motivi da operetta a commedie musicali
9.15 Maria Corti: Leggende del nostro Paese
9.20 Fogli d'album
 Fagnaniti: Concerto in sol minore op. 1 n. 6 «Tremata» (di Ruggero Ricci) • Moreno Torroba: Andante, dalla «Sonatina» (chit. Renuia Tarragó) • Schubert: Momento musicale in do maggiore ap. 49 n. 1 (pf. Arthur Schnabel)
9.35 (Dieterbo)
 Divertimento per orchestra
9.55 Giovanni Passeri: La telefonata
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Verdi: Macbeth; «Vegliammo invan due notti», terzetto atto IV (Margherita Grandi e Vire Tarrj, sopra; Ernest Franck, br. - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Thomas Beecham) • von Flotow: Margherita • «M'appari tutto amor» (ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli) • Ballo: «Mefistofele»; «Ecco la nuova turba», finale dell'opera (Mario Del Monaco, ten.; Cesare Silepi, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)
10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 Il Giornolino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
 Regia di Ruggero Winter
11 — (Ditta Ruggero Benelli)
 Canzoni nuove (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
11.25 Franco Borsi: La casa - Problemi di arredamento
11.30 (Brill)
 Jazz tradizionale: Fletcher Handerson
11.45 (Cori Confedizi)
 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Artrigoni)
 Gli amici della 12
12.20 Alarcchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

- 13.15** (Monetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto o virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Industria Dolciaria Ferraro)
 DUE VOCI E UN MICROFONO
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettina regionale» per le Basilicate
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.10 Canzoni nuove (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15.30 (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri
15.45 Orchestra diretta da Carlo Esposito
16 — Progr. per i ragazzi
 Fuga in America
 Romanzo di Anna Maria Romagnoli
 Quarta puntata
 Regia di A. M. Romagnoli
16.30 Corriere del disco: Musica sinfonica a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
17.10 L'inventario delle curiosità a cura di Tullio Formosa
17.45 IL VICOLE DI MADAMA LUCREZIA
 di Prospero Mérimée
 Riduzione radiofonica di Angelo Moneta
 Compagnia di Prosa di Torino della RAI
 Prospero Mérimée Renzo Lori Ottavio Aldabrandi
 La marchesa Aldobrandi Anna Caravaggi
 L'abate Negroni
 Tommaso Minardi
 La sora Nina Anna Bolens
 Lucrezia Vannozzi
 Lina Bernardi
 La padrona della locanda Elena Mugajo
 Il cameriere Paola Faggi
 Un domestico Ignazio Bonazzi
 Voci di Franco Alpestore
 Voci di Mario Castagna
 Voci di Alberto Ricca
 Voci di Gualtiero Rizzi
 Regia di Massimo Scaglione
18.40 Musica da camera
 Marazzoli: Da «Verdiana»:
 Canto di Bacco (trascr. di Pier Maria Capponi) • Saint-Saëns: Chanson à boire • Fauré: Le vin et le Rhin • Wolf: Trinken müssen wir alle sein • Krenek: Trinklied (Guldo De Amicis Rosa, br.; Renato Josi, pf.)
18.55 Sul nostri mercati
19 — La pietra a la nave
 Rassegna degli avvenimenti posti conciliari e delle manifestazioni giubilari, a cura di Mario Puccinelli
19.10 Intervallo musicale
19.18 La voce dei lavoratori
19.30 Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

ORE 13.40 RETE TRE

«Così fan tutte» di Mozart

Ossia La scuola degli amanti del grande solisburghese, su libretto di Lorenzo Da Ponte, rappresentata la prima volta a Vienna il 26 gennaio 1790. Pore che lo spirito soggetto sia stato suggerito dallo stesso Imperatore, che ovesse saputo di un clamoroso caso di infedeltà femminile avvenuto a Trieste. Ne sono protagonisti due fanciulle, i cui fidanzati ovesono deciso di mettere alla prova il loro amore. Scrive Alfred Einstein che si tratta di un lavoro «iridescente come uno splendida bollo di sapone».

ORE 20.20 NAZIONALE

Viaggio nel primitivo

Folco Quilici racconta: Il mestiere del raccogliere di perle. I due ultimi grandi centri di raccolta periferici non coltivati: il Mor Rosso e il Pacifico, lo vito della comunità di pescatori yemeniti e Tuamutu e il loro grande comune nemico: lo squalo. La vittoria sull'Oceano e lo sconfitto o terro: una delle tante forme di «fine del primitivo». Ecco gli argomenti principali di questo interessante fononotaggio.

ORE 21 SECONDO

Amnistia international

L'Amnistia international è un'organizzazione creata per la protezione dei prigionieri politici di tutto il mondo. Questo organizzazione, composta da 360 sezioni, nomina ogni anno il «prigioniero dell'anno» promuovendo una campagna mondiale affinché vengano rilasciati. La trasmissione, a cura di Danilo Colombo, si propone di far conoscere il problema e di illustrare l'attività dell'organizzazione.

ORE 21.25 TERZO

Il Frontespizio

Nella trasmissione, a cura di Corlo Betocchi, sono analizzati lo nascita, lo sviluppo, le ragioni di fondo della rivista, che condusse uno botteglino per il rinnovamento dello cultura colto col più avanzato.

20 Segnale orario - Giornale radio

20.15 (Ditto Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.20 Viaggio nel primitivo
 Folco Quilici racconta
 IV - Il mestiere del raccoglitore di perle

20.40 CONCERTO SINFONICO
 diretto da ERNEST ANSERMET

con la partecipazione del duo pianistico Gino Ginini-Sergio Lorenzi
 Dukas: La Péri; poema dantesco • Bettinelli: Concerto per

due pianoforti e orchestra da camera: Allegro moderato - Lento - Deciso • Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
 Orch. Sinf. di Milano della RAI

Reh. Intervall:
 Giro dal mondo

22.10 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

6.35 Divertimento musicale
 Primo parte

7.15 L'hobby del giorno: la caccia

7.18 Divertimento musicale
 Seconda parte

7.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

7.35 Musica dal mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - Giornale radio

8.40 UGO GREGORETTI
 vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8.40 alle ore 12.15

8.45 (Palmolive)
 Canta Tony Cucchiera

9 — Luigi Silori: Libri in tasca

9.10 (Soc. Grey)
 Lenny Dea all'organo alatronico

9.20 (Invernizzi)
 Dua voci, due stili: Enrico Macias e Caterina Caselli

9.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

9.35 Il mondo di Lei

9.40 (Lavabiancheria Condy)
 Orchestra diretta da André Popp

9.55 (Talmone)
 Buonumora in musica

10.07 Anna Maria Mori: La moda

10.15 (Henkel Italiano)
 Il brillante

10.20 (Bertogni)
 Complesso Gli Cuppini

10.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

10.35 (Omo)
 Il Quartetto Catra presenta I CETRANSTOR

11.25 (Gradina)
 Il Gazzettino dell'appetito

11.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

11.35 (Reyco)
 Un motivo con dedica

11.40 (Mira Lanza)
 Par sola orchestra

11.50 Giulia Foccarini: Il vostro week-end

12 — (Doppio Brado Stor)
 Musiche da film

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto, Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Soc. Grey)
 Su il sipario

03 (Cynar)
 Il dottor Divago

10 (PAI - Prodotti Alimentari Internazionali)
 Tre strumenti, tre mondi

20 (Golboni)
 Zoom

25 (A. Gazzoni a C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media della valute

45 (Simmenthal)
 La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno

55 (Coffè Looazzo)
 Buono a sapersi

14 — Scala Reale
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
 Par gli amici del disco

15 — Canzoni nuove (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
 Par la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Leonid Kogan

Fagnaniti: Cantabile in re maggiore op. 17 • Chopin: Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 • Brahms: Danza ungherese n. 1 in sol minore • Debussy: Il pieuvre dans man coeur • Milhaud: Sumaré, da «Saudades do Brasil»

15.55 Controluce
 Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — Rapsodia
 — Tempo di canzoni
 — Dolci ricordi
 — Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virgilio Rotondi

16.38 Il giornale del variatà
 — Questo pazzo pazzo mondo
 — Tempo di jets
 — Piccola storia di grandi uomini
 — Palescenico musicale
 — La moda allo specchio

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 Ritratto d'autore: Mario De Angelis
 a cura di Nelli e Vinti

18.15 Una settimana a New York
 a cura di Franco Filippi

18.25 Sul nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Mario Anile Lavi - La vita sociale nella Grecia antica. L'Atene periclaica

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

questa sera
in carosello

FERRERO

presenta



il
DIPLOMATICO

che vi ricorda

MON **CHÈRI**

il dono che meglio

esprime i più delicati

sentimenti

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:
9,10-9,30 Appl. Tecniche
Prof. Mario Pincherle
10,10-10,30 Ed. Musicale
Prof.ssa Lydia Fabi Bona
11,10-11,20 Ed. Fisica maschile
Prof. Alberto Mezzetti

Seconda Classe:
8,50-9,10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
9,50-10,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
10,50-11,10 Ed. Musicale
Prof.ssa Lydia Fabi Bona

Terza Classe:
8,30-8,50 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
9,30-9,50 Oss. Elem. Scien. Nat.
Prof.ssa Donvina Magagnoli
10,30-10,50 Ed. Musicale
Prof.ssa Lydia Fabi Bona
11,20-11,40 Inglese
Prof. Antonio Amato
11,40-12 Francese
Prof. Enrico Arcaini

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

ed Estrazioni dal Lotto

GIROTONDO

(Carrarmato Perugia - Giocattoli Baravelli - Palatina PAI - Giocattoli Italo Cremona)

la TV dei ragazzi

17,45 a) GIOVANNA ALLA RISCOSSA

Rivista musicale di Vittorio Metz
Quinta puntata

Giovanna contro i Thugs
Personaggi ed interpreti:
Giovanna Anna Campori
Nicolino Pietro De Vico
Battista Giulio Marchetti
Cyrano Alberto Marchè
Il signor di Treville

Armando Francioli
Sujodana Alvaro Alvisi
Kammarana

Giuliana Calandra
Surana Dory Dorika
Il bramino Angelo Corti
Scene di Davide Negro
Coreografie di Susanna Egri

Costumi di Rita Passeri
Regia di Alda Grimaldi

b) JOE E LE FORMICHE

Visita a Cittàformica
Prod.: O.R.T.F.

ritorno a casa

GONG
(Tide - Gran Pavesi Crackers soda)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO OELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Padre Giandomenico Maddalena

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Aiaz per lavatrici - Sam-buca Extra Molinari - Pelati Star - Citrato S. Pellegrino - Lebole Euroconf - Aqua Velva Williams)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale

ARCOBALENO

(Cera Grey - Salamini - Alka Seltzer - Gradina - Rosso Antico - Rasoio elettrico Sunbeam)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Minestre Knorr - (2) Brandy Stock 84 - (3) Confezioni femminili Cori - (4) Industria Dolciaria Ferrero - (5) Spumanti Gancia

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Cinetelevisione - 3) Camera Uno - 4) Organizzazione Pagot - 5) Augusto Cluffini

21 Pappino Oa Filippo presenta

SCALA REALE

Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Castellano e Pi-polo

IL GIRONO

I trasmissioni
Si incontrano:

Little Tony

(« Rider »)
con Audrey (« Opl »),
Orietta Berti (« Tu sei quello »), Mario Testa (« I ragazzi del mio quartiere »)

Gane Pitnay

(« Quella che sa piangere »)
con Betty Curtis (« Chiaro sul mio cor »),
Tony Dallara (« Come prima »), Anna Lenzi (« E se domani »)

Orchestra e Coro diretti da Mario Miglardi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigaglia

Costumi di José Viñas
Regia di Romolo Siena

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Emilio Sanna

Ledri al museo

Testo e realizzazione di Nelo Risi

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Caffè Hag - Confetti Saita - Perolari - Formaggio Bel Paese Galbani - Skip)

21,15 UN CENTIMETRO IN PIU', UN SECONDO IN MENO

Cento anni di sport a cura di Nicola Di Lisa
Regia di Bruno Beneck
Prima puntata

Lo sport si organizza
1863-1914

22 — I MISERABILI

di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate - sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
Sesta puntata

I figli di Watarloo

Persoaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
L'atriane Achille Millo
Thénardier

Avventori della locanda
Enzo Bruno
Donato Di Sepio
Claudio Duccini
Enzo Verdusch
Mico Cundari
Dino Curcio
Paolo Pieri
Tullio Volli

M.me Thénardier
Cesarino Gheroldi
Angela Cordie
Azelma Francesca Sicilian
Gillenormand Roldano Lupi
Mile Gillenormand

Dina Sansoli
Mario Roberto Bisacca
Il cocchiere Gastone Ciapini
Léonie Orazio Orlando
Courfeyrac Stefano Varriale
Cosetta Giulia Lazzarini
Jean Valjean Gastone Moschin
Prouvaire Carlo Reali
Enjolras Claudio Sora
Combeferre Daniel Teschi
Feuilly Franco Odardi
Grantaire Antonio Meschini
Il portinaio Giuseppe Angelini
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Maurizio Monteverde - Regia di Sandro Bolechi
(Replica dal Progr. Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 Tagasschau

20,10 Unsere grosse Schwastar

« Der Fernsehapparat »
Kürffim
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: INTERTEL

20,35 Jänner und die Blätter

Bildbericht von Marcella Negri und Sergio Spina

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung
Hochw. Karl Reiterer

TV SVIZZERA

14 ORORE PER VOL. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
18 LA GIORNATA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Paganella
19 INTERMEZZO
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 GLI UOMINI VOLANTI DI PA-PLANTA. Documentario
19,45 TV-SPOT
19,50 NASTATI SPOT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 LA TORTURA DEL SILENZIO. Lungometraggio
22,15 EUROPA VERSO IL 2000. « Il primo del progresso »
22,55 IL VANGILO DI DOMANI
23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Otto canzoni inedite al secondo girone di «Scala reale»

SI CAMBIA CARTA



Incomincia questa sera il secondo girone di «Scala reale» con l'incontro delle squadre capitanate da Gene Pitney (nella foto, a sinistra) e da Little Tony. Le due squadre sono tenute a sostituire una delle canzoni presentate nel primo girone con un'altra inedita

ore 21 nazionale

Comincia questa settimana il secondo girone di *Scala reale*, al quale prendono parte le otto squadre di cantanti che hanno superato gli incontri svoltisi dal 24 settembre al 12 novembre. I voti che il pubblico darà in questo secondo girone dovranno naturalmente ridurre le squadre da otto a quattro. L'ordine degli incontri è stato stabilito in base a un criterio molto semplice: il gruppo vincitore della prima settimana contro il gruppo vincitore della seconda, i vincitori della terza settimana contro i vincitori della quarta, i vincitori della quinta contro quelli della sesta, ecc.

Stasera, quindi, la squadra di Little Tony (che ha battuto quella di Domenico Modugno) verrà opposta alla squadra di Gene Pitney (che ha battuto quella di Sergio Endrigo). Per

i collezionisti di curiosità, nel primo girone il gruppo di Little Tony (comprendente Audrey, Orietta Berti e il debuttante Mario Testa) ottenne 116.853 voti contro i 73.530 del gruppo Modugno (comprendente Pino Donaggio, Giorgio Gaber e Meri Marabini). Pitney (con Betty Curtis, Tony Dallara, Anna Lenzi) ebbe invece 193.411 voti contro i 140.821 di Endrigo (con Franco Tozzi, Carmen Villani e Marisa Sannia).

Stando a queste cifre, un ipotetico totalizzatore dovrebbe dare Gene Pitney favorito (sia pure di poco) rispetto a Little Tony. Senonché, c'è il regolamento della gara a rendere azzardato qualunque pronostico. Ogni squadra, infatti, è tenuta ora a «cambiare carta» come nel poker, ossia a sostituire una delle canzoni che le hanno permesso di superare il primo girone, con una canzone

inedita di autore italiano. E' un accorgimento che non soltanto crea un piccolo festival nell'ambito del torneo, ma impone un uguale «handicap» a tutti i gruppi rimasti in gara. Infatti, non c'è dubbio che, a parte la simpatia e la popolarità dei singoli cantanti, sulla scelta del pubblico influisce molto la notorietà delle canzoni, mentre una «novità» può suscitare, a volte, un certo disorientamento anche nei «fans» più tenaci. Ora, senza volere azzardare delle previsioni, sappiamo già che Little Tony non rinuncerà a cantare *Riderà*, che è stato il suo «best seller» di quest'anno (ne ha inciso ultimamente anche la versione in lingua inglese per il mercato anglosassone) e che la sua «gregaria» Orietta Berti canterà *Tu sei quello*, che resta ancora oggi il suo successo più vistoso e che ha contribuito anche, in misura sensibile, all'affermazione della squadra nel primo girone. La canzone inedita sarà presentata da Audrey (Oplà) mentre Mario Testa riporterà i ragazzi del mio quartiere.

Gene Pitney rinunciando a cantare ancora *Nessuno mi può giudicare*, il «boom» dell'ultimo Sanremo, presenterà la canzone inedita *Quello che sa piangere*, mentre Betty Curtis ritornerà a cantare *Chariot*, che è un po' la sua specialità. Anche Tony Dallara, il «gregario di lusso» della squadra (come è stato definito) si ripresenta per il secondo girone con la canzone *Come prima*, che fu il grande successo degli inizi della sua carriera. La «voce nuova» Anna Lenzi, che nel primo girone ha giocato, come suoi darsi, sul velluto, presentandosi con una canzone famosa e molto gradita come *E se domani* torna a cantarla anche questa sera.

S. G. Blamonte

ore 21,15 secondo

CENTO ANNI DI SPORT

«Lo sport si organizza» è il sottotitolo di questa prima puntata che va dal 1863 sino al 1914. E' il periodo della formazione degli stati nazionali e lo sport si «vendica» presentandosi come attività pacifica e organizzandosi a macchia d'olio con i primi campionati nazionali e internazionali e la nascita delle prime federazioni. E' l'epoca d'oro del pugilato (in un primo tempo aspramente boicottato) e dell'automobilismo. Documenti rarissimi ne illustreranno i primi passi.

ore 22,15 nazionale

CRONACHE DEL XX SECOLO

Ci sono vari tipi di sottrazione illecita di opere d'arte: dal furto clamoroso in un museo, agli scavi non autorizzati e alla alienazione di pezzi vincolati. Ad essi corrispondono altrettante forme di controllo e di vigilanza, che vanno però integrate da nuovi sviluppi della legislazione.



questa sera in Carosello

Cori
presenta

una scelta sicura
per la vostra eleganza
con Eleonora Rossi Drago



LONGINES - ZENITH - OMEGA - TISSOT
LANCO - ROAMER - VETTA - AVIA
CERTINA - BAUME & MERCIER GENEVE

OREFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.
A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis da 120 pagine
Gitta NOVAX - V. Palestina, 35/36 - MILANO



QUESTA SERA IN
TIC-TAC

... "OCCHIO
ALL'ETICHETTA"

CON
CARLO
GIUFFRÈ
E
WANDISA
GUIDA



PRESENTATO DA

MOLINARI extra
LA **Sambuca**
FAMOSA NEL MONDO



RADIO

sabato

19 novembre

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
8.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino (Motta)
 Serie d'oro '61-'66
 Ieri al Parlamento
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sette arti - Boll. meteor. - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966
9 — (Industria Dolcioria Ferrero)
 Motiv di opere a commedia musicali
9.15 Corrado Pizzinelli: E' l'ora della spesa in Nigeria
9.20 Fogli d'album
 Corelli: Giga, dalla Sonata in re minore op. V, n. 7 * Sara-sate: Jota navarra, delle Danze spagnole * List: Studio trascendentale n. 4 in re minore * Mazepa
9.35 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Divertimento per orchestra
9.55 Valerio Volpini: Italia minore
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Mozart: Così fan tutte: «Di scrivervi ogni giorno», quintetto * Verdi: Rigoletto: «Rhi, taverniere» * Mascagni: Cavalleria rusticana: «O Lola» * Puccini: La Fanciulla del West: «Laggiù, nel Soledad»
10.30 La Radio per le Scuole
 Europa nostra: l'Olanda, a cura di Marcello Jodice, Guglielmo Valle e Franca Caprino - Regia di Ruggero Winter
11 — (Ondaflex)
 Canzoni, canzoni
11.25 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
11.30 (Talmone)
 Jazz tradizionale: Willie * The Lion * Smith
11.45 (Burro Predipi Quadri-foglio)
 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli intervalli.
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna But-ton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 PONTE RADIO
 Crouache del sabato in collegam. con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
14.30 Uno strumento, un mo-tivo

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.10 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15.30 TRIBUNA DEI GIO-VANI
 a cura di Enrico Gastaldi
 I lavoratori studenti - Cro-nache giovanili - La politica per la gioventù in Francia
16 — Musiche di compositori Italiani
 Guerrini: Tema con variazioni * Relli: Bozzetti lirici per canto e pianoforte: a) Canto il viandante nella notte, b) Notte di neve, c) Calma di mare, d) Canto di mare (Eva Jakabfy, msopr.; Loredana Franceschini, pf.) * Lupi: Va-rianti per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, vcl.; Ornella Vannucci Trevese, pf.)
16.30 Soralla radio
 Trasmissione per gli infermi
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
17.10 Orchestra diretta da Puccio Roelens
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Corriera del disco: Mu-sica lirica
 a cura di Giuseppe Pugliese
18 — PRISMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denfice e Luciano Simon-cini
18.30 Le Borse in Italia e all'estero
18.35 Sui nostri mercati
18.40 Canzoni alla sbarra
19.20 Italia che lavora
 Notizie e attualità dal mon-do della produzione
19.30 Motiv in giostra
 Negli intervalli.
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

- 20** Segn. or. - Giorn. radio
20.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.20 Dal Teatro dell'Opera di Roma
 Inaugurazione della Stagio-ne Lirica 1966-67
RIGOLETT
 Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
 Musica di GIUSEPPE VER-DI
 Il duca di Mantova
 Luciana Pavarotti
 Rigoletto
 Kostas Paskalis
 Gilda
 Renata Scotto
 Sparsafuile
 Paolo Washington
 Maddalena Bianca Bortoluzzi
 Giovanna Corinna Voza
 Il conte di Montenegro
 Pippo Ciabassi
 Marullo Arturo La Porta
 Matteo Borsa
 Fernando Jacopucci
 Il conte di Ceprano
 Giovanni Clavola
 La contessa Licia Falcone
 Un paggio Lorenzo Muffi
 Direttore Carlo Maria Giu-lini
 Maestro del Coro Gianni Lazzari
 Orch. e Coro del Teatro del-l'Opera di Roma
 (Edizione Ricordi)

ORE 17,40 SECONDO

Bandiera gialla

Ultime novità «beat» votate in studio per alzata di ban-dierina da un gruppo di giovanissimi. Presenta Gianni Boncompagni.

ORE 21 SECONDO

Il Trentaminuti

Cabaret radiofonico con Daisy Lumini, cantante, presen-tatrice ed entertainer insieme all'attore Duilio Del Prete.

ORE 21,25 TERZO

Sinfonia epica di Veretti

Di Antonio Veretti, Presidente dell'Accademia Nazionale «Luigi Cherubini» di Firenze e direttore del Conserva-torio della medesima città, ascolteremo la Sinfonia epica, composta nel 1939: lavoro molto importante nell'evoluzi-one stilistica dell'allievo prediletto di Franco Alfano. Qui l'Autore dichiara di essere giunto nel momento cul-minante di una fortunata liberazione dalla corrente neo-classica, pervenendo, soprattutto per una necessità inte-riore, a stilemi propri della dodecafonica. Molto sugge-ritivo, nell'ultimo movimento della Sinfonia epica, l'in-serimento del tema gregoriano del «Te Deum laudamus». Sul podio Ettore Gracis. Le Danze concertanti di Stra-vinsky e il Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms completano la trasmissione. Solista Clifford Curzon.

Negli intervalli:

- 1) Interviste a Impressioni dal Teatro dell'Opera a cura di Luca Liguori
- 2) Racconti dell'America La-tina
 Trasloco di Graciliano Ra-mos (Brasile)

- 3) La voce degli alberi
 Conversazione di Elio Filip-po Accrocca
 Al termine:
 Giorn. radio - Boll. meteor.- Bollettino per i naviganti - 1 programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
6.35 Divertimento musicale
 Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: la Pesca
7.18 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
7.35 Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-mobilisti realizzata in colla-borazione con l'ACI
8,30 Segnale orario - Gior-nale radio

8,40 UGO GREGORETTI

vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15

- 8.45** (Palmolive)
 Canta Gigliola Cinquetti
9 — Come si fa a distingue-re un quadro bello da un quadro brutto?
 — Riprende Domenico Pu-rificato
9.10 (Distillerie Fabbri)
 Hal Miri alla tromba
9.21 (Piazza Catari)
 Due voci, due all'i: Connie Francis e Bobby Solo
9.30 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Chlorodont)
 Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
9.55 (Ditta Ruggero Benelli)
 Buonumora in musica
10.07 Perché la maggior par-te dei Comuni d'Italia è in deficit?
 Riprende Amerigo Pe-trucci
10.15 (Sidal)
 Il brillante
10.20 (Malto Kneipp)
 Complesso Esperanto
10.30 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio

- 10.35** (Omo)
LAURETTA E IL LUPO
 Rivista in due tempi e un dibattito di D'Ottavi e Lio-nello, con Valeria Valari e Aldo Gluffrè
 Regia di Silvio Gili
11.25 (Gradina)
 Il Gazzettino dell'appetit
11.30 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Un motivo con dedica
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
11.50 Allo stato attuale quali sono le ipotesi scientifiche sulla fine del mondo?
 — Riprende Enrico Medi
12 — (Doppio Brodo Star)
 Orchestre alla ribalta
12.15 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
12.20 Musica operistica
 Verdi: Aida: «O terra, ad-dio» (Maria Callas, sopr.; Ri-chard Tucker, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini) * Do-nizetti: La Favorita: «O mio Fernando» (msopr. Giulietta Simonato - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede) * Puc-cini: Madame Butterfly: «Seuati quella fronda di ci-li-legio» (Clara Petrella, sopr.; Mafalda Masini, msopr. - Orch. Sinf. della RAI dir. da Angelo Quest)

- 12.45** Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Enrico Mastroste-fano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (Soc. Grey)
 Su il alipario
13 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Gandini Profumo)
 Tre momenti magici
20' (Galbani)
 Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

- 50'** (Dash)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Scala Reale
 a cura di Silvio Gili
14.05 Voci alla ribalta
 Negli intervalli.
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padro-ne Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angelo musicale
15 — Canzoni nuove
 (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15.15 (Meazzi)
 Recantissime in microscollo
15.30 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
15.35 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana
15.55 Confratruca
 Uomini e fatti dei nostri giorni
18 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dixland 1966
 a cura di Renzo Nissim
16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
17.05 La grandi orchestre di musica leggera
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-mobilisti realizzata in colla-borazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sor-risi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notiz-za del Giornale radio
18.35 Orchestra diretta da Piaro Umiliani
18.50 I vostri preferiti
 Negli intervalli.
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosara
19.45 Sette arti
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — JAZZ CONCERTO
 — Quartetto Giovanni Tomma-son con Jacques Pelzer, Hans Kennell e Pierre Favre
 — Complesso Santucci-Scoppa con Gianfranco Montedoro
 Presenta Lilian Tarry
21 — IL TRENTAMINUTI
 Un programma di Leone Mancini
 Regia di Dino De Palma
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale della scienze
22 — Musica leggera in Eu-ropa
 Programmi allestiti in colla-borazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER) Belgio
22.30-22.40 Segnale orario - Giornale radio

RETE 3

- 9.30** Corriere dall'America
 Rassegna de «La voce del-l'America» al radioascolta-tori italiani
9.45 Università internazionale
 Guglielmo Marconi (da Roma)
 Alberto Lorenzini: La nuo-va chimica organica

10 — Musica del Settecento
Carl Philipp Emanuel Bach: *Concerto in la minore per violoncello, archi e continuo: Allegro assai. Andante. Adagio assai* (sol. Klaus Störck - Orch. da Camera di Berlino dir. da Mathieu Lange)

10.25 Antologia di interpreti
Direttore Carl Schuricht:
Robert Schumann: *Quvertura, Scherzo a Finale* op. 52 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

Soprano Maria Curtis Verna:
Giuseppe Verdi: *Ernani*; «Ernani! Ernani! Involami»
Umberto Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

Tromba Adolf Scherbaum:
Franz Joseph Haydn: *Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro. Andante. Allegro* (Orch. Sinf. del Norddeutscher Rundfunk dir. da Christoph Stepp)

Tenore contraltista Russel Oberlin:
Georg Friedrich Haendel: *Rodelinda*, «A vivi, tiranno»
«Diva sei, amato bene» (Orch. da Camera Barocca dir. da Zina Dunn)

Violinista Zina Francescatti:
Ernest Chausson: *Poème* op. 25 per violino e pianoforte (pf. Richard Woltach)
Organista Marcel Dupré:
César Franck: *Pastorale*

Basso Raphael Arié:
Giacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «La calunnia è un venticello»
Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: «Sia la gloria mia m'ama» (Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Erede)

Quintetto Boccherini:
Arrigo Pelliccia e Guido Motta, vcl.; Luigi Sagrati, vcl.; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, cl.
Luigi Boccherini: *Quintetto in do maggiore* op. 25 n. 3; *Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro*

Soprano Regina Resnik:
Peter Iljich Ciaikovski: *Glovanina d'Arco*: *Arda degli dei*; *Camille*; *Arda gliami*; *Savona a Dalia*; «S'apre per te il mio cor» (Orch. del Covent Garden, Londra dir. da Edward Downes)

Clavicembalista George Malcolm:
Domenico Scarlatti: *Due Sonate*; in la maggiore L. 483, lo re maggiore L. 461

Direttore Istvan Kertész:
Anton Ovorak: *Scherzo capriccioso* op. 66 (Orch. Sinf. di Londra)

12.50 Un'ora con Richard Strauss
Quartetto in do minore op. 13 per pianoforte e archi (Orchestra Pultis Santoliquido, pf. Arrigo Pelliccia, vcl.; Bruno Giuranna, vcl.; Massimo Amil-theatrop, vcl.); *Quattro ultimi libri per piano e orchestra* (orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Istvan Kertész)

13.45 Recital dal Quintetto Rejcha
Antonio Vivaldi: *Sonata a tra per flauto dolce, oboe, fagotto e basso continuo* (Mikolav Klement, fl.; Karel Klement, ob.; Václav Cúrek, jo.; Ladislav Vachuka, clon.); «Paul Hindemith: *Kleina Kammermusik* op. 24 n. 2 per cinque strumenti e flauto»
Victor Kalab: *Disorderment* «Antonin Rejcha: *Quintetto in mi minore* op. 88 n. 1 per strumenti e flauto (Mikolav Klement, fl.; Karel Klement, ob.; Josef Vokaty, clar.; Václav Cúrek, jo.; Rudolf Beranek, cr.)

14.50 Serenete
Johannes Brahms: *Serenata n. 2 in la maggiore* op. 16 per piccola orchestra: *Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Quasi minuetto - Rondò* (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Carlo Zecchi) «Juan Orrego

Salas: *Serenata concertante* op. 40: *Piacevole, leggero - Semplice - Allegro* (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

15.50 Compositori contemporanei
Kurt Weill: a) *Quattro Broni dalle Mische di scena per il lago d'Argento* di Georg Kaiser: *Der Lotteriegang*, *Lied vor Fenstern* - *Cassara* - *Das Lied vor Schlaraffenland* (Jolande Torriani, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); b) *Quodlibet* op. 9: *Andante non troppo - Molto vivace - Un poco sostenuto - Molto agitato* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); c) *Das Berliner Requiem*, Cantata su testo di Bertolt Brecht, per soli, coro maschile, strumenti a fiato, banjo, chitarra, percussioni e organo (Versione ritmica italiana di Maria Maddalena Padellaro) (Gino Simmbergh, ten. Mario Borriello, br. - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Roma della RAI dir. da Hana Werner Henze - M. del Coro Giuseppe Piccillo)

17 — Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 Karl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia n. 1 in do maggiore «La quattro età del mondo» dalle «Metamorfosi» di David: *Larghetto - Allegro vivace - Minuetto - Prestissimo* (Allegretto (Orch. «A. Scialatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

17.45 Bollettino della transatlantica delle strade statali

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Felia
[Replica dal Progr. Nazionale]

19.15 Concerto di ogni sera
Arcangelo Corelli (1653-1713): *Sonata op. V n. 3 per violino e violone o arciliuto: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro* (Giga (Sergio Del. vcl.; Alvaro Company, chit.); «Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Variations sérieuses* op. 54 (pf. Rodolfo Caporali) - *Concerto in fa minore per pianoforte e archi: Molto moderato quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco* (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brenaglia e Angelo Stefanato, vcl.; Giovanni Leone, vcl.; Lino Filippini, vc.)

Nell'intervallo (ore 19,35 circa):
La grande platea
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi

Realizzazione di Claudio Novelli

20.30 Rivista della rivista
20.40 Ernest Bloch
Schemello, rapsodia su temi ebraici per violoncello e orchestra (sol. Antonio Janigro - Drch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Sette arti
21.25 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

CONCERTO
diretto da Effora Gracis con la partecipazione del pianista Clifford Curzon
Antonio Varetelli
Sinfonia epica (1939)
Andante grave: *Allegro ben ritmato - Andante lento - Tempo di mercia*
Igor Strowinsky
Danze concertantes (1941-1942)

Marche-Introduction - Pas d'action - Theme varié - Pas d'and - Marche-Conclusion
Johanna Brahms
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra
Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso
Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Divagazioni musicali di Guido M. Gatti

18,30 Johann Fux
Suite n. 3 in sol minore: *Allemanda - Corrente - Bourrée - Minuetto - Aria - Giga* (clon. Marina Maruelli)

18.45 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

19 — Karol Szymenowski
Cinque Canti dal Muezzin folie, per soprano e orchestra (sol. Halina Lukomska - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

21.50 MUSICHE CORALI
G. B. Pergolesi: *Laetitia* sum, salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (revis. di A. Casagrande) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander; A. Vivaldi: *Beatus vir*, salmo 111 per soli, coro, orchestra d'archi, due oboi e basso continuo (sol. F. Müller e L. Kräfer; H. Graf, bas. B. Müller e H. Werdermann) - Orch. «Pro Musica» di Stoccarda - Coro dell'Accademia di Stoccarda, dir. H. Grischak

8.55 (17.55) SONATE DEL SETTECENTO
J.-M. Leclair: *Sonata «la tombeau» per violino e pianoforte* - *pl. G. De Vito, pf. T. Macoggi*
P. Locatelli: *Sonata in ra magg. per violoncello e pianoforte* - *vc. F. Maggio Ormezzovog, cl. A. Ventura*

9.30 (18.30) SINFONIE DI DIMITRI SCIOPTAKOV
Sinfonia n. 12 op. 112 «L'anno 1917» - Orch. Philharmonia di Londra dir. G. Fribra
10.10 (19.10) PICCOLI COMPLESSI
L. van Beethoven: *Trio in sol magg. per flauto, fagotto e pianoforte* - *fl. S. Gazzalini, fg. C. Tenti, pf. A. Renzli; F. Poulsen: Sestetto per pianoforte a fiato* - *Karl F. Poulsen, Strumentisti della Orch. Sinf. di Fildelfia*

10.50 (19.50) L'IN'ORA CON CARL MARIA VON WEBER
Sonata n. 3 in re min. op. 49 - *pf. A. D'Arco* «Gran Duo concertante in mi bem. magg. op. per clarinetto e pianoforte» - *cl. G. Gandini, pf. A. Renzi* - *Aufforderung zum Tanz*, op. 65 (orchestr. di H. Berlioz) - Orch. Philharmonia di Londra, dir. G. Fribra

11.50 (20.50) DON PASQUALE, dramma buffo in tre atti di Michela Accumi - Musica di Gaetano Donizetti

radiostereofonia
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalla ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali notturni trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su KHz 890 pari a m. 333,7, dalla stazione di Caltanissetta O.C. su KHz 6000 pari a m. 49,50 a m. KHz 9515 pari a m. 31,53 e da al Canale di Fildelfia.

22,45 Nighi club - 0,36 Molivi per tutte le et. 1,06 Recital del mezzosoprano Fiorenza Cossotto a del baritone Gerard Souzay - 1,36 Vedettes internazionali: Erita Presley, E. Bud Schick - 2,06 Vozace musicale - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Voci alla ribalta - 3,36 Musica da club - 4,06 Complessi vocali - 4,36 Scaccapensieri - 5,06 I solisti della musica leggera - 5,36 Canzoni italiane nel mondo - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.50 Vecchia a nuova musica, programma in dischi e richiesta degli ascoltatori: abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CAMPANIA
8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8.10-10 Intervista con Spot News - 8.10-9 Music for young people (Napoli 3)

FRUIU-VEINZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12.05-12.20 Giredisco (Trieste 1)
12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalla ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali notturni trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su KHz 890 pari a m. 333,7, dalla stazione di Caltanissetta O.C. su KHz 6000 pari a m. 49,50 a m. KHz 9515 pari a m. 31,53 e da al Canale di Fildelfia.

22,45 Nighi club - 0,36 Molivi per tutte le et. 1,06 Recital del mezzosoprano Fiorenza Cossotto a del baritone Gerard Souzay - 1,36 Vedettes internazionali: Erita Presley, E. Bud Schick - 2,06 Vozace musicale - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Voci alla ribalta - 3,36 Musica da club - 4,06 Complessi vocali - 4,36 Scaccapensieri - 5,06 I solisti della musica leggera - 5,36 Canzoni italiane nel mondo - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.50 Vecchia a nuova musica, programma in dischi e richiesta degli ascoltatori: abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CAMPANIA
8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8.10-10 Intervista con Spot News - 8.10-9 Music for young people (Napoli 3)

FRUIU-VEINZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12.05-12.20 Giredisco (Trieste 1)
12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre

frontiera - Almanacco - Notizia dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizia sportiva - 14,45 Solo la pergola - Rassegna di cantieri folcloristici regionali - 15 Art, lettera a spettacolo - Rassegna del cinema regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione (In Segurimento - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 Canenti alle ribalta - 12,30-13 Notiziario dalla Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica caritativa - 19,45 Gazzino sardo e Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Reta IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella III - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Reta IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Centi popolari, Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19.45 Musica da camera, M. Ravai: Trio in la minore (Paganella III - Trento 3).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni astare, 18.45 Bende Slovenskij skofov, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Battezzati, 20.15 Tratta de l'Agia de Venezia, 20.45 Die Woche im Vatikan 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Sabatino in honore, 22.00 Nostre Signore, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

FLODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Flodiffusione

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CORALI
G. B. Pergolesi: *Laetitia* sum, salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (revis. di A. Casagrande) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander; A. Vivaldi: *Beatus vir*, salmo 111 per soli, coro, orchestra d'archi, due oboi e basso continuo (sol. F. Müller e L. Kräfer; H. Graf, bas. B. Müller e H. Werdermann) - Orch. «Pro Musica» di Stoccarda - Coro dell'Accademia di Stoccarda, dir. H. Grischak

8.55 (17.55) SONATE DEL SETTECENTO
J.-M. Leclair: *Sonata «la tombeau» per violino e pianoforte* - *pl. G. De Vito, pf. T. Macoggi*
P. Locatelli: *Sonata in ra magg. per violoncello e pianoforte* - *vc. F. Maggio Ormezzovog, cl. A. Ventura*

9.30 (18.30) SINFONIE DI DIMITRI SCIOPTAKOV
Sinfonia n. 12 op. 112 «L'anno 1917» - Orch. Philharmonia di Londra dir. G. Fribra
10.10 (19.10) PICCOLI COMPLESSI
L. van Beethoven: *Trio in sol magg. per flauto, fagotto e pianoforte* - *fl. S. Gazzalini, fg. C. Tenti, pf. A. Renzli; F. Poulsen: Sestetto per pianoforte a fiato* - *Karl F. Poulsen, Strumentisti della Orch. Sinf. di Fildelfia*

10.50 (19.50) L'IN'ORA CON CARL MARIA VON WEBER
Sonata n. 3 in re min. op. 49 - *pf. A. D'Arco* «Gran Duo concertante in mi bem. magg. op. per clarinetto e pianoforte» - *cl. G. Gandini, pf. A. Renzi* - *Aufforderung zum Tanz*, op. 65 (orchestr. di H. Berlioz) - Orch. Philharmonia di Londra, dir. G. Fribra

11.50 (20.50) DON PASQUALE, dramma buffo in tre atti di Michela Accumi - Musica di Gaetano Donizetti

chi: Zi Nicola; Cesarini: Firenze sogna; Casadei: Romagna mia; De Filippo: Paese mio; Bracci: D'Anzi: Nostalgia da Milano; Mayr: La biondina in gondoletta

8.30 (14.30-20.30) MOTIVI DA FILM E DA COMEDIE MUSICALI
8.50 (15.50-20.50) I PRESTIGIOSI ORIUNDI
Partecipano: Peta e Conte Candoli, trombe; Lenny Kravitz, pianoforte; Charlie Chaplin, sax alto; Tony Scott (il secolo Tony Sciaccia), clarinetto; Frank Rosolino, trombone; Johnny Costa, pianoforte e Buddy De Franco, clarinetto

9.15 (15.15-21.15) MUSICA FOLKLORISTICA
9.35 (15.35-21.35) SUONANO LE ORCHESTRE RAY CONNIF, THE KHEMISTOIDE STRIKE BACK-Lemore-Moret, Moonlight and roses; Woods: My one and only love; Lower: On the street where you live; Garner: Misty; Anonimo: The yellow rose of Texas; Osborne: A Mexican day; Rodgers: Oh, what a beautiful mornin'; Kohlman: Cry; Berlin: Say it with music; Farres: Accarala mas; Kern: The way you look tonight; Blackwell: My blue; Grofe: On the trail; Dominguez: Fresh lower; I could have danced all night; Donaldson: My blue heaven

10.20 (16.20-22.20) RETROSPETTIVE DEI FESTIVAL DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI
11 (17-23) LA BALERA DEL SABATO
12 (18-24) TASTIERA PER PIANOFORTE; BILL EVANS
12.25 (18.25-0.25) MOTIVI IN MINIGONNA
Parozzini-Anderson: I Bird; Ciani-Cicci: La sal Baby don't go; Bosso: Bongo lungo; Bosso: Castiglione: Solo lo te; Beretta-Naghi: Rosella Sirtaki
12.40 (18.40-0.40) INVITO AL VALZER

L'AGFA-GEVAERT ALLA PHOTOKINA 1966

Ha avuto luogo a Colonia dal 1° al 9 ottobre la nona edizione della Photokina.

Dall'epoca della sua fondazione, avvenuta nel 1950, la Photokina è divenuta la più importante rassegna fotografica internazionale e per questo è denominata a buon diritto «Fiera mondiale della fotografia».

Il rapporto tra il numero degli espositori tedeschi e quello dei partecipanti stranieri conferma la validità della Photokina come mercato mondiale della fotografia, un mercato che non trova riscontro in alcuna altra manifestazione del settore. Nell'ambito della Photokina sono rappresentati i molteplici aspetti della fotografia e delle sue innumerevoli applicazioni, divenute oggi fattori essenziali e spesso determinanti nei più svariati campi di attività.

L'esposizione 1966 ha visto affluire 200.000 visitatori provenienti da 30 diversi paesi, di cui il 60% costituito da operatori economici e commercianti specializzati. Per le aziende industriali e per i laboratori di ricerca, la Photokina ha offerto un programma di grande attualità. Infatti dal 6 al 9 ottobre ha avuto luogo il I Congresso Internazionale della fotografia e del cinema nell'industria e nella tecnica. Per l'intera durata della Photokina noti fotografi hanno mostrato in che modo nascono le fotografie pubblicitarie e di moda. L'apporto della televisione alla tecnica mondiale della fotografia e del cinema ha avuto il suo centro dimostrativo in un altro padiglione con la riproduzione di uno studio televisivo, che ha trasmesso attualità, permettendo al visitatore di gettare uno sguardo dietro le quinte.

In altro settore, una vasca di sei metri di diametro offriva al pubblico la possibilità di assistere a riprese subacquee. In due sale di proiezione speciali è stata presentata una parata di firme industriali e pubblicitarie.

L'Agfa-Gevaert non poteva mancare a un impegno così importante e la sua partecipazione è stata pari all'importanza della manifestazione.

Essa ha esposto la propria produzione in vari stand che occupavano una superficie di grande rilievo ed è stata presente in tutti i settori nei quali si articola la Photokina 1966, cioè:

- macchine fotografiche ed accessori
- lampeggiatori elettronici
- proiettori per diapositive
- cineprese, proiettori e loro accessori
- materiali sensibili per fotografie e cinematografia: pellicole, carte e prodotti chimici
- attrezzature elettroniche per laboratori fotografici bianco e nero e colore
- materiali per arti grafiche
- materiali da riproduzione
- materiali e attrezzature per fotodocumentazione
- nastri e pellicole per la registrazione sonora
- materiali per radiografia medica ed industriale
- materiali sensibili per aerofotogrammetria
- materiali sensibili per usi scientifici e speciali.

IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SINTE ANTICO minimo L. 700 mensili SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO che spediremo gratis con il CAMPIONARIO TESSUTI DITTA BAGNINI Pisa - Spago 119 ROMA



Direttamente dalla fabbrica

SMERIGLIATRICE DOPPIA

«REKORD SUPER»

Offerta speciale di propaganda per 1000 apparecchi, temponemamente al prezzo di sole lire 15.900 caduno.



Implant completo con 2 diverse mole smerigli. Cavo, presa, motore robustissimo da 1/2 HP, 2000 giri, Garanzia 12 mesi. Portatutenti e cuffie di protezione regolabili.

Ordinando immediatamente, la spedizione avverrà per pagamento contro assegno direttamente dalla fabbrica, fino all'esaurimento dello stock. Impianto indispensabile per smerigliare e pulire, ad ogni officina, per la casa, per la azienda agricola, per hobby. Approfittate oggi stesso dell'offerta speciale per averla una consegna immediata.

Nessuna spesa doganale o di spedizione. Con l'ordinazione preghiamo voler indicare il voltaggio desiderato se 125 Volt o 220 Volt.

GEBR. RITTERSHAUS KG, FABBRICA DI MACCHINE

Fondata nel 1847, 5672 Leichlingen, Sandstrasse 657 (Germania Occidentale)

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Auswärtige - Regie: Erich Innerreber (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e slaz, MF II Regione).

13.15 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Rediofamilie Bleibtrug. Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.14.30 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14.30.15 Speziell für Siedl (Rete IV).

16 Speziell für Siedl 2. Teil - 17 Hipperde - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Von Ecker. Die Geschichte einer Reise von Deutschland nach Deutschland - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19.20 Zauber der Stimme. Luigi Infantino, Tenor, und Adriana Lazzarini, Mezzosopran - Arien aus Opern von Handel, Puccini und Bizet (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen.

gen - 20 M. Barnardi: Der Schmuck - Regie: Erich Innerreber (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.25 Musikalisches Intermezzo - 21.30.23 Sonettkonzert. Orchester der Radio- und Fernsehgesellschaften. Turin - Solistin: Ermalinda Magneti, Klavier - Dir.: Mario Rossi - H. Purcell (Dir. Scherchen): The fairy Queen, Suite; A. Casella: A notte alta, für Klavier und Orchester; P. Tschaikowsky: Sinfonie Nr. 6 in h-moll Op. 74 «Pathétique» (In der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDÌ

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Für Kammermusikfreunde. Die Streichquartette von Franz Schubert. Aust.: Endres Quartett - 10.15 Schulfunk (Volk- und Mittelschule) Eröffnungssendung - 10.40 Leichte Musik - 11.15 Rediofamilie Bleibtrug. Gestaltung: Grell Bauer - 11.45 Leichte Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rimpold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e slaz, MF II della Regione).

13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13.30 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20.14.45 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittage - Musikperle aus Fünfhundert - 18.15 «Dai Crepes del Sella». Trasmissione in collaborazione coi comités de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18.45 Blasmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20.10 Fröhlich mit Karl Penzance - 20.50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.25 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Liederstunde. R. Schumann: 6 Gedichte Op. 90 - Requiem Op. 90 bis - 2 Lieder aus «Mythen» Op. 25 - Die beiden Gerdiedner Op. 49 - Ausf.: Gerard Souzev, Bariton; Delton Baldwin, Klavier - 22 Aus Kultur- und Geisteswelt - P. H. Kraus S.J.: Afrika 1966 - 3. Folge - 22.15.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgenmusik - Werbedurchsagen - 7.45-8 Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonieorchester der Welt - Philharmonisches Orchester Leningrad. Dir.: Jewgenij Mravinskij - P. Tschaikowsky: Sinfonie Nr. 5 in e-moll Op. 64 - 10.15 Schulfunk (Volksschule) Aus dem Märchenschatz: Er kaufte einen Esel - 10.40 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12.10 Nachrichten -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltura - 9. Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Emmeore e Fontaine di Roiano - 9.50 «Orchestra d'archi» - 10.15 Settimana radio - 10.45 «Matinata di feste» - 11.15 Teatro dei ragazzi «Cacciatore di cervi», di James Fenimore Cooper, traduzione e sceneggiatura di Dušan Pertot. Prima puntata. Compagnia di prosa «Ribella radiofonica», allottimento di Ljopka Lombar - 12. Musica religiosa - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chl, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.45 «La tromba di Maynard Ferguson» - 15 «Girandola di canzoni» - 15.30 «Don Carlos», Poveri del mondo, 5 atti di Friedrich Schiller, traduzione di Franz Albrecht. Compagnia di prosa dal Teatro Sloveno di Trieste, regia di Adrijan Ruzija - 17.45 «Suona l'orchestra di Felix Sietkin - 18 Piccolo concerto. Ludwig van Beethoven «Overture in do maggiore, op. 124» - La consacrazione della casa - 19. Leos Janáček: Leska tanca per orchestra - 18.30 Il cinema, ieri e oggi, cura di Sergij Vesal - 19.15 «Motivi per il buonomore» - 19.15 La gazzetta della domenica. Redattori: Ernest Zupancič - 19.45 «Diversimenti di tutti i paesi» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

20.30 Dai patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco», festività e ricorrenze, e cura di Rado Bednar - 21 «Fantasia cronologica, concerto tenore di musica leggera con l'orchestra di Henry Mancini e Ramon Argueso, i cantanti Perino e Gori - 22 Calibre Speak - Natale Romano e i suoi solisti ed il sassofonista Sonny Rolins - 22 La domenica dello sport - 22.10 Musica contemporanea: Pierre Boulez. Il sonata per piano - Pianista Pedro Espinosa - 22.45 «Antologia del jazz» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore B) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi sloveni al pianoforte - 11.40 La radio per la scuola - Per la Scuola Media - 12 «Tre complessi» - tre pezzi - 12.10 Abbiamo fatto per voi - 12.25 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «I vostri preferiti» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.25 La radio per la scuola - Per la Scuola Media - 17.45 «Diversimenti con l'orchestra di Sil Austin e la cantante Gloria Christian - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Com-

cerci per pianoforte a orchestra - Pater Illich Ciaikovski: Concerto N. 1 in si bemolle minore, op. 23 - 19 «Complesso» - The Five Lords - 19.10 Storia della letteratura slovena, di Vinko Beličič - 7) «Oton Zupancič, profilo biografico» - 19.25 Applausi per Mario Pezzotta, Gigliola Cirigliu - 11 «The Shadows» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20.35 «Pentagramma italiano» - 21 Racconti d'oggi: Boris Pahor: «Kaki» - 21.20 Complessi a pianoforte - 21.30 «Passo di danza» - 22.30 Musica per violino a pianoforte di autori sloveni. Pianista: Vinko Beličič. Marj Kogoj. Andante. Esecutori: violinista Rok Klopčič e pianista Marijan Lipovšek - 22.40 «Motivi d'Oltreoceano» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore B) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dai canzonieri sloveni - 11.45 «Canzoni di tre generazioni» - 12 «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednar - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni.

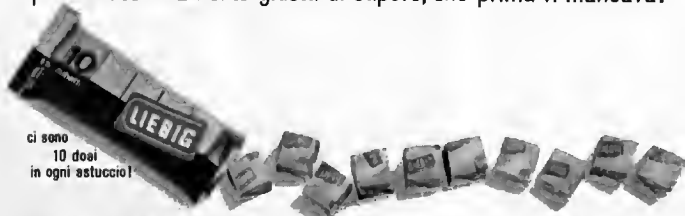
17 Buon pomeriggio con i cinque solisti di Carlo Pacchioni - 17.15,



I grandi "chefs" dicono che questa è la misura esatta

(la misura esatta per una giusta dose di sapore)

Se anche voi, come i grandi "chefs", aggiungete il Cubetto Liebig a tutti i vostri piatti — anche a quelli che fate con i soliti preparati per brodo — sentirete che ci avete aggiunto quella dose veramente giusta di sapore, che prima vi mancava!



Cubetto Liebig, la giusta dose di sapore

LIEBIG

è cucina genuina

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12:
Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo
- CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario Politico Internazionale - Documentari regionali - Notizie regionali a Notizia sportiva

HILVERSUM

Nederlandse Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizia regionali - Sketch a canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su a giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su a giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su a giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su a giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su a giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dell'Italia » Nota politica - Notizie regionali - Sport - Notizia dal Lussemburgo per gli italiani

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 Domenica sera (La settimana nel mondo - « Oggi si parla di... » - Sette giorni in Italia) - 19,10-19,30 Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Resoconti sportivi - 19,10-19,30 Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Musica leggera - 19,10-19,30 Appuntamento al martedì

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Fatti e perché della vita e della storia - 19 La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Storie quasi vere per voi ragazzi - 19 Musica leggera - 19,20 Novità della provincia italiane (alternato con: Paesaggi di casa nostra)

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - 19 Il juke-box - 19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17-18 Musica a richiesta - 18,45 Notiziario - 18,50 Lo sport domani - 19,10-19,30 La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza)

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Domenica sera (Sette giorni in Italia - Notizie dalle regioni) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 I commenti del giorno dopo (Settimana dello sport) - Girotondo per i più piccoli (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Le risposte dell'aspetto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud: commenti, interviste, notizia sulla squadra del Centro Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Penelope (trasmissione per la donna) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opera liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - Fatti a parole: piccola enciclopedia giornaliera - 18,50-19,30 I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura dei dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Ci colleghiamo con... a cura di Linda Danningher Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Panorama dell'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi) - Lo sport domani (previsioni avvenimenti sportivi)

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

-MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmisione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Giulio Marchetti

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,30-20 La nostra patria, la vostra patria (Microassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,30-20 La nostra patria, la vostra patria (Microassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

VENERDI': 18-18,23 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Le vostre gambe sono stanche?



studio Damiani 2467

questo è il momento di Supp~hose

Si: è un gesto. Un piccolo cedimento. Ogni donna potrebbe con sincerità rispondere: « E' capitato anche a me. Nel momento in cui avrei desiderato essere più bella, più in forma, più smagliante: ho ceduto. »

Perché scoprire davanti a 'lui' la propria vulnerabilità agli anni e alla stanchezza?

Quel piccolo gesto furtivo vi si legge in viso: perché soffrire? La giovinezza e la felicità sono lì, a portata di mano, ma non potete correggerli incontro perché le vostre gambe sono pesanti, le vostre caviglie gonfie, i vostri passi lenti. Non accettate di invecchiare cedendo alla stanchezza, non accettate di dissolvere

un momento d'armonia con quel piccolo gesto che vi rivela. Quando lavorate, quando state in piedi, quando vi affaticate, usate le calze SUPP-HOSE: e alla sera, nei momenti in cui vi importa essere leggera e riposata, avrete ancora vent'anni.

Le Supp-hose sono veramente economiche perché durano almeno dieci volte di più di una calze normale. E per essecondere esigenze diverse sono in vendite: Supp-hose in nylon con e senza cuciture e L. 2.900, Supp-hose Supreme e L. 3.300 e Supp-hose in Lycra e L. 3.600.

Attenzione: le Supp-hose danno il massimo beneficio solo se sono scelte nella misura esatta.



La "donna rossa" vi ricorda delle vetrine le calze Supp-hose.

Supp~hose

di Santagostino



pieno di sapore, pieno di profumo

il Filtro del
TE STAR



Nel filtro del Tè Star c'è tè orientale coltivato nei «giardini d'alta collina»: è una scelta di foglioline piccole e tenere, la parte più pregiata del tè, quella più ricca di sapore e di profumo. La Star acquista direttamente sui mercati orientali un tè di selezionata qualità e riesce a darvelo a un prezzo molto conveniente. Se volete, c'è anche il Tè Star in confezione pacchetto.



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GØ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGÙ 2-4

OLITA - OLIO DI SEMI 3-6
PIZZA STAR 4
PURÉ STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3

PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI STAR 2

MINISTRE STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 6
PANETTO RAMEK 2

7

giorni

calendario
13/19 novembre

13/ domenica

S. Diego confessore.
Altri santi: Valentino, Vittore e Arcadio martiri.
Pensiero del giorno. La divina giovinezza ha sempre creduto, e crede anche oggi, che sia cosa facile rimuovere il mondo. (A. Panzini).

14/ lunedì

S. Giosafat vescovo e martire.
Altri santi: Giocando vescovo e confessore, Venondio e Veneranda.
Pensiero del giorno. La giovinezza vuole piuttosto essere stimolata che istruita. (Goethe).

15/ martedì

S. Alberto Magno vescovo, confessore e dottore della Chiesa.
Altri santi: Eugenio vescovo e martire.
Pensiero del giorno. Chi fa geloso e volenteroso quello che deve, è soddisfatto e felice. (H. Fritsch).

16/ mercoledì

S. Gertrude vergine.
Altri santi: Rufino, Marco, Elpidio martiri, Edmondo vescovo e confessore.
Pensiero del giorno. Allora veramente comincia l'uomo a esser vecchio, quando cessa d'esser educabile. (A. Graf).

17/ giovedì

S. Gregorio vescovo e confessore.
Altri santi: Dionigi vescovo, Eugenio confessore.
Pensiero del giorno. Il prudente può dirigere uno Stato, ma è l'entusiasta che lo rigenera o lo rovina. (Lytton).

18/ venerdì

S. Romano martire.
Altri santi: Oddone abate, Massimo e Prediano.
Pensiero del giorno. La somma felicità possibile dell'uomo in questo mondo è quando egli vive quietamente nel suo stato con una speranza ripassata e certa di un avvenire molto migliore, che per essere certa, è lo stato in cui vive buono, non lo inquieti e non lo turbi con l'impazienza di poter di questo immaginato bellissimo futuro. (G. Leopardi).

19/ sabato

S. Elisabetta vedova.
Altri santi: Pontiano papa e martire, Crispino vescovo e martire.
Pensiero del giorno. Il filosofo pratico, l'insegnante della saggezza per mezzo della teoria e dell'esempio, è il vero filosofo. Poiché la filosofia è l'idea della perfetta saggezza, che mostra solo gli ultimi scopi della ragione umana. (Kant).

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

arelo kiff auris it

F. Studente — Non è un egoismo il voler seguire una propria irresistibile attrazione intellettuale; vi sono anche troppe scelte forzate negli studi e nelle carriere dei giovani. Piuttosto c'è da esternare qualche dubbio sulla sua mentalità filosofica e speculativa, teorica ed astratta, concentrata su problemi specifici. La scrittura rivela uno spirito vivo ma dispersivo, un carattere estroso e dinamico, un temperamento passionale. Lei è sempre nel rischio di assecondare troppo i propri impulsi quand'anche la spingessero ad errori irreparabili. E' di larghe vedute e tende a formarsi una vita libera, indipendente, senza costrizioni e limiti. Ama l'avventura e l'imprevisto, tende ad esaurire le energie in espansione esagerata di realizzazioni, si espone imprudentemente, è suggestionabile, può mancare di controllo, di misura di pazienza. Lotta per imporre la sua volontà ma non può difendersi da certe debolezze del carattere.

Le scrivo pochi suoi scetticismo

Patrizia S2 — Lei è una ragazzina seria, riflessiva, chiusa in se stessa, paurosa della gente e delle cose estranee al suo piccolo mondo, a cui è legatissima per affezione e per bisogno di protezione e di sostegno. Nello studio riesce bene perché si applica con attenzione e diligenza. Assimila lentamente e le occorre ponderare prima d'impossessarsi di cognizioni nuove, ma, poi, una volta acquisite, le restano bene impresse. La danneggia, è vero, la mancanza di brio e di perspicacia nei rapporti di scuola e di svago, ma se ne preoccupa troppo e ciò accresce il suo senso d'insicurezza e d'inferiorità. Il credere di rimediarsi isolandosi dalle compagnie non fa che peggiorare uno stato infantile timido, ingenuo e timoroso. In quanto però ad avere una personalità non è a 14 anni che si deve soffrire per esserne ancora in attesa. Ogni cosa a suo tempo.

quanto n può dedurre

L. S. Cremona — Qualunque origine e svolgimento abbia avuto il « periodo triste » di qualche anno fa, esso non ha lasciato tracce sul suo complesso psico-fisico. La scrittura chiara, inclusa, ben contenuta dimostra la piena efficienza del corpo e dello spirito, il felice equilibrio tra la ragione ed il sentimento, la volontà di affermazione, le capacità lavorative. Reso prudente dalle esperienze sfavorevoli, ma non pessimista, vuole evitare i pericoli senza però rinunciare a godersi l'esistenza in ciò che è di attrattivo e di piacevole. E' deciso a distinguersi migliorando progressivamente l'intelligenza ed il carattere; vuole amare ed essere amato meritandosi i benefici. Ha tutte le migliori disposizioni per vivere bene nell'ambito familiare e nel mondo sociale, per costruirsi una posizione sicura, per portarsi ad un buon livello mentale, coltivando ancora un po' lo studio, e perfezionandosi nelle attività pratiche.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato invieranno il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere-TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIE

Alcuni sospetti si dimostreranno ben fondati ma avrete le possibilità di difendervi adeguatamente. Siate più coerenti e decisi, se volete costruire sul solido. Si prospetta il ritorno di una persona a cui volete bene. Giorni utili: 14 e 16.

TORO

Sappiate accogliere con la dovuta ospitalità un amico venuto da lontano. Dovrete celare nel vostro intimo le segrete ambizioni. Riuscirete ad affrontare con buoni risultati le persone più ostili. Giorni favorevoli: 14 e 18.

GEMELLI

Le stelle saranno favorevoli alle vostre aspirazioni sentimentali, sociali e affettive. Tutto vi sarà facile, scorrevole, a patto che siate ottimisti. Dovrete fare buon viso a ciò che vi diranno. Il momento migliore alla fine della settimana.

CANCRO

La vita è progresso, evoluzione, trasformazione. Perciò, cercate di mettervi al passo con i tempi. Non fatevi tagliar fuori dalla realtà. Siate arditi e meno dubbiosi, se volete la completa felicità affettiva. Giorni buoni: 13 e 17.

LEONE

Sbrigate i vostri affari indirettamente. Gli scritti e le telefonate gioveranno di più che i colloqui. Più del solito vi sentirete desiderosi di affetto. Agite, viaggiate, questo è il momento per realizzare. Giorni favorevoli: 15 e 19.

VERGINE

Le azioni alienesiste, i piani misteriosi incontreranno i favori degli astri. Settimana laboriosa ma fruttifera. Qualcuno colmerà il vostro cuore di tenerezza. Siate sempre pronti e sappiate sfruttare le buone occasioni. Giorni fausti: 14 e 18.

BILANCIA

Gli astri vi daranno la forza e la costanza per costruire da soli, senza aiuti esterni che obbligano a dei compromessi. Potrete prendervi una rivincita, e toccherete con le vostre mani un fatto nuovo. Agite con prontezza il 13 e il 15.

SCORPIONE

Siate sempre pronti e sappiate sfruttare le buone occasioni. Viaggiate ma con prudenza. Le operazioni finanziarie vi daranno delle soddisfazioni. Si chiuderà una vecchia spiacevole partita. Giorni fausti: 14 e 18.

SAGITTARIO

Cercate le vie sbrigate, per non farvi sorpassare dagli altri. Eccellenti intuizioni dalle quali trarrete profitto. Rapide conclusioni. Sarete difesi contro le influenze negative degli avversari. Agite di preferenza nei giorni 13, 17 e 19.

CAPRICORNO

Favoriti i rapidi lavori e le decisioni energiche. Consolazione sentimentale. Buona salute e vigore morale. Tutto vi sarà facile, se unirete all'azione anche la prudenza e la diplomazia: non bisogna mai esporsi troppo. Agite il 15 e il 19.

ACQUARIO

Dovrete dominare i vostri impulsi, dato che amici e collaboratori saranno di parere contrario al vostro. Le battute spiritose risolveranno tante cose. Dominerete la situazione e vi farete strada con la forza. Giorni fausti: 14 e 16.

PESCI

Parlate con cautela, per non farvi carpire le segrete intenzioni. Degli ottimi consigli vi piaceranno verso una fase di progresso. Rimanendo fermi e calmi nel vostro punto di vista risolverete bene ogni cosa. Giorni buoni: 13 e 18.



nessun
problema:
mia moglie
ha una
cucina
Triplex!

(una "Fornorama")



Questo è uno dei modelli
"Fornorama".

E' una cucina completamente
nuova, dalla linea modernissima,
dotata di grill, girarrosto elettrico
e di un forno,

un forno... a prova di spiedo.
La serie "Fornorama"
comprende ben 34 modelli
tutto-gas o misto elettrico
con o senza portabombola.

Da L. 29.900 fino a L. 200.000.

TRIPLEX

MERCURIO D'ORO

1966

AQUILA D'ORO



che cosa c'è nel Panforte SAPORI?



...ingredienti fragranti, genuini e la antica tradizione dolciaria senese

panforte
SAPORI

CASA FONDATA NEL 1832 - SIENA

CHI DICE PALIO DICE SIENA... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI



confezione ottagonale brevettata

richiedete il Panforte SAPORI: un dolce ricco, semplice e naturale!

IN POLTRONA



— Vuole ballare con noi?



— Vedi? Quando c'è un buon programma si lavora meglio!



Senza parole.



Senza parole.

per
un uomo
così...

camicia

INGRAM

Tessuto
Cantoni
terital - cotone
65% 35%

Elegantissima, morbida, setosa.

Sarete entusiasti del suo tessuto fresco,
insensibile alle pieghe.

E' facile da lavare, asciuga rapidamente,
si indossa senza stirare.

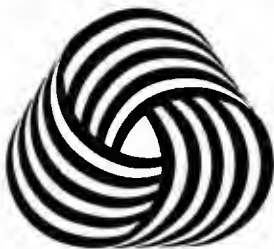
E tutto questo grazie al "Terital" che,
unito al cotone, crea il più prestigioso
tessuto dei nostri tempi.

terital®

semplifica la vita!

"marchio registrato Rhodiatec"





PURA LANA
VERGINE

QUESTO MARCHIO

CONTROLLATO DALL'I.W.S. IN TUTTO IL MONDO

GARANTISCE CHE E' LANA

GENUINA • NATURALE

INALTERATA • SENZA FIBRE ESTRANEE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETIARIATO INTERNAZIONALE LANA)



IL MARCHIO
PURA LANA
VERGINE
E' APPLICATO
AI TESSUTI
E FILATI

LANA GATTO

nei filati e nelle stoffe
sempre il meglio del meglio

Abbreviazioni: m. = maglia; f. = ferro; v. = volte. Occorrente: Lana Gatto Vallia Irresistibile Antitarmica gr. 600 colore bianco e gr. 200 colore nero - aghi n. 4. Davanti: avviare con lana nera cm. 52 di m. e lavorare a costa 3/2 per cm. 7. Passare alla lana bianca e lavorare a m. rasata per cm. 11, poi a cm. 13 dal fianco lavorare 9 m. con lana nera. Dopo cm. 10 di lavoro, fare 9 m. con lana nera a cm. 6 dalla prima riga nera eseguita. Dopo altri cm. 10 iniziare la 3.a riga nera. Contemporaneamente intrecciare per lo scollo manica 4 m. e diminuire 1 m. ogni f. per 6 v. Proseguire sino a cm. 54 dalla base, indi per lo scollo tenere in sospeso 11 m. centrali, poi 2 ogni f. A cm. 3 dall'inizio dello scollo, intrecciare la spalla in 3 riprese. Dietro: lavorare come il davanti ma senza le 3 righe con lana nera facendo l'apertura per la lampo a cm. 50. Manica: avviare cm. 26 di m. con lana nera e lavorare a costa 3/2 per cm. 6. Passare alla lana bianca e m. rasata e lavorare aumentando 1 m. per parte ogni 5 f. per 7 v. A cm. 45 dalla base intrecciare per lo scollo 5 m. per parte e diminuire 1 m. ogni f. A cm. 60 totali intrecciare. Confezione: unire le parti, riprendere le m. dello scollo e lavorare a costa 3/2 per cm. 6.

La moda AUTUNNO - INVERNO
gioccherà naturalmente a danno
della di tutti coloro che invece
vorono seguire l'abitudine a
C.P. 3750 - Milano

Vi sono di tessitura, qualitativa, di
qualificazione che risale a fine della
serie della
00000000
2939